

RADIOCORRIERE

ANNO XLIII - N. 9

27 FEBBRAIO - 5 MARZO 1966 L. 70

Nell'interno:

**Tutto sul
Gran Premio
Eurovisione 1966
della
canzone europea**



LA MASIERO PRESENTA UN'ANTOLOGIA DELLA COMMEDIA MUSICALE

Lauretta Masiero, versatile « soubrette » e brillante attrice di prosa, ritorna sui teleschermi per guidare il pubblico in una rapida cavalcata lungo gli ultimi quarant'anni di spettacolo. Sarà un'antologia della commedia musicale, un genere che tanti successi ha ottenuto sui palcoscenici di tutto il mondo, portato alla ribalta da musicisti come George Gershwin, Cole Porter, Jerome Kern. A fianco della Masiero — nella foto qui sopra in una scena di « Anna, prendi il fucile » — appariranno nelle varie puntate altri notissimi personaggi: i quattro Cetra, Johnny Dorelli, Marcello Marchesi, Ernesto Calindri, Alberto Lionello, Gianrico Tedeschi e Alberto Bonucci (Foto Giola)

dal 27 febbraio al 5 marzo

27 - Domenica - S. Gabriele confessore

Altri santi: Leandro vescovo, Basilio e Procopio confessori. Il sole a Milano sorge alle 7,06 e tramonta alle 18,05; a Roma sorge alle 6,59 e tramonta alle 17,56; a Palermo sorge alle 6,43 e tramonta alle 17,57.

Pensiero del giorno. Non v'è altra tenebra che l'ignoranza (Shakespeare).

28 - Lunedì - S. Macario

Altri santi: Cereale martire. Il sole a Milano sorge alle 7,04 e tramonta alle 18,06; a Roma sorge alle 6,48 e tramonta alle 17,57; a Palermo sorge alle 6,41 e tramonta alle 17,58.

Pensiero del giorno. L'imitazione è la più sincera forma di adulazione (C. C. Colton).

1° - Martedì - S. Leone martire

Altri santi: Adriano martire, Albino vescovo e confessore, Antonina martire.

Il sole a Milano sorge alle 7,02 e tramonta alle 18,06; a Roma sorge alle 6,46 e tramonta alle 17,58; a Palermo sorge alle 6,40 e tramonta alle 17,59.

Pensiero del giorno. Alcuni canzonano gli altri perché gli altri hanno ciò che essi sarebbero lieti di avere (Fielding).

2 - Mercoledì - S. Giovanni martire

Altri santi: Basilio martire, Assalonna, Secondilla.

Il sole a Milano sorge alle 7,01 e tramonta alle 18,09; a Roma sorge alle 6,45 e tramonta alle 17,59; a Palermo sorge alle 6,38 e tramonta alle 18.

Pensiero del giorno. Una buona sera s'avvicina se tutto il giorno si è lavorato (J. W. Goethe).

3 - Giovedì - S. Marino soldato e martire

Altri santi: Cunegonda Augusta, Tiziano vescovo e confessore.

Il sole a Milano sorge alle 6,59 e tramonta alle 18,11; a Roma sorge alle 6,43 e tramonta alle 18; a Palermo sorge alle 6,37 e tramonta alle 18,01.

Pensiero del giorno. Poche cose sono impossibili alla diligenza e all'abilità (Johnston).

4 - Venerdì - Il beato Casimiro confessore

Altri santi: Lucio I papa e martire, Fozio martire.

Il sole a Milano sorge alle 6,57 e tramonta alle 18,12; a Roma sorge alle 6,42 e tramonta alle 18,01; a Palermo sorge alle 6,36 e tramonta alle 18,02.

Pensiero del giorno. Non bisogna mai cedere per stanchezza all'importunità quel che si rifiuterebbe secondo giustizia alla preghiera (Rondelet).

5 - Sabato - S. Foca martire

Altri santi: Adriano martire, Gerásimo anacoreta.

Il sole a Milano sorge alle 6,55 e tramonta alle 18,14; a Roma sorge alle 6,40 e tramonta alle 18,03; a Palermo sorge alle 6,35 e tramonta alle 18,03.

Pensiero del giorno. Lagnarsi del tempo in cui si vive, mormorare degli attuali detentori del potere, rimpiangere il passato, concepire assurde speranze nel futuro, sono le comuni inclinazioni della maggior parte dell'umanità (Burke).

Cicerenella



la canzone *Cicerenella* (XVIII secolo), di cui l'ultimo verso di ogni strofa finisce in *Cicerenella*, che rima col verso precedente (*lancella, codella, sella, pella, farella*). Io da fanciullo ho udito, e poi mi fu confermato da quell'issimo e mai troppo compianto musicista popolare, mio carissimo amico, Salvatore Gambardella, che la canzone diceva così: *Cicerenella teneva nu cane - muzzicava le cristiane - muzzicava le donne belle - viva lu cane di Cicerenelle*. - *Cicerenelle teneva nu mulu - jeva a Napule sulu silu - e purtava le donne belle - viva lu mulu di Cicerenelle*. E così di seguito, terminando sempre gli ultimi due versi in *... donne belle e Cicerenelle*. L'ultima era quindi *... alle e non in ella*. Anche il ritmo della canzone era alquanto diverso, pur mantenendosi su quello della tarantella. Aggiungo che nel linguaggio parlato napoletano molto spesso l'ultima vocale, specialmente la *e*, come per la *e* muta francese, si sopprime o si sfiora appena. Così *Cicerenelle* si pronuncia *Cicerenell*, il che in certi casi lascia incerti sulla vera desinenza della parola. Ma pare, in conclusione, si debba ritenere che *Cicerenelle* fosse un uomo non una donna» (Francesco Ciuffi - Bologna).

Pensiamo che l'interrogativo di Busiello sia ancora la soluzione meno compromettente. Ma dobbiamo riconoscere che tradizionalmente, e nei testi più accreditati, *Cicerenella* è inteso quale personaggio femminile. *Cicerenella*, dunque, desinente in *a*, cioè piccolo cece, che è espressione affettuosa, consueta a Napoli, con cui si indica una donna minuta, anzi una fanciulla, le cui imprese, assai incerte, non hanno alcun valore determinabile, ma solo un generico carattere burlesco, che si svolge in assonanze verbali, spesso insensate, su di un originale e vivace andamento musicale di tarantella. La canzone, popolarissima, si può ancora ascoltare a Napoli, insieme ad altre fanciullesche e bizzarre litanie o filastrocche, che si prolungano senza fine. Né può oviare all'interpretazione femminile, che è condivisa da tutta la critica recente, il tono malizioso e piccante di qualche strofa, che non è, come si è detto, stramba della tiritera, di cui si può leggere il testo nella Antologia della canzone napoletana (presentata da Roberto Murolo, con la supervisione di Massimiliano Vairo), dove la canzone è indicata col titolo *Tarantella di Posillipo*.

I maratoneri



Stenroos, seguito, al secondo posto, dall'italiano Roberto Bertini. Alle Olimpiadi del 1928 di Amsterdam vinse per la Francia l'algerino El Ouafi con una gara prudente e progressiva. È curioso notare che la Francia aveva già vinto la maratona 48 anni prima, nel 1900, e che la conquisterà nuovamente dopo altri 28 anni nel 1956. A Los Angeles, nel 1932, riuscì vincitore l'argentino Juan Zabala con il nuovo tempo record di 2h 31'36". Fu poi la volta del giapponese Kihhei Son, che si era accuratamente preparato per le Olimpiadi del 1936, a Berlino, e che ottenne il record di 2h 29'19"/2/10. La guerra impedì lo svolgimento delle successive Olimpiadi, sino al 1948, quando i maratoneri di tutte le nazioni si incontrarono nuovamente a Londra, dove vinse un altro argentino, Delfo Cabrera, che, insieme all'inglese Richards giunto secondo, superò in prossimità del traguardo il belga Saily ormai stremato. Quelle di Helsinki, nel 1952, furono le Olimpiadi di Eriti Zatepek, che conquistò i records dei 5.000, 10.000 metri, e della maratona con 2h 23'03"/2/10. Ma Zatepek fu costretto al ritiro, quattro anni dopo, a Melbourne, dove vinse l'algerino Alain Mimoun, che aveva 36 anni. Dal 1960, a Roma, si è iniziata la supremazia di Abebe Bikila.

La maratona è la gara olimpica più lunga, poiché viene disputata sulla distanza di km. 42,175. Equivale al percorso compiuto dall'apollita Filippide da Maratona ad Atene per annunciare la vittoria dei Greci sui Persiani nel 490 a.C. Alle prime Olimpiadi (1896) vinse il greco Loui, nel 1900, il francese Theato; nel 1904, lo statunitense Hicks; nel 1908, ancora uno statunitense, Hayes; nel 1912, il sudafricano Mac Arthur. Dopo la parentesi della prima guerra mondiale, dal 1920, i maratoneri laureati sono stati: ad Anversa il finlandese Hannes Kolehmainen, che aveva dominato la precedente Olimpiade del 1912 e che conquistò il record olimpico con 2h 32'35"/8/10. Nel 1924, a Parigi ancora un finlandese, Albin

« Mario Busiello, nel n. 2 del *Radiocorriere-TV*, si domanda: " Chi è Cicerenella? una donna? un uomo? La questione è insoluta". Credo di poter portare qualche argomento a proposito. Se veramente si deve dire *Cicerenella*, nulla di strano che fosse anche un uomo. Abbiamo un Pulcinella, un Brighella, un Girella, ecc. Il problema è tutt'altro. Una raccolta fatta da Roberto Murolo, in dischi microsolo, dal titolo *Cecchia Napoli*, riporta in cinque strofe di quattro versi ciascuna

la canzone *Cicerenella* (XVIII secolo), di cui l'ultimo verso di ogni strofa finisce in *Cicerenella*, che rima col verso precedente (*lancella, codella, sella, pella, farella*). Io da fanciullo ho udito, e poi mi fu confermato da quell'issimo e mai troppo compianto musicista popolare, mio carissimo amico, Salvatore Gambardella, che la canzone diceva così: *Cicerenella teneva nu cane - muzzicava le cristiane - muzzicava le donne belle - viva lu cane di Cicerenelle*. - *Cicerenelle teneva nu mulu - jeva a Napule sulu silu - e purtava le donne belle - viva lu mulu di Cicerenelle*. E così di seguito, terminando sempre gli ultimi due versi in *... donne belle e Cicerenelle*. L'ultima era quindi *... alle e non in ella*. Anche il ritmo della canzone era alquanto diverso, pur mantenendosi su quello della tarantella. Aggiungo che nel linguaggio parlato napoletano molto spesso l'ultima vocale, specialmente la *e*, come per la *e* muta francese, si sopprime o si sfiora appena. Così *Cicerenelle* si pronuncia *Cicerenell*, il che in certi casi lascia incerti sulla vera desinenza della parola. Ma pare, in conclusione, si debba ritenere che *Cicerenelle* fosse un uomo non una donna» (Francesco Ciuffi - Bologna).

Pensiamo che l'interrogativo di Busiello sia ancora la soluzione meno compromettente. Ma dobbiamo riconoscere che tradizionalmente, e nei testi più accreditati, *Cicerenella* è inteso quale personaggio femminile. *Cicerenella*, dunque, desinente in *a*, cioè piccolo cece, che è espressione affettuosa, consueta a Napoli, con cui si indica una donna minuta, anzi una fanciulla, le cui imprese, assai incerte, non hanno alcun valore determinabile, ma solo un generico carattere burlesco, che si svolge in assonanze verbali, spesso insensate, su di un originale e vivace andamento musicale di tarantella. La canzone, popolarissima, si può ancora ascoltare a Napoli, insieme ad altre fanciullesche e bizzarre litanie o filastrocche, che si prolungano senza fine. Né può oviare all'interpretazione femminile, che è condivisa da tutta la critica recente, il tono malizioso e piccante di qualche strofa, che non è, come si è detto, stramba della tiritera, di cui si può leggere il testo nella Antologia della canzone napoletana (presentata da Roberto Murolo, con la supervisione di Massimiliano Vairo), dove la canzone è indicata col titolo *Tarantella di Posillipo*.

Lo sherry

« Confesso di amare il buon vino e mi reputo abbastanza competente per quanto riguarda i vini italiani; vorrei però conoscere anche quelli più famosi prodotti altrove, cominciando dallo "sherry", di cui la radio ha parlato proprio ieri in una sua rubrica, e di cui forse anche il *Radiocorriere-TV* vorrà darmi qualche notizia» (Leonardo R. Piombino).

Lo «sherry» è un celeberrimo vino liquoroso spagnolo che ha particolari caratteristiche di fermentazione e viene lavorato con un tradizionale sistema di travasi, detto «solera», cioè con la graduale introduzione di vini giovani nelle botti di vini vecchi. Nelle cantine di invecchiamento dello «sherry» le botti più recenti vengono sovrapposte a quelle stagionate, da cui è misciuto il vino: la botte è poi ricolmata spillando da quelle superiori, sino alla più alta che contiene il vino più giovane, cosicché si ottiene una miscela di vini d'età successive. L'annata indicata la data d'inizio di ogni «solera», cioè della catena di botti. Il nome, che si alterna con «xeres», ha un'origine antica, poiché deriva dall'ellenico *Tarxessos*, mutatosi in *Serit* e poi in *Peret*, che è stato col tempo procurizzato a «xeres» anziché a «solera». La denominazione quindi indica esclusivamente la produzione della zona di Jerez de la Frontera, non lontana da Cadice e da Siviglia. Dello «sherry» (che non va confuso con il «cherry», un acquivite di ciliege), esistono diverse qualità, come: «fino, seco, amontillado, oloroso», che vanno dal vino secco a quello più profumato ed alcoolico, che si celtellina dopo i pasti.

La lingua russa

« In una conversazione di Silvio Bernardini, intitolata *Com'è nata la lingua russa* ho sentito precisare con chiarezza la parte del russo tra le lingue europee. Poiché sto per iniziare lo studio di questa importante lingua, vi pre-

go di pubblicare quel brano che termina con una bella citazione di un grande scrittore russo» (Lorenzo Martini - Fiesole).

La famiglia delle lingue slave, che comprende, oltre il russo, il bulgaro, lo sloveno, il bielorusso, il cecoslovacco, ecc., appartiene al grande ceppo delle lingue indoeuropee. Il ceppo indoeuropeo si divide in due gruppi: uno, orientale, in cui rientrano, oltre lo slavo, il sanscrito e il persiano, e uno occidentale, di cui fanno parte latino, greco e germanico, con le lingue da essi derivate, italiano, francese, tedesco, inglese, ecc. I russi sono rimasti saldamente legati, malgrado le loro traversie storiche, alle origini indoeuropee: per tutto il Medio Evo si opposero con successo alla penetrazione linguistica asiatica, soprattutto a quella dei Tartari che spadroneggiarono in Russia per oltre duecentocinquanta anni. Il russo, o più precisamente il «grande russo», è la più diffusa delle moderne lingue slave. E' la lingua madre di 160 milioni di persone nella Russia europea (se si includono i dialetti ucraino e bielorusso), e in lingua franca dei 230 milioni di abitanti dell'URSS. In tutti i libri di testo russi si possono leggere le famose parole di Turghenev: « Nei giorni del dubbio, nei giorni dei tristi pensieri sul destino del mio Paese, tu sola mi sostenesti, o grande, libera, e bella lingua russa. Non fosse per te, non saprei sperare vedendo ciò che accade in patria? Ma è impossibile credere che una tale lingua non sia data a un grande popolo ».

Lo sherry

« Confesso di amare il buon vino e mi reputo abbastanza competente per quanto riguarda i vini italiani; vorrei però conoscere anche quelli più famosi prodotti altrove, cominciando dallo "sherry", di cui la radio ha parlato proprio ieri in una sua rubrica, e di cui forse anche il *Radiocorriere-TV* vorrà darmi qualche notizia» (Leonardo R. Piombino).

Lo «sherry» è un celeberrimo vino liquoroso spagnolo che ha particolari caratteristiche di fermentazione e viene lavorato con un tradizionale sistema di travasi, detto «solera», cioè con la graduale introduzione di vini giovani nelle botti di vini vecchi. Nelle cantine di invecchiamento dello «sherry» le botti più recenti vengono sovrapposte a quelle stagionate, da cui è misciuto il vino: la botte è poi ricolmata spillando da quelle superiori, sino alla più alta che contiene il vino più giovane, cosicché si ottiene una miscela di vini d'età successive. L'annata indicata la data d'inizio di ogni «solera», cioè della catena di botti. Il nome, che si alterna con «xeres», ha un'origine antica, poiché deriva dall'ellenico *Tarxessos*, mutatosi in *Serit* e poi in *Peret*, che è stato col tempo procurizzato a «xeres» anziché a «solera». La denominazione quindi indica esclusivamente la produzione della zona di Jerez de la Frontera, non lontana da Cadice e da Siviglia. Dello «sherry» (che non va confuso con il «cherry», un acquivite di ciliege), esistono diverse qualità, come: «fino, seco, amontillado, oloroso», che vanno dal vino secco a quello più profumato ed alcoolico, che si celtellina dopo i pasti.

ARIETE - Marte vi consiglia un'azione rapida e sicura. Le chiacchiere saranno perfettamente inutili, perché quanto occorre per il successo è alla portata delle vostre mani. Dovrete rinunciare a un appuntamento. Giorni felici: 27 e 28 febbraio.

TORO - Parole chiare e a proposito. Limitatevi a dichiarare lo stretto necessario. Mordate l'ostinazione per non far perdere a qualcuno la pazienza. Giorni lieti: 28 febbraio e 1° marzo.

GEMELLI - La troppa fretta può far incalzare. Osservate meglio le cose prima di prendere lo slancio. Allargamento della sfera delle amicizie. Potrete contare su validi appoggi di donne e di uomini giovani. Giorni fausti: 27 e 28 febbraio.

CANCRO - Sospetterete a torto e farete il broncio, ma si tratta di fantasticherie. Siate più ottimisti e lasciate agli altri la loro libertà. Pretenderne troppo pronoca conseguenze penose. La calma è indispensabile. Giorni utili: 28 febbraio e 1° marzo.

LEONE - Corsa verso una posizione ambiziosa. Cercate di mantenere questo ritmo senza far conoscere a terzi ciò che fate. L'espansività non sempre giova ai fini che vi proponete. Giorni buoni: 1°, 3 e 5 marzo.

VERGINE - Le dure discussioni che verranno fatte per una questione ideologica non vi devono toccare. La necessità impone di far presto e di rinforzare le difese in ogni punto. Dovete fare dei saggi. Giorni favorevoli: 2 e 5 marzo.

BILANCIA - Tutto andrà secondo i vostri desideri e potrete spingervi anche oltre. Successo garantito. Dichiarazione in vista. La fortuna vi è molto vicina, ma tocca a voi renderla più veraci. Sogni veraci. Giorni utili: 27 e 28 febbraio.

SCORPIONE - Mantenetevi fedeli alla verità, apritevi di più. La riservatezza può far credere cose non vere. Accelerate i tempi con sicurezza e fermezza. Settimana nuotosa per lievi incomprensioni appianabili. Giorni da sfruttare: 28 febbraio e 1° marzo.

SAGITTARIO - Dovete sapere dire di no agli affari rischiosi. Avete bisogno di calma. Spostamenti e cambiamenti lieti. Regali o inviti graditi. Giorni utili: 3 e 5 marzo.

CAPRICORNO - Allegria per la facilità di alcuni compiti. Lettere in arrivo o notizie da lontano. Avvertimento interessante. Giorni fausti: 27 e 28 febbraio.

AQUARIO - Andamento positivo e realistico. Se dovete spostarvi o viaggiare, questo è il momento adatto. Cresceranno le aspirazioni e la volontà di un amico. Un affare campato in aria diventerà realizzabile. Incontro che lascia dei dubbi. Giorno utile il 28 febbraio.

PESCI - Otterrete molto presto l'affermazione desiderata. Urge rivedere ogni vecchia questione insoluita per sfoltire il lavoro. Vi sono delle allegre compagnie in arrivo. Lettere non abbastanza esaminate da rivedere. Giorni felici: 1° e 4 marzo.

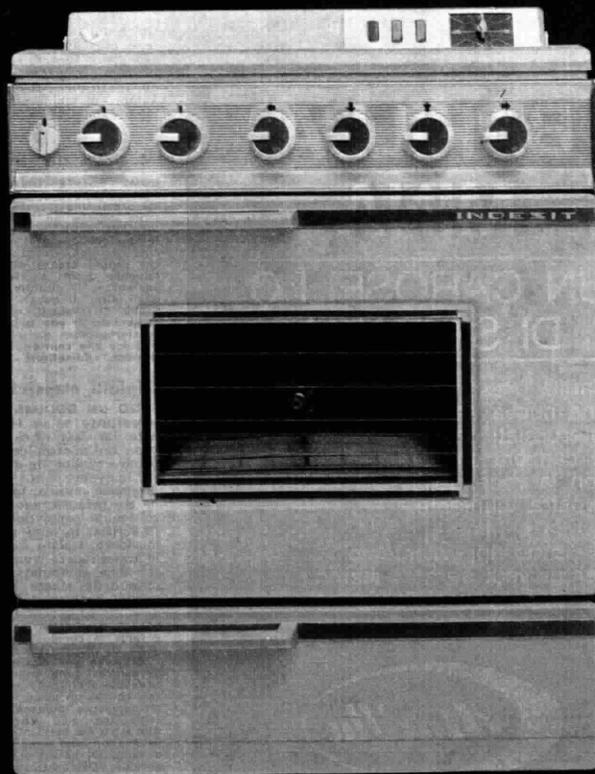
I. P. Tommaso Palamidessi

LA CUCINA PIU' MODERNA

4 fuochi gas □ forno completamente estraibile □ termostato □ grill elettrico □ girarrosto elettrico □ accensione automatica □ orologio contaminuti a suoneria




INDESIT



4 fuochi gas	modelli da	L. 49.000
4 fuochi gas + mobiletto	modelli da	L. 59.000
cucine elettrogas con mobiletto	modelli da	L. 65.000
4 piastre elettriche	modelli da	L. 75.000

L'avvocato di tutti

L'opuscolo

« Avevo pubblicato un lungo articolo originale in una rivista scientifica edita da un certo editore. Naturalmente, consegnando l'articolo alla Redazione della rivista, ammettevo e sottintendevo che l'articolo stesso fosse utilizzato da questa per i fini consueti della rivista, senza menomamente pretendere di stabilire, ad esempio, che l'articolo fosse pubblicato in un certo numero di esemplari piuttosto che in un numero di esemplari superiore. Quel che certamente io non intendevo concedere a quella tale rivista scientifica era che il mio articolo, oltre che pubblicato nelle pagine della rivista stessa, unitamente ad altri articoli e rubriche, fosse pubblicato e venduto a parte, come è difatti avvenuto, quasi si fosse trattato di una sorta di opuscolo autonomo. Quando l'ho fatto presente alla Redazione, questa mi ha risposto di non potermi dire nulla, in quanto essa si occupa della rivista e non di altro: l'iniziativa della pubblicazione a parte del mio articolo era stata, infatti, assunta dall'editore. Mi sono allora rivolto all'editore, lamentando l'abuso, e questi ha cercato di scagionarsi, dicendo di non aver fatto una " stampa a parte " del mio articolo, per venderlo come opuscolo a sé stante, e per aver soltanto provveduto a mettere in circolazione un paio di centinaia di quinterni " estratti " dalla rivista ove il mio articolo era pubblicato. " Se posso vendere nel numero di copie che più mi piace la rivista tutta intera — egli si è scagionato — posso anche vendere nel numero di copie che più mi piace qualche articolo di quella rivista ". Ma a me, avvocato, la cosa non sembra giusta. Lei cosa ne pensa? » (A. S. - X).

Io direi, in conformità della migliore dottrina e giurisprudenza, che l'editore abbia torto. Egli è proprietario della rivista e può utilizzare questa come meglio crede, stampandone e ponendone in vendita dieci, cento o centomila copie. Indirettamente, dunque, egli può utilizzare ai suoi fini l'articolo contenuto nella rivista. Tuttavia, nel caso dell'editore che stampi l'articolo a parte, non si ha una utilizzazione indiretta, cioè tramite la rivista, dell'articolo stesso, ma una sua utilizzazione diretta ed immediata: una utilizzazione che all'editore non spetta, anche e soprattutto perché l'autore non gliela ha concessa né per intero, né concederla. Ed infatti, la rivista, essendo più voluminosa del singolo articolo, costa, generalmente, un certo prezzo cospicuo, che non tutti si sentono di pagare; il singolo articolo, essendo della rivista meno voluminoso, può essere messo in vendita ad un prezzo minore, che incoraggi il compratore all'acquisto, se ed in quanto riguarda un argomento di suo interesse. Né vale dire che, nella specie, non si tratta di pubblicazione a parte, ma di messa in vendita a parte di un certo numero di pagine della rivista, quelle precisamente che contengono l'articolo. La distinzione ha un valore tecnico, ma nessuna validità giuridica, perché, comunque si cerchi di mascherare l'abuso, sempre di una utilizzazione illecita si tratta.

a. g.



BARILLA

MINA

UN CAROSELLO DI SIMPATIA

Barilla presenta in TV una nuova serie di Caroselli, interpretati da Mina: tutte le canzoni che amate con la voce della "vostra" cantante. Barilla e Mina vi danno appuntamento per giovedì sera, 3 marzo, dal video con simpatia.



dischi nuovi

Musiche alla TV

PER UN VARIETA' SOFISTICATO, UNA SIGLA RAFFINATA.

E' quella cantata da Fred Bongusto per « Carta bianca », la trasmissione televisiva che ha avuto la Pelemmer come mattatrice. Il motivo, intitolato « Quella cosa che ci ricordava i momenti più felici del cantante. Il merito va attribuito non soltanto all'interpretazione ma anche, in notevole misura, all'autore della canzone, Pino Calvi. Il che dimostra ancora una volta che le fortune dei cantanti sono legate a filo doppio con quelle degli autori. Sull'altra facciata del 45 giri, un altro pezzo semplice, orecchiabile, dal ritmo piacevole: *Stupendamente giovane*. Il 45 giri è edito dalla « Cetra ».

Il Festival di Sanremo

I FESTIVAL NON SI FANNO CON I « SE ». Tuttavia non possiamo trattenerci dal chiederci: se Mina fosse stata in gara con la canzone di Carlo Alberto Rossi *Se tu non fossi qui*, i risultati finali sarebbero stati gli stessi? Ci troviamo di fronte, infatti, ad un'interpretazione che ha tutte le carte in regola per ripetere l'exploit di E se domani, un altro motivo, guarda caso, presentato senza successo nel '64 a Sanremo dallo stesso autore. Con questo non vogliamo dire che Peppino Gagliardi (45 giri « *Jolly* ») è a maggior ragione Pat Boone (45 giri « *Dot* ») non siano stati all'altezza del compito. Mina (45 giri « *Ri-Fi* ») ha semplicemente vestito della sua personalità l'impeccabile composizione che — per genuina ispirazione, contenuto e sapiente costruzione — ci ricorda i migliori pezzi dei più celebrati autori americani. E chi ne volesse una conferma, potrebbe ascoltare l'edizione orchestrale (45 giri « *Juke-box* ») diretta dallo stesso autore, *Tramba solista*, Oscar Valdambrini, il quale dimostra chiaramente di apprezzare un pezzo di buona musica « swing » scritto da un italiano.

WILMA GOICH E ORNELLA VANONI VANNO CONTRO CORRENTE.

Rispetto alle loro prestazioni sanremesi, l'ascolto sul disco delle loro canzoni, *Io ti darò di più* e *In un fiore*, è deludente. Per la Vanoni è spiegabile almeno in parte: ha esperienza di palcoscenico e la presenza del pubblico l'aveva stimolata. Sul disco, invece, è danneggiata da un'orchestrazione ridondante e la sua voce, che eravamo abituati a sentir esaltata dagli arrangiamenti di Ilter Pattacini, è spesso coperta dal fragore. Quanto a Wilma Goich dev'essere accaduto che, provando e riprovando, la canzone le è cresciuta dentro. Al contrario delle colleghe, Bobby Solo (45 giri « *Ricordi* ») riscatta la prestazione sanremese grazie a un'ottima registrazione, anche se questa volta il giovanotto non appare in piena forma. Un'altra grande vittima delle giurie, Bobby Vinton, ci viene presentato brillantemente in *Io non posso crederci* (45 giri « *Epic* »). Una canzone alla quale il pubblico sta rendendo giustizia, anche per la riuscita incisione di Franco Tozzi.

Musiche da film

COME ESISTE UNA TECNICA PER I FILM A COLORI, così esiste ormai una tecnica per le musiche adatte ad accompagnarli. Richiede naturalmente un « confezionatore », un direttore d'orchestra, cioè di grande abilità, che sappia creare effetti sapientemente dosati e riesca ad accontentare il pubblico di tutti i gusti. Uno di questi « maghi » è Frank Chacksfield, che ci viene presentato in una brillante cornice stereofonica da un nuovo microscopio che contiene pezzi famosi come « *Limelight* » e « *Smile* ».

di Chopin, « *Night and day* » e « *In the still of the night* » di Cole Porter e perfino il « *Concerto di Varsavia* » di Adolphe. Ai di là delle prime sensazioni del tutto epidemiche suscitate dalla « *Phase Four* », si osserva una ricerca di sintesi e di espressione fuori della banalità che non può sfuggire all'ascoltatore attento. Chi comunque ama questo genere di musiche ridondanti, trova qui un « *mélange* » che lo soddisferà pienamente. Il disco (45 giri, 30 cm.), è edito per la serie stereo « *Phase Four* » dalla « Decca ».

Gioielli classici

SONO UN GOCCEMTO SICURO, i dischi dedicati a Beethoven, soprattutto se si tratta di opere non troppo note. La Casa « Les Discophiles Français » propone un microscopio con tre composizioni per piano e violino: le sonate n. 4 op. 23, n. 5 op. 24 « *Primavera* » e n. 8 op. 30 n. 3. La freschezza di questa musica, la quale sfugge alla distinzione tra prima e seconda « maniera », è singolare, tenuto conto del periodo tormentato in cui fu scritta. In quei primi anni dell'Ottocento, il musicista, isolato dalla sordità, maturava in sé le grandi opere rivoluzionarie, come la terza sinfonia. L'equilibrio, sia nella combinazione fonica dei due strumenti sia nella dinamica delle sonate stesse, caratterizza l'esecuzione di Lill Kraus e Willi Boskowski.

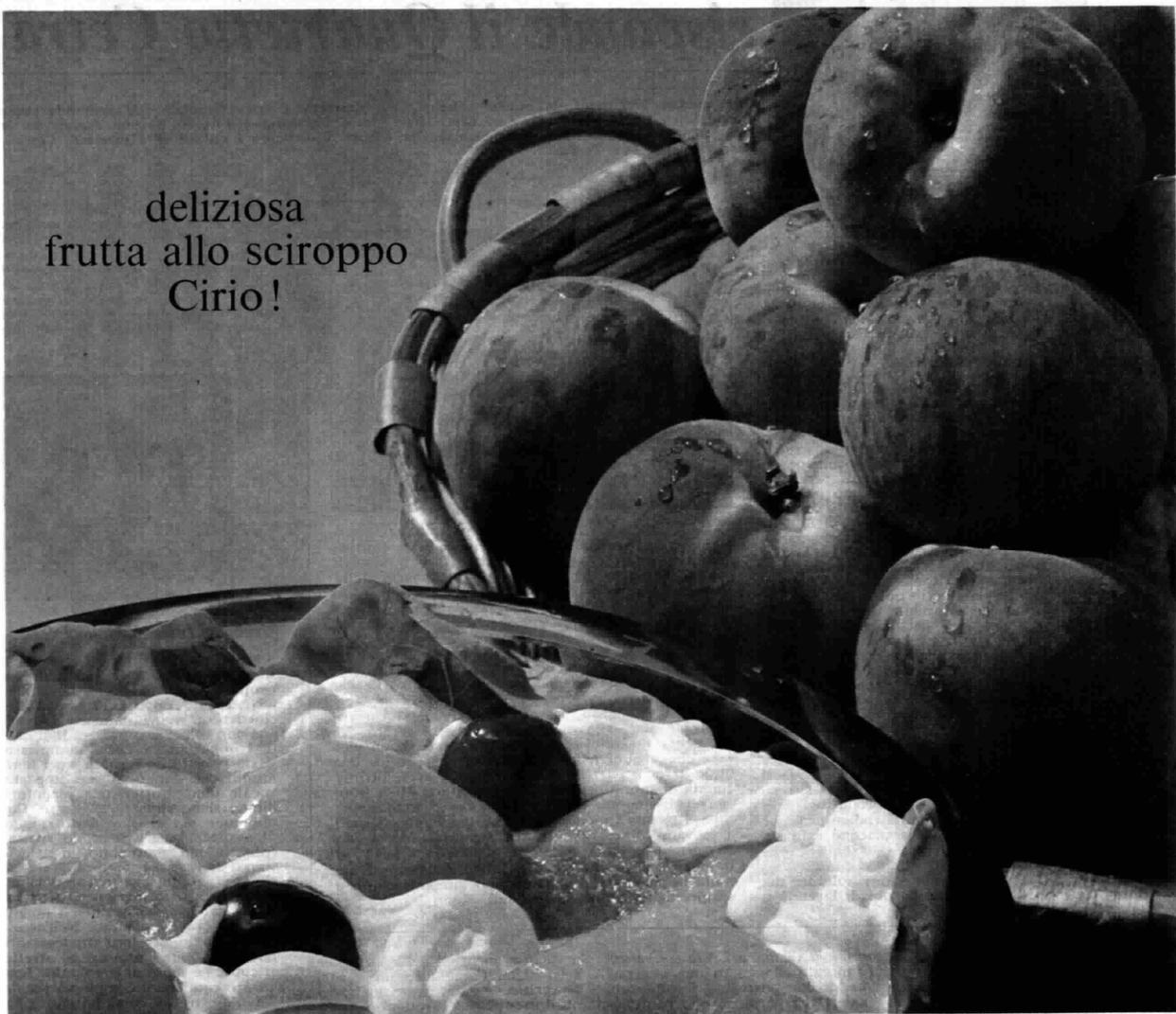
SE LA SINFONIA « ITALIANA » è forse la composizione più esigua di Mendelssohn — escluso il concerto per violino — le sue ouvertures sono meno popolari. Lodevole è l'iniziativa della « Decca » che in un disco stereofonico, tecnicamente impeccabile, ne presenta tre: « *Le Fibridi* », « *Ruy Blas* » e « *La bella Melusina* ». La prima, con quel tema mormorante e ondulato, ha un fascino inconfondibile, carattere più lieto e celebrativo è « *Ruy Blas* », mentre « *La bella Melusina* » ricorda il primo tempo dell'« *Italiana* », acostantemente fa poiché quest'ultima occupa una delle facciate

del disco. Ernest Ansermet si dimostra direttore particolarmente sensibile al caso.

UN'OPERA RIVELATRICE abbiamo definito il primo concerto per piano e orchestra di Bartók (« *CBS* »). Non ce ne deve far passare soffio silenzio gli altri due concerti, 2 e n. 3, che sono tra i maggiori capolavori del musicista ungherese e del nostro secolo. Citiamo fra le edizioni recenti quella della « *Ri-Fi Westminster* » che li riunisce nella vivida interpretazione dell'« *Orchestra dell'Opera di Vienna* » diretta da Scherchen, solista Edith Farnadi.

HI. FI.

deliziosa
frutta allo sciroppo
Cirio!



"dolce e frutta" con una spesa sola!

La frutta costa cara, i dolci anche. La frutta allo sciroppo Cirio no, perché Cirio raccoglie ogni frutto nel "suo" mese, quando si può scegliere il meglio a giusto prezzo.

Ecco perché la frutta Cirio è così "scelta" e conveniente! Frutti ricchi di succo dolce e polpa morbida: sono l'alimento prezioso e sano che la Natura offre.

Inscatolata appena colta, con procedimento naturale e aggiunta di zucchero soltanto, mantiene tutto il gusto e la sostanza della frutta fresca, maturata al sole.

Stasera, per coronare il pranzo "dolce e frutta con una spesa sola": deliziosa frutta allo sciroppo Cirio!



CIRIO

 ...come natura crea

Continua la raccolta delle etichette CIRIO: dal 1° gennaio al 31 marzo più regali coi piselli Cirio, perché ogni etichetta di piselli Cirio vale per due. Richiedete a Cirio, Napoli, il giornale "Cirio Regala": 189 meravigliosi doni.



risponde il Quartetto Cetra

Ogni quattro settimane, da queste colonne, il « Quartetto Cetra » risponde alle domande poste dal pubblico. Lucía Mannucci, Tata Giacobetti, Felice Chiusano e Virgilio Savona espongono le loro opinioni e danno i loro consigli ai nostri lettori. Indirizzate i quesiti al « Quartetto Cetra », Casella Postale 400, Torino.

Chi è l'inventore dei «quiz»?

« Sono una grandissima ammiratrice di Mike Bongiorno e sostengo che è stato lui ad importare dall'America le trasmissioni a base di "quiz" che in Italia erano sconosciute. Una mia amica invece sostiene che i quiz in Italia c'erano anche prima di Mike Bongiorno. E' vero? » (Marta F. - L'Aquila).

Risponde Virgilio Savona

Per poter rispondere esaurientemente alla sua domanda mi sono rivolto a Silvio Gigli, sospettando fondatamente che fosse piuttosto informato sull'argomento. Infatti il caro Silvio, non appena gli ho prospettato la questione, si è scatenato in una risposta chilometrica, dettagliatissima e documentatissima. Non posso ripetergliela per intero perché lo spazio non me lo consente e mi limiterò quindi a riassumergliela brevemente. Nel 1939-40 fu lanciata una trasmissione radiofonica intitolata *Chi è*, della quale il motivo conduttore era una canzoncina di Storaci che diceva: « Insomma lei chi è? Ce lo dica per favore! ». Il presentatore e l'animatore di questa trasmissione, diventata in breve tempo popolarissima, fu proprio Silvio Gigli e i « quiz » consistevano in una serie di musiche e scenette per mezzo delle quali bisognava indovinare personaggi famosi. Il 14 novembre 1944 *Radio Firenze Libera* varò un'altra trasmissione basata sui « quiz » e intitolata *Botta e risposta*. Per la prima volta fu ammesso il pubblico in auditorio ed i vincitori ebbero diritto a ricevere piccoli premi. Anche questa volta fu Silvio Gigli a tenere le redini della trasmissione, e quando *Radio Firenze* entrò nella Rete Nazionale *Botta e risposta* divenne popolarissima, tanto è vero che vi parteciparono nientemeno che Alcide De Gasperi e la principessa Margarete! Verso la fine del 1945 il direttore di *Radio Firenze*, Mario Braggiotti, si recò negli Stati Uniti e raccontò a un produttore televisivo l'ingranaggio del programma radiofonico che veniva trasmesso in Italia. L'idea piacque e fu subito messa in pratica in America con qualche modifica e col nuovo titolo di *Lascia o raddoppia?* E, mentre in Italia si premiavano i solutori dei « quiz » con lamette da barba, flaconi di lavanda o



biglietti per andare al cinema, negli Stati Uniti i fortunati vincitori venivano compensati a suon di dollari. Fu così che quando un funzionario della Radiotelevisione Italiana, per l'esattezza il dott. Aldo Passante, si recò in America per studiarne i programmi televisivi, trovò che *Lascia o raddoppia?* stava ottenendo un successo senza precedenti e pensò di importarlo in Italia. Bisognava perciò trovare un presentatore che fosse in grado di sostenere una trasmissione del genere nel nostro Paese. Probabilmente non si pensò di scegliere Silvio Gigli perché il suo naso, passato ormai alla storia insieme ad altri rimasti famosi, era considerato decisamente anti-telesivo. La scelta cadde su un giovane che, a quei tempi, presentava una rubrica dal titolo *Arrivi e partenze* dimostrando di avere ottime qualità di animatore e di improvvisatore: Mike Bongiorno. L'edizione italiana di *Lascia o raddoppia?* ebbe il memorabile successo che sappiamo e lanciò il giovane Mike. Perciò, cara signorina Marta, lei ha torto e la sua amica ha ragione. I « quiz » in Italia c'erano anche prima di Mike Bongiorno e ne vanta la paternità il toscanesimo, simpaticissimo e sempre agitatissimo Silvio Gigli.

successi mi procura una stretta al cuore ed un vero e proprio rimpianto. Cosa può essere accaduto perché vengano delusi quegli infiniti ammiratori che essi hanno in tutto il mondo? Voi, che li avete conosciuti e con loro avrete certo fatto buona amicizia, mi sapete dare una spiegazione? » (Mauro Santomauro - Treviso).



Risponde Lucia Mannucci

Non sappiamo proprio quali possano essere state le cause di un rimpasto così massiccio, né abbiamo creduto opportuno andarlo a chiedere ai nuovi « Minstrels » perché non volevamo apparire indiscreti. L'importante è che il complesso si sia ricostituito e che le voci femminili, che danno al suo impasto vocale una caratteristica inconfondibile, siano rimaste le stesse. Comunque, se lei ha avuto modo di assistere al *Cetra 66*, lo spettacolo da noi presentato in televisione giovedì 24 febbraio, si sarà reso conto che i componenti della nuova formazione dei Minstrels sono anch'essi tutti simpaticissimi, bravi e affiatati. Nell'ascoltare i dischi dei loro predecessori non deve quindi provare né strette al cuore né senso di rimpianto. Tenga presente che il complesso vocale dei « Minstrels », come lei stesso ha accennato giustamente in un'altra parte della sua lettera, si rifa a tradizioni folkloristiche che risalgono alla fine del secolo scorso. Se da allora fino ad oggi i componenti di questo gruppo non si fossero rinnovati, oggi probabilmente avremmo un corpetto di centenari al posto di quei dieci baldi giovani che la fanno tanto sognare. E se noi del Quartetto Cetra avessimo seguito l'esempio dei « Minstrels » sostituendo di anno in anno un elemento con una « giovane leva », oggi avremmo un « New Cetra yé-yé » con chitarre elettriche e capelli lunghi e, continuando il rinnovamento nei secoli, saremmo diventati eterni. Invece purtroppo, per la mania di voler essere sempre gli stessi, di rimanere « amici inseparabili » sia nella vita che nel lavoro, un giorno o l'altro dovremo scioglierci. Quanti, quel giorno, tireranno un sospiro di sollievo e quanti ci rimpiangeranno? Ai posteri l'ardua sentenza.

Biblioteca di Studio Uno

« Scusate la mia domanda un po' strana, ma ho fatto una scommessa con degli amici. Parlavamo appunto di voi e precisamente di Biblioteca di Studio Uno. Vi chiedo che mi elenchiaste in ordine cronologico tutti i romanzi da voi rievocati e che mi diciate come finì quello della *Primula Rossa*. Vorrei tanto che voi ne faceste un'altra serie. Grazie » (Denisa Costantin).



Risponde Tata Giacobetti

La prima trasmissione di *Biblioteca di Studio Uno* andò in onda con *Il Conte di Montecristo* il 15 febbraio 1964. Seguirono *Il Fornaretto di Venezia* (22 febbraio), *I Tre Moschettieri* (29 febbraio) e *Il Dot-*

tor Jekyll (7 marzo), *Via col vento* (14 marzo). Poi ci fu una interruzione di due settimane, dovuta agli scioperi che paralizzarono l'attività del centro televisivo di Roma.

Le trasmissioni ripresero il 4 aprile con *La Primula Rossa* alla quale seguirono, l'11 aprile, *Grand Hôtel* e, a conclusione della serie, il 18 aprile, *L'Odissea*. Noi la ringraziamo per le parole gentili e le confessiamo che ci piacerebbe moltissimo riprendere la serie. Se lo immagina un bel *Promessi Sposi* con Tata nella parte di Renzo, Felice in quella di Don Abbondio, Virgilio in quella di Don Rodrigo, Lucia in quella di Lucia, Celentano come il « Griso », Franchi e Ingrassia i due « bravi », Tino Scotti il Dott. Azzeccagarbugli, ecc.? E se le immagina *Le due orfanelle* nell'interpretazione delle gemelle Kessler o *Pinocchio* con la Rita Pavone? Il fatto è che in televisione il famoso detto « *Repetita juvant* » non vale. Perciò è meglio lasciare ai telespettatori il ricordo di quello che forse è stato uno dei più fastosi, complessi, originali e anche discussi spettacoli, piuttosto che riproporglielo per poi magari sentirsi dire: « ...sì, però... i romanzi della prima serie erano molto ma molto più belli! ». Comunque faremo, forse in futuro qualcosa che assomiglierà molto a *Biblioteca di Studio Uno*, pur differenziandosi sostanzialmen-

te da quel ciclo sia nella forma che nello stile. Come dice un vecchio proverbio, se son rose fioriranno. Ah, dimenticavo! Il romanzo *La Primula Rossa* finì, naturalmente, con la vittoria di Lord Percy (Giovanni « Tata » Giacobetti) sul suo acerrimo nemico Chauvelin (Felice Chiusano) e con un gran ballo a Londra per festeggiare la riconciliazione di Lord Percy con la moglie Margaret (Lucia Mannucci) e la liberazione di parecchi prigionieri francesi, tra i quali il fratello di Margaret, Armando (Virgilio Savona).

I nuovi «Minstrels»

« Sono un ragazzo di 16 anni. Mi piacciono le canzoni dei « Minstrels ». Il loro modo di cantare, l'intonazione melodiosa della loro voce, unita a visi simpatici e sorridenti, mi erano ormai diventati così cari e familiari, che quando in questi giorni ho saputo che dell'intero complesso sono rimasti solo tre componenti, devo dirlo, sono stato sbalordito e dispiaciuto. Il solito ascoltare i dischi dei loro ultimi

la settimana prossima

risponde il professor Cutolo

questo marchio



PURA LANA
VERGINE

VUOL DIRE

**ESCLUSIONE DI
FIBRE ESTRANEE**

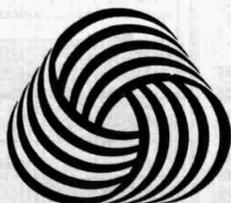
**ESCLUSIONE DI
LANE RIGENERATE**



PURA LANA
VERGINE

**CONTROLLO
MONDIALE
DELL'INTERNATIONAL
WOOL SECRETARIAT**

100% LANA VERGINE



PURA LANA
VERGINE

**ESIGETELO
SU FILATI
TESSUTI
MAGLIERIE
CONFEZIONI
COPERTE**

Il lettore G. M. di Marano di Napoli, non essendo più titolare di un abbonamento alle radiodiffusioni, dal momento che il suo apparecchio è stato suggellato, può cedere la radio così com'è, cioè inutilizzabile. Non è necessario, cioè, richiedere prima il dissuggellamento, che potrà essere fatto effettuare — presentando domanda agli organi competenti — dal nuovo proprietario, quando intenderà riprendere l'uso dell'apparecchio.

«A giorni mi trasferirò, per motivi di lavoro, da Savona a Roma portando con me anche il televisore e l'apparecchio radio. Dovrò rivolgermi all'Ufficio del Registro Radio di Roma e contrarre là un nuovo abbonamento?» (B. L. - Savona).

Non è necessario, anzi non è possibile. Infatti il suo abbonamento alla televisione, comprensivo anche di quello radio, è registrato presso l'URAR di Torino, che amministra gli abbonamenti di tutta Italia. Per essere in regola dovrà comunicare a detto ufficio il suo trasferimento, indicando esattamente l'intestazione attuale del libretto di iscrizione ed il nuovo indirizzo.

L'URAR invierà quindi l'autorizzazione alla variazione che potrà essere apportata direttamente.

«Non avendo ricevuto per tempo il duplicato del libretto già esaurito, ho effettuato il versamento per il 1966 utilizzando un comune bollettino prelevato presso l'ufficio postale. Ho però avuto cura di annotare sul retro il numero di ruolo del mio abbonamento. Il versamento sarà andato a buon fine?» (P. F. - Valdagnò).

Il versamento dovrebbe aver regolarizzato il suo abbonamento, purché lei abbia chiaramente indicato il conto corrente 2/4800. Avrebbe però fatto meglio a richiedere il libretto o l'apposito modulo all'URAR di Torino, onde evitare ogni possibile errore, il quale, ovviamente, provoca intralci e ritardi nell'accettazione dell'importo alla partita.

In tal caso l'abbonamento rimarrà non regolarizzato e l'abbonato riceverà il previsto sollecito del pagamento.

In tale evenienza — non imputabile all'URAR — non resta che restituire l'avviso di pagamento con l'indicazione degli estremi del versamento effettuato, in modo che l'ufficio possa sistemare la posizione dell'utente.

L'occasione ci permette di raccomandare di evitare — in tale caso — di scrivere lettere o cartoline, essendo sufficiente la restituzione dell'avviso, utilizzando per le comunicazioni lo spazio appositamente predisposto.

L'abbonato G. F. di Carrù utilizzi la cartolina contenuta nel suo libretto per dare comunicazione all'URAR di Torino della variazione di domicilio.

Il signor B. L. di Napoli si rivolga alla locale sede RAI - via Marconi 5 - per avere informazioni circa l'utilizzazione di un apparecchio televisivo nel suo locale di prossima apertura.

duplo è il cioccolato doppiamente buono!



Buono, per l'eccellente qualità dei componenti!

Buono, per l'originalità di due gusti squisiti, fusi insieme!

Duplo è il cioccolato doppiamente buono!

FERRERO

LA MARCA APPREZZATA IN TUTTA EUROPA

Banda passante e dinamica

«Leggo sul Radiocorriere-TV n. 18 che "un registratore magnetico commerciale di buona qualità ha una dinamica di circa 45 dB". Vorrei sapere quale rapporto esiste tra la dinamica e quanto rilevo dai dati tecnici del mio magnetofono: velocità 19 cm/sec; 60 - 60.000 Hz = 3 dB. Si può calcolare la dinamica con tali dati? Quale nastro magnetico standard, lunga, doppia, tripla durata, dà i migliori risultati per quanto concerne la fedeltà di riproduzione? Come distinguere la puntina stereofonica da quella normale?» (Un abbonato di Brescia).

Non v'è nessuna relazione fra la banda passante di un magnetofono e la dinamica; la banda passante è un'altra legge legata alla velocità, al tipo di testina ed alle caratteristiche dell'amplificatore, mentre la dinamica è legata alla distorsione ed al rumore di fondo dell'apparato: infatti il limite inferiore per l'ampiezza dei segnali da registrare è determinato dal rumore di fondo, mentre il limite superiore è determinato dalla distorsione.

Nei magnetofoni professionali il livello del rumore di fondo complessivo è di circa -60 dB rispetto al massimo livello di registrazione (cioè l'ampiezza del rumore è mille volte inferiore a quella del massimo livello utile). Nei magnetofoni commerciali questo limite può essere inferiore e dell'ordine di -45 dB (cioè che corrisponde ad un rapporto di circa uno a 250).

Nei buoni magnetofoni la distorsione al massimo livello di registrazione non deve superare il 3%. Anzi questo valore viene in genere scelto per definire proprio il massimo livello alla nota di 1000 periodi.

In genere, per tener conto della presenza dei picchi del segnale acustico il livello medio di quest'ultimo viene tenuto, in fase di registrazione, a circa 10 dB al di sotto del succitato livello massimo (cioè 1/4 circa). A questo livello la

distorsione, nei buoni magnetofoni, si abbassa ad un valore dell'1 = 2%.

Si conclude che la dinamica di un magnetofono può essere definita come la differenza in dB fra il livello della nota a 1000 periodi con la quale si raggiunge la distorsione del 3% ed il livello del rumore di fondo precedentemente descritto. Pertanto nei magnetofoni professionali la dinamica consentita è dell'ordine dei 60 dB, mentre nei magnetofoni commerciali, questa può scendere a circa 45 dB.

La distorsione al massimo livello di registrazione dipende non solo dalle caratteristiche dell'amplificatore ma anche dal valore della corrente di premagnetizzazione ad alta frequenza e pertanto quando questa distorsione diventa eccessiva, è necessario provvedere non soltanto ad un controllo della qualità dell'amplificatore, ma anche a quello del valore della corrente di premagnetizzazione per accertarne la corrispondenza con i dati forniti dalla Casa.

La fedeltà di riproduzione dei nastri a lunga durata è pressoché identica a quella dei nastri normali poiché lo spessore dello strato magnetico nei due tipi è quasi uguale.

Il minore spessore del supporto del nastro a lunga durata favorisce la formazione di occhi per effetto dell'induzione magnetica fra una spira e quella adiacente.

Molti tipi di nastri a lunga durata sono costituiti oggi con supporto di Mylar il quale è molto resistente alle rotture, al riscaldamento e all'umidità ma è più soggetto a deformazioni permanenti per effetto di trazioni longitudinali che non il supporto in acetato. Pertanto i nastri con supporto di Mylar hanno una buona durata solo se il registratore si trova in perfette condizioni di lavoro.

Alla sua ultima domanda rispondiamo che la puntina di un fonorivelatore stereofonico è apparentemente uguale alla puntina microscopica di un fonorivelatore monoaurale.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO TV

PERIODO		NUOVO		RINNOVO
		per chi non ha pagato l'abb. radio	per chi ha già pagato l'abb. radio	
da gennaio	a dicembre a giugno a marzo	12.000 6.125	9.550 4.875	12.000 6.125 3.190
da febbraio	a dicembre a giugno	11.230 5.105	8.930 4.055	
da marzo	a dicembre a giugno	10.210 4.085	8.120 3.245	
da aprile	a dicembre a giugno	9.190 3.065	7.310 2.435	9.315 3.190
da maggio	a dicembre a giugno	8.170 2.045	6.500 1.625	
da giugno	a dicembre	7.150	5.690	
giugno		1.025	815	
da luglio	a dicembre a settembre	6.125	4.875	6.125 3.190
da agosto	a dicembre	5.105	4.055	
da settembre	a dicembre	4.085	3.245	
da ottobre	a dicembre	3.065	2.435	3.190
da novembre	a dicembre	2.045	1.625	
dicembre		1.025	815	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento radio vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.

mondomotori

La quarta Giulia

Il 1955 (automobilisticamente parlando) è un anno da ricordare. Rappresenta la data di apparizione dell'insauribile, sempre fragrante motore Giulietta Alfa Romeo «1300». Quella versione «opera prima» disponeva di una potenza di cinquanta cavalli mentre nell'ultima, la quarta, cioè la Giulia «1300 TI» presentata giorni fa nello scenario di San Felice Circeo, i cavalli sono 94 (SAE) a 6000 giri-minuto contro gli 89 del tipo normale.

Motore ad «alta mobilità» il «1300» Alfa Romeo Giulia TI sa fare coincidere la potenza di una vettura da competizione con una ammirabile fluidità e dolcezza di impiego, con un armonioso e continuo rendimento sia su percorsi cittadini che autostradali. Senza dubbio siamo alla vigilia di una nuova età dell'oro per questo milletrè. Sul piano estetico la nuova versione Giulia non cambia rispetto all'altra «1300» se non per qualche minimo particolare: la linea infatti delle berline Giulia, nelle intenzioni dei dirigenti della Casa milanese, è una ricetta «ne varietur» per parecchi anni ancora. E in effetti per quanto controversa possa essere, si pone piuttosto al di fuori degli effimeri deliri della moda. Per la Giulia numero quattro sono stati adottati paraurti con rostri di gomma (a dire la verità a noi sembrano superati), luci posteriori che incorporano i segnali di retromarcia, nuovo disegno della calandra, nonché vistosa scritta «giulia 1300 ti» sul lato destro della coda. Da sottolineare invece le variazioni all'interno. Qui la classica asciuttezza sportiva Alfa si accoppia a un sostanzioso comfort. In realtà la Giulia «1300 TI» può essere anche l'automobile del gentiluomo quarantenne o giù di lì che ama le buone letture, i buoni pasti, i buoni sigari e di conseguenza le buone poltrone. Così i sedili, purtroppo in blocco unico, della Giulia TI sono stati realizzati con «ingredienti» (non sappiamo bene quali)

assai morbidi ed elastici. Il volante è a tre razze ed incorpora, nelle razze stesse il comando per il clacson. Peccato non sia stato scelto un volante a razze metalliche che, come è noto, rappresenta sempre per la maggior parte dei giovani automobilisti una nota (struggente) di richiamo. Caratteristica interessante della nuova macchina che può raggiungere una velocità massima di 160 orari (contro i 155 della versione normale) il cambio a cinque rapporti, soluzione questa che l'Alfa Romeo aveva finora concesso soltanto ai propri modelli da millesimi in avanti. Grazie alla «quinta» la Giulia «1300 TI» appare tecnicamente attrezzata per affrontare con successo le prolungate, logoranti marce su autostrada anche mantenendo medie abbastanza elevate. Si consideri per esempio che ad una velocità di crociera di 130 orari il motore della «1300 TI» gira a non oltre tre quarti del regime massimo con evidenti vantaggi riguardo all'usura meccanica e ai consumi. Per non parlare della rumorosità che alle vetture Alfa Romeo, siamo giusti, non ha mai fatto troppo difetto. In sostanza la quarta Giulia (frenata poderosa, tenuta di strada garantita) è tutt'altro che una sterile ruminazione della «1300» normale. Ed ora, come relativo «happy end», il prezzo: un milione 415.000 lire di listino. Non è il finimondo, almeno per chi ha i mezzi sufficienti. Consoliamoci invece con il listino della milletrè normale: un milione 295.000 lire. Più di centomila lire in meno del prezzo precedente. Una cifra che invita a prendere delle decisioni e grazie alla quale «il grande gioco del consumo automobilistico», per dirla con l'economista e sociologo americano Eric Larabee, è aperto a tutti. O quasi.

Per coloro che si sentissero già maturi per un'Alfa Romeo ecco un utile prontuario sulle quattro Giulia. Non perdetelo.

Gino Baglio

Modello	Cilindrata	CV	Litri/100 Km.	Cambio Velocità	Listino
1300	1290	89	9,7	4	1.295.000
1300 TI	1290	94	9,8	5	1.415.000
1600 TI	1570	106	10,4	5	1.570.000
1600 Super	1570	112	10,4	5	1.775.000



STORIA DELL'INDUSTRIA ITALIANA

dal secolo XVIII ai giorni nostri, di Bruno Caizzi

Il peculiare sviluppo industriale d'Italia, dal 1700 ad oggi, nel quadro della faticosa trasformazione della società italiana, dall'economia rurale alla concentrazione industriale e capitalistica.

Un volume di 600 pagine con 40 tavole. In elegante scatola custodia L. 8.000



STORIA DEI PAPI

di Agostino Saba e Carlo Castiglioni

Giunge a Giovanni XXIII, a Paolo VI e alla chiusura del Concilio Vaticano II questo documento insostituibile e rigoroso di diciannove secoli di vicenda ecclesiastica.

Terza edizione. Due volumi L. 25.000



STORIA D'ITALIA

redatta da illustri specialisti coordinata da Nino Valeri

In seconda edizione riveduta un'opera fondamentale della nostra storiografia: un ritratto vivo, completo e spregiudicato degli eventi che hanno portato, attraverso una lunga vicenda, all'Unità e alla Repubblica.

Cinque volumi riccamente illustrati L. 62.500

INVITO ALLO SPETTACOLO

di Carlo Canepari

Le tecniche spettacolari sul palcoscenico, negli studi radio-televisivi e cinematografici: un documentario illuminante sul linguaggio delle immagini e dei suoni, sulle teorie dell'interpretazione, sul boom televisivo, sulla professione dell'attore.

Volume della Collana «Itinerari d'oggi» L. 4.500

LA PESCA

di Alessandro Ghigi

TUTTO SULLA PESCA, ma da un punto di vista nuovo: quello di uno scienziato naturalista che è insieme un esperto e un appassionato conoscitore sportivo.

Un volume di 800 pagine con 564 illustrazioni e 10 tavole L. 12.000

CONCERTI PER GLI STUDENTI

Concorso riservato agli alunni degli istituti e scuole d'istruzione secondaria statali o legalmente riconosciute.

Dall'esame del punteggio raggiunto dai candidati della sezione B, dopo il quarto concerto, la Commissione ha assegnato i tre premi del primo traguardo, a scelta dei concorrenti, previsti alla voce D dell'elenco allegato al Regolamento, ai seguenti candidati:

Chersola Giovanni, punti 30; Via delle Valli 1/8 - Imperia P.M. - Liceo Ginnasio Statale «Edmondo De Amicis» di Imperia-Oneglia; **Sassi Franco**, punti 29; Via Bisalta 10 - Torino - Liceo Scientifico Statale «Gino Segre» di Torino; **Beacco Enzo**, punti 28; Via Marconi 79 - Limbiate (Milano) - Istituto Tecnico Industriale Statale «Ettore Molinari» di Milano.

Seguono nella graduatoria i concorrenti: **Forata Cesare** di Napoli, punti 27; **Lanza Andrea** di Torino, p. 26; **Talanti Anna Maria** di Torino, p. 26; **Lombardi Giuseppe** di Terni, p. 24; **Mignone Anna** di Acqui Terme, p. 24; **Tammaro Ferruccio** di Torino, p. 24; **Agostinetti Giuliano** di Mestre, p. 22; **Bozzalla Federico** di Torino, p. 22; **Marzollo Claudio** di Gavardo, p. 22; **Corzani Anna** di Cesena, p. 21; **Galvagno Franco** di Torino, p. 21; **Micheletti Franco** di Piombino, p. 20; **Saitta Milena** di Genova, p. 20; **Vitto Adriana** di Monopoli, p. 19; **Cagnazzi Edoardo** di Napoli, p. 19; **Rossi Alessandro** di Piombino, p. 19; **Russo Andrea** di Genova, p. 19.

CONCERTO N. 4

Trasmisione del 29-1-1966

Elenco dei concorrenti vincitori ai quali è stato assegnato uno dei premi previsti, a scelta dei concorrenti, alla voce indicata nell'elenco allegato al Regolamento.

Sezione A

Chiaudano Enrica: B. Canavera 2 - San Carlo Canavesa (Torino), Scuola Media Statale «Nino Costa» di Cirié; **Favaro Franco**: Via Ascoli 26 - Torino, Scuola Media Statale «Giovanni Verga» di Torino; **Rametta Livia**: Via Pasubio 72 - Sira-cusa, Scuola Media Statale «G. A. Costanzo» di Sira-cusa.

Sezione B

Galvagno Franco: Via Mazzini 46 - Torino, Liceo Scientifico Statale «Gino Segre» di Torino; **Forata Cesare**: Via Giacinto Gigante 156 - Napoli, Liceo Ginnasio Statale «Giambattista Vico» di Napoli; **Saitta Milena**: Via Medici del Vascello 6/3 - Genova, Liceo Ginnasio Statale «Andrea Doria» di Genova.

UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE TORINESE

RELE

UTET - Corso Raffaello 26 - Torino

Pregho farmi avere in visione la seguente vostra Opera:

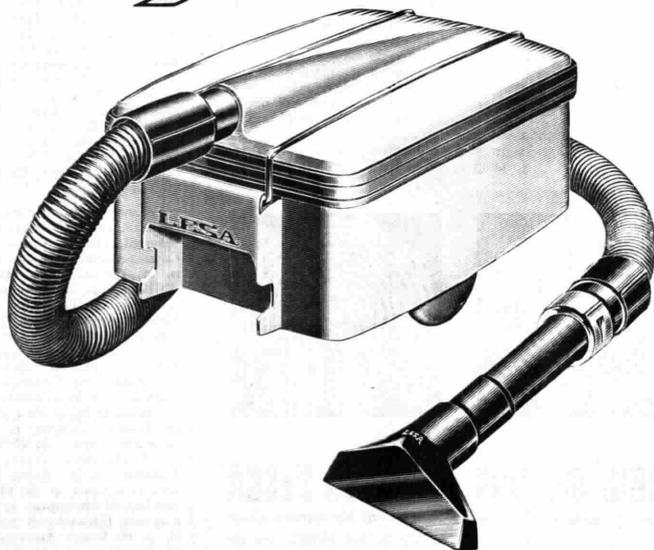
nome _____
cognome _____
indirizzo _____

L'ASPIRAPOLVERE più moderno!

è un prodotto

LESA

pubblicità LESA



LESAPOL

L. 37.000

sorprende per la sua potenza!

Il più moderno e perfetto aspirapolvere. È corredato di una completa serie di accessori. Aspira 2000 litri di aria al minuto. È dotato di regolatore della potenza aspirante e di doppio filtro. Particolarmente adatto per l'impiego del **BATTITAPPETO LESA Mod. BATTAP/1**

LESA COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.P.A. VIA BERGAMO 21 MILANO
LESA OF AMERICA-WOODSIDE N.Y. LESA DEUTSCHLAND-FREIBURG I/Br. LESA FRANCE-LYON LESA ELECTRA-BELLINZONA

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 43 - N. 9 - DAL 27 FEBBRAIO AL 5 MARZO 1966

Spedizione in abbonamento postale - Il Gruppo
Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

L'India nel cuore degli italiani di Luca Di Schiena	11
Croce e l'idealismo italiano di Franco Antonicelli	12
Una nuova serie di « Incontri » di Bruno Barbicini	13-14
L'Africa nell'epoca del colonialismo di Folco Quilici	14-15
Dal Lussemburgo una canzone per trecento milioni di europei di P. Giorgio Martellini	16-17
Un'allegria parata del « musical » di Riccardo Morbelli	18-19-20
Scrollina, una modella dell'Ottocento di Enzo Maurri	20-21-22
La « nuova musica » di Giorgio Gaslini di Giulio Confalonieri	22-23
I giochi musicali di Settevoci di Erica Lore Kaufmann	24
« La comunità umana » compie vent'anni	25

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: Mairget risolve il rebus - Modelli e strutture - Le canzoni di Ciceronella	36-37
Lunedì: A TV 7 le ville napoletane - Il ladro di Venezia - Ai poeti non si spara	40-41
Martedì: Cary Grant: Quelli della Virginia - Un addio che è un'apoteosi del valzer - Sprint	44-45
Mercoledì: « Scrollina » di Achille Torelli - La scoperta dell'Africa - Quindici minuti con Carlo Loffredo	48-49
Giovedì: Palcosenico della commedia musicale - Alberto Sordi ad Antefprima - I dimessi dagli ospedali psichiatrici	52-53
Venerdì: L'appuntamento - La legge del Far West - Incontro con Aram Kaciaturian	56-57
Sabato: Brascia e Tybee, ballerini di « Studio Uno » - Il recital del soprano Bruna Rizzoli - Un reportage sulla Grecia di Pericle	60-61

RADIO

Musica-lexicon - Il « Berliner Requiem » di Wellf	26
L'orecchio di Dionisio - Fortuna di una satira musicale	27
Le grandi stagioni d'opera - Una valanga di motivi nuovi	28
Un'assurda storia di denaro e sangue	29

RUBRICHE

Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti e Dischi nuovi	4
Risponde il Quartetto Cetra	6
Spartello e il tecnico	8
Mondomotori	9
Leggiamo insieme	30
La donna e la casa	32-33-35
Personalità e scrittura	34
Vi parla un medico	35
Lingue estere alla radio: corso di francese	86
Qui i ragazzi	86-87

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 49 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 47 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino Via Bertola, 34 - Tel. 57 53

Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2

Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è
controllato dallo



Istituto
Accertamento
Diffusione

La sottoscrizione promossa dalla RAI: raccolti circa tre miliardi e mezzo

L'India nel cuore degli italiani

L'India ha bussato alle porte del mondo; è entrata nel cuore di milioni di italiani. Un Paese lontano e sconosciuto, vasto come un continente, è divenuto terra di confine per la nostra gente. Uomini stranieri alla nostra mensa, stranieri alle tradizioni e ai costumi del nostro popolo si sono seduti a tavola con i più poveri di noi. Hanno dimorato nei casolari di campagna e nelle affollate città, nelle botteghe, negli uffici, nelle scuole, nelle fabbriche; hanno conosciuto l'ospitalità e l'amicizia di casa nostra.

Ci domandiamo, ancora, perché è accaduto tutto questo?

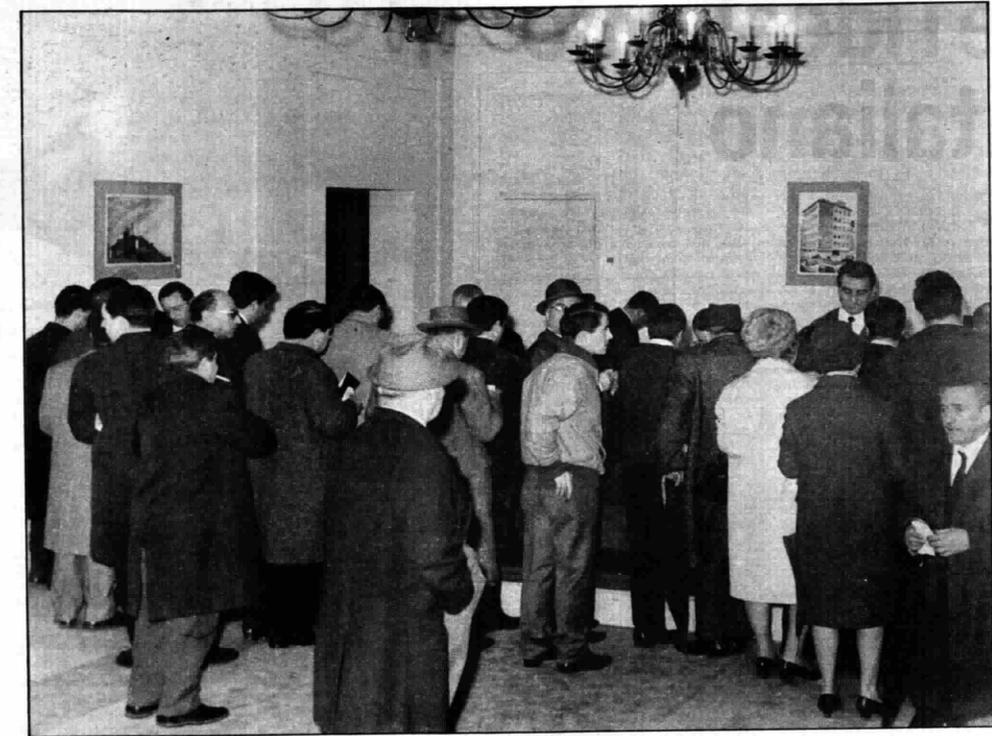
Antico lamento

Dalle regioni d'Oriente si levò, alcuni giorni fa, l'antico lamento della fame. La radio e la televisione lo diffusero rapidamente da milioni di altoparlanti. La notizia divenne ben presto appello, si tradusse nei messaggi degli uomini di Stato e del Papa, il timore si trasformò in angoscia; tutti avvertimmo la crudeltà dei numeri e delle spietate statistiche. La coscienza civile e cristiana fu scossa da profondo turbamento. Nasceva nel cuore degli uomini il grande miracolo che ha arricchito di liete promesse questo primo respiro dell'anno. Gli uomini avevano ripreso a parlare superando le barriere dei pregiudizi, dell'ignoranza, dell'odio, dell'egoismo. Sui foglietti di quaderno giunti a migliaia sui tavoli redazionali, i nostri bimbi rivolgevano la stessa domanda: chiedevano che questo colloquio fra gli uomini non avesse mai fine.

E' ancora presto per un bilancio definitivo della gara di solidarietà che si è accesa fra gli italiani e per un'analisi più approfondita dei motivi ideali, religiosi e sociali che ne hanno dato l'avvio, il conforto, lo stimolo.

La fame, indubbiamente, con l'assurda violenza della sua realtà, ha risvegliato in noi memorie terrificanti ed esperienze attuali; e negli occhi il corteo di lutti e di miserie che l'accompagnano. E poi la povertà. Sappiamo quanto costi impegno e fatica estirparne da noi le radici. Ma ora abbiamo imparato che in altre terre la povertà è il segno di identità nazionale e i poveri sono al di sotto della nostra gente più povera.

Le dimensioni della sofferenza indiana ci hanno spaventato. In un Paese, che si avvia verso il mezzo miliardo di abitanti, i problemi sono innumerevoli, com-



Nell'atrio della direzione generale della RAI a Roma, in via del Babuino, durante la raccolta dei fondi per l'India

piessi, sembrano perfino insolubili; aumentano i beni di produzione, ma già sono inadeguati, insufficienti all'accrescimento della popolazione. Centocinquanta milioni di persone minacciate dalla fame, venti milioni di bambini esposti alle letali scadenze della carestia: ce n'è abbastanza perché il cuore e la fantasia ne restino soggiogati, avviliti, umiliati. Milioni di persone, nate per vivere come noi, sensibili come noi alle sofferenze di una fame che Paolo VI ha definito « ignobile e intollerabile », rischiano di morire — e già ne muoiono — non perché sono scesi in armi contro l'invasore, non perché sono afflitti da morbi e da epidemie, ma perché la terra si è fatta muta ed arsa, amara nell'ostinato rifiuto di dar cibo. Un mondo beffardo può dispensare ordigni nucleari e medicine, può debellare eserciti e malattie, ma non riesce a garantire il pane e il riso per quel tanto che basti a sopravvivere. Eppure denaro, strumenti e ingegno non mancano alle presenti generazioni.

Lo slancio commovente

degli italiani nella campagna di solidarietà promossa dalla RAI deriva proprio da una sofferta comprensione verso coloro che il mondo, teso al possesso degli spazi, lascia privi del necessario. La sottoscrizione della RAI, prontamente sostenuta dalla solida iniziativa di molti quotidiani e periodici, ha raggiunto — al momento di andare in macchina — un totale di circa tre miliardi e mezzo di lire.

Problema mondiale

Ebbene, accanto alle elargizioni cospicue di provvidenza pubblica e privata sono, ancora più numerose, le offerte spicciole e modeste dei singoli, operai, donne di casa, pensionati, bambini, i quali hanno rinunciato a qualcosa per assicurare un giorno di vita, un boccone di cibo a coloro che stanno pagando tragicamente il prezzo delle nostre contraddizioni. Certo il problema dell'India non si può risolvere con la carità soltanto, ma esige aiuti e interventi più radicali; è il risvolto drammatico di un problema più am-

pio, mondiale. Johnson ha proposto al Congresso degli Stati Uniti la riforma dell'agricoltura americana per adeguarla al fabbisogno di cibo nel mondo. D'ora in poi, gli agricoltori coltiveranno la terra non solo per soddisfare le richieste nazionali, ma per far fronte alle esigenze dei Paesi che vivono nell'indigenza. Una larga cintura di sicurezza e di collaborazione può dunque proteggere i popoli dalla fame. E' il dovere politico che nasce dall'invocazione unanime dell'umanità, dalla convergenza delle aspirazioni popolari e degli interessi sociali.

Ciò che è accaduto in Italia, non deve stupire. Nessuno potrebbe restare indifferente quando la vita dei propri simili è così inutilmente e vergognosamente colpita. Nessuno è disposto a rassegnarsi che il mondo civile metta in gioco la sua sorte e si attardi nel dare compiuto adempimento al diritto fondamentale dell'uomo di essere liberato dalla fame e dal bisogno. C'è qualcosa nell'animo degli uomini che le ideologie non possono discriminare, né le al-

leanze militari suggerire: è solo il sentimento di appartenere ad una sola famiglia, il desiderio di percorrere insieme il comune destino, la naturale vocazione a vivere in pace.

Nel corso millenario delle vicende umane il capitolo indiano della fame è assai ricco di riflessioni e di ammonimenti. Non voltiamo frettolosamente la pagina. Non si disperdano le buone tracce della nostra testimonianza civile e cristiana.

Per molti giorni i cronisti della radio e della TV hanno rivolto, microfono alla mano, una domanda: « Perché venite a dare la vostra offerta per l'India? ».

L'interrogativo potrebbe essere ancora ripetuto in altre regioni del mondo, poiché è arduo per l'uomo redimere il dolore nelle viscere della terra. Ma questo all'uomo è possibile: che non lasci il suo cuore inaridire. Sarebbe, infatti, troppo tardi se un giorno qualcuno venisse a porci quest'altra domanda: perché non avete fatto nulla per salvarvi?

Luca Di Schiena

Un ciclo radiofonico nel centenario della nascita del grande filosofo

Croce e l'idealismo italiano



Benedetto Croce nacque il 25 febbraio 1866. Si spense a Napoli il 20 novembre del 1952

Che cosa dobbiamo a Benedetto Croce? Perché dopo averne commemorato la figura e l'opera nell'anno non lontano della sua morte (avvenuta il 20 novembre del 1952) e al compiersi del decennio successivo, sentiamo il bisogno, non retorico, non convenzionale, di ritornare col pensiero e con l'animo a quella figura e a quell'opera anche ora, nel centenario della nascita di lui (25 febbraio 1866)? Perché l'opera sua è ancora tutta viva, agisce, se non più con l'antica forza e suggestione — cosa del tutto naturale — pur sempre con efficacia di stimolo nella nostra cultura, la obbliga a fare come si dice i conti con lei, a partire dai punti avanzati cui egli l'ha condotta col suo vigore.

Un'opera vastissima

(E ne sarà una prova anche il ciclo di lezioni che la Radio italiana dedica in questi giorni a Benedetto Croce, avendolo affidato ai più apprezzati studiosi del suo pensiero, in ogni campo da lui esplorato, delle scienze filosofiche e storiche, dell'estetica e della critica letteraria, dell'economia e del diritto, delle dottrine politiche e della varia erudizione). Stupisce ancora la vastità dell'opera crociana, che resta un esempio ai nostri tempi insuperato di laboriosità. Chi la ripercorre tutta quanta si deve chiedere alla fine: ma c'è qualcosa di inutile in tante migliaia di pa-

gine? E deve rispondere di no, perché nessuna di esse fu mai scritta senza necessità, nessuna fu muta al suo tempo e nessuna lo è neppure oggi. Croce stesso, raccogliendole — e nella sua lunga vita e nel suo amoroso ordine di lavoro provvide a non lasciar nulla alle cure sempre malcerte dei posteri — le collocò giustamente nell'unità di tutto il suo pensiero, sicché nessuna ne cade propriamente fuori, priva di significato.

Ma la ragione per cui l'Italia onora Benedetto Croce non è soltanto quella della sua grandezza di maestro di studi che rinnovò la nostra cultura e la mise al passo con quella europea, anzi in alcuni campi le fece raggiungere un primato, e non soltanto quella, congiunta strettamente alla prima, ch'egli fu uno scrittore classico di stile, per cui il suo anche più travagliato pensiero appare risolto in trasparente e tutt'altro che frigida chiarezza, ma è anche l'altra di essere egli stato, in un momento drammatico della nostra storia, una voce altissima, per tante circostanze la più alta di tutte, di dignità e di conforto, e per tutta la vita un educatore.

Quando penso a quello ch'egli venne a rappresentare in Italia sotto il fascismo, dopo la prima attesa ottimistica, mi vengono sempre in mente certi versi, ch'egli amava, di Tommaso Campanella:

« Stavano tutti al buio. Altri sopiti - d'ignoranza nel

sonno; e i sonatori - pagati raddolcìro il sonno infame. - Altri vegghianti rapivan gli onori, - la robba, il sangue, o si facevan mariti - d'ogni sesso, e schermian le genti grame. - Io accesi un lume... ».

Il buio che si era fatto generale e oppressivo, gl'ignoranti, o che volevano ignorare, chiusi come in un sonno, « i sonatori pagati », i violenti: tutta questa allegoria ci parla con tragica evidenza. « Io accesi un lume »: Croce non fu certo il solo, e altri tentarono di farlo in altro modo più pericoloso, ma egli poteva farlo e tenerlo elevato come un segnale per tutti, e questo privilegio egli lo intese come un dovere.

Fiducia nella verità

Ci fu quel momento nella nostra storia, di libertà perduta, di cammino smarrito, in cui Benedetto Croce diventò come un punto di confluenza di tutte le speranze, ch'egli andava ravvivando anche solo con una noterella della sua *Critica*, anche solo perché tutto quello che scriveva, qualunque fosse l'argomento, appariva ispirato dalla salutare fiducia nella verità, dalla forza calma della cultura che non si può tradire, con la quale non si può scendere a patteggiamenti o inganni.

Gobetti sintetizzò acutamente i profondi motivi del risoluto passaggio di Croce all'antifascismo. « Nel momento in cui si assiste a uno dei più radicali tentativi di rompere la solidarietà italiana con l'intelligenza europea — scriveva nel settembre del '25 — la posizione di cultura di Croce doveva diventare una posizione intransigente di politica. La sua mente equilibrata e imparziale doveva mettersi rigorosamente e totalmente da una sola parte. Non è lecito essere apolitici quando si difendono le ragioni e i diritti fondamentali del-

la critica, del pensiero, della dignità. Il poeta deve difendere la libertà della sua arte, il filosofo la legittimità dei suoi studi. E' una guerra per la pace che deve impegnare di vita o di morte anche gli inermi. In questa battaglia che è l'aspetto più vitale della lotta tra antifascismo e fascismo, la vittoria non è questione di milizie o di squadristi ma di sicurezza nella propria intransigenza e nella capacità di non cedere ».

Ma, come ho accennato, Croce fu un educatore in tutta la sua vita, e questo è il valore su cui Emilio Cecchi con altri mise a ragione l'accento. Egli educò l'Italia — i limiti del suo insegnamento contano certamente, ma conta di più la franchezza, la coerenza, l'ostinazione in quel che seppe insegnare — al rigore degli studi, all'operosità senza inquietudini vane, e per quel che riguarda la poesia di cui tanto discusse, al sentimento classico di essa, cioè al suo rappresentare con nitidezza interiore il mondo degli affetti; e se noi siamo portati a intendere anche altra poesia (quella del « decadentismo »), per esempio, ch'egli (aborri), non per questo ci può sfuggire che quel suo richiamo al sentimento classico della poesia non era l'invito al decoro esteriore che può anche nascondere la mediocrità, ma un invito eterno a quei valori di umanità cui ogni poesia che davvero trascenda il suo tempo non può non rispondere.

Croce assommo in sé parte del Carducci e parte del De Sanctis, che erano i suoi maestri, ne proseguì la lezione e non si limitò certo a ripeterla. Ma ognuno opera nel proprio tempo e per il tempo nostro, o per un ampio periodo di esso, il maestro, insieme propulsore e moderatore, fu senza dubbio lui. Croce parlò essenzialmente agli uomini di cultura con problemi di cultura, ma come dubitare della sua efficacia anche nel

campo dei problemi morali, che tutti più facilmente e appassionatamente possono intendere?

Ho aperto poco prima di scrivere queste poche righe i due volumi di *Nuove pagine sparse*, uscite proprio in questi giorni presso il Laterza in una « seconda edizione ordinata dall'autore »; ho letto qua e là lasciandomi trascinare dall'interesse di ogni spunto anche breve e mi sono fermato su una pagina intitolata « La formula della saggezza ». E subito mi si è riacceso l'animo come a risentire una voce nota che parla con fermezza e limpidezza e ti fugge le noiose tenebre delle contraddizioni e ti persuade che in lei risuona il vero e con ciò ti conforta e ti innalza. E mi sono chiesto: che cosa c'è che non possa giovare a tutti? Ma quanta energia morale è dietro quelle parole apparentemente solo di buon senso! quella pagina comincia a questo modo: « C'è la formula della saggezza e della sapienza? »

« C'è, ed è questa: riconoscere che senza il male la vita e il mondo non sarebbero, e tutt'insieme combattere sempre, praticamente e irrimediabilmente, il male e cercare e attuare sempre indefessamente il bene: negare come assurda la felicità e cercar sempre la felicità, negare come assurdo il trionfo definitivo della libertà sulla servitù, della figlia di lei giustizia sull'ingiustizia, del sapere sull'ignoranza, dell'intelligenza sulla stupidità, e praticamente volere e procurare in ogni istante quel trionfo, il trionfo di quell'istante ».

Franco Antonicelli

La prima conversazione radiofonica va in onda lunedì 28 febbraio alle ore 19 sul Terzo Programma. Alla TV, venerdì 4 marzo, alle ore 22,10 sul Programma Nazionale va in onda la seconda puntata di Benedetto Croce, maestro di libertà.

Il ciclo delle conversazioni alla radio

- 1) Il clima politico e culturale nell'età dell'idealismo italiano (Norberto Bobbio).
- 2) Le scienze storiche: storia e storiografia (Delio Cantimori).
- 3) Il pensiero filosofico (Guido Calogero).
- 4) L'estetica (Nicola Abbagnano).
- 5) La critica letteraria (Walter Binni).
- 6) La linguistica (Giacomo Devoto).
- 7) Croce e l'economia (Claudio Napoleoni).
- 8) Storia delle dottrine politiche (Gennaro Sasso).
- 9) L'erudizione storica (Ernesto Sestan).
- 10) La tradizione universitaria (Natalino Sapegno).
- 11) Il giornalismo crociano (Enrico Falqui).
- 12) Croce e la letteratura francese (Carlo Bo).
- 13) Croce e la letteratura spagnola (Vittorio Bodini).
- 14) Croce e la letteratura tedesca (Marinello Marjanelli).
- 15) Croce e la letteratura inglese (Mario Praz).

Personaggi di rilievo mondiale intervistati sugli schermi televisivi italiani

Una nuova serie di «Incontri»

Ricomincia alla televisione la serie degli *Incontri*. Vuol dire che i telespettatori, dopo il celebre chirurgo svedese Olivecrona, il Presidente del Senegal e poeta negro Senghor, il fisico e premio Nobel per la pace Linus Pauling, lo scultore Giacomo Manzù e tanti e tanti altri personaggi del nostro tempo conosceranno, questa volta, Jean-Paul Sartre, Aram Kaciaturian, Albert Sabin, Duke Ellington, Eugenio Montale, Martin Luther King, Giorgio Strehler, Saul Steinberg, Günther Grass, Eugène Ionesco.

versazione con Carlo Bo, che sarà presto trasmessa con la regia di Sergio Spina. A Sartre un dono, assai gradito, dalla redazione di *Incontri*, una collezione di pipe italiane: dieci, con una elegante rastrelliera.

Duke Ellington, il «duca del jazz», voleva addirittura una cospicua manciata di milioni. Valido in principio il suo ragionamento: io sono un uomo di spettacolo, faccio spettacolo e non posso rinunciare al mio «ca-

chet». In teatro tanto, in televisione tanto. Sono pronto per firmare il contratto.

Da New York a Mosca

Ruggero Orlando e Alfredo Di Laura — i due giornalisti che hanno realizzato l'incontro con Ellington — gli spiegarono che non si trattava proprio di suonare, di fare qualcosa di un repertorio apprezzato in tutto il mondo (oddio, qualcosa,

se avesse voluto, avrebbe potuto anche farla, come poi ha fatto), ma volevano soltanto che lui, il «duca del jazz», dalla sua casa entrasse nella casa di tanti milioni di persone, in Italia, per una visita, cordiale, da amici. E così è stato. Duke ha accettato ed ha ricevuto addirittura i suoi ospiti in pigiama, alla buona, raccontando tutto su come è diventato il più blasonato tra i nobili della «musica calda». Giorgio Vecchietti è anda-

to a Mosca a chiacchierare con Aram Kaciaturian. C'è voluto parecchio tempo per combinare: poi l'appuntamento è stato fissato. Vecchietti è arrivato in casa del compositore armeno insieme al regista Giuseppe Sibilla, agli operatori, ai fonici, ai tecnici.

Un attimo di comprensibile soggezione reciproca tra i due uomini che non si conoscevano. Poi è finita a pacche sulle spalle. «Lui parlava russo — ricorda Vec-

Opera di diplomazia

E' gente importante. Gente che, quasi sempre, è sulle pagine dei giornali: per quello che fanno, per come si comportano. Di loro si sa sempre qualcosa: opere, viaggi, indiscrezioni. Ma manca l'incontro diretto, un approfondito colloquio umano, confidenziale, quasi.

E' ciò che la rubrica *Incontri* — curata da Pio De Berti Gambini con la collaborazione di Vittorio Di Giacomo e dei redattori Alfredo Di Laura, Vanni Ronsivalle e Nanni Saba — ha dato e continuerà a dare al pubblico televisivo. Ed è un lavoro arduo, difficile. Per un'ora o poco più di trasmissione sono indispensabili settimane e, spesso, mesi di «contatti»: un fitto scambio di corrispondenza, di telefonate magari all'altro capo del mondo. Un sottile, paziente, lavoro diplomatico.

Quella degli *Incontri*, abbiamo detto, è gente importante. Impegnata. Perché abbia un giorno libero in casa propria (è lì che le «troupe» della televisione italiana vogliono «girare» i servizi), bisogna aspettare, bisogna ottenere l'appuntamento, spiegarne il motivo. E, ancora, illustrare l'importanza della rubrica, sostenendone il prestigio, nato proprio dai nomi delle personalità che sino ad oggi hanno aderito all'invito di ricevere gli inviati della televisione.

Jean-Paul Sartre, ad esempio, in un primo momento, rimase perplesso. Lo scrittore e filosofo francese, che lo scorso anno ha rifiutato clamorosamente il premio Nobel per la letteratura, non aveva mai voluto apparire sul piccolo schermo, neppure nel suo Paese. Lo avevano informato subito di tutto e anche che il suo interlocutore sarebbe stato uno dei critici italiani più insigni, Carlo Bo. Ma si convinse quando un inviato della RAI arrivò in casa sua a Parigi e gli mostrò l'elenco dei precedenti incontri. Soddisfatto Sartre acconsentì e fu così fissata la con-



Per la nuova serie di «Incontri», Carlo Bo, critico letterario fra i più noti, ha intervistato lo scrittore e filosofo Jean-Paul Sartre (nella foto). Avvenimento eccezionale, poiché Sartre aveva sempre rifiutato d'apparire sui teleschermi

I nuovi «Incontri» alla TV

chietti — ed io italiano. Il russo non lo conosco, eppure ci capivamo lo stesso. E' un uomo di grande comunicativa, estremamente divertente. Siamo diventati amici. Conservo gelosamente un suo singolare autografo: me lo ha scritto sull'etichetta di una bottiglia di vecchia vodka, insieme a una battuta musicale scritta su un pentagramma, disegnato di suo pugno ».

Albert Sabin, lo scienziato americano che con il suo vaccino orale ha dato all'umanità un determinante contributo nella lotta al flagello della poliomielite, si è incontrato, per il pubblico italiano, con Enzo Biagi. A lui Sabin ha narrato tutta la tormentata vicenda che ha preceduto la sua sensazionale scoperta e degli studi che sta ancora conducendo contro il male.

Leone Piccioni ha fatto il « ritratto » del poeta Eugenio Montale, riuscendo a tirarlo fuori dal suo guscio di timidezza e di modestia. Vanni Ronsisvalle e Sandro Paternostro hanno scovato lo scrittore e commediografo tedesco Günther Grass (il suo ultimo lavoro è quel *I plebei provano la rivolta* che ha suscitato tanto clamore) e hanno cercato di farsi spiegare la ragione del suo noto dissenso da Bertolt Brecht.

Cento battaglie

Giorgio Strehler, regista, autore di canzoni e, ora, anche cantante, s'è confessato con Gilberto Tofano. A Sergio Zavoli il compito di « tratteggiare » un ritratto di Saul Steinberg, l'umorista, disegnatore e pittore americano che Indro Montanelli ha definito il « cartoonist » più geniale del mondo.

Eugène Ionesco, il « rinoceronte » dei drammaturghi, colui che venne definito l'uomo dell'antiteatro, ha illustrato a Claudio Savonuzzi le sue cento battaglie. E ancora Ruggero Orlando e Alfredo Di Laura hanno intervistato Martin Luther King, leader del movimento negro americano della « non violenza », premio Nobel per la pace.

La galleria degli *Incontri* si arricchisce così di altri dieci personaggi del suggestivo mondo dell'intelligenza umana: scienza, musica, poesia, teatro, arte, sociologia; tutto senza confini. Uomini che debbono essere conosciuti il più possibile. E' questo il primo proposito di una rubrica televisiva che è riuscita ad amalgamare spettacolo e cultura.

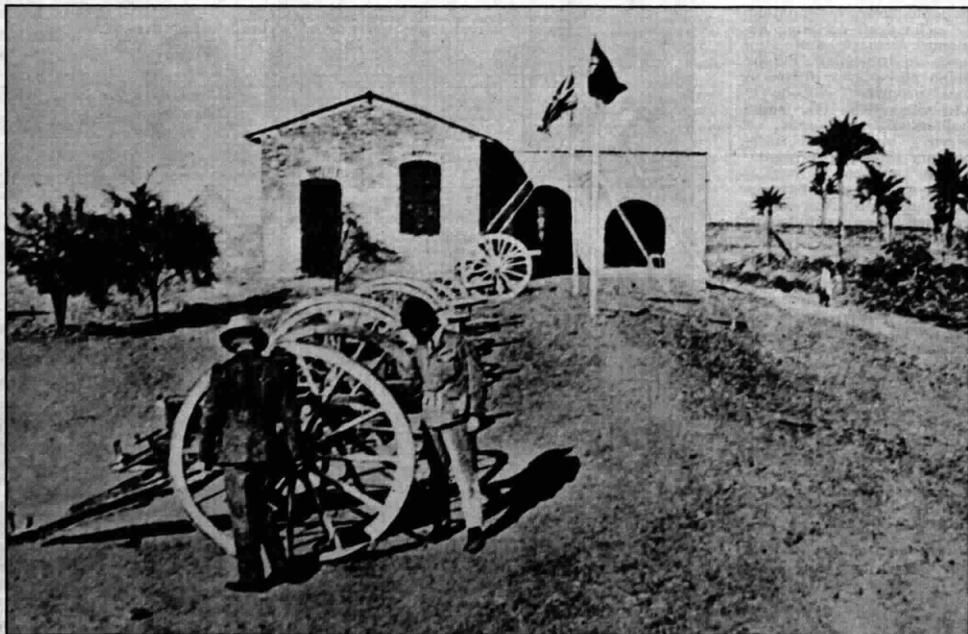
Bruno Barbicini

Il primo dei nuovi *Incontri* va in onda venerdì 4 marzo, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Un importante periodo storico illustrato nella quinta puntata L'Africa nell'epoca del



Qui sopra: riprodotta in una stampa dell'epoca, un'immagine della spedizione anglofrancese che nel 1895 s'avventurò lungo i fiumi del Gabon. D'accordo in questa occasione, inglesi e francesi non lo furono in altre: la fotografia in basso venne scattata a Fashoda, località dell'Alto Nilo che fu teatro di un pericoloso incidente fra le due grandi potenze europee. A Fashoda infatti erano giunte pressoché contemporaneamente nel 1898 una missione francese e le truppe angloegiziane del generale Kitchener. Entrambi i Paesi vantavano diritti sul territorio: le due spedizioni rimasero accampate l'una di fronte all'altra, finché il governo francese non decise di desistere e lasciar campo libero agli inglesi.



della serie realizzata da Folco Quilici per la TV

colonialismo

Nel disegno globale del nostro lavoro sull'Africa, abbiamo posto un impegno particolare alla quinta puntata, per la storia dell'invasione coloniale europea. Si tratta di vicende particolarmente importanti, sul piano dei rapporti fra Europa e Africa, vicende che sono la diretta conseguenza dei due precedenti capitoli, quello della schiavitù e quello delle grandi esplorazioni geografiche.

Con la tratta degli schiavi negri, gli europei avevano compreso con quanta facilità potevano approfittare — a proprio esclusivo vantaggio — del potenziale umano dell'Africa; con le grandi esplorazioni geografiche, l'uomo bianco aveva disegnato sulla mappa dell'Africa le strade d'accesso a un mondo favolosamente ricco, tutto da sfruttare.

Il compito della colonizzazione

Nacque così il « colonialismo ». In questo senso, evidentemente, del colonialismo si possono stabilire diversi caratteri fondamentali: da quello sentimentale e nazionalistico, innanzitutto, a quello economico; poi ce ne sono altri: sociologico, bio-

logico, ma forse meno importanti.

Il carattere nazionalistico-sentimentale deriva direttamente dall'importanza grande che ha assunto nel corso dell'800 l'idea di nazione, per cui ad un certo punto le grandi potenze europee si prefiggevano una determinata « missione » nazionale; presso gli inglesi questa missione diventa quella di « colonizzare » i territori che si trovano in uno stato di civiltà inferiore a quello europeo, in particolare inferiore a quello dell'Inghilterra. Di qui nasce la famosa formula che ha avuto un'espansione poetica clamorosa nelle pagine del popolare scrittore inglese Rudyard Kipling, il cosiddetto « fardello dell'uomo bianco... », e tante enunciazioni economiche e politiche in studiosi, politici ed economisti inglesi della fine del secolo.

Secondo queste teorie, all'uomo bianco (e in particolare all'uomo inglese), la storia riservava il compito specifico di colonizzare, di stabilire una amministrazione equa e relativamente rigida, per elevare lo stato di civiltà delle popolazioni primitive e, eventualmente, educare all'autonomia e all'indipendenza nazionale le popolazioni coloniali.

A lato di questa vocazio-

ne spirituale colonialista, le potenze europee esercitarono in Africa la loro forma di prevaricazione economica. I grandi Paesi occidentali (nell'ultima parte del secolo decimonono e nella prima parte del ventesimo) ebbero una sovrabbondanza di capitali da impiegare fuori del settore europeo, una sovrabbondanza di prodotti industriali da collocare e d'altra parte ebbero una estrema necessità di materie prime di cui servirsi per la loro produzione: tutto questo portò all'accaparramento di nuovi territori d'oltre mare.

Opposizione agli invasori

E fu questa la molla principale delle imprese europee in terra d'Africa.

Nella nostra quinta puntata della storia dell'Africa, abbiamo ricostruito sulla base di queste premesse, la vicenda dei corpi di spedizione europei nel Continente Nero, e (soprattutto) la storia della resistenza africana agli invasori. Sarà questo l'aspetto meno noto del periodo coloniale, che noi cercheremo di raccontare: l'epopea dei grandi capi africani che si opposero (inferiori in armamento, in preparazione e talvolta anche numericamente) all'invasione delle loro terre. Conosciamo figure ignote di grandi condottieri, il cui eroismo è veramente straordinario.

In questo senso — quindi — anche questa puntata sarà una « scoperta » dell'Africa.

Folco Quilici

La quinta puntata del documentario La scoperta dell'Africa va in onda mercoledì 2 marzo alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

CON IL PREZZO DI UNA CRAVATTA SALVIAMO UN LEBBROSO

In India sono 2 milioni i lebbrosi, 400 mila in Nigeria, 200 mila nel Congo, 10 mila in Birmania... La triste statistica potrebbe continuare fino a superare i 10 milioni di lebbrosi che, in Asia, Africa, Oceania, America Meridionale, sono ancora lasciati soli, abbandonati senza cure e senza speranza. Aiutiamoli ad uscire dalla loro « scomunica a vita » e a risentirsi uomini come gli altri. Sì, perché possono guarire, se noi decidiamo di amarli e di inviare subito il nostro aiuto concreto. Non lasciamoci sfuggire la gioia di essere utili al più abbandonati tra gli uomini.

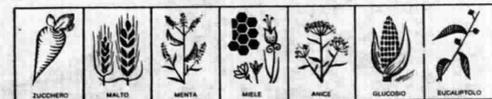
Accanto alla grande sottoscrizione della RAI, anche quella promessa dai missionari del PIME ha dato i suoi buoni frutti: fino al 10 febbraio la cifra raccolta ascendeva a L. 3.876.700.



Ancora una rara immagine delle conquiste coloniali in Africa: il personaggio è re Makoko, sovrano del popolo dei Beteke, imprigionato dai francesi dopo l'occupazione del Medio Congo. La resistenza dei popoli africani all'invasione europea diede luogo a numerosi episodi di eroismo, per lo più sconosciuti. Folco Quilici, nel suo documentario televisivo, rievocerà i più significativi



che gola, che voglia di cantare!



ugOletta

la caramella che fa gola

una creazione del **DOLCIFICIO LOMBARDO perfetti** MILANO-LAINATE che vi ricorda la classica



pip

Domenico Modugno con «Dio, come ti amo!» rappresenta la musica leggera

Dal Lussemburgo una canzone



Modugno, vincitore a Sanremo con Gigliola Cinquetti, presenterà la sua canzone «Dio, come ti amo!» anche dinanzi alle telecamere dell'Eurovisione

italiana di fronte all'immensa platea del «Gran Premio Eurovisione» 1966 per trecento milioni di europei

La spettacolare manifestazione vedrà in gara cantanti di 18 Paesi. Difficile compito delle giurie chiamate a scegliere bene e in fretta

Parlavo qualche giorno fa, subito dopo Sanremo, con un dirigente d'una importante Casa discografica. Diceva: « Per tener dietro ai gusti del pubblico, noi dovremmo assumere una squadra di ragazzetti sui quindici-sedici anni, e far scegliere da loro il repertorio. Avremmo dei risultati imprevedibilmente positivi ». E aggiungeva di aver notato più volte come i « teen-agers » di tutta Europa sembrano mantenersi in continuo contatto attraverso misteriosi canali: sicché un disco che ha avuto successo, poniamo, in Inghilterra, spesso lo conoscono gli studenti dei licei prima dei discografici che ne decidano l'importazione.

Indubbiamente, i sempre più frequenti contatti fra i giovani dei vari Paesi — camping, vacanze estive e scambi d'ospitalità fra studenti — hanno favorito il formarsi di un gusto comune, sia pur variamente sfumato secondo il temperamento proprio di ciascun popolo. I cantanti stessi, d'altra parte, gli autori, i direttori d'orchestra hanno av-

vertito il fenomeno, e compongono e cantano in funzione di una platea il più possibile vasta, cercando la affermazione internazionale. Gli interpreti hanno seguito l'esempio di Caterina Valente e di Connie Francis, trasformandosi in poliglotti, e avvicinando così il pubblico di ciascun Paese anche attraverso la lingua.

Il Festival di Sanremo — che molti, anche stranieri, considerano ormai la massima manifestazione mondiale di musica leggera — si è posto all'avanguardia in questo campo, realizzando un vero e proprio « pool » mondiale di voci, a tutto vantaggio della canzone italiana che ha trovato così nuovi sbocchi all'esportazione.

«Mec» musicale

In questo clima di « mercato comune musicale » s'inscrive ogni anno l'Eurocanzone, il Gran Premio organizzato dall'UER, che pone in gara fra loro i motivi vittoriosi nei vari Festival nazionali. Una manifestazione che potenzialmente riguar-

I vincitori delle dieci precedenti edizioni

ANNO	LOCALITA'	CANZONE	INTERPRETE
1956	Lugano	Refrain (Svizzera)	Lys Assia
1957	Francforte	Tutto come allora (Olanda)	Corry Brokken
1958	Hilversum	Dormi, amor mio (Francia)	André Claveau
1959	Cannes	Un poco (Olanda)	Teddy Scholten
1960	Londra	Tom Pillibi (Francia)	Jacqueline Boyer
1961	Cannes	Noi, gli innamorati (Lussemburgo)	Jean Claude Pascal
1962	Lussemburgo	Un primo amore (Francia)	Isabelle Aubret
1963	Londra	Aria di danza (Danimarca)	Grete e Jorgen Ingmann
1964	Copenaghen	Non ho l'età (Italia)	Gigliola Cinquetti
1965	Napoli	Bambola di cera, bambola di stoppa (Lussemburgo)	France Gall

da oltre trecento milioni di persone, quanti sono all'incirca gli abitanti dei diciotto Paesi che vi partecipano; e che quest'anno giunge alla sua undicesima edizione.

Le precedenti dieci edizioni hanno visto tre volte vittoriosa la Francia (1958, 1960, 1962); due volte l'Olanda (1957 e 1959) e due il Lussemburgo (1961, 1965); una vittoria ciascuno vantano la Svizzera (nella prima edizione di Lugano, 1956), la Danimarca (1963) e l'Italia, che deve a Gigliola Cinquetti e a *Non ho l'età* il successo ottenuto nel 1964.

Quest'anno, Gigliola non

ci sarà, pur avendo trionfato a Sanremo. Sarà infatti Domenico Modugno a presentare alle giurie eurovisive la canzone *Dio, come ti amo!*, della quale è anche l'autore. E a parte ogni pronostico, impossibile a priori in una manifestazione del genere, sarebbe giusto che il popolare Mimmo raggiungesse finalmente quel successo nell'Eurocanzone che ormai insegue da anni, proprio lui che della canzone italiana all'estero rimane uno degli alfieri più applauditi e conosciuti.

Basti pensare che nel 1958, *Nel blu dipinto di blu* fece il giro del mondo, diventò il disco dell'anno, eppure nel Gran Premio risultò soltanto terza. Fenomeni del genere del resto sono tutt'altro che inconsueti, all'Eurocanzone: l'Inghilterra ad esempio, che non da oggi sforna a getto continuo successi internazionali, e che è certamente uno dei maggiori produttori mondiali di musica leggera, non si è mai affermata.

Solo due successi

Una spiegazione potrebbe essere questa: prima ancora che una gara vera e propria, il Festival eurovisivo vuole essere uno spettacolo, una rassegna musicale; la competizione passa in second'ordine. Le stesse giurie — una per ciascun Paese, e ciascuna di venti persone — sono chiamate a pronunciarsi nel giro di un paio d'ore su canzoni che hanno ascoltato una sola volta. E' dunque abbastanza logico che prevalgano i motivi più facilmente orecchiabili, meno spiccatamente originali. Il che è confermato dal fatto che soltanto un paio fra le canzoni fin qui laureate dalla manifestazione hanno poi

conseguito un autentico successo internazionale; e sono la nostra *Non ho l'età* e, l'anno scorso, la lussemburghese *Bambola di cera, bambola di stoppa*, interpretata con molto garbo da France Gall.

Secondo la consuetudine, è proprio il Lussemburgo, vincitore dell'ultima edizione, ad ospitare l'Eurocanzone 1966. In questi giorni sono stati resi noti i titoli delle canzoni in gara, e i nomi dei cantanti; e sono giunti anche gli echi — tutto il mondo è paese — di polemiche che hanno fatto seguito alla designazione di qualche motivo. Ne ha fatto le spese perfino la principessa Grace di Monaco, presidentessa della giuria che, fra le disapprovazioni d'una parte del pubblico, ha inviato al Festival eurovisivo *Bien plus fort*, interpretata da una poco nota (ma assai vistosa) Tereza.

Di nomi popolari (almeno in Italia) non se ne riconoscono scorrendo l'elenco, se si fa un'eccezione per Udo Jurgens, il cantautore austriaco lanciato anni fa in campo internazionale dal clamoroso « best-seller » *Warum*. Il gioco dunque, anche al Lussemburgo, non ammette previsioni: lanciata dai « croupiers » delle diciotto giurie, la pallina del successo può fermarsi, a priori, su uno qualsiasi dei diciotto motivi. Possiamo soltanto sperare che Domenico Modugno riesca a conquistare i giurati del Nord Europa, con l'appassionato calore mediterraneo della sua dichiarazione d'amore.

P. Giorgio Martellini

Il Gran Premio Eurovisione 1966 della canzone europea va in onda sabato 5 marzo, alle ore 22, sul Secondo Programma televisivo.

Le canzoni ed i cantanti in gara

PAESI PARTECIPANTI	TITOLO DELLE CANZONI	CANTANTI
1) Austria	Merci chérie	Udo Jurgens
2) Belgio	Un peu de poudre, un peu de sel	Tonia
3) Danimarca	Stop, ja stop - ja stop, mens legen er go	Ulla Pia
4) Finlandia	Play boy	Ann Christine Nystroem
5) Francia	Chez nous	Dominique Walter
6) Germania	Die zeiger der uhr	Margot Eskens
7) Inghilterra	A man without love	Kenneth Mokellar
8) Irlanda	Come back to stay	Dickie Rock
9) Italia	Dio, come ti amo!	Domenico Modugno
10) Jugoslavia	Brez besed	Berta Ambroz
11) Lussemburgo	Ce soir je t'attendais	Michèle Torr
12) Monaco	Bien plus fort	Tereza
13) Norvegia	Intet er nytt under solen	Ase Kleveland
14) Olanda	Fernando en Philippo	Milly Scott
15) Portogallo	Ele e ela	Madalena Iglesias
16) Spagna	Yo soy aquel	Raphael
17) Svezia	Nygammal vals eller hip man svinaherde	Lill Lindfors e Svante Thuresson
18) Svizzera	Ne vois tu pas	Madeleine Pascal



LIEVITO
per dolci

“Per fare
buone cose
che cosa
ci vuol?,,
CI VUOLE:

Bertolini



ESTRATTI
uso
famiglia

In sette puntate sul video attraverso Un'allegria

Lauretta Masiero, presentatrice del ciclo, sarà affiancata in ogni puntata da un attore diverso - Quattro trasmissioni dedicate a Broadway, due ai successi italiani ed una alle più recenti produzioni - Da «Rose-Marie» di Friml a «West Side Story»

Siete superstiziosi? E, nella fattispecie, credete nell'influsso malefico di certe musiche? Non scherzo. Osservate l'abbondanza di corni, chiavi e amuleti vari sui leggiù quando è in programma la *Patetica* di Ciaikowski; oppure, nei «déhors» dei caffè, il volto degli orchestrali quando, su richiesta d'un cliente, devono eseguire *Musica proibita* o il *Valzer delle candelò* o la *Serenata di Toselli*. Delle canzoni jettatorie fa parte anche *Canto d'amore indiano*, ma io non ci credo, perché portò una fortuna immensa al suo autore, Carl Rudolf Friml, tipico esempio dell'uomo «nato con la camicia». Lascio giudicare. Al Conservatorio musica-

le di Praga, sua città natale, si era diplomato a pieni voti in composizione e pianoforte, destando l'ammirazione soprattutto di Dvorak presidente della commissione d'esami. Durante una pausa mentre gli esaminatori stavano prendendo un caffè, capita al Conservatorio un ex allievo che, aureolato di gloria, viene per rendere omaggio al suo maestro. Non appena lo vede nel vano della porta, Dvorak gli muove incontro a braccia aperte:

— Jan Kubelik, qual buon vento! Finalmente sei tornato a Praga.

— Per pochi giorni. Fra una settimana parto per una lunga tournée in America e,

anzi, sono venuto da lei perché mi aiuti. Ho bisogno di un bravo pianista accompagnatore disposto a seguirmi fin laggiù.

Un bravo pianista

— Un bravo pianista? — dice Dvorak —. Si è diplomato a pieni voti proprio in questa sala, dieci minuti fa...

Avete già capito. Kubelik conobbe Friml, gli piacque, lo scritturò e lo condusse immediatamente dal miglior sarto di Praga perché gli confezionasse un frac impeccabile. Tre giorni dopo il giovanotto (aveva da poco compiuto vent'anni) abbracciò mamma e papà:

— Vado un mese in America, poi torno.

Ci rimase cinque anni, durante i quali — a fianco del celebre virtuoso dell'archetto — realizzò gloria, dollari e un vasto giro di preziose conoscenze negli ambienti teatrali. Rientrò in patria per abbracciare i genitori ma non disfece nemmeno le valigie. La sua patria era ormai l'America alla quale si sentiva legato da troppi interessi. Gli impresari riponevano in lui una grande fiducia; tanto che, dopo essersi affermato con un'operetta, *Katinka*, volle tentare un nuovo genere di spettacolo che si distaccava dall'operetta ed era piuttosto una «contaminatio» fra la commedia brillante e la rivista: la «musical comedy». Nacque così *Rose-Marie*, su libretto di Harbach e Hammerstein II. Il successo fu talmente strepitoso (e ad esso contribuì il già citato *Canto d'amore indiano*) che normalmente *Rose-Marie* (1924) è considerata la capostipite, anche se spettacoli del genere erano già stati presentati in Inghilterra e in America molto tempo prima.

Il fondatore

Dunque il «fondatore» della «musical comedy» americana fu un cecoslovacco; come nelle vene del massimo esponente — George Gershwin — scorreva sangue russo, e Jerome Kern



Alcune canzoni tratte dalle commedie musicali richiedono ugole di riguardo. Così, insieme con altri cantanti, apparirà sui teleschermi anche il soprano Gianna Galli

quarant'anni di teatro leggero con i più noti nomi della rivista

parata del «musical»



Nelle puntate dedicate alla commedia musicale italiana appariranno i più popolari attori di rivista, fra i quali Carlo Dapporto, che presenterà «Giove in doppiopetto», e Wanda Osiris, che rivedremo discendere le scale attornata dai classici «boys» in una scena da «La granduchessa e i camerieri»

Palcoscenico musicale

vantava discendenza boema, e Cole Porter...
Ebbene, no: Porter era realmente americano figlio di americani, e tuttavia non riusciva a «legare» con il mondo di Broadway. Inutilemente organizzava nella sua bella casa sontuosi ricevimenti per farsi conoscere.

Caviale e musica

Gli impresari apprezzavano le tartine di caviale russo, brindavano con champagne di pura marca francese ma, quando si trattava di venire al dunque, rispondevano con frasi evasive. Quel giovane compositore non li convinceva, sembrava loro troppo snob, non adatto a scrivere motivetti orecchiabili e popolari. Preso dallo sconforto, e visto che poteva disporre di un favoloso patrimonio, Cole decise di abbandonare la musica e di dedicarsi alla pittura, scegliendo come volontario esilio Venezia. Un giorno, mentre davanti al suo cavalletto stava tentando di ritrarre la cupola di San Marco con annessi colombi, si sentì apostrofare in perfetto accento yankee:

«La cerco da due mesi, maestro. Lei è l'unico che possa musicarmi un lavoro. Non mi occupo più di musica — rispose Porter. — Tutt'al più posso dipingere le scene.»

— No. Per *Paris* ci va una musica europea, sofisticata, che soltanto lei può scrivere...

Così, a Venezia, nel 1928, nacque il Porter autore di commedie musicali, genere in cui avrebbe tenuto a battesimo canzoni come *Night and day* (in *The gay divorce*), *Begin the beguine* (in *Jubilee*) e *Wunderbar* (in *Kiss me, Kate*).

Quanto con molto disordine vado raccontando, è invece narrato con molto ordine e competenza da Angelo



Gigi Cichellero, compositore e direttore d'orchestra, è un autentico esperto in fatto di commedie musicali. Ecco perché gli è stata affidata la realizzazione della colonna sonora del nuovo spettacolo, curata da Frattini e Silva

Frattini e Carlo Silva nel loro *Palcoscenico musicale*, che prenderà il via questa settimana. E mi auguro che la serie di trasmissioni stia alla pari con un'analoga serie dedicata dagli stessi autori alla storia dell'opera (*Principesse, violini e champagne*), ripresa recentemente sul Programma Nazionale.

Il «cast» artistico vede di nuovo allineati Valerio Brocca (coreografo), Corrado Colabucci (costumista) e Gianni Villa (scenografo); ma la regia è passata da Gianfranco Bettetini a Carla

Ragionieri e Cesare Gallino ha ceduto la bacchetta direttoriale a Gigi Cichellero, che è un vero specialista di questo genere di musiche.

Sette «partners»

Per presentare le sette puntate è rimasta Lauretta Masiero, la quale tuttavia avrà, volta per volta, come «partners»: Johnny Dorelli, Marcello Marchesi, Alberto Lionello, il Quartetto Cetra, Gianrico Tedeschi, Ernesto Calindri e Alberto Bonucci.

Mentre nelle prime tre puntate le telecamere metteranno a fuoco l'America dal 1920 al 1940, la quarta e la sesta puntata saranno dedicate all'Italia dove la faranno logicamente da padroni Giovannini e Garinei. La quinta sarà nuovamente di pura marca americana: si apre infatti con *Kiss me, Kate* e si chiude con quella *My fair lady* che, tanto in teatro quanto nella versione cinematografica, ha rivoluzionato il mondo dello spettacolo.

L'ultima trasmissione comprenderà gli ultimi successi di questo genere che ha ormai soppiantato la rivista: da *Irma la douce* di Monnot a *West Side Story* di Bernstein, che rammentiamo in una smagliante trasposizione cinematografica.

Riccardo Morbelli

La prima puntata di Palcoscenico musicale, dedicata all'America degli Anni Venti, va in onda giovedì 3 marzo alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

Alla televisione una commedia

Scrollina,

In una notte di dicembre, era l'anno 1921, un incendio divampò nella biblioteca «San Giacomo» di Napoli. Accorse sul posto anche il preside-biblioteca, Achille Torelli, affrontando senza le dovute cautele, nonostante la tarda età, i rigori della notte invernale. Parve che quella generosa imprudenza costasse all'ottantenne commediografo soltanto un raffreddore; ma presto sorsero complicazioni polmonari. Il 21 gennaio 1922 l'autore di *I mariti* si spegneva serenamente; poco prima aveva dettato al nipote Tello, dal lui amato come un figlio, questi versi: «E il corpo e il seno allora han supremo riposo. E nulla nella vita è dolce allora più del morire...».

L'autore di *I mariti*. Fu questa una definizione che gli pesò molto, talvolta facendogli detestare quel suo capolavoro giovanile: perché Torelli, fenomeno non raro nella storia del teatro, vide regolata la sua fortuna dallo straordinario successo di una commedia, *I mariti* appunto, che presto lo rese celebre e che, per tutta la vita, lo costrinse a sopportare il peso di un difficile confronto, quasi che egli fosse debitore verso il pubbli-

co e non il pubblico verso di lui.

Achille Torelli nacque a Napoli nel 1841, da Vincenzo, giornalista, e da Anna Tomasi dei principi di Lampedusa. Il padre lo aiutò ad entrare giovanissimo nel mondo del teatro ed in breve Achille divenne un commediografo applaudito, conteso fra i salotti della brillante società napoletana che ne apprezzava, con l'elegante figura, i caustici epigrammi e la piacevole conversazione.

L'eredità perduta

S'andava preparando la Terza guerra d'Indipendenza, quando, in un salotto patrizio, il giovanotto conobbe il colonnello Spinola, comandante dei «Cavalleggeri Guide» del nuovo esercito italiano. Ardente patriota, il focoso commediografo si fece cavalleggero e partì volontario. Ritornò, dopo essere rimasto ferito a Custozza ed aver meritato una medaglia d'argento. Nel frattempo aveva perduto, senza troppi rimpianti, un'eredità di ben seicentomila lire della quale lo zio materno, principe di Lampedusa, già pre-



Silvia Monelli (nella parte di Adriana d'Isola) e Umberto Ceriani (Giorgio d'Isola), in una scena di «Scrollina»

Termometro del successo dei «musical»

Per quanto imparentata con l'operetta, la commedia musicale è spettacolo tipicamente americano. Ecco perché il vero termometro del successo, per le più note «musical comedies», è dato dal numero di repliche sui palcoscenici di Broadway.

Il record assoluto è conteso fra «Oklahoma!» e «My fair lady». La prima, firmata da una famosissima coppia, Rodgers e Hammerstein II, fu presentata al St. James Theatre il 31 marzo 1943, e venne replicata per 2248 sere consecutive. La seconda, di Loewe e Lerner, collezione 2163 rappresentazioni al Mark Hellinger Theatre, dal 15 marzo 1956 al 1° giugno del '61. Al secondo posto, in questa singolare classifica del successo (in cui teniamo conto delle commedie già note, almeno per sentito dire, al pubblico italiano), «Annie, get your gun» («Anna, prendi il fucile»), musiche di Irving Berlin su libretto di Herbert e Dorothy Fields: 1147 repliche al Teatro Imperial, dal 16 maggio 1948; al terzo, «Kiss me, Kate», di Cole Porter-B. e S. Spewack, 1077 rappresentazioni consecutive; al quarto un altro grande successo degli anni recenti, giunto in Italia in una coloratissima versione cinematografica: «West Side Story», musicata da Leonard Bernstein con testi di Stephen Sondheim, 732 repliche; al quinto, «South Pacific», musiche di Rodgers, testi di Hammerstein II e Joshua Logan, 704 repliche.

di Achille Torelli che ci propone il ritratto di una donna romantica e gentile

una modella dell'Ottocento



Scrollina, personaggio principale della commedia di Torelli, è una giovane donna onesta e generosa che, dopo aver fatto a lungo la modella per un gruppo di pittori, sposa l'anziano conte Girolamo ed entra così a far parte della « buona società ». In questa scena, con Marina Dolfin (Scrollina) sono, da sinistra, Giuseppe Porelli (Girolamo), Alberto Terrani nel personaggio del duca Ottavio e Ruggero De Daninos (Terenzio, nipote del conte)

cettore di re Ferdinando II, non lo aveva stimato più degno.

Il 1867 fu l'anno di *i mariti*. I cinque atti ebbero un successo clamoroso sia di pubblico che di critica. Ma proprio da allora cominciarono i giorni difficili per Achille Torelli. Il giovane scrittore — nel 1867 aveva appena ventisei anni — veniva atteso ad ogni nuova prova con diffidenza, spesso con la malcelata speranza di assistere ad un fiasco. E gli si rimproverava di non essere stato così bravo come con *I mariti*. Inutilmente pochi amici gli furono vicini a confortarlo e scuoterlo (dall'autore de *I promessi sposi* ebbe una fotografia con dedica: « Ad Achille Torelli, poc' anzi speranza e già gloria del teatro italiano, il povero originale Alessandro Manzoni, Milano, 1871 »).

Ritorno al successo

Deluso ed offeso, parve rinunciare al teatro. Finché nel 1881, dopo un silenzio d'una decina d'anni, vi ritornò con *Scrollina*.

La commedia, rappresentata per la prima volta il 14 luglio 1881 nella celebre Arena del Sole di Bologna, restituì la gioia del trionfo a quel vecchio autore che ancora non aveva quarant'anni. Pierina Giagnoni ne fu la prima acclamata protagonista; rammentiamo, fra quelle che seguirono, Eleonora Duse, Graziosa Glech

e la « impegnata » Marta Abba.

A proposito di *Scrollina* vale la pena di narrare un simpatico episodio.

Nel febbraio 1882 il lavoro doveva andare in scena al Teatro Manzoni di Milano ed era convenuto che Torelli avrebbe prima diretto qualche prova per rimettere a punto lo spettacolo. Ma una malattia del padre impedì all'autore di recarsi a Milano. A sostituire il collega, il concorrente, si offrì l'acclamatissimo Paolo Ferrari. Oltre ad essere un eccellente commediografo, Paolo Ferrari era un direttore (oggi si direbbe: regista) di prim'ordine e la *Scrollina* da lui curata conquistò anche il pubblico del Teatro Manzoni.

All'indomani un critico scrisse che, mentre si recitava la commedia, «... in un palco di seconda fila a sinistra si svolgeva un'altra scena. La', in quel palco stava il Ferrari ritto, infiammato in viso, che, a ogni lieve esitazione degli attori si agitava e pareva suggerir loro le parole, e ad ogni applauso si animava di più ». Episodio evidentemente singolare anche per il deamicisiano ultimo Ottocento, se il critico commentava: « La sincera fratellanza nell'arte è così rara... ».

Enzo Maurri

Scrollina va in onda mercoledì 2 marzo, alle ore 21,15, sul Secondo Programma televisivo.

Un giudizio di Domenico Lanza

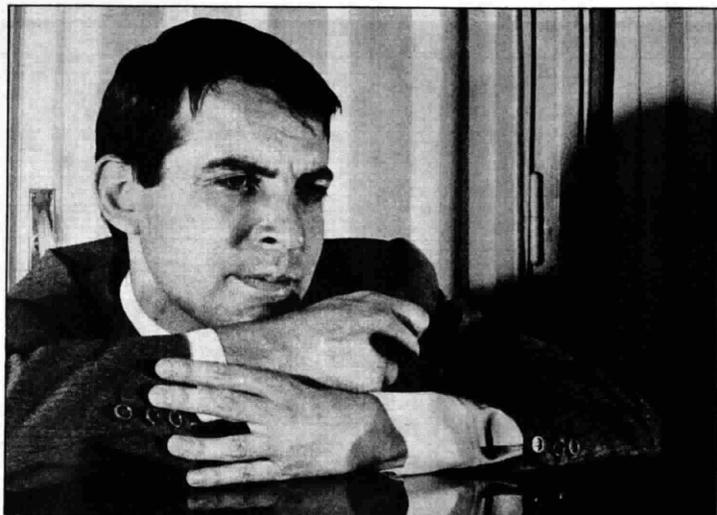
Pubblichiamo, per gentile concessione di Lucio Ridenti, direttore della rivista « Il dramma », la conclusione dell'articolo che nel 1948 Domenico Lanza scrisse sulla « Scrollina » di Torelli in un fascicolo interamente dedicato al Teatro italiano dell'Ottocento. Domenico Lanza appartiene alla schiera dei grandi critici teatrali italiani che operarono a cavallo fra i due secoli.

Tutte le commedie di Achille Torelli non sono che il rifacimento, il rimpastamento di un ristretto numero di soggetti ai quali non gli riesce di dare forma stabile. L'episodio staccato di una, diventa tema centrale di un'altra, il contenuto di una si fraziona in parecchie: una figura secondaria si fa protagonista in un'altra... Paolo Ferrari, come dichiarò egli stesso, è un « ruminante » nel cui apparecchio cerebrale si ritrova in continua trasformazione la materia che la sua virtù di autore di teatro riprende più volte, riuscendo però a costruire con essa altri parecchi organismi vitali. Ma Achille Torelli ha invece i motori della sua invenzione difettosi nel funzionamento. Tuttavia delle venticinque o trenta sue opere di Teatro Scrollina è una — per quanto di gran lunga inferiore ai Mariti — delle più ricordabili. C'è in essa il tipo di una donna, che ricompare, è vero, nei suoi caratteristici atteggiamenti, più d'una volta nella fioritura del tempo, ed il Torelli la disegna (sia pur molto esteriormente) e ancora psicologicamente con una bravura degna ancora di rispetto. Ma se l'autore dei Mariti sa creare il « dialogo » la sua voce non giunge ad avere quel tono di vita, quel richiamo ad un sentimento di umanità, che rispondano alle necessità del lettore o del pubblico. Tra i due campioni della metà dell'Ottocento, Ferrari e Torelli, resiste il primo perché la sua creazione scenica non si riposa semplicemente su un tessuto di ragnò, verbosamente dialettico, ma si avventura nel tormento d'un metodo e di un valore di composizione del contenuto, che sembra non interessare il secondo, nella sua lieve pittura artificiale e convenzionale d'un ambiente per lo più aristocratico, e per lo più di un'aristocrazia inoperante, vizziata e corrotta. Scrollina, nata con quella grande e piccola attrice ingenua che fu la Giagnoni, ripresca più tardi da Eleonora Duse, poi da quel solitario gioiello di attrice che fu Graziosa Glech, è, sino ai tempi a noi vicini, ricercata, tra la sua polvere, non senza qualche buon risultato, da Marta Abba, prova, non di meno, con queste varie sue « rinascenze » alla vita della scena, il fondamento di una virtù che conserva ancora qualche mordente, per risalire, dopo il proprio tempo, dal suo riposo.

Sotto i suoi settant'anni c'è tuttora qualche guizzo. Lettore moderno, non lo dimenticare.

Domenico Lanza

Alla televisione ascolteremo un concerto del La «nuova musica»



Giorgio Gaslini, compositore, direttore d'orchestra e pianista. E' nato a Milano nel '29

Il concerto che sarà trasmesso domenica pomeriggio sul Secondo Programma televisivo intende presentare uno stesso giovane artista, Giorgio Gaslini, nella sua triplice veste di direttore d'orchestra, di compositore e di pianista-improvvisatore. Allievo di Voito e di Giulini, poi perfezionatosi con Paul von Kempen, Gaslini ha conseguito nel Conservatorio di Milano ben cinque diplomi, di cui uno in composizione e uno in pianoforte, ed è stato collocato nella rosa dei tre prescelti in occasione del Concorso internazionale per direttori d'orchestra svoltosi nel 1964 a Firenze.

Impossibile tracciare un

elenco, anche sommario delle sue opere; ricordiamo, però, almeno, il *Salmo XXIV* per baritono e pianoforte (1950); *Logarithmos* per orchestra da camera (1954); *Tempo e relazione* per ottonetto jazz da camera (1957); *Oltre, « suite »* per quartetto (1963); *Sinfonia per un nuovo giorno* (1964); *Jab*, opera jazz di otto minuti per voce femminile, mimo, coro, quartetto e percussioni (1964); *Nuovi sentimenti* (1966); nonché le colonne sonore dei film *La notte di Antonioni* (« Nastro d'argento » 1961) e *Un amore di Vernuccio* (Premio della critica discografica 1966).

Da questo inesauribile catalogo appare come Giorgio Gaslini abbia previsto, per

la realizzazione di alcuni fra i suoi più recenti lavori, un complesso, diciamo così, personale, composto da lui medesimo in qualità di pianista; da Gianni Bedori, sassofonista e flautista; da Bruno Crovotto, contrabbassista; e da Franco Tonani, batterista.

Compiti del «Quartetto»

Nel programma di domenica, il « Quartetto Gaslini » ha parte molto importante. Esso è unico protagonista nei primi quattro brani della seconda parte, ossia *Vox populi*, *Ricordando Dolphy*, *La vita di Jan, fabbroreraio* (tratti dalla « suite » *Dall'alba all'alba*), e *Contra*.

Di questi quattro pezzi, i primi tre rientrano nella musica jazz naturalmente intesa secondo le nuove concezioni di Gaslini, vale a dire secondo una sintesi « fra lo slancio negro-americano del jazz più impegnato e il rigore tecnico musicale europeo ». *Vox populi*, una volta esposto il tema, si articola attraverso procedimenti polistrumentali ed attraverso le sovrapposizioni che intendono stabilire « una sintesi fra individualità e collettività »; *Ricordando Dolphy* è un omaggio alla memoria del celebre (« jazzman ») negro-americano, tanto curioso ed edotto delle più avanzate tendenze europee; *La vita di Jan, fabbroreraio*, è come l'indagine di un assoluto che personifichi l'essenza umana, l'impulso verso una « costante » che certo risiede in ogni essere.

Il programma del concerto Gaslini

Il concerto diretto da Giorgio Gaslini andrà in onda domenica 27 febbraio alle ore 18 sul Secondo Programma televisivo. Ascolteremo i seguenti brani:

G. B. Pergolesi: *Concerto in mi bem, magg.* per archi (Rev. Fasano); a) Affettuoso, b) Presto, c) Largo, d) Vivace
A. Copland: *Quiet City* per orchestra: a) Lento b) Largamente
F. J. Haydn: *Sinfonia in re magg. n. 101 (L'orologio)*: a) Adagio - Presto, b) Andante, c) Minuetto, d) Finale (Vivace)

G. Gaslini: « *Vox populi* » per quartetto (dalla suite « *Dall'alba all'alba* »)
« *Ricordando Dolphy* » per quartetto (dalla suite « *Dall'alba all'alba* »)

« *La vita di Jan, fabbroreraio* » per quartetto (dalla suite « *Dall'alba all'alba* »)

« *Contra della città inquieta* » per nastro magnetico e Orchestra (Prima esecuzione assoluta)

« *Contra* » per quartetto e orchestra (Prima esecuzione assoluta)

Un altro breve concerto di Giorgio Gaslini e del suo Quartetto va in onda alla radio, per Orsa minore, mercoledì 2 marzo, alle ore 22,45, sul Terzo Programma.

giovane compositore e direttore d'orchestra di Giorgio Gaslini

In *Contra*, Gaslini ha tentato la fusione del quartetto jazzistico con una orchestra, diciamo così, classica, comprendente archi e timpani; forse, per meglio dire, l'esposizione del quartetto jazzistico al fuoco dell'orchestra classica. In questa pagina trovano luogo anche improvvisazioni del Quartetto ed «entrate a soggetto» dell'orchestra su cenno del direttore.

L'altro pezzo in programma, ossia *Canto della città inquieta*, prevede l'impiego di un nastro magnetico e di un'orchestra ove figurano un ottavino, un flauto, un oboe, un clarinetto basso, un corno, una tromba, una chitarra, un pianoforte, timpani a pedale, percussione ed archi. La città, per Gaslini, è la gioia e la penitenza, il carcere e il giardino dell'uomo moderno. E' nella città che più numerosi si adunano i «mostri» invadenti e inalienabili, compagni di una vita cui noi, in fondo, non vogliamo sottrarci. Affascinato dalla consistenza a sé stante

di certe voci, di certi ritmi, di certe segmentazioni sonore che la città esprime dal suo intimo e che quasi li bera come fossero il suo respiro, il suo fiato, Gaslini, per mezzo di un registratore portatile a batteria, ha fissato quattro «momenti» per lui particolarmente importanti: i rumori della città a notte alta (soffocati fragori d'automobili, echi di passi sull'asfalto, brividi di brezza improvvisi), i suoni taglienti di una bottega di fabbro, i canti a voci bianche di un monastero benedettino alla periferia di Milano, la corsa scatenata di sei puledri in un campo di allenamento.

I pezzi classici

A differenza di quanto si pratica dai musicisti cosiddetti «concreti» il materiale sopra descritto non ha subito alcuna rielaborazione da parte di Gaslini; ma ha «spontanea forma-struttura».

Per concludere, in *Canto della città inquieta* noi tro-

viamo in atto l'evoluzione scalare che, secondo Gaslini, deve presiedere alla creazione della «Nuova Musica»; dal suono-rumore, vale a dire la materia, all'improvvisazione, vale a dire l'istinto; dall'improvvisazione alla composizione d'arte, o dotta che sia, vale a dire alla coscienza. Come vedete, non è che il nostro giovane maestro sia scarso di spirito di introspezione e di filosofia.

Nella prima parte del programma, quella in cui Giorgio Gaslini agisce da direttore d'orchestra tradizionale, prendono posto un *Concertino* di Giambattista Pergolesi che molti critici, ferocemente, attribuiscono a tutt'altro autore senza mettersi però d'accordo sul nome di esso; *Quiet City*, breve bozzetto sinfonico del vivente americano Aaron Copland, desunto da musiche per uno spettacolo teatrale; e, da ultimo, la celeberrima, incantevole *Sinfonia* di Haydn, detta «della Pendola» o «L'orologio», per il caratteristico disegno del suo «movimento» lento.

Giulio Confalonieri

IL «GIORNALE RADIO TELEFONICO» esteso ad ASCOLI PICENO, L'AQUILA, MACERATA e PESARO

Dal 1° marzo entrerà in funzione nelle città di Ascoli Piceno, L'Aquila, Macerata e Pesaro il servizio «Giornale Radio Telefonico».

Com'è noto detto servizio risulta da tempo in funzione nelle città di Ancona, Bologna, Ferrara, Firenze, Forlì, Genova, Milano, Modena, Napoli, Padova, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Roma, Terni, Torino, Treviso, Trieste, Udine, Venezia e Vicenza.

Gli utenti telefonici delle città di Ascoli Piceno, L'Aquila, Macerata e Pesaro formando con il disco combinatore il n. 15 si collegheranno ad un dispositivo magnetofonico a ciclo chiuso che ripete in continuità un breve notiziario della durata di 2'30" e che riporta fedelmente le ultime informazioni.

Il funzionamento dell'apparecchiatura è ciclico nel senso che al termine di ogni notiziario lo stesso riprende immediatamente dall'inizio in modo che l'utente che si sia inserito in qualsiasi momento può ascoltare l'intero servizio.

Il notiziario viene cambiato sette volte al giorno nei giorni feriali e precisamente alle 6,30, 10,45, 13,45, 15,45, 18,45, 20,30, 24 ed otto volte la domenica e precisamente alle 6,30, 11,45, 13,45, 17,15 (solamente da ottobre a marzo), 18,15, 19,15, 20,30, 24.

Da notare che il servizio funziona ininterrottamente per tutte le 24 ore e perciò in qualsiasi ora — anche notturna — si possono conoscere le ultime notizie.

I nuovi impianti di Ascoli Piceno, L'Aquila, Macerata e Pesaro sono stati realizzati in collaborazione fra la RAI e la Società Telefonica Concessionaria SIP.



Clearasil DEVITALIZZA I BRUFOLI

Clearasil
è differente
perchè:

1. Penetra
in profondità
nei brufoli
grazie alla
sua azione
emolliente.



2. Devitalizza
i brufoli
eliminando
l'eccesso
di grasso
che li alimenta.



Inoltre, per la sua colorazione naturale, può essere applicato anche di giorno, nascondendo i brufoli mentre agisce. La sua applicazione quotidiana renderà di nuovo la vostra pelle sana, liscia e morbida, ogni vostro disagio svanirà restituendovi la naturale freschezza giovanile.

CREMA SPECIALE
PER I BRUFOLI IN
VENDITA SOLO
NELLE FARMACIE.



Privo di grassi

Un programma televisivo per i più giovani presentato da Pippo Baudo

I giochi musicali di Settevoci

Quarantacinque minuti di musica e giochetti per la trasmissione *Settevoci*, che va in onda la domenica pomeriggio. I testi sono di Paolini e Silvestri, la regia è di Maria Maddalena Yon e a presentare è stato chiamato Pippo Baudo, che recentemente si è dedicato ad avvicinare gli appassionati di enigmistica al *Telecruiverba*.

Lancio di giovani

Il gioco che presenta attualmente è molto facile, a parteciparvi concorrono sia i cantanti, sia personaggi scelti al momento tra il pubblico. Il titolo della trasmissione, *Settevoci*, non è enigmatico, è anzi didascalico al massimo: i cantanti chiamati a parteciparvi sono ogni volta sette, ed è proprio da questo numero fisso che nasce il titolo. Non sono

naturalmente tutti cantanti dello stesso livello. Due, per esempio, sono debuttanti assoluti.

Forse in nessuna professione c'è un ricambio tanto celere, come in quella dei cantanti. Alle Case discografiche giornalmente si presentano decine di ragazzi e ragazze, che, avendo preparato una canzone, vogliono farla sentire al maestro. Vengono da ogni parte d'Italia, e si incontrano tutti a Milano. Di solito, quando affrontano un viaggio così lungo, un minimo di qualità vocali esiste. Quando poi anche l'aspetto è simpatico, o comunque lascia prevedere possibilità di trasformazione tali da poter in seguito avvicinare un certo pubblico, ai ragazzi viene offerta una certa possibilità. La possibilità, se non altro, di vedersi educare la propria voce senza spendere una lira. Dopo mesi di prove si arriva alla

prima incisione del disco. E dopo ci vuole il lancio.

Il pubblico giovane è sempre ben disposto ad accogliere nuovi idoli, lo si è visto anche nelle trasmissioni di Mike Bongiorno, che volentieri si dedica alla scoperta dei giovanissimi. Ora questi debuttanti saranno di casa a *Settevoci*, come si è detto, due per trasmissione. E dato che il pubblico di *Settevoci* è un pubblico di musicofili, potranno in un certo senso avere subito una conferma o meno delle loro qualità.

Non c'è telequiz, trasmissione di varietà o di musica leggera senza ospite d'onore, e nemmeno *Settevoci* sfugge a questa regola. Gli ospiti fino ad oggi sono stati: Miranda Martino, Betty Curtis, Gianni Meccia, e via via si succederanno altri fra i cantanti che ormai si possono definire dei « veterani » nel loro campo, veri professionisti dunque, sulla validità dei quali non sussistono più dubbi.

Due debuttanti, un ospite d'onore: per fare sette mancano quattro. Questi quattro cantanti sono i veri protagonisti del gioco. Si presentano per disputare una specie di tenzone. Non solo cantatoria, ma anche di « cultura musicale », se così possiamo dire.

Però il gioco non è limitato ai cantanti: concorrono a vivacizzarlo anche ragazze e ragazzi scelti fra il pub-

blico. Di solito i « fans » della musica leggera sono giovanissimi, finora i partecipanti al gioco non sono stati scelti di età inferiore ai sedici anni, proprio per non scendere al di sotto del limite che era stato fissato per partecipare alle trasmissioni televisive.

I concorrenti al gioco dunque, ogni domenica, sono otto divisi in quattro coppie, ciascuna formata da un cantante e da un giovane appassionato di musica leggera, abbinati fra loro dalla sorte mediante un gioco di carte. Dopo il sorteggio, comincia il duello: le coppie si battono fra loro per l'ammissione alla finale.

L'applausometro

Primi protagonisti, i « non cantanti »: a loro Pippo Baudo pone domande di carattere musicale, quiz più o meno difficili e più o meno curiosi. Rispondendo esattamente e prima dell'avversario, si ottiene un determinato punteggio; alla fine, com'è logico, c'è un vincitore e c'è un perdente. Il cantante abbinato a chi è rimasto sconfitto esegue una canzone, e quindi la coppia esce dalla comune; l'altra rimane in lizza.

Il gioco si ripete per le altre due coppie: anche in questo caso, i perdenti se ne vanno, i vincitori entrano in finale. Nell'ultima par-

te del gioco, il meccanismo cambia. Difatti, i due concorrenti ai quiz si battono ancora sulle domande di Baudo, ma il punteggio ottenuto da ciascuno di loro si somma, alla fine, con quello conseguito dal rispettivo cantante in un duello musicale con l'avversario. I due, insomma, eseguono una canzone, e il pubblico, con i suoi applausi (misurati da un applausometro), determina il punteggio.

La coppia che si aggiudica il « match » ha il diritto di tornare a concorrere la settimana successiva. Finora, il « record » di presenze spetta a Gianni Mascolo, che è riuscito a restare in gara per tre settimane; Orietta Berti cercherà adesso di superare il suo primato.

Particolare curioso: i concorrenti sconfitti hanno un premio di consolazione, consistente in dischi a 33 giri. Ma non di musica leggera, bensì di musica seria. Proprio per invogliare questi giovani, che già s'interessano di canzoni, ad allargare il campo delle loro conoscenze musicali.

Erica Lore Kaufmann

Settevoci, giochi musicali di Paolini e Silvestri, va in onda domenica 27 febbraio, alle ore 18,15, sul Programma Nazionale televisivo.



Pippo Baudo (a sinistra), presentatore e animatore dei giochi, qui con Betty Curtis, che è stata fra gli ospiti della trasmissione, e Luciano Fineschi che dirige l'orchestra



Orietta Berti, che ritornerà a gareggiare nella trasmissione di domenica prossima. Spera di eguagliare il primato di tre vittorie detenuto finora da Gianni Mascolo

Mille trasmissioni e centinaia di migliaia di lettere

«La comunità umana» compie venti anni

La rubrica radiofonica *La comunità umana* è dedicata all'assistenza ed è trasmessa da Milano, ogni giovedì alle ore 18, sul Programma Nazionale.

Nacque nell'immediato dopoguerra con l'intento di assistere e guidare tutti i lavoratori, spesso ignari dei loro diritti e delle forme di assistenza che man mano il governo democratico attuava in loro favore. Così la rubrica prese a dare consigli, sollecitare pratiche, oppure richiamare l'attenzione del governo su particolari condizioni.

La trasmissione, che nei primi anni ebbe come titolo *Fede e avventure* e che in seguito fu chiamata *La comunità umana*, venne dapprima trasmessa due volte la settimana: una da Roma e una da Milano. Da alcuni anni la trasmissione viene diffusa da Milano ed è curata dalla redazione del Giornale Radio.

In venti anni quasi duecentocinquanta mila ascoltatori hanno scritto per chiedere consiglio o per porre quesiti sociali o previdenziali. E tutti hanno ottenuto una risposta o un aiuto. Nell'archivio della corrispondenza della rubrica sono conservate lettere di grati-

tudine degli ascoltatori che hanno avuto da *La comunità umana* appoggio per risolvere i problemi riguardanti l'assistenza sociale.

Animatore della rubrica fin dal suo primo numero è

Giacomo De Jorio che un noto quotidiano definì «il segretario dei lavoratori», e che tale continua ad essere per categorie sempre più vaste e per sempre più complessi problemi.



Giacomo De Jorio cura la rubrica «La comunità umana»

Bando di concorso per ottavino con obbligo del 2°, 3° e 4° flauto presso l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— OTTAVINO CON OBBLIGO DEL 2°, 3° E 4° FLAUTO

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1932;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 26 marzo 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

Bando di concorso per posti presso l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— ALTRA 1° VIOLA

e per un posto di:

— VIOLINO DI FILA

presso l'Orchestra Sinfonica di Roma.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1927 per i concorrenti al posto di altra 1° viola; data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1930 per i concorrenti al posto di violino di fila;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 12 marzo 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

buongiorno cara
come stai?

adesso
bene grazie
ho appena preso
una Cibalgina!



Quando hai mal di testa
i tuoi malesseri
una nevralgia
o ti fa male un dente
prendi Cibalgina:
il dolore se ne va
e ti senti vivere!

Cibalgina

contro ogni dolore

Cibalgina è un prodotto Ciba
uno dei più grandi complessi
farmaceutici del mondo

Musica-lexicon

La «Sonata a Kreutzer», per violino e pianoforte di Beethoven

La Sonata a Kreutzer è, insieme al Concerto per violino e orchestra, la più celebre delle composizioni violinistiche di Beethoven, specialmente dopo le argomentazioni contenute nell'omonimo romanzo di Tolstoj, che ammaestrano discusso sull'essenza e la moralità dell'arte e ispirarono persino opere figurative. Già nella sua struttura, che apparve addirittura pazza ai contemporanei, questa Sonata si pone fuori di qualsiasi schema costituito, ed è come una ininterrotta fantasia condotta con sublime senso di improvvisazione drammatica.

Dall'Adagio sostenuto iniziale, introdotto rapsodicamente dal violino solo e sostenuto con acceso drammatismo, si passa direttamente al Presto, autentico turbine di inquietudine e ansiosa passione musicale. (A questo tempo in particolare si riferisce Tolstoj quando accusa questa Sonata di esser d'incitamento all'adulterio e all'assassinio). Al Presto segue uno stupendo Andante con variazioni, il cui tema è un melanconico tema agreste che servì anche, con lievissime mutazioni, ad una celebre aria del «Mefistofele» di Arrigo Boito. L'ultimo tempo (Finale - Presto) è condotto con spirito di accessissima danza, in un'unione a volte quasi omofona del violino col pianoforte. Alcuni biografi sostengono che questa Sonata, composta nel 1803, fu eseguita per la prima volta da un tal Bridgetower, capitano della marina americana e a quanto pare ottimo dilettante di violino. La dedica dell'edizione a stampa è intestata però a Kreutzer, celebre violinista, autore di numerosi Concerti e dei notissimi 40 studi, «vademecum» di qualsiasi violinista anche ai nostri giorni. Se Kreutzer, come si sa, mostrò di non apprezzare il dono beethoveniano — dal quale ha certo tratto una notorietà ben superiore ai suoi meriti artistici — la «a Kreutzer» è uno dei testi più ardui e ambiziosi dei grandi interpreti. Fra le incisioni discografiche, particolarmente rilevanti sono quelle di Thibaud-Cortot, Grumiaux-Haskil, Milstein-Balsam, e Kulenkampff-Kempff. **l. pin.**

La Sonata a Kreutzer viene trasmessa martedì alle ore 14 sulla Rete Tre.

La Cantata su testo di Brecht in «prima» italiana diretta da Werner Henze

IL «BERLINER REQUIEM» DI WEILL

Hans Werner Henze, il quarantenne musicista tedesco da tempo acclamato in Italia, offre una delle più recenti e più tipiche testimonianze del costante fascino che il Sud esercita sugli artisti d'oltralpe.

Il lavoro in prima esecuzione radiofonica è intitolato *Ariosi* ed è stato scritto nel 1963 su commissione della «Edinburgh Festival Society». L'autore ha premesso alla partitura la seguente nota esplicativa: «*Ariosi* è una composizione sinfonica in cinque tempi per soprano, violino solista ed orchestra. I versi adoperati per tre dei cinque tempi sono di Torquato Tasso».

«Ariosi» su versi di Torquato Tasso

«La prima poesia è tratta dalla raccolta dedicata a Lucrezia Bendingo. La seconda appartiene a una raccolta di versi d'occasione, la terza è il Sonetto 44 dalle *Rime* a Laura Perperara. Il contenuto del mio lavoro è una meditazione sulla fine di un amore. Il primo tempo, *Qual rugiada*, dipinge il lutto della natura per la partenza della persona amata, lutto che continua in forma più appassionata e più profonda nel secondo tempo, *Compianto*. Il terzo tempo, *Maraviglioso fior del vostro mare*, si può considerare una riflessione sulla bellezza della persona amata che si immagina provenire da un lido lontano. Il quarto tempo, *Estro*, descrive l'affanno e il turbamento provocati dai capricci della persona amata e conduce al finale, *Deh, vieni morte soave* che esprime lo strazio per il perduto amore».

Dopo la propria composizione Werner Henze presenterà, per la prima volta in Italia, il *Berliner Requiem* di Kurt Weill. Si tratta di una cantata per voci soliste e coro maschili e orchestra su poesie di Brecht che il musicista scrisse nel 1929.

In adeguamento agli intenti e alle esigenze del teatro di Brecht, Weill aveva elaborato il modello per quella che doveva costituire la costante unità formale della sua musica: la canzone, il «song» derivato dalla musica leggera tedesca del primo dopoguerra. Mettendo a frutto l'esperienza dell'espressionismo per distorcere leggermente le strutture melodiche, armoniche e ritmiche della banale musica da locale notturno, Weill non solo non arriva ad annullarne la piacevolezza, ma, rendendola ambigua, ne aumenta il fascino.

Nel tempo l'ambiguità, traducendosi in straniamenti

ed alienazione, conferisce ai «songs» di Weill quel mordente sul quale faceva leva Brecht ai fini della critica politico-sociale che costituisce l'assunto del suo teatro. Nel *Berliner Requiem*, Weill cerca di estrarre il «Song» dal contesto teatrale brechtiano per farne l'elemento costitutivo di una moderna forma di cantata epica. Per questa cantata, Weill si serve ancora di testi di Brecht, scegliendo però delle poesie in cui la polemica di quest'ultimo si scioglie da ogni immediata contingenza per investire la condizione umana considerata in alcuni suoi tragici aspetti perenni.

Parallelamente, Weill allarga l'ambito degli oggetti da deformare e stravolgere, aggredendo la stessa fonte del *Lied* tedesco: il corale luterano che Bach aveva sublimato nelle *Passioni* e che Weill ora caricava di doppi sensi. Così, nel *Grande Corale di ringraziamento* che apre e chiude il lavoro, «ringraziamento» vuol significare in realtà protesta e riprovazione di un'unanimità disperata che si sente abbandonata da Dio e precipitata in

una «notte e un'oscurità eterne».

L'universale indifferenza nei confronti della sorte degli individui singoli viene raffigurata nella «Ballata della ragazza anegata» e nella canzone «Qui giace una vergine», mentre in due «Canti del soldato ignoto sotto l'arco di trionfo», viene deprecato l'istinto che porta gli uomini alla lotta e alla distruzione reciproca.

Ben diverso è il clima spirituale della *Sinfonia in tre movimenti* di Stravinsky con la quale termina il concerto. Scritta negli anni della seconda guerra mondiale, essa riflette «i violenti avvenimenti, le tragiche alternative di speranza e disperazione, le inaudite sofferenze» di quel difficile tempo, ma, secondo il dichiarato intento di Stravinsky, finalmente porta queste drammatiche esperienze «alla distensione e al sollievo».

Roman Vlad

Il Concerto di Werner Henze viene trasmesso sabato alle ore 21,30 sul Terzo Programma.



Il musicista tedesco Werner Henze, che, oltre al «Berliner Requiem», dirige sabato in prima radiofonica una composizione propria: «Ariosi»

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

- DOMENICA** 21.20, Progr. Naz. - Un grande pianista, Tito Aperia, in un «recital» che costituisce un prezioso appuntamento d'arte. In programma, musiche di Fauré e di Chopin, ove possono rivelarsi le prestigiose qualità dell'artista, la tecnica smagliante, l'eleganza del fraseggio, la penetrazione del testo musicale, la chiarezza espositiva. Di Gabriel Fauré (1845-1924), due brani: il *Nocturno in re bemolle maggiore op. 63* e *Tema e Variazioni op. 73*. Il *Nocturno*, il sesto dei tredici composti da Fauré, scritto il 1894, è per giudizio concorde, una bellissima pagina, la più importante di tutta la raccolta, in cui l'aristocratica eleganza del musicista francese si innalza al sortilegio. Altra opera di grande spicco fra i capolavori pianistici, è il *Tema e Variazioni* che risale al 1897. Due famose pagine chopiniane, la *Polacca op. 26 n. 1* e la *Polacca op. 26 n. 2*, concludono il programma.
- LUNEDÌ** 13, Rete Tre - Un'ora con Honegger: del compositore svizzero (nato però a Le Havre il 1892, morto a Parigi il 1955), uno dei membri del famoso *Groupe des Six* che mirava, com'è noto, all'affermazione della nuova musica francese, sono in programma quattro composizioni, fra le quali figura la *Seconda Sinfonia per orchestra d'archi e tromba ad libitum*.
- MERCOLEDÌ** 15.50, Rete Tre - Un programma da non perdere dedicato all'esecuzione di *Stabat Mater* celebri o rari (da Palestrina fino ai contemporanei). La serie, che andrà in onda tutti i mercoledì fino alla Settimana Santa inclusa, incomincia con lo «Stabat» palestriniano per otto voci a doppio coro. La prima trasmissione comprende inoltre lo *Stabat Mater* di Antonio Caldara per soli, coro e orchestra, nella revisione di Emilia Gubitosi, e quello vivaldiano per contralto, organo e archi, nella elaborazione di Alfredo Casella.
- GIOVEDÌ** 22.15, Progr. Naz. - Un concerto di Segovia. Il celebre chitarrista spagnolo esegue musiche di Frescobaldi, Haendel, Tansman e Sor.
- VENERDÌ** 18.30, Progr. Naz. - Nella rubrica «Musicisti contemporanei» viene trasmessa in prima esecuzione assoluta la composizione sinfonica *Asteres* del compianto musicista Alessandro Casagrande, recentemente scomparso. Il lavoro, che reca per ciascun movimento i sottotitoli «Mercurio», «Venere», «Terra» risale al 1962 e rappresenta una delle composizioni di spicco nella produzione del Casagrande.
- 21, Progr. Naz. - Sul podio dell'Auditorium di Torino, nella «stagione» dei concerti pubblici, un rinomatissimo direttore d'orchestra, Sergiu Celibidache, e un pianista assai apprezzato, Takahiro Sonoda. In programma il *Quarto Concerto* op. 58 di Beethoven e la *Settima Sinfonia* di Dvorak, in re minore op. 70. In apertura di programma, un brano dal titolo *Intrada*, in prima esecuzione in Italia, del compositore contemporaneo svedese, Sven Erik Baeck.
- SABATO** 13.55, Rete Tre - Un complesso strumentale che gode di larga reputazione internazionale, il *Quartetto Vegh*, in musiche di Beethoven, Bartok, Brahms. Il *Quartetto* bartokiano, n. 1 op. 7 è del 1908, e rappresenta un'opera assai importante nella storia della musica contemporanea.

L'orecchio di Dionisio

Concerti per organo

L'organo è il più complicato degli strumenti e non da oggi: la possibilità di far suonare migliaia di canne, con centinaia di registri (i congegni che presiedono ai particolari effetti timbrici dei vari gruppi delle canne), l'immensa letteratura che copre quasi un millennio della storia della musica, la destinazione prevalentemente ecclesiastica, in intimo collegamento con la pratica vocale, ne fanno oggi uno strumento che può gareggiare con l'orchestra sia sul piano di una severa compostezza espressiva come su quello del più dotto virtuosismo. Eppure l'organo nacque, come altri strumenti a suono tenuto, con umili mansioni: dapprima dovette semplicemente accompagnare le voci, poi si sostituì ad esse, e difatti lo strumento di alcuni dei più illustri musicisti italiani, francesi, fiamminghi e germanici conserva sempre, anche in pieno periodo barocco, una specie di nostalgia della voce umana.

Prendiamo, ad esempio, Giovanni Sebastian Bach: egli disse sull'organo una parola definitiva e insuperata, riassumendo su di esso le esperienze tecniche e compositive di intere generazioni; lo sentiva strumento vivo, ancorato alla pratica quotidiana, nell'umiltà del servizio liturgico come nella gloria delle grandi feste dell'anno cristiano. E l'organo di Bach e ancor più quello festoso di Haendel, appare così espressione di una società, dove si confondono vita pubblica e vita privata, e dove anche le impemate di bravura tecnica delle «Fantasie» e delle «Fughe» esprimono un sentimento di gioia composta e serena, un senso di abbandono fiducioso alla provvidenzialità della vita.

Quando l'organo giunge all'Ottocento, sembra che la sua più profonda natura (di strumento eminentemente religioso) si affievolisca a vantaggio di una concezione più ricca e virtuosistica delle sue doti. Ma anche in periodo romantico, e verso la fine dell'Ottocento, l'organo ha da dire una sua parola: si pensi alle meravigliose composizioni organistiche di Brahms e di Franck.

Landino

Un Concerto per organo e orchestra di Haendel viene trasmesso martedì alle 17,25 sul Nazionale.

Ferruccio Scaglia dirige «L'opera dei mendicanti» musicata da Britten

FORTUNA DI UNA SATIRA MUSICALE

La storia di *The beggar's Opera* (L'opera dei mendicanti) è abbastanza singolare: fu il commediografo inglese John Gay a concepire, nel 1728, una rappresentazione teatrale che avesse una chiara impostazione satirica, prima di tutto contro il dilagare dell'opera italiana in Gran Bretagna e poi contro il malcostume inglese del tempo.

In questo lavoro di «protesta» (come verrebbe chiamato oggi) la musica era di un modesto musicista, Johann Christof Pepusch; ma la fortuna di *The beggar's Opera* fu notevole, anche se contrastata dalle autorità; perché il pubblico si divertiva moltissimo davanti a questo vivace canovaccio teatrale, apertamente impostato in senso polemico, nel quale i regali personaggi dell'opera italiana erano sostituiti da mendicanti e prostitute e le arie e i duetti degli spettacoli principeschi erano trasformati in contraffazioni delle canzoni popolari in voga.

Se l'opera italiana continuava a presentare i grandi eroi della mitologia e della storia, il «divertimento teatrale» di Gay e Pepusch prendeva dunque spunto da episodi reali, da fatto di cronaca nera (come quello di una banda di ladri, che agiva d'accordo col capo della polizia) sostituendo agli eroi di moda, e ai loro paludamenti scenici, ogni sorta di bricconi.

E' facilmente intuibile come l'opera dei mendicanti abbia trovato, nel clima politico del Novecento, nuovi motivi di assonanza: *The beggar's Opera* è diventata — come si sa — l'opera da tre soldi di Brecht e Weill,



Tito Aprea. L'insigne pianista romano esegue domenica alle 21,20 sul Programma Nazionale, musiche di Fauré e di Chopin

nella quale, però, il musicista tedesco non tenne conto degli originali settecenteschi, inventando le sue famose «canzoni» che hanno un preciso valore di attualità polemica e di consapevolezza «protesta».

Un «divertimento»

Diverso è invece l'atteggiamento di Benjamin Britten, che si accinse ad una nuova «riesumazione» dell'opera dei mendicanti nel 1948. Intanto il compositore inglese tenne conto, almeno come spunto, dei temi musicali settecenteschi; d'altra parte è da escludere che il canovaccio scenico originale si sia presentato a lui con quei motivi contingenti di polemica politica che avevano mosso il poeta Brecht e il musicista Kurt Weill. La *Opera dei mendicanti* di Britten è quindi da considerare come un'esperienza di teatro per il teatro, cioè il «divertimento» scenico-musicale di un compositore straordinariamente propenso alle emozioni teatrali e drammatiche.

Ne è nata un'opera di buongusto, ma che è da considerare come espressione

soltanto parziale (anche tenuto conto della giovane età del compositore, che nel 1948 aveva appena trentacinque anni) della sua singolare fisionomia: Britten, è evidente, ha fra i suoi modelli più prossimi lo Stravinsky neoclassico di *Pulcinella*, e rivela già una mano originale ed abilissima sia nella condotta orchestrale che nella stringata rielaborazione delle arie; ma non c'è da aspettarsi di scoprire nella *Beggar's Opera* di Britten le pungenze del *Giro di vite* (1954) e la spontaneità drammatica del giovanile *Peter Grimes* (1945). Perché, tutto sommato, la strada scelta (quella cioè di una specie di volgarizzazione moderna di un «best-seller» teatrale dell'Inghilterra di due secoli fa) lo costringe a passare una patina di antiquariato sulla briglia della sua fantasia.

Ma, in fondo, la piacevolezza e la singolarità musicale di quest'opera di Britten è proprio qui: nel mostrare un compositore, altre volte impegnato inquietamente nei suoi miti più dolorosi e complessi, applicato ora in un lavoro di distensione artigianale, in cui affiora tutta una raffinata



Il celebre compositore inglese Benjamin Britten

civiltà e la bravura e il gusto sottile di uno dei migliori musicisti del Novecento.

Leonardo Pinzauti

L'Opera dei mendicanti di Britten viene trasmessa domenica alle 21,20 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDI'

21,15, Progr. Naz. - Al concerto operistico diretto da La Rosa Parodi, partecipano il soprano Valeria Mariconda e il tenore Ugo Benelli. Brani di canto di repertorio famoso, come «Una voce poco fa» dal *Barbiere di Siviglia*, come il «Lamento di Federico» dall'*Arlesiana* di Gilea, e altri per sola orchestra: l'«Overture» dall'*Anacronismo* di Cherubini, l'«Interludio» (atto secondo) da *Maria d'Alessandria* di Ghedini, il famoso «Valzer» da *Il cavaliere della rosa* straussiano.

MERCOLEDI'

20,25, Progr. Naz. - *Li due baroni di Roccazzurra*, di Cimarosa, in un'edizione diretta da Luigi Colonna. Quest'opera comica fu rappresentata la prima volta a Roma, il 1783. Ecco la vicenda. I due baroni di Roccazzurra, don Demofonte e il nipote Todaro, sono raggirati da un tale, Franchetto, che vorrebbe dare in moglie sua sorella Sandra al giovane nobile. Lo scopo è duplice: Franchetto ha intenzione di accusare convenientemente Sandra e di condurre all'altare la ricca Madama Laura, promessa sposa di Todaro. Uno scambio di ritratti dovrebbe condurre in porto il piano: quando Madama Laura gli affida la propria effigie, dandogli l'incarico di mostrarla al Barone Todaro, Franchetto tiene il ritratto per sé, e al giovane ignaro mostra quello di Sandra. Dopo un imbroglio a non finire, fino a che, nel lieto finale, Franchetto rimetterà le cose a posto confessando l'inganno. Interpreti dell'opera cimarosiana sono: Elena Rizzieri (Sandra), Nicola Monti (Franchetto), Carlo Badioli (Barone Todaro), Italo Tajo (Don Demofonte), Dora Carral (Madama Laura).

VENERDI'

13,55, Rete Tre - Un'edizione eccellente del *Fidelio* beethoveniano affidata alla direzione di Otto Klemperer, il grande direttore d'orchestra tedesco. Orchestra e coro «Philharmonia» di Londra. Quest'opera è l'unica scritta da Beethoven per il teatro musicale. Fu rielaborata dall'autore il quale scrisse più volte l'«ouverture». Libretto di Sonnleithner e Treitschke, titolo originale, *Leonora*. Costei, infatti, è la protagonista dell'opera, una donna eroica che incarna la fedeltà coniugale e il coraggio femminile. Travestita in panni maschili, riesce a penetrare nella prigione svigliana ove è ingiustamente rinchiuso il marito Florestano. Facendosi chiamare *Fidelio*, convince il carceriere Rocco ad assumerla come aiutante. Un giorno, il crudele governatore, Don Pizarro, viene annunciato l'arrivo del ministro, Don Fernando, in visita alle carceri. Per timore che venga scoperta la sua perfidia ai danni dell'innocente Florestano, suo avversario politico, Pizarro decide di far uccidere il prigioniero. In una scena altamente drammatica, *Leonora-Fidelio*, per difendere il marito, estrae fulmineamente una pistola, pronta a far fuoco sul governatore. Uno squillo di tromba annuncia l'improvviso, la venuta del ministro: Pizarro verra punto, i prigionieri amnistiati. Un lungo abbraccio suggerisce l'incontro di Don Fernando con Florestano, l'amico creduto morto da tempo. Il coro conclude l'opera inneggiando alla forza dell'amore coniugale.

Le grandi stagioni d'opera

Il Teatro Reale di Stoccolma

La vita musicale svedese, in ogni tempo, risentì sempre del diretto interessamento dei regnanti che si alternarono alla guida del Paese. Il primo a dare un assetto organizzato alle varie attività in questo campo fu, nel 1526, Gustavo Vasa, che curò l'istituzione stabile di una cappella musicale di Corte. Dopo di lui, Erik XIV, quindi Gustavo Adolfo, le regine Cristina e Lovisa, parteciparono di persona alle sorti della musica in Svezia, scritturando compositori e compagnie straniere, quasi sempre italiane o francesi. Logico dunque che dopo così continuo e autorevole interessamento, si giungesse alla fondazione di un Teatro Reale d'Opera; il che avvenne nel 1773, sotto il regno di Gustavo III, con la rappresentazione di un'opera su libretto svedese (la prima in lingua nazionale) e musica dell'italiano Uttini.

E' questo l'atto di nascita del teatro che ci recheremo idealmente a visitare nel corso del programma di questa settimana. Le voci che ascolteremo (cinque in tutto) appartengono per la maggior parte a giovani cantanti che già si sono autorevolmente imposti nell'agone lirico. E' il caso del contralto Kjerstin Meyer, Carmen inarrivabile che ascolteremo nella « seguitilla » dall'omonima opera di Bizet; del tenore Arne Hendriksen, che si rivela cantante di razza in uno dei brani d'opera più classici: « Una furtiva lacrima »; del soprano « coloratura » Margareta Hallin-Boström, altra recente scoperta che si impose circa dieci anni or sono con una sfavillante interpretazione del Barbiere di Siviglia. Altra gloria del massimo teatro svedese è il baritono Joel Berglund, ormai ritiratatosi dalle scene e attuale direttore dell'Opera di Stoccolma, che si presenta a noi in un'aria da La sposa venduta di Smetana. Conclusione del programma il nome più prestigioso e famoso di questo tempio della lirica: Birgit Nilsson, autentica gloria svedese, cantante dalle doti eccezionali, impegnata in una opera di Wagner (Tannhäuser, « Salve d'amor »).

g. m.

Le rievocazioni delle Grandi Stagioni d'opera vanno in onda ogni giovedì alle ore 21 sul Secondo.

La RAI Corporation presenta «New York '66»: rassegna della musica americana

UNA VALANGA DI MOTIVI NUOVI

La produzione di musica leggera negli Stati Uniti è certamente la più imponente del mondo. Si calcola che in un anno vengano offerti al pubblico in dischi circa seimila motivi. Le fonti da cui essi provengono sono varie. La maggioranza è composta di canzoni nelle loro molteplici forme fra cui il filone strettamente folcloristico, da qualche anno in rilancio specialmente nello stile cosiddetto « country and western », che ricalca, con aggiornamenti ed aggiunte più o meno notevoli, le canzoni del West. Ci sono poi i motivi tratti dalle colonne sonore dei film, quelli delle commedie musicali e infine la massiccia produzione della musica jazz. Seimila novità all'anno: per chi voglia compilare una rassegna settimanale di una decina di motivi in tutto, questo significa la necessità di una scelta. Nella trasmissione New York '66 (che fa seguito alla serie New York '65), il compito di questa scelta è affidato a Renzo Sacerdoti, trasferitosi prima dell'ultima guerra negli Stati Uniti, dove ha svolto per molti anni attività di radio-cronista per le stazioni radio in lingua italiana di New York. La sua voce si può anche ascoltare alle 17 di ogni sabato sulla Rete Tre nel Corriere dall'America, un programma di risposte alle domande dei radioascoltatori italiani.

Come un'«anteprima»

New York '66 si potrebbe definire l'anteprima della musica leggera americana. Abbiamo accennato alla valanga dei motivi che ogni giorno appaiono sul mercato discografico. Quali scegliere? Il primo criterio è, ovviamente, quello del successo; ma Sacerdoti segue anche altre direttive, basandosi sul gusto degli ascoltatori italiani e sulla popolarità degli interpreti. Il testo inglese viene spesso spiegato dal presentatore nel corso della trasmissione in forma sintetica, mettendo chi ascolta nella possibilità di capire il senso delle parole e quindi il carattere della canzone; la cosa, del resto, non è difficile perché quasi sempre i testi traggono lo spunto da vicende amorose più o meno felici che si ripetono nelle melodie di tutto il mondo. Un accenno è perciò più che sufficiente.

Nella trasmissione si inseriscono occasionalmente interviste con personaggi in quel momento alla ribalta del mondo musicale o che, per qualche motivo, offrono spunti di attualità. Nel corso del 1965 Renzo Sacerdoti ha ospitato nel suo programma: Odetta, la grande cantante

di musica folcloristica, esibitasi anche da noi, il compositore Cy Coleman e il gruppo delle « Supremes »; si è recato nella sede della rivista *Billboard* (una delle « bibbie » della musica leggera americana) a chiacchiere con i redattori ed ha informato delle reazioni alla « tournée » dei Beatles, offrendo esempi della loro influenza su simili complessi negli Stati Uniti.

Gli ospiti italiani

La trasmissione si occupa occasionalmente anche dei cantanti italiani che si recano a New York. Recentemente Sacerdoti ha trasmesso le impressioni di Rita Pavone, quando la giovane cantante si è recata a Nashville per incidere alcuni dischi per una casa statunitense.

Va aggiunto che in New York '66 non c'è nulla di fisso o statico. Il disco non

è, del resto, il solo nutrimento del programma. Può darsi che Sacerdoti piazzì il suo microfono in un « night » newyorkese o che si fermi a Washington Square o all'angolo di una strada per registrare i canti, spesso pregevoli, di giovani che trovano la pubblica via il luogo migliore per comunicare ai passanti i loro motivi di commento o di protesta al mondo di oggi. Si tratta, anzi, di una ribalta molto pittoresca da quando un tribunale di New York ha stabilito che chiunque ha il diritto di cantare e suonare per strada purché il traffico (già abbastanza problematico) e la pubblica quiete non vengano disturbati.

Renzo Nissim

New York '66 va in onda ogni martedì alle ore 21 sul Secondo Programma.



Renzo Sacerdoti che presenta la rassegna di musica leggera americana « New York '66 ». La sua voce si può anche ascoltare ogni sabato alle ore 17 sulla Rete Tre nel « Corriere dall'America »

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LEGGERA E VARIETÀ

DOMENICA 13,45, Sec. Progr. - *Lo schiacciaviti*: imitazioni e parodie a getto continuo di Alighiero Noschese che porta alla ribalta radiofonica con la sua voce i divi più noti dello spettacolo.

20,25, Progr. Naz. - *Elefanti rosa*: fatti e personaggi d'attualità visti controcorrente attraverso una serie di divagazioni semi-serie di Enrico Vaime. Partecipa Enza Soldi.

LUNEDÌ 9,35, Sec. Progr. - *Il giornalino*: ebdomadiario radiofonico con inchieste, rubriche e curiosità in copertina oggi è Vittorio Gassman. Per la rubrica « I loro hobbies » Gina Basso intervista il direttore d'orchestra Bruno Canfora.

20, Sec. Progr. - *Caccia grossa*: premi vari e gettoni d'oro per chi risolve quiz musicali, sportivi e polizieschi. Presenta Pippo Baudo con Vira Silenti. Partecipa Riccardo Billi nei panni di un ispettore di polizia genovese.

MARTEDÌ 9,35, Sec. Progr. - *Romanzi in tre canzoni*: pescando a caso poche canzoni è possibile creare la trama di veri e propri « romanzi musicali ». Quelli di oggi hanno per titolo: « Amore in bicicletta » e « Romanzo di un frac ».

20, Sec. Progr. - *Attenti al ritmo*: spettacolo-quiz condotto da Mike Bongiorno. Vince chi dimostra di possedere un orecchio musicale a prova di metronomo.

MERCOLEDÌ 20, Sec. Progr. - *Amore, amor*: venti secoli d'amore descritti a suon di musica, prosa e poesia da Sergio Velitti.

21,40, Sec. Progr. - *L'invitato Signor Kappa*: strano tipo di convitato che divaga, con un pizzico d'intellettualismo, sui fatti del giorno.

GIOVEDÌ 9,35, Sec. Progr. - *Saluti da...:* guida « poco pratica » alla scoperta sentimentale di una località. E' oggi la volta dell'isola di Rodi.

20,30, Progr. Naz. - *Tropicana*: antologia di musica leggera sudamericana che presenta in ogni sua puntata un ritmo tipico e un solista di particolare valore.

VENERDÌ 20, Sec. Progr. - *Un fil di luna*: « fantasia della sera » con monologhi, scene, parodie e numeri di « cabaret ». Protagonista Pino Locchi. Orchestra diretta da Marcello De Martino.

SABATO 9,35, Sec. Progr. - *E allora, bionda o bruna?*: ping-pong femminile sul pretesto del colore dei capelli. Da una parte e dall'altra della « barricata » sono Giuliana Lojodice e Vanna Polverosi.

17,40, Sec. Progr. - *Bandiera gialla*: un gruppo di giovanissimi vota per alzata di bandiera dischi « yé-yé ».

20, Sec. Progr. - *Concerto di musica leggera*: clou della trasmissione di questa sera è il recital registrato dal vivo durante una tournée californiana di Joan Baez, l'originalissima cantante americana che presenta un suggestivo repertorio di canzoni di protesta e di « folk music » (musica popolare).

Un dramma di Camus, «Il malinteso», con Lia Angeleri, Maria Fabbri e Franco Graziosi

UN'ASSURDA STORIA DI DENARO E SANGUE

Nel 1942 Albert Camus, lo scrittore francese premio Nobel 1957 scomparso in seguito ad un incidente automobilistico qualche anno fa nel pieno vigore dell'età e dell'ingegno (era nato in Algeria nel 1913), dava alle stampe il suo primo romanzo, *Lo straniero*, un'opera che rivelava, in uno, un forte narratore e un penetrante ingegno filosofico.

Le precedenti prove letterarie di Albert Camus, gli articoli per i giornali, le memorie raccolte nel volume *Il diritto e il rovescio*, le pagine di *Nozze*, avevano sì lasciato intravedere la natura dello scrittore, ma non l'interessa del suo pensiero: con *Lo straniero*, e qualche mese più tardi con la pubblicazione del trattato intitolato *Il mito di Sisifo*, Camus esponeva la sua personale concezione della «filosofia dell'assurdo», una penetrante, lucida disamina sulla condizione dell'uomo di oggi posto di fronte al mondo che lo circonda, una acuta analisi che, fra l'altro, aveva il pregio di avvenire nel momento più propizio, e cioè nel corso di una guerra priva di senso.

Sisifo e la felicità

L'uomo, per Camus, non è in grado di rispondere alle basilari domande del «chi siamo, perché viviamo e dove andiamo»; i suoi personaggi, del tutto impossibilitati ad aderire alle ragioni degli altri (o meglio ancora a comprenderle), si trovano catapultati al centro di una vicenda assurda, della quale ignorano le motivazioni e i valori: «l'assurdo non sta nell'uomo e neppure nel mondo, ma nella loro comune presenza». Ciononostante, afferma Camus ponendosi in pieno contrasto con certo esistenzialismo, questa presa di coscienza dell'assurdità della vita deve portare ad un preciso impegno di vivere, coraggiosamente, senza l'alibi della logica: l'uomo si deve impegnare in una partecipazione totale e responsabile alla lotta quotidiana. In altri termini, come scrive lo stesso Camus, «bisogna immaginare che Sisifo sia felice».

Sempre nel 1942, anno per Camus fecondissimo e ricco, egli dava alle stampe due lavori teatrali, *Il malinteso* e *Caligola*, che, in perfetta coerenza, trasponavano nell'ambito della scena le sue idee filosofiche, senza decalage alcuno rispetto al romanzo o al saggio. Un autore drammatico con tutte le

carte in regola, dunque, e da una così felice riuscita non doveva certamente essere estranea l'esperienza fatta dall'autore fra il 1937 e il 1939 quale direttore di una compagnia teatrale nella quale aveva figurato anche come attore.

L'ospite sconosciuto

Una feroce assurdità domina infatti lungo tutto l'arco del *Malinteso*. In una campagna dell'Europa centrale c'è una locanda gestita da due donne, Marta e l'anziana sua madre. Le due donne sono avidi di denaro — Marta soprattutto sogna la possibilità di avere tanti mezzi da poter lasciare la locanda e trasferirsi in un altro paese in riva al mare — e per accumularlo non esitano a ricorrere all'omicidio, al delitto: quando nella locanda capita un passeggero isolato, esse infatti usano ammazzarlo per impadronirsi dei suoi danari.

Ma un giorno a loro si presenta un uomo per chiedere ospitalità, un uomo che vuol nascondere la sua identità: si tratta, in effetti, del fratello di Marta che venti anni prima aveva abbandonato la casa materna. Le due donne non lo riconoscono e decidono di impadronirsi dei suoi averi uccidendolo: l'uomo, d'altra parte, ritarda il momento del riconoscimento e ciò gli è fatale. Senza sospettare di nulla, l'uomo beve il tè narcotizzato che gli viene offerto da Marta: il suo corpo viene poi gettato in un fiume vicino.

Il giorno seguente, dal passaporto della vittima, le due donne apprendono la identità dell'uomo: travolte dal loro stesso delitto, Marta e la madre si danno la morte. L'intensità drammatica, anzi tragica, del lavoro è data, più che dalla situazione, dalla costruzione lirico-filosofica delle battute, dal denso e originale linguaggio teatrale.

Il malinteso che verrà questa settimana trasmesso con la regia di Flaminio Bollini e l'interpretazione di Lia Angeleri, Maria Fabbri, Lucilla Morlacchi e Franco Graziosi nel quadro dei programmi dedicati al teatro di Albert Camus, è stato egregiamente tradotto da Vito Pandolfi.

a. cam.

Il malinteso va in onda lunedì alle ore 21,20 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

- DOMENICA** 16,30, Terzo Progr. - *Patine di contorno* di Arnold Wesker, traduzione di Betty Foa. Compagnia di prosa di Torino, regia di Giorgio Bandini.
- LUNEDI'** 17,45, Sec. Progr. - *La donna di trent'anni* di Honoré de Balzac, adattamento di Nicola Manzari. Un tipico romanzo balzacchiano, di vasto respiro e di forte presa. Prima puntata (giovedì, la seconda).
19, Terzo Progr. - *Croce e l'idealismo italiano*. Inizia, prendendo l'occasione dal centenario della nascita, un largo ciclo su Benedetto Croce, sulla sua opera e sull'influenza da lui esercitata nella cultura italiana nei vari campi, filosofico, storico, estetico. Apre il ciclo Norberto Bobbio.
- MARTEDI'** 20,25, Progr. Naz. - *Ventiquattro ore felici* di Cesare Meano. Una delicata commedia imperniata sul vano tentativo di nascondere alcune tristi realtà ad una ottuagenaria.
21,50, Terzo Progr. - *Inchiesta sull'editoria italiana* a cura di Giambattista Vicari. Qual è oggi la cultura popolare?
22,45 Terzo Progr. - *L'ONU e le attività spaziali*. Dibattito con la partecipazione di Riccardo Monaco, Antonio Ambrosini, Emilio Bettini.
- MERCOLEDI'** 22,15 Terzo Progr. - *Il formalismo russo* a cura di Silvio Bernardini. La pubblicazione in Italia di saggi sul movimento culturale russo degli anni venti ha aperto inaspettati orizzonti alla critica.
- GIOVEDI'** 22,15, Terzo Progr. - *La strada sbagliata* di Michail Sciolkov. Uno dei primi racconti dell'autore russo, premio Nobel 1965.
- VENERDI'** 17,40 Progr. Naz. - *Mary Rose* di J. M. Barrie, traduzione di Marcella Hannu. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Dante Raiteri. Una malinconica e tenera commedia (1920) del felice creatore di *Peter Pan*.
20,25, Progr. Naz. - *Mestiere del regista* a cura di Fernaldo di Giammatteo. L'ottava trasmissione ha per tema «Come si gira un film».
21,50, Terzo Progr. - *Inchiesta sulla Polonia* di Jas Gawronski. Argomento della trasmissione presente è l'attuale quadro culturale polacco: teatro, cinema, pittura, musica, e insieme la continua suggestione esercitata sugli intellettuali polacchi dalla cultura occidentale.
22,45, Terzo Progr. - «Orsa Minore». *Morte per Ulisse* di Giovanni Arpino. Protagonista Tino Carraro. Una moderna variazione sul mitico personaggio.
- SABATO** 19, Terzo Progr. - *Orientamenti critici: «Linguistica ed etnografia»* di Tullio De Mauro. Si esamina il rapporto tra studi linguistici e studi etnografici così come è stato impostato a partire dal Troubetzkoy e dal de Soussare.
20,25, Progr. Naz. - *Che giorno triste in Granada* di Carlos Leal Valdes, traduzione di Giulio Gatti. Compagnia di prosa di Firenze con Vittorio Sanpoli e Adolfo Geri. Un fonomataggio su Federico Garcia Lorca.

Conversazioni per la Quaresima a cura di Padre Ferdinando Batazzi

IL BISOGNO DI DIO

- 1) IL BISOGNO DI DIO**
(Esigenze interiori dell'uomo perché possa essere e sentirsi completamente felice).
- 2) IL SENSO DEL LIMITE**
(Le pretese sufficienze umane senza Dio si risolvono in autoinsufficienze).
- 3) LA COSCIENZA: VOCE DI DIO**
(Un richiamo severo al rispetto della legge naturale e di quella positiva di Dio contro interpretazioni personalistiche della « morale di situazione »).
- 4) LA VITA E' UN DONO DI DIO**
(Il diritto alla vita ed il dovere di conservarla. Un sensibile riferimento al « sangue sulle strade »).
- 5) LA RELIGIONE DI GESU'**
(Tutta la vita finalisticamente è legata alla religione e la religione lega tutta la vita).
- 6) UN DOVERE ED UN BISOGNO**
(La riprova di quello che l'uomo è si manifesta nella preghiera come glorificazione di Dio e come petizione umana alla sua onnipotente bontà).
- 7) I SEGNI DI DIO**
(Santificazione personale ottenuta mediante ed esclusivamente con la grazia santificante).
- 8) ANCHE DIO HA BISOGNO DELL'UOMO**
(La cooperazione della volontà umana alla costruzione del capolavoro della sanità).
- 9) LA ROSA D'ORO**
(Manifestazione effettiva della grazia attraverso le opere della carità cristiana).
- 10) VIVERE RISORGENDO**
(La fragilità umana aiutata e rafforzata da Gesù risorto nel mistero della Pasqua).

Le conversazioni di Padre Batazzi vanno in onda dal 1° marzo ogni martedì e giovedì alle ore 16,30 sul Programma Nazionale.

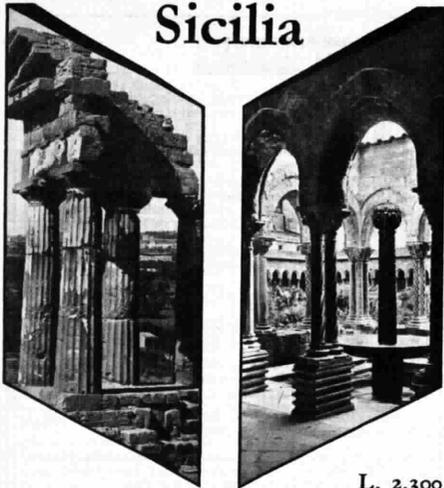


Padre Ferdinando Batazzi, dell'Ordine dei Frati Minori. E' nato a Firenze ed è laureato in Sacra Teologia. Oratore e conferenziere, ha predicato nelle maggiori città italiane, come pure a Londra, a Parigi, a Zurigo e nel Marocco. Da cinque anni collabora alla Radio Vaticana

dalla collana SAGGI

Salvatore Francesco Romano

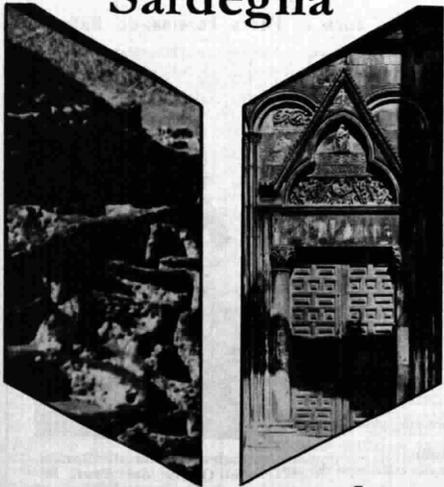
Breve storia della Sicilia



L. 2.300

Alberto Boscolo - Carlino Sole - Carlo Maxia - Ercole Contu - Evandro Putzulu - Ferruccio Barreca - Francesco Casula - Giancarlo Sorgia - Lorenzo Del Piano - Natale Sanna

Breve storia della Sardegna



L. 2.200

rai edizioni rai
radiotelevisione italiana

via arsenale, 21 - torino

(c.c.p. n. 2/37800)

leggiamo insieme

Un personaggio affascinante

Ricardo Gualino, il famoso capitano d'industria torinese, bollato come « filibustiere della finanza » da Mussolini in un discorso al Senato, messo in carcere e mandato al confino a Lipari nel '31, nel forzato riposo come uomo di azione, si mise subito a lavorare come uomo di meditazione con vena di letteratura, e in tre mesi scrisse un libro, *Frammenti di vita*, pubblicato in quello stesso anno dal Mondadori. Il libro suscitò molta curiosità data la fama dell'autore e la singolarità della sua situazione; poi fu dimenticato. Non tanto per recuperare un testo della narrativa « fra le due guerre » (che indubbiamente va riesaminata: qualche editore ci penserà, ma intanto si è cominciato con Guido Da Verona!) quanto per onorare uno della famiglia, la romana *Famija Piemontèisa* ha ripubblicato ora quel libro in bella e nitida edizione, aggiungendovi alcune pagine di un manoscritto inedito e un bel saggio di Marziano Bernardi sull'uomo e i suoi meriti verso la cultura torinese.

Gli anni fra il '20 e il '30 sono quasi mitici, tante cose in Italia essendo successe, ma fatte convulse e alla fine oscurate dal livellatore dominio del partito al potere. Ricordandone alcune, ho ritratto il libro con gusto, quale testimonianza della forte e geniale personalità del Gualino e di un momento della nostra vita industriale colpita da crisi ma anche animata da iniziative pionieristiche.

Frammenti di vita è una succinta autobiografia: parte dalla giovinezza, arriva ai cinquantadue anni dell'autore, delineando la storia di un trentennio di attività frenetica e, direi, abbagliante, fra continui alti e bassi di fortuna, su uno sfondo che ha del fantastico, fra l'Europa e l'America: navi, fiumi, foreste, segherie, cantieri di costruzione, stabilimenti, borgate intiere sul delta della Neva per innalzare la «Nuova Pietroburgo», e altro della stessa grandiosità. Nonostante l'aspetto un po' freddo, distaccato (così appare anche nel ritratto casoratiano del '22), Gualino era pur uomo di affetti: la descrizione del modesto, ma raccolto ambiente familiare nella nativa Biella, le pagine dedicate alla moglie, vera compagna di vita, e alle case costruite per sé lo rivelano chiaramente.

Quel che accende e imprime ritmo al racconto — che è limpido, sciolto e ha tratti anche splendidi, come quelli rievocanti le foreste dei Carpazi — è l'impeto creativo dei grandi sogni e delle imprese affrontate e realizzate, che rivivono, con un

alone di stupore, nella memoria di Gualino. Egli non ci dice mai o in modo assai sommario come riuscisse a concretare i suoi straordinari e rischiosi piani d'azione; ce ne dà soltanto le linee generali, dalla nascita di un'iniziativa al suo prodigioso attuarsi e al precipitoso fallire sotto la spinta di condizioni eccezionali (come la guerra). Fatalità? Gualino non ammette questa parola, questa oscura forza: una parte della sua autobiografia è dedicata con molta franchezza alla critica di se stesso.

E a dire il vero si ha l'impressione che ci fosse molto di distruttivo proprio in seno al carattere di ideatore preveggenze e di realizzatore animoso che il Gualino si riconosce. L'analisi ch'egli fa dei propri errori è lì a dimostrarlo. Chi fu Gualino? « Un imprenditore nel senso più alto della parola. Fu uomo di idee da tradurre in azione; » così dice Ermanno Gurgo Salice nella presentazione di questa ristampa. « Figura affascinante di imprenditore » lo conferma il Caizzi nella sua recentissima, lucida *Storia dell'industria italiana* (ed. Utet), ma conclude che gli mancò essenzialmente la pazienza di adattare i grandiosi progetti alla pratica della quotidiana amministrazione (se ne accusava lo stesso Gualino).

Quest'uomo aveva dunque nella sua visione d'imprenditore qualcosa di quel che si dice « un artista ». E che poi fosse anche un uomo innamorato della cultura e dell'arte, un tipo rinascimentale di mercante mecenate, lo testimoniarono, non tanto le poesie giovanili e le narrazioni anche romanzesche della maturità quanto la sua collezione d'arte dall'antico al moderno, lo scambio di vedute estetiche e l'amicizia con Lionello Venturi (del quale fu merito, per esempio, l'acquisto

di tavolette di macchiaioli e dei primi Modigliani conosciuti in Italia), l'appoggio, anzi la spinta data alle avanguardie culturali del tempo e la creazione, in particolare, del famoso « Teatro di Torino », che fu e resta il più grande, e isolato, esempio di serietà e raffinatezza di programmi e di realizzazioni. Torino diventò allora, fra il '25 e il '30, una città di cultura europea (ne sottolinearono e precisarono l'importanza Massimo Mila in una conferenza e, prima, Elena Croce in uno scritto dello « Spettatore italiano »), anche se l'azione di Gualino non riuscì a mettere radici, a essere più che informativa, a ottenere il consapevole consenso del pubblico.

Basta scorrere i programmi di quelle « stagioni » teatrali di musica, di prosa, di danza, per accorgersi di come tutto era nuovo in Italia. Il nome di Vittorio Gui come direttore di orchestra significò la perfezione; quello di Guido M. Gatti — aiutato da Mario Gromo e da Marziano Bernardi — diventò sinonimo di efficacia organizzativa. (Qui in fondo al volume sono stati trascritti quei programmi, che forse meglio conveniva raggruppare per « stagioni » che dividere per argomenti: rileggo titoli di opere e nomi di artisti e ancora mi si accende l'animo dell'antica emozione).

Gualino faceva il proprio consuntivo nel '31: doveva superare la crisi personale, quella dell'Italia, del fascismo, del mondo e tornare con buona fortuna a nuove imprese (Lux film, Rumianca) per altri trent'anni (morì nel 1964). Ma i tempi del pionierismo erano mutati e il nome di lui è congiunto, con un che di prestigioso, alla prima metà della sua vita e delle sue grandi intuizioni intorno allo sviluppo industriale in campi ancora vergini.

Franco Antonicelli

I libri della settimana

Esplorazioni. Folco Quilici: « Sesto continente ». Fa parte della collana che ha presentato, dello stesso autore, *I mille fuochi*. Questa volta Quilici racconta le vicende di una esplorazione che è stata compiuta in una nuova dimensione: le profondità del mare, il Sesto continente, appunto. La vicenda si svolge nel Mar Rosso: ne sono protagonisti i componenti di una spedizione italiana che, dotati di modesti mezzi ma di grande coraggio e costanza, hanno vissuto per migliaia di ore sul fondo marino per cogliere, con le macchine fotografiche e quelle cinematografiche, le immagini di una natura affascinante. Il libro, ricchissimo di illustrazioni in bianco e nero ed a colori, è una documentazione di quei mesi di lavoro e di avventure, spesso paurose. (Ed. Leonardo da Vinci, 211 pagine, 121 illustrazioni, 3500 lire).

Romanzo. Pierre Benoit: « L'Atlantide ». E' una ristampa del famoso romanzo dell'accademico francese. Sull'isola dell'Atlantide, miracolosamente ritrovata da un ufficiale francese, scopriamo la regina Antinea, affascinante e crudele, creatura favolosa quanto il continente in cui vive. Oggi si direbbe di questo libro che è un « thrilling » e tale infatti rimane per l'immutata suggestione. (Ed. Garzanti, collana « I romanzi famosi », 238 pagine, 350 lire).

profuma la casa

*più si lava
e più risplende
dura tre mesi*

cera

CONTENUTO GR. 300 E
liú

ditta ruggero benelli super iride prato

**LE DONNE
DICHIANANO
GUERRA
ALLE RUGHE**

la donna & la casa

MODA

I modelli preferiti

Ci sono pervenute le seguenti fotografie della Signora A.V. (anni 40) di Aquila.

La signora cortesemente ci autorizza (previa cancellatura degli occhi) a pubblicarle e noi lo facciamo ben volentieri per mostrare alle lettrici i miglioramenti che il viso di una donna può ottenere grazie ad alcune ricette indovinate quali il « Sapone di Cupra Perviso », il « Latte di Cupra », il « Tónico di Cupra » e la « Cera di Cupra ». Osservate attentamente:



Il viso della Signora A.V. prima di sottoporsi al trattamento.

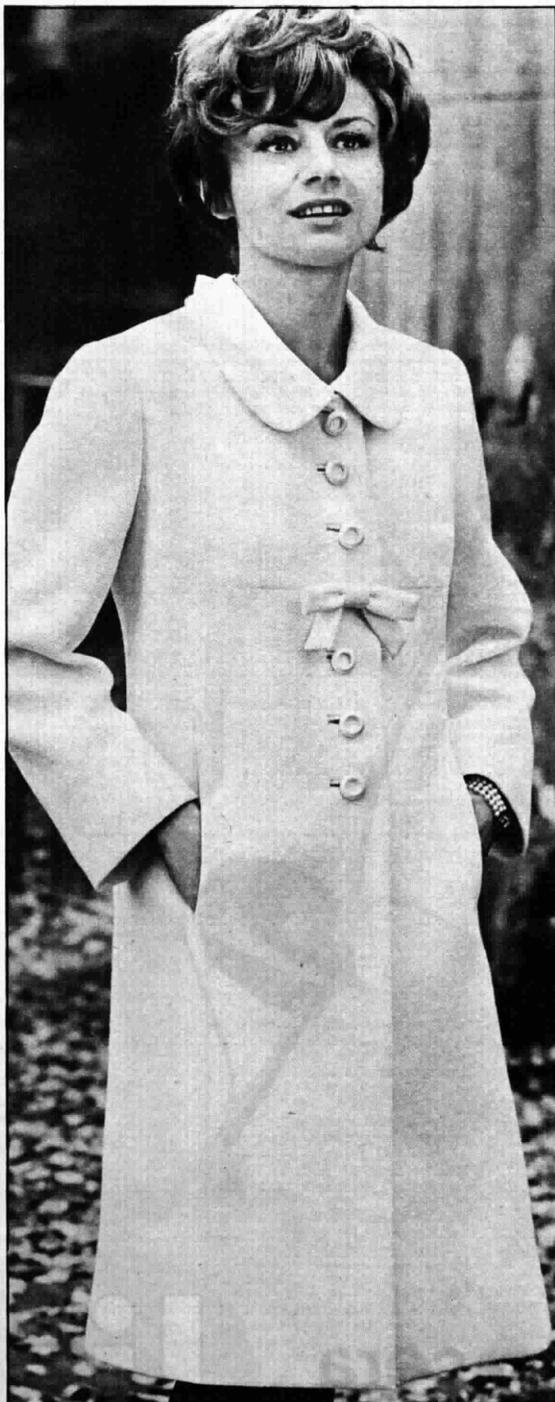


Ecco come si presenta lo stesso viso dopo sole 48 ore. Sono già evidenti i segni del miglioramento. Le rughe si sono attenuate, ammorbidite.



Dopo 20 giorni di cura il viso è effettivamente trasformato, ringiovanito. Confrontate questa foto con la prima e vi convincerete della bontà e dell'efficacia di questi delicati prodotti che troverete sicuramente in farmacia.

Ringraziamo la Signora A.V. di Aquila e ricordiamo che al vostro risveglio anche voi Signora potete concedervi il piacere di una bella « saponata » con il « Sapone di Cupra Perviso » (L. 600), un sapone puro e cremoso, studiato apposta per pelli delicate. È utile poi togliere le impurità annidate nei pori, passando sul viso un batuffolo di cotone imbevuto di « Latte di Cupra » (L. 1000). Tale azione detergente viene potenziata e completata dal « Tónico di Cupra » (L. 1000), che toglie le tracce di untuosità, evitando i pori dilatati e la pelle a buccia d'arancia. Queste operazioni vanno eseguite sia al mattino che alla sera, sempre prima di usare la famosa « Cera di Cupra » (L. 500 o 1000) la crema a base di cera vergine d'api che toglie le zampe di gallina, le couperose, le rughe, lasciando una pelle morbida, elastica, vellutata, perfettamente idratata.



Mantello in morbida e leggera lana bianca lavorata. Chiusura a sei bottoni. Sul carré un piccolo nodo. Collo tondo. Tasche tagliate verticalmente. Il mantello è completato da un vestito a tunica, senza maniche, del medesimo tessuto

Tutti certamente ricordano Antonella Della Porta nella parte della sensibile Paula Fuller, nel romanzo giallo sceneggiato La donna di fiori. Antonella è attrice di teatro, di cinema e della televisione. Ha frequentato l'Accademia e, dopo essersi perfezionata con Wanda Capodaglio, ha debuttato nel 1958 al Ridotto di Roma con la Compagnia di Aroldo Tieri. Ha continuato poi con Eduardo De Filippo al San Ferdinando di Napoli. Nel 1959 entrò nella Compagnia D'Angelo-Zoppelli; nel 1960 fu con la Compagnia Adani-Cimara.

In televisione ha lavorato parecchio, interpretando tra l'altro: Caccia ai corvi, Non



In alto: un elegante tailleur bianco con allacciatura a sette bottoni ornati di perline e due taschine applicate. Qui sopra: tailleur di seta stampata bianca e blu. Collo e polsi in mussola bianca

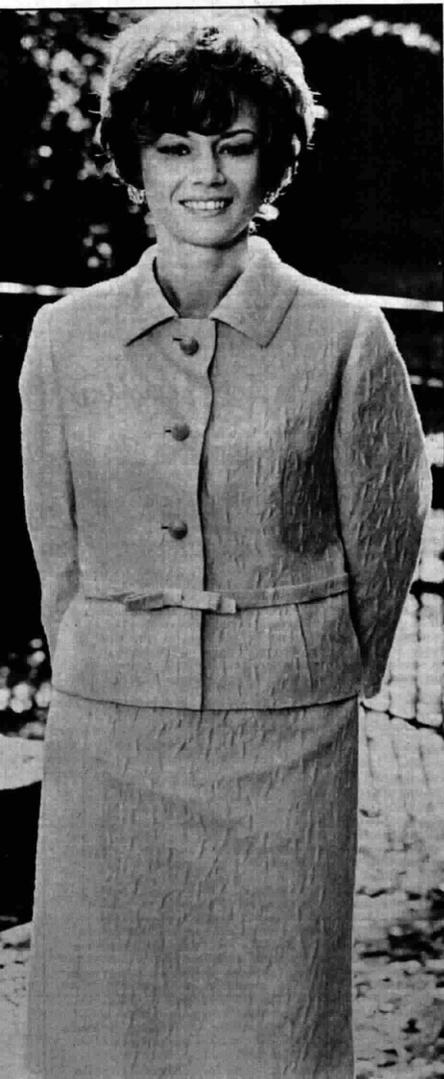
da Antonella Della Porta

si può pensare a tutto, Le sorprese di primo letto, il romanzo sceneggiato La cittadella.

Ha affrontato anche il cinema lavorando ne La ciociara con la regia di De Sica, e nel Gattopardo di Visconti.

Antonella Della Porta è sposata, ed ha un figlio. Divide i suoi impegni tra il lavoro e la famiglia. Ha l'hobby della pittura ma, purtroppo — dichiara — non ha il tempo di dedicarsi come vorrebbe. Per il futuro, ha avuto alcune offerte cinematografiche, e spera di proseguire sempre più e meglio nella sua attività televisiva.

In queste pagine l'attrice presenta alcuni modelli creati da Max Mara.



Elegante tailleur celeste confezionato in seta matelassé. La sua disinvoltata semplicità è sottolineata da una cinturina applicata in vita e allacciata da un fiocco. Collo poco scostato. Gonna diritta



Da piccola sera il tailleur nero in prezioso broccato di seta a grandi disegni in rilievo. Allacciatura a tre coppie di bottoni in «jais». Le maniche sono a tre quarti. Tasche tagliate verticalmente. La gonna è di semplice linea diritta

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi
(dal 21 al 26 febbraio)

A tavola con Gradina

FETTINE CON VERDURA - Infarinare 4 fette di polpa di manzo o di vitello (gr. 400 circa) e fatele dorare in margarina GRADINA a fuoco moderato. Unitevi un trito di carota, cipolla, prezzemolo, salvia, rosmarino e alloro, e lasciatele ben insaporire, poi salate, coprite con del brodo e continuate la cottura per circa 40 minuti senza coperchio.

FRITTELLE DI MELE - Sbucciate 50 gr. di mele, poi tagliatele a fettine o grattugiatele. Preparate una pastella mescolando insieme 3 uova intere, 2 cucchiaini di zucchero, 100 gr. di farina, 1 pizzico di lievito in polvere, 2 o 3 cucchiaini di latte, 1 cucchiaino di marsala, scorza grattugiata di limone e un pizzico di sale. Unite alla pastella preparata le mele e fate cuocere il composto ben amalgamato a cucchiainate in circa 80 gr. di margarina GRADINA. Servitele dorate e croccanti, cospargete di zucchero.

BISTECA GIGANTE DI CARNE TRITATA - Tritate 400 gr. di polpa di manzo ben mondata, 60 gr. di prosciutto crudo e del prezzemolo, poi unitevi 40 gr. di margarina GRADINA a temperatura ambiente, sale e pepe. Preparate un composto ben amalgamato e, con le mani inumidite, formate una o due grosse bistecche che infarinerete e farete cuocere a fuoco vivo dalle due parti per circa 10 minuti in margarina vegetale imbriondita. Prima di togliere la bistecca dal fuoco versatevi 1 bicchierino di brandy caldo e infiammatele. Servitela su uno zoccolo di pure di patate con il sugo di cottura.

FETTINE APPETITOSE - Infarinare delle fettine ben battute di manzo (400 gr. circa), poi fatele insaporire lentamente in un soffritto preparato con margarina GRADINA e della cipolla a fettine. Unite 2 acciughe diliscate e tritate con aglio e prezzemolo e mezza foglia di alloro, poi 2 cucchiaini di salsa di pomodoro diluita in brodo e lasciatele cuocere a fuoco lento per circa mezz'ora, aggiungendo ancora del brodo se necessario.

CAVOLFILORE CON FUNGHI - Fate lessare per 10 minuti un cavolfiore di media grossezza e quindi sgocciolatele. In 50 gr. di margarina GRADINA, imbriondite 2 cipolle tritate con mezzo spicchio di aglio, unite 25 gr. di funghi seccati ammollati e tritati non troppo fini e, quando saranno insaporiti, aggiungete 250 gr. di pomodori pelati. Dopo circa 20 minuti mettete il cavolfiore a pezzi, coprite e terminate lentamente la cottura.

TORRONE DI CIOCCOLATO - In una terrina sbattete per un quarto d'ora 4 tuorli d'uovo con 3 cucchiaini di zucchero, poi unitevi 250 gr. di margarina GRADINA a temperatura ambiente, 250 gr. di biscotti seccati sbriciolati, 150 gr. di cioccolato in polvere e una cucchiainata di rhum. Versate il composto ben amalgamato in uno stampo da plum-cake foderato con una garza inumidita e tenetelo al fresco o in frigorifero per qualche ora. Sfornate il torrone e servitelo spolverizzato di cacao e, a piacere, con a parte della panna montata.

GRATIS

altre ricette scrivendo al
«Servizio Lisa Biondi»
Milano

L.B.



di quante attenzioni avrà bisogno adesso?

JOHNSON'S LO SA

Johnson's conosce bene i problemi del vostro bambino perché Johnson's si occupa solo di bambini, e da tanto tempo. Per esempio:

Cosa chiede la sua pelle dopo il bagno quotidiano?

La risposta Johnson's è **BABY TALCO** il fine, impalpabile, purissimo talco studiato proprio per le epidermidi più delicate e perciò indispensabile per i bambini. Il Baby Talco ha un'igienizzazione assorbente, rinfresca la pelle e la lascia delicatamente profumata: è proprio ciò che "lui" vi chiede.



Sono tanti i prodotti specializzati Johnson's: una mamma non può non conoscerli tutti!

BABY OLIO emolliente e antirritante; **COTTON FIOC** bastoncini per pulire orecchie, naso, ecc.; **BABY CREMA** contro irritazioni e infiammazioni; **BABY CREMA LIQUIDA** delicata lozione detergente; **BABY SAPONE** neutro, per le pelli più delicate; **BABY SHAMPOO** neutro, che non irrita gli occhi; **BABY COLONIA** dal profumo delicato e rinfrescante; **BUBBLE BATH** bagno di schiuma tonificante.



Johnson & Johnson

LINEA COMPLETA PER L'IGIENE DEL BAMBINO

personalità e scrittura

*con ruoli e bastanza bene.
me poi ho preferito aspettare*

G. G. — Da un'analisi superficiale delle due scritture sembrerebbe lei dalla parte del torto, non crearsi dubbi e timori sul risultato di una loro unione matrimoniale. Niente di meglio, si direbbe, per una donna seria e saggia, dell'aver un marito altrettanto serio e saggio, abbastanza colto per le sue pretese intellettuali, degno di stima e di apprezzamento, desideroso di farsi un buon posto nel mondo e certo intenzionato a dividere il suo tempo tra l'attività d'insegnante e gli affetti famigliari. Addentrandoci però meglio nell'esame grafologico si viene a capire perché il progetto non la persuada. Intanto è evidente che, pur essendo disposta a riconoscere i meriti altrui, giudica tutti i difetti con uno spirito critico che non indulge. E certamente la contraria il fatto che lei, avendo lo stesso suo carattere riservato, poco brillante, poco intraprendente non è in grado di aiutarla a vincere le perplessità, le inibizioni, le incertezze, le opposizioni, i risegni che le sono di ostacolo ad una vita di ampio respiro. Proprio perché vorrebbe essere diversa non perdona a lui di lasciarla com'è, pago di volerle bene e di valutarla nelle sue buone qualità spirituali e morali. Da parte maschile può esservi qualche mancanza di delicatezza, di gusto e di stile, ma da parte sua manca il calore di un forte sentimento e la generosità della dedizione.

mi è attuale stato d

C. G. — E' subito riscontrabile nella mollezza e pesantezza della sua grafia uno stato fisis-psichico depresso ed affaticato. E' una causa più che sufficiente a conturbare l'andamento normale degli studi, ad impedire il buon rendimento di un tempo, a renderla morbosamente emotivo in tutte le piccole contrarietà e difficoltà della vita. Un giovane di buona pasta come lei, in condizioni favorevoli di salute, ha da essere in ottimo accordo con tutti, libero da complessi paralizzanti, adattabile alle circostanze, sereno di animo, volenteroso nel lavoro. La scrittura in disordine, trasandata, variabile, disarmonica ha sintomi chiari di stanchezza mentale e di reazioni nervose che non dipendono da difettosità del carattere ma piuttosto da un complesso di indisposizioni perduranti come effetto e conseguenza dell'esaurimento sofferto. Ammesso che lei debba sforzarsi di correggere le anomalie che la disturbano, ritengo indispensabile una terapia medica adeguata che risolvla in modo definitivo i suoi inconvenienti. Se anche la ripresa è già in atto non può ancora, da solo, rimediare al danno subito; lei sarà tanto più facile eliminarlo se qualche esperto vi contribuisce. Ecco il mio consiglio.

spesso oli non tenere

La socialista — Lei s'è impegnata in una lunga lettera a denigrarsi, a definirsi ignorante, svitata, incapace e così via. Sarei tentata a scommettere che, mentre scriveva, era convinta del suo di essere smentita dalla grafologia. Ciò che infatti si verifica; ed ecco raggiunto lo scopo. La grafia marcata, di buona forma, chiara, controllata è di persona sorretta da un ottimo equilibrio, volenterosa e resistente nell'attività, decisa a meritarsi la considerazione altrui, attenta a non commettere grandi sbagli per non perdere il possesso di ciò che si è conquistato, magari a prezzo di duri sacrifici. Anche se non ha « un'istruzione fondamentale » sa cavarsela bene facendo bella figura con chiunque, consapevole della parte che spetta ad una donna intelligente nel mascherare certe lacune intellettuali. E' fornita quanto basta di memoria, di saldezza mentale, di riflessione, di assimilazione nel far tesoro di qualunque nuova cognizione ed esperienza. Del resto è forse più un proprio e di orgoglio (per tener drittosamente il suo posto) che un'esigenza di sensibilità interiore e di spiritualità ad accostarla al mondo della cultura. Ma è sempre un merito da parte sua il voler migliorare la personalità.

fortunato quella volta

S.O.S. — Se non ho risposto al suo primo segnale di « soccorso » è forse perché non ho trovato nella grafia in esame alcun sintomo di pericolo per cui urgeva un intervento tempestivo. Con ciò non voglio dire che i miei responsi vogliono essere l'ancora di salvezza dei naufraghi; ma c'è chi ha ben più bisogno di lei di quel piccolo aiuto che la grafologia può dare. Il suo scopo (lodevolissimo) è di conoscersi più a fondo; senonché a me pare non occorra sondare tanto nel profondo per chiarire la sua personalità. Essa affiora con naturalezza, senza complicazioni, da tutti gli atti della sua vita, indicandone le attitudini, le tendenze, le predilezioni, il lato ideale e quello realistico, l'estensione ed i limiti delle facoltà. Per esempio c'è da dubitare che il lavoro burocratico, di « routine » a cui si dedica le sia congeniale. Tanti sono i motivi che possono averla indotta a tale scelta, ma è certo l'allettamento di una soluzione che non comporti rischi, lotte e duri sacrifici e le permette di sentirsi al riparo. Ma quel tanto di estro e di fantasia intelligente della sua forma mentis dove e come troverà il mezzo di esplicarsi? Forse in qualche hobby intellettuale, artistico di facile e piacevole rendimento. E che non esiga fatiche, inconciliabili con quella specie di mollezza interiore che caratterizza la sua indole.

Linea Pangella

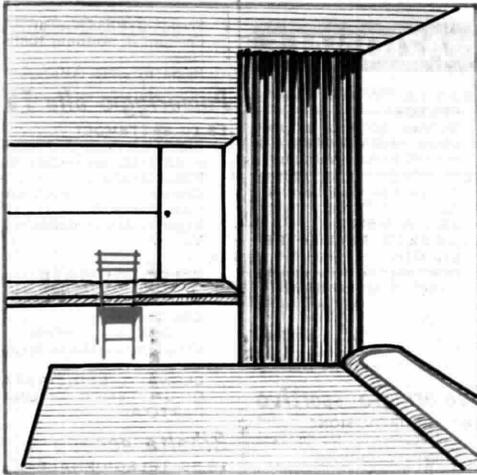
Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

ARREDARE

La mansarda

Questa camera da letto, di gusto particolare, è stata ricavata nell'attico di una vecchia casa: una parte del soffitto è spiovente con un'inclinazione pronunciata verso l'esterno della casa.

L'area della stanza è modesta, sufficiente appena a farvi entrare il letto matrimoniale e una parte di arredi. Resta la porzione di stanza col soffitto inclinato che è stata utilizzata quale toilette-spiogliatoio. Le due parti della camera sono state divise per mezzo di una tenda scorrevole che serve a isolare la parte letto, quando necessario. La grande finestra nel fondo è affiancata da due armadietti a specchiera e sottomineata da una lunga e stretta mensola in legno su cui appoggiano i vari oggetti necessari alla toilette della signora. La stanza è tenuta nei toni beige, marrone, avana, contrastati da qualche nota squillante di un rosso deciso. La coperta del letto e le tende sono di cotone a sottili righe bianche e marrone e dello stesso tessuto si è rivestito il soffitto. Le pareti sono tappezzate in grossa ca-



napa color avorio e sono lasciate completamente libere da quadri. Una moquette color tabacco è stesa sul pavimento. Rossa è la poltronci-

na '800 posta davanti alla mensola-toilette; e rosse le gallonnature che ornano il cuscinio e i bordi della coperta.

Achille Molteni

vi parla un medico

La cattiva nutrizione

Dalla conversazione radiofonica del prof. Giovanni Ferro-Luzzi dell'Università di Roma, in onda venerdì 25 febbraio, alle ore 9,35 sul Programma Nazionale.

Come si disse nella precedente conversazione, se le esigenze nutritive dell'organismo non sono soddisfatte in modo corretto insorge uno stato di malattia, la «malnutrizione». Si può avere malnutrizione tanto per eccesso di cibo quanto per difetto, ma quest'ultima è la più importante, anche socialmente.

Quando per lungo tempo mancano del tutto nell'alimentazione uno o più principi nutritivi, si manifestano forme acute di malnutrizione: lo scorbuto, la pellagra, il beriberi, la xerofalimia, dovute a carenze di vitamine; l'anemia grave da carenza di ferro, l'edema da fame in seguito a carenza di proteine. Però tutte queste malattie, molto gravi, mortali se non vengono curate, oggi sono eccezionali, e compaiono soltanto in occasione di carestie, di povertà assoluta.

Ben più frequenti sono le forme croniche di malnutrizione, dovute alla scarsità o alla periodica mancanza di qualche principio alimentare, insorgenti in persone che mangiano poco e male, «affamate» senza saperlo. Quando si parla di fame nel mondo ci si riferisce spesso non alla fame nel senso letterale della parola ma ad una «fame» dell'organismo per qualche sostanza, per esempio proteine, senza che il soggetto colpito se ne renda conto. E non se

ne rende conto perché non v'è una vera malattia ma una diminuzione del senso di benessere e dell'attività produttiva. Pur essendo in un certo senso meno grave della malnutrizione acuta, questa malnutrizione cronica abbrevia la durata media della vita, favorisce altre malattie, determina un'elevata mortalità infantile.

«Un settore della scienza della nutrizione — ha detto il prof. Ferro-Luzzi — è dedicato appunto allo studio di queste forme di fame cronica, dei mezzi per identificarle e localizzarle, e dei mezzi per combatterle. Per quanto riguarda i primi, diremo che la diagnosi della malnutrizione e delle cause che la determinano si basa sui risultati delle seguenti indagini: i bilanci delle disponibilità alimentari, cioè il calcolo delle quantità di principi nutritivi di cui ogni individuo dispone giornalmente; le inchieste sulle abitudini e sui consumi alimentari, cioè sulla quantità e tipo d'alimenti che un soggetto consuma; le indagini sullo stato nutrizionale dei soggetti, cioè una serie di esami mediante i quali è possibile capire se un soggetto si alimenta bene o male; lo studio della situazione demografica, socio-economica, culturale, sanitaria, geografica dei soggetti, nonché della produttività dell'ambiente, delle tecniche agricole, dei mercati».

Molteplici sono i rimedi occorrenti per debellare la malnutrizione cronica: assistenza alimentare diretta per fornire gli alimenti mancanti, miglioramento della situazione sociale ed economica, cambiamento della produzione agri-

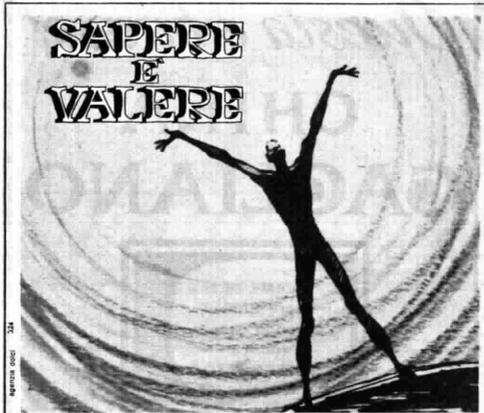
cola ed educazione alimentare.

In Italia i problemi alimentari sono affrontati e studiati dai Ministeri della Sanità, dell'Agricoltura e Foreste, dell'Interno, dall'Istituto Nazionale della Nutrizione, da Università, da enti privati. Le indagini sullo stato di nutrizione della nostra popolazione hanno dimostrato che esso non è uniforme poiché esistono gruppi e comunità ben nutriti o anche troppo nutriti, e gruppi dove i problemi alimentari non sono trascurabili; che il livello economico delle comunità è quasi sempre simile a quello nutrizionale, cioè i gruppi poveri sono i peggio nutriti; che le popolazioni urbane sono quasi sempre meglio nutrite di quelle rurali; che nelle grandi città i gruppi abitanti nella periferia presentano più frequentemente segni di malnutrizione; che l'obesità infantile è un problema importante.

Tutte queste informazioni si sono dimostrate molto utili per migliorare l'assistenza e l'educazione alimentare della popolazione italiana. Bisogna aggiungere che, per quanto riguarda le indagini sistematiche a livello nazionale, il nostro Paese è fra i più avanzati in Europa.

A livello internazionale, gli organi delle Nazioni Unite che si occupano di questi problemi sono l'Organizzazione mondiale della Sanità, la FAO, l'UNICEF, l'UNESCO, nonché enti vari d'assistenza tecnica bilaterale. Scopo di quest'opera è liberare una volta per sempre la popolazione del mondo dal pauroso spettro della fame.

Dottor Benassisi



e la Scuola Radio Elettra ti dà il sapere che vale...

...perché il sapere che vale, oggi, è il sapere del tecnico: e la SCUOLA RADIO ELETTA può fare di te un tecnico altamente specializzato.

Con i famosi Corsi per Corrispondenza della SCUOLA RADIO ELETTA studierai a casa tua, nei momenti liberi. Alle date da te stabilite (ogni settimana, ogni quindici giorni, ogni mese...) riceverai le facili ma complete dispense e i pacchi contenenti i meravigliosi materiali gratuiti.

Con questi materiali monterai, a casa tua, un attrezzatissimo laboratorio di livello professionale, che resterà tuo; e così in meno di un anno di entusiasmo applicazione e con una piccola spesa, diventerai

RADIOTECNICO CON IL CORSO RADIO STEREO

grazie all'altissimo livello didattico di questo Corso, si costruiscono con i materiali ricevuti (più di 1100 pezzi): un analizzatore universale con sensibilità 10.000 g/V; un provacircuito a sostituzione, un provavalvole per tutti i tubi elettronici in commercio — compresi i nuovissimi decal —, un generatore di segnali per la taratura MA, MF e il controllo degli stadi BF degli apparecchi radio; un magnifico ricevitore stereofonico con MF, onde corte, medie, lunghe, filodiffusione, amplificatore BF a due canali, quattro registri di tono, 12 funzioni di valvola, predisposto per l'applicazione dei decoder per la ricezione FM stereo.

RICHIEDETE SUBITO, GRATIS, L'OPUSCOLO "SAPERE E VALERE" ALLA

TECNICO TV CON IL CORSO TV A COLORI

con oltre 1200 accessori, valvole, tubo a raggi catodici e cinescopio si costruiscono: un oscilloscopio professionale con tubo da 7 cm. e calibratore; un televisore 114" da 19 o 23 pollici con il 2° programma, il Corso comprende 8 dispense aggiornate sulla TV a COLORI.

ELETTROTECNICO SPECIALIZZATO

in impianti e motori elettrici, elettrodomestici con il

CORSO DI ELETTROTECNICA con 8 serie di materiali e più di 400 pezzi ed accessori, si costruiscono: un voltmetro, un misuratore professionale, un ventilatore, un frullatore, motori ed apparati elettrici.

Terminato uno dei Corsi, potrai seguire un Corso di perfezionamento gratuito presso i laboratori della SCUOLA RADIO ELETTA (solo la SCUOLA RADIO ELETTA, una delle più importanti Scuole per Corrispondenza del mondo, offre questa eccezionale possibilità).

Domani (un vicino domani) il tuo sapere ti renderà prezioso, indispensabile: la tua brillante professione di tecnico ti aprirà tutte le porte del successo (...e il sapere Radio Elettra) è anche un hobby meraviglioso).

Fai così: invia nome, cognome e indirizzo alla SCUOLA RADIO ELETTA. Riceverai assolutamente gratis l'opuscolo "Saper e Valere" che ti dirà come divenire un tecnico che vale.



Scuola Radio Elettra
Torino Via Stellone 5/79

nome _____
cognome _____
via _____
città _____
prov. _____

COMPILATE RITAGLIATE IMBUCATE spedite senza busta e senza francobollo Speditemi gratis il vostro opuscolo "SAPERE E VALERE" MITTENTE:

Franchitura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto credito n. 126 presso l'Ufficio P.T. di Torino A.O. - Aut. Dir. Prov. P.T. di Torino n. 23816 1048 del 23-3-1955

Scuola Radio Elettra Torino AD
VIA STELLONE 5/79

NON TAGLIARE I BORDI BIANCHI

Questa è buona! e CHINA GAGLIANO

Questa sera
ore 21,10
secondo canale
rubrica
"INTERMEZZO"



SNAIDERO

CUCINE



QUESTA SERA
IN
TIC-TAC

NEL CUORE DELLA VOSTRA
CASA UNA CUCINA SNAIDERO



GIORGIA MOLL, presentata dal Dott. Nico Ciccarelli, che prepara il famoso dentifricio « Pasta del Capitano » e la crema di bellezza « Cera di Cupra » apparirà stasera in televisione alle ore 20,50 circa in



GHIRIGHI' GHIRIGO'
Vuoi veder che ce la fa?

un gioco semplice e divertente, che potrete rifare ai vostri amici in società, ottenendo un sicuro successo.

TV DOMENICA

NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla nuova Chiesa dell'Istituto Salesiano Richey in Torino SANTA MESSA

11.45-12.15 RUBRICA RELIGIOSA

Interrogativi della società d'oggi: il tempo libero Fine settimana, turismo e vacanza

a cura di Natale Soffientini
Regia di Antonio Moretti

Pomeriggio sportivo

14 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
NORVEGIA: Oslo

CAMPIONATI MONDIALI DI SCI

Gare di salto
Telecronista Giuseppe Albertini

— EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
SPAGNA: San Sebastiano

CAMPIONATO DEL MONDO DI CICLOCROSS

Telecronista Nando Martellini
(Cronaca registrata)

— GIRO DELLA SARDEGNA

Arrivo della 1ª tappa Roma-Civitavecchia
Telecronista Adriano De Zan

— EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA: Davos

CAMPIONATO DEL MONDO DI PATTINGGIO ARTISTICO SU GHIACCIO

Ultima giornata
Telecronista Carlo Bacarelli

17.15 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Toujours Maggiora - Signal - Formaggino Prealpino - Tortellini Fioravanti)

La TV dei ragazzi

I LEGIONARI DELLO SPAZIO

Racconto sceneggiato di Vittorio Metz
Quarta puntata

La poltrona extradimensionale

Personaggi ed interpreti:
Il legionario Pinozzo Carlo Croccolo

La principessa Assuero e Orestina Iac Crescenzi
Il principe Lutur e Rotul Luigi Casellato

Il sergente Duval Antonio Guidi
Il capitano Mithus Ivano Staccioli

Il prof. Genius Raffaele Giangrande
Ciberno il grande Pietro Tordi

Sfasciarobot Roberto Paoletti
Tenente Emv Adele Ricca
I due Pinozzini Pietro e Paolo

Scene di Pino Valenti
Costumi di Antonio Haller
Regia di Italo Alfaro

Pomeriggio alla TV

18.15 SETTEVOCI

Giochi musicali di Paolini e Silvestri presentati da Pippo Baudo

Complesso diretto da Luciano Fineschi
Regia di Maria Maddalena Yon

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione
GONG

(Diadermina - Cibalgina)
Campionato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

Ribalta accesa

19.55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Crème caramel Royal - Vino Zignago - Mobil Snaidero - Laboratorio Causyth - Foltene - Ovattificio Valpadana)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE DEI PARTITI

a cura di Biagio Agnes e Villy De Luca

ARCOBALENO
(Ava per lavatrici Extra - Thermogène - Olio Bertolli - Macchine per cucire Borletti - Calze Rede - Elah)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30 TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione
CAROSELLO

(1) Campari - (2) Vafer Urrà Sawa - (3) Tè Atti - (4) Pasta del Capitano - (5) Doppio brodo Star

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzione Starfilm - 2) Delfa Film - 3) Cinetelevisione - 4) Cinetelevisione - 5) Slogan Film

21 — LE NUOVE INCHIESTE DEL COMMISARIO MAIGRET

di Georges Simenon
Riduzione e adattamento di Diego Fabbri e Romildo Craveri con la collaborazione di Mario Landi

NON SI UCCIDONO I POVERI DIAVOLI

Romanzo in due puntate
Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:
Maigret Gino Cervi
La signora Maigret Andreina Pagnani

e in ordine di apparizione:
La Cerise Augusto Mastrantoni
Torrence Manlio Busoni
Comelliau Franco Volpi
Il garzone Renzo Bianconi
Janvier Daniele Tedeschi
Marthe Daniela Iglizzo
Jeanne Magda Mercatali
Il proprietario del Bistrot Vittorio Duse

Olga Olga Gherardi
Jérôme Gino Pernice
Il cameriere Roberto Paoletti

L'uomo del Luna Park Michele Spada
Mauve Michele Malaspina
L'impiegata Franca Mazzoni
La signora Tremblet Irene Aloisi

Francine Loretta Goggi
Justiaume Stefano Sibattini
Una donna Lina Alberti
Un barbone Bruno Biasibetti

Teodoro Ballard Andrea Bosic
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Marilù Alinello

Regia di Mario Landi
(« Le inchieste del Commisario Maigret » sono pubblicate in Italia da Arnoldo Mondadori)

22.15 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE della notte

FRA TRE GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.



Andrea Bosic (a sinistra), nella parte di Teodoro Ballard, Gino Cervi (Maigret) e Daniele Tedeschi (Janvier) in una scena di « Non si uccidono i poveri diavoli ». Nella puntata di stasera si conclude la misteriosa vicenda

MAIGRET RISOLVE IL REBUS

nazionale: ore 21

Seguire una intuizione e vederla confermata dai fatti, e dai testimoni, talvolta non basta. Il nostro commissario Maigret sa di essere sulla strada giusta, ma non riesce a fare un passo avanti. Ha scoperto che Maurice Tremblet, ucciso con un fucile ad aria compressa, un'arma ridicola, non era un povero diavolo. Finsero, si diceva di andare in ufficio due volte al giorno, ma in realtà trascorrevano le proprie ore a giocare al biliardo, a chiacchiere con una ex cameriera che si chiama Olga, ad allevare uccellini e a pescare nel Senna. Non era mica una vita da miliardario, tutt'al più da pensionato benestante, ma Tremblet sembrava aver raggiunto una sua dimessa, serena felicità, che lo ripagava del duro lavoro fatto in anni di esilio, di espulsione della moglie. Maigret è partito da un ragionamento: si è detto cioè che se Maurice Tremblet fosse stato veramente quel povero diavolo che tutti, moglie compresa, pensavano,

nessuno al mondo avrebbe avuto interesse ad ucciderlo. E, un po' alla volta, ha trovato conferma alla sua supposizione: notizie, testimoni e anche la seconda casa, dove Tremblet si rifugiava mentre la famiglia lo credeva in ufficio. Ma i mesi passano, l'estate già ha ceduto all'autunno e ai primi freddi e non si è scoperto null'altro. Non solo non si è riusciti a dare un volto all'assassino, ma nemmeno a stabilirne le ragioni o a sapere da chi Tremblet avesse avuto il denaro necessario per la sua doppia vita, modesta, se vogliamo, ma pur sempre tale da comportare spese non indifferenti. Maigret è paziente e tenace, tenace e paziente. I suoi assistenti brontolano e non si divertono affatto a trascorrere lunghi turni di guardia nella secca casa di Tremblet. E il giudice Comelau, nonostante sia stato in vacanza, sbuffa e vuole chiudere la pratica. Ma Maigret è, come sempre, tranquillo. Sa che prima o poi la sua pazienza darà il dovuto risultato. E così, una notte...

MODELLI E STRUTTURE

secondo: ore 22,20

Orizzonti della scienza e della tecnica, dopo due numeri monografici sul cuore, ritorna alla rubrica con vari servizi. Uno di essi è dedicato alla scienza delle costruzioni. Partiremo dal Grattacielo della Borsa di Montreal (Canada), alto duecento metri che è considerato uno dei più moderni ed audaci del mondo. Il progettista è l'ing. Pier Luigi Nervi. Prima di procedere alla costruzione è stato eseguito un modellino e lo si è sottoposto alla prova dinamica consentendo così di studiarne il comportamento di fronte ai fenomeni naturali che vanno dalle raffiche di vento alle scosse di terremoto. Guidati da Pier Luigi Nervi, visiteremo l'Istituto sperimentale modelli e strutture di Bergamo ed assisteremo alle varie prove fatte sulle strutture e sui materiali. Il Centro di Bergamo è uno dei più rinomati del mondo e qui vengono sperimentati i problemi posti dai vari progettisti. Vedremo sotto sforzo il modello di una diga francese portata a sopportare spinte fino al limite della rottura, modelli di ponti americani e tedeschi. Con la prova della fotoelasticità, entreranno proprio dentro le strutture e si potrà assistere alle modificazioni interne dei materiali sotto sforzo. Orizzonti della scienza e della tecnica, il programma a cura di Giulio Macchi, si occuperà in altri servizi di problemi di biologia e di elettricità biologica in esseri viventi.

LE CANZONI DI CICERENELLA

secondo: ore 21,15

Con la voce di Luciano Rondinella in *Acquedotto napoletano* nella seconda puntata di *Cicerenella*. Una breve dissertazione fra Taranto e la Christian sull'amore « made in Naples » offre il destro a Roberto Murolo per *Quann'ammore vo' fà* (di questo Taranto e Christian per uno stralcio di « teatro turistico » qual è la commedia di Ernesto Murolo *Addio, mia bella Napoli*. Carlo Taranto si esibisce in un « classico » del repertorio di Maidaoca, *O Presidente*, cui segue a ruota un Pietro De Vico inopinatamente « guappo » a riproporci un esempio di vecchia canzone « mala », *E tu chi si?* Parentini lancia con *A diligenza di Pasquale Ruocco*, e poi ancora Rondinella — trasferitosi per l'occasione nello stupendo chiostro malinconico di Santa Chiara — interpreta *Serenatella a 'na campagna* e *scola*, canzone fra le più belle

e meno note del povero Galdieri. L'altra « bella addormentata » del programma è *Sora* (di il povero Galdieri, padre di Michele) che andranno a risvegliare la voce e la chitarra di Roberto Murolo. La « nota comica » della settimana ci viene fornito da un tal Don Genaro, impresario di un café-chantant nel quale avviene il modo di applaudire Tullio Pane in *Suonno 'e fantasia*. Un malizioso duetto Nino Taranto-Angela Luce (*Nun tuccammo 'stu tasto*) precede la « scuola di napoletano » con De Vico, la Christian e Carlo Taranto allievi del maestro Nino. E, a conclusione della puntata, *Me so 'mbriacat'e sole* cantata da Gloria Christian, e un centinaio di motivi affidati a quattro interpreti giovanissimi: Renato Thomas, Eleonora Palladino, Guido Russo, Maria Grazia Cotza rispettivamente impegnati in *Suspiranno 'na canzone*, *A tazza 'e café*, *Primavera*, *Canti nuovi*.

SECONDO

18-19,40 CONCERTO

diretto da Giorgio Gaslini con la partecipazione del « Quartetto Jazz Contemporaneo »: G. Gaslini, pianoforte; G. Bedori, saxofono contralto e flauto; B. Crovetto, contrabbasso; F. Tonani, drums e percussioni. Orchestra stabile dell'Angelicum. Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli (Ripresa effettuata dal Teatro Angelicum di Milano)

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Ferro - Industria - Dolcioria - Fibra sintetica Du Pont - China Gagliano - Kraft - A. Sutter - Cucine Ariston)

21,15 Nino Taranto e Gloria Christian presentano

CICERENELLA

di Michele Galdieri
Orchestra diretta da Carlo Esposito
Scene di Nicola Rubertelli
Costumi di Guido Cozzolino
Regia di Marcella Curti Gialdino

22,20 ORIZZONTI della scienza e della tecnica

Programma a cura di Giulio Macchi
Regia di Alberto Gagliardelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Hotel Victoria

Unterhaltungssendung um Vico Torriani
Es wirken mit: Vico Torriani, Heidi Brühl, Audrey Atyo, Corry Broken u.v.a.
Musik und Gesangstexte: Klaus Munro
Regie Günter Hassert
Prod.: BAVARIA-TV Programm

programmi svizzeri

8,55 In Eurovisione da Oslo: CAMPIONATI MONDIALI DI SCI
10,25 In Eurovisione da Davos: CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Esercizi liberi femminili
13,15 INTERMEZZO
13,30 CAMPANILE FRA LA NEVE
14,45 In Eurovisione da Oslo: CAMPIONATI MONDIALI DI SCI
16,30 In Eurovisione da Hannover: EINER WIRD GEWINNEN
18,15 CRONACA REGISTRATA DI UN INCONTRO DI CALCIO
19 DOMENICA SPORT. Primi risultati.
20 TELEGIORNALE
20,15 LA DOBENICA SPORTIVA.
20,40 LA NOTTE DELL'UOMO TRANQUILLO. Telefilm in versione italiana
21,30 DOCUMENTARIO della serie « Aria del XX secolo »
21,55 LA PAROLA DEL SIGNORE
22,05 INFORMAZIONE NOTTE.
22,20 In Eurovisione da Davos: CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Esercizi liberi femminili

Il grano duro, appena macinato, passa dai molini interni direttamente al pastificio...
...Ecco il segreto del dolce sapore di grano duro appena macinato che gustate in

santipasta



santipasta

La pasta di tutti i Santi giorni



Molini Pastificio ETTORRE SANTI S.p.A. - Bologna

RADIO

27 febbraio

DOMENICA

1° NAZIONALE

6.30 Boll. per i naviganti
6.35 *Musiche del mattino
Prima parte
7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
7.15 *Musiche del mattino
Seconda parte
7.35 (Motta)
8 Culto evangelico
8 — Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA. - Boll. meteor.
8.30 Vita nei campi
9 — L'informatore dei commercianti
9.10 *Musica sacra
9.30 SANTA MESSA
in colleg. con la Radio Vaticana con breve omelia di P. Filippo Gentiloni Silveri

FRA TRE GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse a erariali.

10.15 Dal mondo cattolico
10.30 Trasmissione per le Forze Armate: «Partita a sette», gara-rivista di D'Ottavio e Lionello - Presentazione e regia di Silvio Gigli
11.10 (Skip)
Cronaca minima
11.25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
La famiglia cresce
11.30 *Arlecchino (14)
Le somiglianze
11.40 *Arlecchino (14)
Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo
13.15 (Menetti e Roberts)
Carillon
13.18 Punto e virgola
13.30 Radiotelefunna 1966
13.35 (Oro Pilla Brandy)
 *MUSICHE DAL PALCO-SCENICO E DALLO SCHERMATO
13.55 Giorno per giorno
14 — SCACCIAPENSIERI
Trattamento musicale di Lia Origoni con l'orchestra diretta da Piero Umiliani
14-14.30 Trasmissioni regionali
14 Supplemento di vita regionale » per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14.30 Musica in piazza
14.50 Boll. transit. strade statali (prima parte)
15 — Segn. or. - Giorn. radio
Boll. meteor. e transit. strade statali (seconda parte)
15.15 (Linetti Profumi)
PRIMA MUSICALE - Un programma di musica leggera, a cura di Guido Dentice e Luciano Simoncini
16 — (Stock)
Tutto il calcio minuto per minuto, cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi
17 — Cori da tutto il mondo
Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura
17.30 CONCERTO SINFONICO diretto da CARLO MARIA GIULINI
*Haydn: Sinfonia n. 104 in re maggiore «London»; a) Adagio-Allegro, b) Andante, c) Minuetto-Allegro, d) Finale-Allegro spiritoso * Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 551 «Jupiter»; a) Allegro vivace, b) Andante cantabile, c) Minuetto, d) Finale (All'org. molto) * Debussy: La mer - Tre schizzi sinfonici; a) De l'aube à midi sur la mer, b) Jeux de vagues, c) Dialogue du vent et de la mer
 Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI - Maestro del Coro Giulio Bertola*

19 — DOMENICA SPORT
Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valentini, con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini
19.35 *Motivi in glostra
Negli interv. com. commerciali
19.55 (Antonco)
Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
20.25 ELEFANTI ROSA
Divagazioni semi-serie di Enrico Valme, con Alberto Lionello
20.30 Regia di Pino Gilloli
21.20 Concerto del pianista Tito Aprea
*Fauré: 1. «Ritorno in re bemolle maggiore op. 83, 2. Tema e variazioni op. 73 * Chopin: 1. Polacca in do diesis minore op. 26 n. 1, 2) Polacca in mi bemolle minore op. 26 n. 2*
22.05 Il libro più bello del mondo, trasmissione a cura di Mons. Gianfranco Nelli
22.20 Musica da ballo
23 — Segn. or. - Giorn. radio
Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

19.35 *Motivi in glostra
Negli interv. com. commerciali
19.55 (Antonco)
Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
20.25 ELEFANTI ROSA
Divagazioni semi-serie di Enrico Valme, con Alberto Lionello
20.30 Regia di Pino Gilloli
21.20 Concerto del pianista Tito Aprea
*Fauré: 1. «Ritorno in re bemolle maggiore op. 83, 2. Tema e variazioni op. 73 * Chopin: 1. Polacca in do diesis minore op. 26 n. 1, 2) Polacca in mi bemolle minore op. 26 n. 2*
22.05 Il libro più bello del mondo, trasmissione a cura di Mons. Gianfranco Nelli
22.20 Musica da ballo
23 — Segn. or. - Giorn. radio
Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

avvenimenti del pomeriggio, a cura di R. Bortoluzzi
12.15-12.30 Avvenimenti e dischi della settimana
12.30-13 Trasmissioni regionali L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Cera Grey)
Su il sipario
03 (Cynar)
Una donna al giorno
10 (Amaro Cora)
Tris d'assi
20 (Galbani)
I semplici
25 (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte
13.30 Segnale orario - Giornale radio
13.45-14 (Mira Lanza)
LO SCHIACCIACCI
Microshow di Antonio Amurri - Presentato, recitato, cantato e parodiato da A. Neschese - Regia di P. Gilloli
14-14.30 Trasmissioni regionali
14 Supplemento di vita regionale » per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14.30 VOCI DAL MONDO
Settimanale di attualità del Giornale Radio, a cura di Pia Moretti
15 — CORRADO FERMO PO
STA
Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perretta e Corima - Regia di Riccardo Mantoni
16.15 IL CLACSON
Musiche e notizie per gli automobilisti - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI a cura di Piero Accolti ed Enzo De Bernardi (Tè Lipton)
17 — MUSICA E SPORT
*Nel corso del programma: Ultimo minuto: Panoramica dai campi di gara di Enrico Ameri e Paolo Valentini; Ippica: Dall'Ippodromo di San Siro «Premio Milano» Radiocronaca di Alberto Giulio
 Giro ciclistico della Sardegna: Arrivo della tappa Roma-Civitavecchia
 Servizio speciale di Sandro Ciotti*
18.15 Un microscolpo per voi
Nel corso del programma: a cura di Renzo Arbore
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Radiotelefunna 1966
18.40 *I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario Radiosera
19.50 Punto e virgola
20 — Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano
Trentunesima trasmissione
21 — Musica da ballo
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 LA GIORNATA SPORTIVA, a cura di Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti
21.50 Musica nella sera
22 — POLTRONISSIMA
Controstipittico dello spettacolo, a cura di Mino Delfini
Regia di Arturo Zanini
22.30-22.40 Segnale orario
Notizie del Giornale radio

14.30 VOCI DAL MONDO
Settimanale di attualità del Giornale Radio, a cura di Pia Moretti
15 — CORRADO FERMO PO
STA
Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perretta e Corima - Regia di Riccardo Mantoni
16.15 IL CLACSON
Musiche e notizie per gli automobilisti - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI a cura di Piero Accolti ed Enzo De Bernardi (Tè Lipton)
17 — MUSICA E SPORT
*Nel corso del programma: Ultimo minuto: Panoramica dai campi di gara di Enrico Ameri e Paolo Valentini; Ippica: Dall'Ippodromo di San Siro «Premio Milano» Radiocronaca di Alberto Giulio
 Giro ciclistico della Sardegna: Arrivo della tappa Roma-Civitavecchia
 Servizio speciale di Sandro Ciotti*
18.15 Un microscolpo per voi
Nel corso del programma: a cura di Renzo Arbore
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Radiotelefunna 1966
18.40 *I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario Radiosera
19.50 Punto e virgola
20 — Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano
Trentunesima trasmissione
21 — Musica da ballo
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 LA GIORNATA SPORTIVA, a cura di Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti
21.50 Musica nella sera
22 — POLTRONISSIMA
Controstipittico dello spettacolo, a cura di Mino Delfini
Regia di Arturo Zanini
22.30-22.40 Segnale orario
Notizie del Giornale radio

14.30 VOCI DAL MONDO
Settimanale di attualità del Giornale Radio, a cura di Pia Moretti
15 — CORRADO FERMO PO
STA
Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perretta e Corima - Regia di Riccardo Mantoni
16.15 IL CLACSON
Musiche e notizie per gli automobilisti - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI a cura di Piero Accolti ed Enzo De Bernardi (Tè Lipton)
17 — MUSICA E SPORT
*Nel corso del programma: Ultimo minuto: Panoramica dai campi di gara di Enrico Ameri e Paolo Valentini; Ippica: Dall'Ippodromo di San Siro «Premio Milano» Radiocronaca di Alberto Giulio
 Giro ciclistico della Sardegna: Arrivo della tappa Roma-Civitavecchia
 Servizio speciale di Sandro Ciotti*
18.15 Un microscolpo per voi
Nel corso del programma: a cura di Renzo Arbore
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Radiotelefunna 1966
18.40 *I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario Radiosera
19.50 Punto e virgola
20 — Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano
Trentunesima trasmissione
21 — Musica da ballo
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 LA GIORNATA SPORTIVA, a cura di Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti
21.50 Musica nella sera
22 — POLTRONISSIMA
Controstipittico dello spettacolo, a cura di Mino Delfini
Regia di Arturo Zanini
22.30-22.40 Segnale orario
Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M. F. del Terzo Programma)
9.30 Antologia di interpreti
*Direttore Franz André:
 Franz Liszt: Les Préludes, poema sinfonico da Lamartine
 Tenore Gino Simmerbergh:
 Franz Joseph Haydn: La Ciccia, ossia l'isola incantata:
 «Son due ore che giro»
 Pianista Walter Gieseking:
 Claude Debussy: Suite bergamasque: Prélude - Menuet - Clair de lune - Passépied
 Mezzosoprano Marilyn Horne:*

Giacomo Meyerbeer: Il Profeta: O. Prêtres de Noies; Gli Unoposti: «Nobles Sauvages, salut!»
 Flautista André Jaunet:
 Giovanni Battista Pergolesi:
 Concerto n. 1 in sol maggiore per flauto, archi e continuo.
 Spiritoso - Adagio - Allegro spiritoso
 Basso Nicolai Ghaurov:
 Michail Gilinka: Una vita per lo Zar: Aria di Sussanna * Alexander Borodin: Il Principe Igor: Aria di Joseph Seiger
 Direttore Victor De Sabata:
 Richard Wagner: Tristan e Isotta: Preludio
 Soprano Angelica Tuccardi:
 Nicolò Porpora: «Tirsi chiamar a nome», cantata (clav. Ferruccio Vignanelli)
 Violinista Mischa Elman:
 Fritz Kreisler: Sicilia * Ridgwood * Anton Dvorak: Due Danze slave (trascr. Fritz Kreisler): in mi minore, in sol minore (Joseph Seiger)
 Baritono Paolo Silberti:
 Giuseppe Verdi: Don Carlo: «O Carlo, ascolta»
 Direttore Igor Markevitch:
 Nikolai Rimski-Korsakov: La Grande Pasqua russa, ouverture op. 36
11.55 Musiche per organo
12.25 Un'ora con Ludwig van Beethoven
Grande Fuga in si bemolle maggiore op. 133, per quartetto d'archi
 Quartetto di Stoccarda, dir. da Karl Münchinger

12.25 Un'ora con Ludwig van Beethoven
Grande Fuga in si bemolle maggiore op. 133, per quartetto d'archi
 Quartetto di Stoccarda, dir. da Karl Münchinger

13.25 Concerto sinfonico diretto da Ferruccio Scaglia
 Gioacchino Rossini: Sinfonia Odense (Revis. di Lino Livibella) (Orch. A. Scarlatti) di Napoli della RAI) * Maurice Ravel: Dafni e Cloe, sinfonia coreografica per orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI - Maestro del Coro Giuseppe Piccillo) * Dimitri Scelostauski: Sinfonia n. 4 op. 43 (Orch. Sinf. di Roma della RAI)
15.30 Musica da camera
 Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in sol maggiore K. 458 «La caccia», per archi (Quartetto Loewenguth di Parigi: Alfred Loewenguth, G. Maurice Furet, v.l.; Roger Roche, v.a.; Pierre Basseux, v.c.)
16 — Musica di ispirazione popolare
 Ernst Dohnanyi: Variazioni op. 25 sul tema del canto folcloristico francese: «Ah, vous dirai-je, maman», per pianoforte e orchestra
 Victor Allers - Orch. Sinf. «Concert Arts» dir. da Felix Slatkin)

TERZO

16.30 PATATINE DI CORTANO
 Commedia in due atti di Arnold Wesker
 Traduzione di Betty Foà
 Compagnia di prosa di Torino
 Regia: Archie Cannibal
 Franco Passatore
 Chas Wingate
 Alberto Ricca
 Pip Thompson
 Nanni Bertorelli
 Wilfe Seaford
 Aldo Reggiani
 Andrew Mac Clure
 Renzo Lori
 Ginger Richards
 Mario Bruschi
 Dodger Cohen
 Giovanni Moretti
 Dickey Smith
 Natale Peretti
 Smiler Washington
 Franco Alpestre
 Istruttori:
 Caporale Hill
 Gino Mavara
 Comandante di stormo
 Tino Bianchi
 Comandante di squadriglia
 Guido Olpi
 Ufficiale pilota
 Giancarlo Dettori
 Sergente pilota
 Gualtiero Rizi
 Primo caporale
 Igino Bonazzi
 Secondo caporale
 Paolo Paggi
 Aviere
 Bruno Alessandro

Commenti musicali a cura di Diego Carpiella
19 — Alfredo Casella
Undici Pezzi infantili (pf. Marcel Meyer)
19.15 La Rassegna
Arte figurativa
a cura di Giovanni Urbani
Prima visita alla Quadriennale - La mostra di Morlatti a Roma - Notiziario
19.30 * Concerto di ogni sera
 Giuseppe Tartini (1692-1770): Sonata in fa maggiore per due violini e basso continuo (David e Igor Oistrakh, v.l.; Hans Pischner, clav.) * Gabriel Fauré (1845-1924): Quartetto n. 1 in do minore op. 15 per pianoforte e archi (Arthur Rubinstein, pf.; Henry Temianka, v.l.; Robert Courte, v.a.; Adolff Reizin, v.c.) * Bohuslav Martinu (1890-1959): Sonata n. 2 per violoncello e pianoforte (Miles Sadio, vc.; Hélène Bosschi, pf.)

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Carl Philipp Emanuel Bach
Sinfonia n. 3 in do maggiore: Allegro assai - Adagio - Allegretto (orch. «A. Scarlatti») (i Nagels della RAI dir. da Franco Caradonno)
Wolfgang Amadeus Mozart
Divertimento in fa maggiore K. 138: Allegro - Andante - Rondo (orch. da camera di Stoccarda dir. da Karl Münchinger)

21 — Il Giornale del Terzo
21.20 L'OPERA DEI MENDICANTI
 di John Gay
 Versione musicale condotta sulle arie originali da Benjamin Britten
 Traduzione di Cesare Vico Lodovici
 La mendicante
 Wanda Tettoni
 Madama
 Leonarda
 Miti Truccato
 Pace
 Giusi Raspanti
 Dandolo
 Il soffia
 Franco
 Calabrese
 Polly
 Jolanda
 Gardino
 Adriana
 Parrella
 Il capitano
 Macchitelli
 Herbert
 Handt
 Nino
 Manfredi
 Il Toppa
 Lino
 Puglisi
 Manito
 Busoni
 Lucy del Toppa
 Lidia
 Marimpriti
 Antonella
 Stieni
 Walter
 Brunelli
 Elio
 Pandolfi

Madama Lusina
 Leonarda
 Bettarini
 Susy Borsari
 Lutsella
 Visconti
 Madama Battibecco
 Zoe Incrocci
 Dolly Portaperta
 Dedy Savagnone
 Madama Porcacchiera
 Nini Pisu
 Molly Facchinbronzo
 Tatiana Farnese
 Betty luttogare
 Graziella Maranghi
 Jenny Lungamano
 Vera Presti
 Elda Taitoli
 Harry Paddington
 Franco Latini
 Ben Mulinello
 Sergio Livi
 Rocco D'Assunta
 Wat Teabrone
 Rafaele
 Matteo La Zecca
 Dimitri Lopez
 Renato Turi
 Silvio Noto
 Ned Battocchio
 Gilberto Mazzi
 Il taverniere
 Carlo Cecchi
 Il cameriere
 Renzo Palmer
 La signora
 pillacchera
 Anna Maria
 Nora
 Generazi
 Direttore Ferruccio Scaglia
 Orch. Sinf. e Coro di Roma
 Maestro del Coro Nino Antonellini
 Regia di Nino Meloni
 (Registrazione)

Tutti i programmi precedenti da asterisco sono in edizioni fonografiche.
 Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 27

I pronostici di DELIA SCALA

Atalanta - Cagliari	2	x
Fiorantina - L. R. Vicenza	1	x
Inter - Foggia	2	1
Juventus - Catania	2	1
Lazio - Roma	x	1 2
Napoli - Milan	1	x
Sampdoria - Brescia	x	x
Spal - Bologna	2	x 1
Varese - Torino	1	x
Monza - Palermo	1	x
Reggina - Venezia	x	2
Travis - Venezia	x	x
Taranto - Bari	2	x

SERIE B

Catanzaro - Novara		
Lecco - Potenza		
Livorno - Genoa		
Mantova - Padova		
Modena - Pisa		
Reggina - Alessandria		
Trani - Messina		
Venezia - Pro Patria		

SERIE C

GIRONE A

C.R.D.A. - Como		
Ivrea - Entella		
Marzotto - Mezzina		
Parma - Savona		
Piacenza - Triestina		
Rapallo - Legnano		
Solbiatese - Trevigliese		
Udinese - Cremonese		

GIRONE B

Anconitana - Prato		
Arezzo - Cesena		
Carrara - Ternana		
Carrarese - Lucchese		
Perugia - Torres		
Pistoiese - Jesi		
Ravenna - Empoli		
Rimini - Massese		
Siena - Maceratese		

GIRONE C

Avellino - Akragas		
Casertana - Bari		
Chieti - Nordù		
Cosenza - Crotone		
Lecce - D.D. Anselmi		
Savoia - L'Aquila		
Siracusa - Pescara		
Trapani - Sambenedettese		

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 49,50 e delle stazioni di Calitri, Nissita O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 49,50.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Musica, dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Panoramica nel mondo del jazz - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare: un programma di canzoni 2,06 Musica di Gino Paoli - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Canta John Foster - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Musica distensiva - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 64-65 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE
12,30-12,45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

CALABRIA
12,30-13,30 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e staz. MF II della Regione)

CAMPANIA
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,7-10 International and Sport News - 7,10-7,35 Music for mobile listening - 7,35-8 Religious program (Napoli 3)

SARDEGNA
8,30 Settimanale degli agricoltori a cura del Servizio Agricolo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

12 De die in die - 12,05 Gironetto (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1)

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci della folklore sarda - 12,50 Chi è chi dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesa-

raccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF I della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Allegri motivi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,35 Musica leggera - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1)

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia - coordinamento di Giovanni Comelli 9,45 Notiziari dello Spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10,5. Messa dicala Cattedrale di San Giusto - 11. Musica per organo - 11,10-11,25 Motivi popolari triestini - Orchestra diretta da Alberto Casamasina (Trieste 1)

12.1 I programmi della settimana - indì Giradisco - 12,15 «Oggi negli stadi» - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giusti (Trieste 1)

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF I della Regione)

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli Italiani di oltre frontiera - Almanacco di notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 Musica richiesta - 14-14,30 «Cari storni» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Fagnoli - Anno V - n. 2 - Comp. di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo complesso - Regia di U. Amodeo (Venezia 3)

14-14,30 El campanon - Suppl. settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di D. Savari, L. Carneri e M. Faragoli - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Collaboraz. musicale di F. Russo - Regia di U. Amodeo (Trieste 1 e staz. MF I della Regione)

14-14,30 «Il fogolar» - Suppl. settimanale del Gazz. del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di I. Benini, Rosinella Celeste, G. Comelli, P. Fortuna

e V. Meloni - Comp. di prosa di Trieste della RAI e Comp. del «Fogolar» di Udine - Collaboraz. musicale di F. Russo - Regia di R. Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF I della Regione).

19,35 Segnarilmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II e stazioni MF II della Regione).

14 La Settimana nel Trentino Alto-Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «In giro al Sas» - Settimo giorno di Roberto Gatti e Roberto Moggi (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica - G. Pugnanzi Sinfonia n. 3 a più strumenti - A. Dvorak Suite per orchestra op. 38 (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,7 (O.C.)
kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in Rito Latino in collegamento RAI, con breve omelia di P. Filippo Gentilino Silverio - 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Slavovo - 11,50 Nasa nedelna e Kristusom. 14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 Weekly Concert of Sacred Music, 19,33 Radioqueresima: Per la Costituzione conciliare: «La Chiesa e il mondo contemporaneo» - conversazione di S. E. Mons. Carlo Maccari: «Dignità della persona umana» - Precede la lettura del testo conciliare - Segue: Il Santo di do-

mani e Oggi in Vaticano, 20,15 Premier dimanche de Carême à Rome, 20,30 Discografia di musica religiosa, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,45 Cristo en vanguardia, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
(Kc/s 8167 - m. 34,38)
Kc/s 1277 - m. 235)

19,40 Gli appuntamenti di France-Culture, presentati da Gisèle Boyer e Jean-Pierre Morpheo - 20 Musiche di Bach, Beethoven, Chopin, Fauré, Messiaen, interpretate dal pianista Jean-Claude Penneret. Presenta: Pierre Petit. 21 «Max Jacob», a cura di Philippe Soupault e Jacques Fayet, 23,15 Dischi classici richiesti dagli ascoltatori, scelti da Denise Chantal.

GERMANIA
AMBURGO
(Kc/s 971 - m. 309)

21,30 Notiziario, 22 Beatles-Songs eseguiti da The Hollyridge Strings - 22,30 Dal Bear alla Sweet-music, 23 Harald Banter e la sua Media-Band, 23,15 Di melodia in melodia, 0,15 Concerto notturno diretto da Hans Georg Renjen e da William Steinberg (solista clarinetista Martin Härtwig); Claudio Debussy: Rapsodie per clavicembalo e orchestra; Hector Berlioz: Tre tempi per orchestra dalla Sinfonia drammatica «Romeo e Giulietta»; op. 17, 1,05 Musica fino al mattino da Brema.

SVIZZERA
MONTECENSI
(Kc/s 557 - m. 339)

19 Camille Saint-Saëns: «Wedding Cake», capriccio valzer op. 76 per pianoforte e orchestra, con la pianista Felicia Biondini e i Virtuosi di Milano, 19,15 Notiziario - Attualità sera, 19,45 Attraverso le praterie, 20 «Ricatto», commedia in tre atti di Edward Percy, traduzione di Lucio Chiavarella, 21,35 Panorama musicale, 22 Mezz'ora di danze, 22,30 Camille Saint-Saëns: Concerto in minore n. 3 op. 61 per violino e orchestra, diretto da Jean Fournet, Solista: Arthur Grunow, 23 Notiziario, Domenica sport, 23,20-23,30 Serenata al buio.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione dal 27 febbraio al 5 marzo dal 12 marzo dal 13 al 19 marzo dal 20 al 26 marzo

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (100,31 Mc/s), Torino (102,2), Torino (101,8) e Napoli (103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente.

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Concerti grossi
B. MARCELLO: Concerto grosso in si bemolle maggiore - I Solisti di Milano, dir. A. Ephraïm; G. F. HANDEL: Concerto grosso in sol minore op. 6 n. 6 - Orch. Sinf. di Bamberg, dir. F. Lehmann

8,25 (17,25) Sonate moderne
E. BLOCH: Sonata per violino e pianoforte - V. E. Pierangeli, pf. A. Pierangeli Muscato

8,55 (17,55) Pagine da opere di Wolfgang Amadeus Mozart e di Gioacchino Rossini
W. A. MOZART: Concerto in sol maggiore - Op. 25 - Concerto in sol maggiore - Orch. Filarmónica di Berlino, dir. W. Furtwängler - f) «Non più andrai» - c) «Se vuoi ballare» - bs. C. Sisti, Orch. Filarmónica di Vienna, dir. E. Kleiber - Orch. Filarmónica di Vienna, dir. E. Kleiber - Orch. Filarmónica di Vienna, dir. K. Böhm - b) «Prenderò il tuo branzino» - sopr. C. Ludwig e L. Della Casa, Orch. Filarmónica di Vienna, dir. K. Böhm - Don Giovanni: a) «Madama, il catalogo è questo» - bs. I. Tajo, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rudolf - b) «Batti, batti, bel Masetto» - sopr. E. Schwarzkopf, Orch. Filarmónica di Vienna, dir. E. Kleiber; G. Rossini: La Cenerentola: «Miei rampolli femminini» - bs. F. Corena, Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. G. Gavazzoni - Il Barbiere di Siviglia: a) Sinfonia - Orch. Sinfonia della NBC, dir. A. Toscanini - b) «Largo al factotum» - bar. R. Merrill, Orch. del Teatro Metropolitan, New York, dir. E. Kleiber - c) «Fredda ed immobile» - Finale atto I - sopr. M. Callas e G. Curturan, finale L. Alva, bar. T. Gobbi, bs. F. Ollendorff e Z. Zaccaria, Orch. Sinf. di Londra, dir. A. Galliera, M° del Coro R. Benaglio

9,55 (18,55) Complessi d'archi con pianoforte

W. A. MOZART: Quartetto in sol minore K. 478 - Quartetto Vetti, pf. L. Garbelli
B. VAN BRUN, v.l.a. C. Pozzi, vc. G. Petrioli, L. VAN BEEHOVEN: Trio in si bemolle maggiore op. 97 - L'Arciduca - Trio di Trieste; pf. De Rosa, R. Zanetto, v. R. Zanetto, v.c. L. 10,55 (19,55) Un'ora con Giovanni Battista Pergolesi
Concerto n. 1 in sol maggiore per flauto, archi e continuo (Revis, di V. Negri Brykes) - sol. S. Gazzelloni, Complesso d'archi «I Musici» - Il Maestro di musica, Intermezzo (Revis, trascritto e recitato di F. Caffarelli) - Lauretta: E. Ravaglia, Lamberto; G. Sinimberghi, Colaglini, R. Cesari, Dorina; T. Toscano, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Rossi

12 (21) Concerto Sinfonico: Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet
L. VAN BEEHOVEN: Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21; B. BAROK: Concerto per orchestra; N. JANÁČEK: Konšarkt; Shchedrin, suite op. 35; M. MUSORGSKI-M. RAVEL: Quadri di una esposizione

14,20-15 (23,20-24) Diversimenti e Serenate
J. HAYDN: Diversimento in sol maggiore per strumenti a fiato (Trascriz. di K. Solomon) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. H. Freundthal; J. J. FUX: Serenata per due trombe e orchestra, Orch. Sinf. Volsin e R. Nagel, Orch. Capp. Sinfonietta, dir. E. Vardi

15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia

F. MARTIN: Concerto per sette strumenti a fiato, timpani, batteria e archi - B. Martinotti, ob. A. Caroli, cl. E. Schiaini, fg. V. Bianchi, cr. E. Modenesi, tr. A. Battaglia, trbnc. C. Verzelloni, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Caracciolo; G. GUERRETTI: Due tempi di Concerto per pianoforte e orchestra - sol. I. Caratino Silvestri, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa; F. P. Roderi; G. MAHLER (Autore del testo F. Rückert): Quattro Lieder per voce e orchestra - sopr. I. Seefelt, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Rieger

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica
7,45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra di motivi
Cichellero: Perché perché; Mogol-Soffici: Un cicalo; Spadaro: Firenze Smith; Guarino boogie; Miglacci-Vassallo: Come te non c'è nessuno; Galdieri-D'Anzi: Mattinata Fiorentina; Rossi-Vianello: I Watutsi; Carstens: Zamboni; Gentile-D'Anzi: Capolotti; Il primo mattino del mondo; King-Mack-Fowler: Rocking goose; Fulci-Vivarelli-Celestano: Ventiquattromila baci

8,15 (14,15-20,15) Panoramica nel mondo del jazz
8,39 (14,39-20,39) Melodie moderne
Puente: Mambo heri; Gentile-Casanova: La cronaca di seta scrocciata; Simoni-Polito: La forza di lasciarti; Thompson: C'est la vie; Miglacci-Enriquez: Ho chiuso le finestre; Latic-Lioni: Let's gonna rock; Coniff: Pacific sunset; Erida-Renesto: Siamo quattro gatti; Donaggio: Pera matura

9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare
9,27 (15,27-21,27) Musiche di Pino Massara
9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane
10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale
Faith: Tropic holiday; Mancini: My cousin from Naples; Ignoto: Red eye; Miglacci-Modugno: Nel Blu dipinto di blu; Carosio; Edera; Cugat: Night must fall; Spotti: Per tutta la vita; Pober: Sophia; Mescoli: Senti la meglio

10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici
11,03 (17,03-23,03) Canta Wilma De Angelis
11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto
Mery: Argentina serenata; Tombolato-Ruccione: Blu di Roma; Kampert: A sunigin' in the sun; Ugo Reverberi: Tutto il resto; Vezio: Trieste mia; Miglacci-Enriquez: I tuoi capricci; Greenfield-Sedaka: Where the boys are; Anonimo: La badaba

11,51 (17,51-23,51) Musica distensiva
12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza
12,39 (18,39-0,39) Concertino

DA GIGI...
UN CONSIGLIO
NOSTRANO
PASTA GIGI
MORCIANO!



QUESTA SERA
APPUNTAMENTO
IN "TIC TAC"

...dal 1870 pasta

GIGI

morciano di romagna



BALBUZIE

eliminata in pochi giorni con il metodo psico-fonico del Dottor **VINCENZO MASTRANGELI** (balbuziente anch'egli fino al 18° anno).
Dal 1° giugno al 30 settembre due corsi mensili di 12 giorni l'uno.
Nel periodo scolastico, dall'ottobre al maggio, sono aperte nostre filiali a Milano, Torino, Roma, Napoli, Verona, Padova e Palermo.

Richiedere programmi gratuiti a:
ISTITUTO INTERNAZIONALE - Villa Benia - Rapallo - Tel. 53.349
(Autorizzazione Ministero Pubblica Istruzione del 3-2-1949)

Abbonandovi al nostro trimestrale «L'Agorà» avrete una visione completa della nostra istituzione. Quota annua L. 1000 da inviare su c/c postale n. 4-23181.



questa sera alle
21,10
in **INTERMEZZO**
LEA MASSARI
presenta

una
Becchi
è sempre
una
Becchi

cucine stufe elettrodomestici

TV LUNEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:
11,40-12,05 Italiano
Prof. Fausta Monelli
12,30-12,50 Educaz. Musicale
Prof. Lydia Fabi Bona
12,50-13,15 Matematica
Prof. Lilliana Ragusa Gilli
13,15-13,20 Due parole tra noi
Prof. Maria Grazia Puglisi
13,20-13,35 Religione
Fratel Anselmo
13,35-13,55 Educaz. Fisica (f. e m.)
Prof. Matilde Trombetta
Franzini e Prof. A. Mezzetti
Seconda classe:
8,55-9 Due parole tra noi
Prof. Maria Grazia Puglisi
9-9,20 Italiano
Prof. Giuseppe Frola
9,45-10,10 Italiano
Prof. Giuseppe Frola
10,35-11 Matematica
Prof. Lilliana Ragusa Gilli
11,15-11,40 Francese
Prof. Enrico Arcaini
12,05-12,30 Inglese
Prof. Antonio Amato
Terza classe:
8,30-8,55 Matematica
Prof. Lilliana Artusi Chini
9,20-9,45 Applicaz. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
10,10-10,35 Oss. elem. scienze nat.
Prof. Ivoldo Vollaro
11-11,15 Religione
Fratel Anselmo
Allestimento televisivo di
Lydia Cattani Roffi

13,55-14,30 GIRO DELLA SARDEGNA
Arrivo della seconda tappa
Olbia-Sassari
Telecronista Adriano De Zan - Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO
(Pasta Antonio Amato - Biscotti Ciac Salva - Manetti & Roberts - Formaggio Dofforem)

La TV dei ragazzi

- a) **FINESTRA SULL'UNIVERSO**
Invenzioni, scoperte ed attività scientifiche
Programma a cura di Giordano Repossi
Sesta puntata
- b) **LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN**
Rin Tin Tin proscritto
Telefilm - Regia di Charles S. Gould
Distr.: Screen Gems
Int.: Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer, William Forrest, Joe Devlin
- c) **IMPARIAMO INSIEME**
a cura di Elda Lanza
Realizz. di Vladi Orenco

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti - Ins. Alberto Manzi

- 19 TELEGIORNALE**
della sera - 1ª edizione
GONG
(Aiar ondata blu - Pizze Star)
- 19,15 SEGNALIBRO**
Programma settimanale di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbeni - Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Miniussi - Regia di Enzo Convalli

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Osram - Olio di semi Galsini - Naomis - Landy Frères - Pasta Ghigi - Spic & Span)

SEGNALE ORARIO CRONACHE ITALIANE ARCOBALENO
(Innocenti - Casa Vinicola Ferrari - Telerie Zucchi - Manetti & Roberts - Ragù Manzotti - Fornitrol)

PREVISIONI DEL TEMPO
20,30 TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione
CAROSELLO
(1) Scuola Radio Elettra - (2) Verdal - (3) Cynar - (4) Durban's - (5) Dufour Caramelle
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Cinetelevisione - 3) Adriatica Film - 4) General Film - 5) Augusto Ciuffini

21 TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO
diretto da Giorgio Vecchietti

22 AI POETI NON SI SPARA
Originale televisivo di Luigi Malerba
«Ninfa d'oro» per il miglior soggetto originale al VI Festival Internazionale di Televisione di Montecarlo
Personaggi ed interpreti: Leonetti Achille Millo Il medico Mimo Billi La segretaria Antonella Della Porta Navarra Renzo Palmer Un operaio Gianni Partanna Il tecnico Oreste Lionello La dattilografa Nada Cortese Il presidente Tino Bianchi Il capo ufficio programmazione Enrico Urbini Il direttore centrale Stefano Sibaldi Il capo ufficio vendite Ivano Staccioli La passante Maria Fiore Scene di Lucio Lucentini Regia di Vittorio Cottafavi

23 TELEGIORNALE
della notte

IL PROBLEMA

nazionale: ore 21

Fra il Vesuvio e il mare, lungo il tratto di costa da San Giovanni a Teduccio (alla immediata periferia di Napoli) a Torre del Greco, fiorirono nel Settecento decine di ville rustiche e monumentali fatte costruire dalle grandi famiglie della aristocrazia napoletana per gli svaghi estivi. Queste ville fanno corona alla Reggia di Portici voluta da Carlo III nella stessa zona, a quel tempo verde di boschi, orti, giardini e dominata dalla vista del vulcano. Le ville settecentesche del Vesuvio (che ripresero a quasi venti secoli di distanza la tradizione romana) furono realizzate da architetti allora di grande fama. I nomi più



Maria Montez protagonista del film di avventura «Il ladro di Venezia»

AI POETI NON SI

nazionale: ore 22

Il rapporto fra l'uomo e la macchina (macchina che da strumento diviene compagna e magari padrona dell'uomo) ha ispirato a Luigi Malerba questa telecommedia, alla quale recentemente è stata assegnata la «Ninfa d'oro» per il miglior soggetto originale al «VI Festival Internazionale di Televisione» di Montecarlo. Narratore, saggista, sceneggiatore cinematografico, oltre che autore televisivo, Luigi Malerba conosce bene, attraverso una personale esperienza, il mondo della pubblicità. E proprio nel mondo della pubblicità è svolta, in chiave grottesca, la vicenda di Ai poeti non si spara. La Ducay S.p.A., produttrice dei formaggini Kerr, naviga in cattive acque: il consumatore rifiuta quei formaggini. Migliorare la qualità del prodotto, magari decidersi ad usare del latte genuino, potrebbe essere un sistema per risolvere la crisi; ma la Ducay S.p.A. preferisce affidarsi all'Ufficio Pubblicità sperando in qualche luminosa idea del Capo Ufficio Leonetti (il personaggio è interpretato da Achille Millo).

DOPODOMANI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

DELLE VILLE NAPOLETANE A TV 7

grossi sono quelli di Vanvitelli e del Fuga.

L'impronta architettonica comune fu del tardo barocco napoletano. Dalla magnificenza delle ville derivò a quel tratto di costa l'appellativo di «miglio d'oro». Quelle ville ebbero una grande stagione che durò all'incirca cent'anni. Cominciò poi la decadenza. Cedute, in gran parte dopo l'Unità, dai vecchi proprietari contrariati dal sempre più intenso urbanizzarsi della zona, furono trasformate in condomini di abitazione. Una trasformazione che non poteva, tra l'altro, consentire una adeguata manutenzione delle costruzioni e degli stessi motivi di decorazione (stucchi, affreschi) che le arricchivano.

Man mano inoltre s'incominciarono ad alienare alla speculazione edilizia quasi tutti gli splendidi parchi annessi alle ville. La situazione oggi è al limite della definitiva compromissione: spesso pericolanti le abitazioni; pochissimo il verde ancora non divorato dalla dilagante edilizia più o meno popolare.

Alcuni dei proprietari si unirono anni or sono in una associazione invocando un concorso dello Stato; le Sovrintendenze (quella dei Monumenti e quella delle Gallerie) sono in grado di effettuare solo interventi parziali. Ennio Mastrotrefano ha condotto per TV 7 un'inchiesta. Possono essere salvate le più celebri ville del golfo? E come?

IL LADRO DI VENEZIA

secondo: ore 21,15

Il ladro di Venezia, che viene trasmesso questa sera, è un tipico film di avventure, ambientato nella Venezia dei Dogi. Lo ha diretto nel 1950, con uno script più spettacolare, John Brahm. Scarpa, Grande Inquisitore della Repubblica Veneta e capo di una potente fazione cittadina, mira al potere supremo. Approfittando dell'assenza da Venezia dell'ammiraglio Disani, amico e sostenitore del Doge, fa avvelenare il Capo dello Stato. Il Consiglio dei Dieci, dal quale è riuscito ad allontanare i suoi avversari, gli è favorevole: la sua nomina a Doge sembra perciò assicurata. Ma, prima, l'astuto Scarpa decide di disfarsi dell'ammiraglio Disani impegnato in una dura guerra contro i turchi. Per raggiungere il suo scopo impedisce che siano inviati rinforzi alla flotta veneziana che viene così distrutta dal nemico. Disani, tornato a Venezia, viene accusato d'incapacità dal Grande Inquisitore ed è fatto segno al furore popolare. Ma un suo ufficiale, il giovane e valoroso Contarini, scopre l'inganno e si schiera apertamente contro Scarpa. Arrestato riesce a fuggire e si nasconde nella «corte dei miracoli» dove prepara la rivolta. Il Grande Inquisitore, intanto, per completare il suo trionfo, cerca di indurre la graziosa figlia di Disani, della quale si è invaghito, a sposarlo. Ma Contarini, con l'aiuto del popolino, libera i membri del Consiglio dei Dieci che Scarpa ha imprigionato e fissa l'inizio dell'insurrezione il giorno stabilito per le nozze. Gran finale: agguati, inseguimenti, duelli, punizione e morte dei colpevoli e trionfo della giustizia e dell'amore. Protagonisti sono Maria Montez e Massimo Serato.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Cosmetici Coty - Cioccolato Napoleone - Cucine Becchi - Persil 3 - Società del Plasmom - Ginseng Russi)

21,15

IL LADRO DI VENEZIA

Film - Regia di John Brahm

Prod.: Sparta Film
Int.: Maria Montez, Massimo Serato



Massimo Serato è fra gli interpreti del film

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages-und Sportschau

20.15-21 Afrika - Götter der Könige, Emyre und Propheten
«Die Fulani»
Bildbericht und Regie: Klaus Stephan
Prod.: Telepool

★

programmi svizzeri

- 14 Da Basilea: CORTEO DI CARNEVALE. Cronaca diretta. Commento di Darío Bertoni
- 19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19,30 ORIZZONTI SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI
- 19,55 TV-SPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 TV-SPOT
- 20,20 PRIMA DISILLUSIONE. Telefilm in versione italiana della serie «Papà ha ragione» interpretato da Robert Young e Jane Wyatt
- 20,40 TV-SPOT
- 20,45 LA TRAPPOLA CIFRATA. Gioco televisivo a premi. Presentano: Enzo Tortora e Maria Cantoni
- 21,25 MERIDIANA. Mensile d'informazione culturale a cura di Sergio Gemli. Presenta: Mario Barino
- 22,15 INFORMAZIONE NOTTE. Ultimo Notizie e 3ª edizione del Telegiornale

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA



È LA DURATA CHE CONTA

Non decidete per l'arredamento della Vostra casa senza prima aver consultato il catalogo RC/9 del MOBILIFICIO IMEA di CARRARA. Richiedetelo inviando L. 120 in francobolli. Vaste assortimento. Consegna ovunque gratuita. Agevolazioni nei pagamenti.

Aronal

IL DENTIFRICIO VITAMINICO

CHE PROTEGGE - ANCHE - LE GENGIVE

STAB. FARMACEUTICI - GABA - BASILEA
per l'Italia: EFFE. PI. EFFE - GENOVA

NOVITA' SENSAZIONALE!

LA CALCOLATRICE DA TASCCHINO più piccola del mondo!
IL BOOM DELLA FIERA DI MILANO COSTA SOLO L. 1500

Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1500 (anche in francobolli) oppure in contrassegno, più spese postali. Per l'estero lire 2000 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in elegante astuccio in vimpa.

Indirizzare a SASCOL EUROPEAN - RC - Via della Bufalotta, 15 - ROMA - La SASCOL EUROPEAN rimborserà l'importo se le prestazioni della calcolatrice non risponderanno a quanto dichiarato.

SPARA: UN ORIGINALE TV

Uomo di moderna sensibilità, il signor Leonetti pensa di assicurarsi la collaborazione di Gordon I, un cervello elettronico di straordinaria potenza, e presto arriva infatti nei locali della Società la nuovissima infallibile macchina. Leonetti spera molto in Gordon I e prova per quel meraviglioso congegno quasi un'istintiva amicizia; ma Gordon I ne delude subito il sentimento rivelando alle alte gerarchie della Duca che Leonetti ha commesso una grossa svista nel lavoro. Nasce così il primo scontro fra l'uomo e la «sua» macchina. Non vogliamo qui anticipare per chi non conosca Ai poeti non si spara, lo svolgimento e la conclusione di questa divertente satira che tocca un problema tanto importante della società contemporanea. Riportiamo invece l'avvertenza data, con significativa ironia, dallo stesso autore: «Ogni riferimento a fatti e personaggi della realtà, presente o futura, è da considerarsi puramente casuale. La Duca S.p.A. non esiste. I formaggini Kerr non esistono. Se qualcuno non vuole trovare dei riferimenti, delle analogie, dei sottintesi, è libero di farlo, ma a suo esclusivo rischio e pericolo».



Achille Millo che interpreta la parte di Leonetti

Dufour
presenta in "CAROSELLO"
MARISA DEL FRATE e
ALBERTO BONUCCI
nelle microcomiche "Il Tormentone"

e vi ricorda, tra i suoi famosi prodotti,

OTELLO
LYS LYS bar
DuDù
DUFOUR

NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Al termine: (Motta)

Il favolista **Le Borse in Italia e all'estero**

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** Boll. meteor. - **Domenica sport** a cura di G. Moretti e P. Valenti, con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini

8.30 (Palmolive) * Il nostro buongiorno

8.45 (Chlorodont) * Interradio

9.05 Nicola D'Amico: *Casa nostra. La posta del Circolo dei genitori*

9.10 Pagine di musica Mozart: Concerto in la maggiore K. 488 per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante - Presto (sol. Marcella Pasquelli - Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. da Ferruccio Scaglia)

9.40 Edgarda Ferri: *Vita difficile del cristallo*

9.45 (Dieterba) **Canzoni, canzoni**

Album di canzoni dell'anno

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10.05 (Chinamartini) * Antologia operistica Mozart: *Così fan tutte*: «Un'aura amorosa» * Verdi: *Otello*: Canzone del salice * Smetana: *La Sposa venduta*: Danza e Coro finale atto primo

DOPDOMANI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse ariariali.

10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

Stella polare, settimanale di attualità a cura di A. L. Meneghini, A. M. Romagnoli, F. Tolla, A. M. Grippini e S. Tanzini

Regia di Enzo Caproni

11 — (Gradina) **Cronaca minima**

11.15 (Tana) **Itinerari italiani**

11.30 * Carl Philipp Emanuel Bach

Sinfonia in re maggiore n. 1: a) Allegro molto, b) Largo, c) Presto (Orch. «Ars Viva» di Graveseano dir. da Hermann Scherchen)

11.45 (Cera Johnson) **Musica per archi**

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni) **Gli amici delle 12**

12.20 * Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Rosso Antico) **Chi vuol esser lieto...**

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti e Roberts) Carillon

13.18 Punto e virgola

13.30 (Ecco) * NUOVE LEVE

13.55-14 **Giorno per giorno**

14-15 **Trasmissioni regionali**

La «Gazzettina regionale» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** Boll. meteor. e transit. strade statali

15.15 **Le novità da vedere**

Le prime del cinema e del teatro presentate da F. Calderoni, G. De Chiara ed E. Pozzi

15.30 (Bluebell) **Album discografico**

15.45 **Quadrante economico**

16 — Progr. per i ragazzi **Obiettivo tre**, settimanale a cura di G. Buridan, G. Polone e M. T. Tatò con la collaborazione di G. Rodari

Regia di Massimo Scaglione

16.30 Progr. per i ragazzi **Parliamo di musica**

a cura di Giorgio Grazioli

17 — Segn. or. - **Giorn. radio**

Bollettino per i naviganti Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Radiotelefonia 1966

17.30 UN FIL DI LUNA

Fantasia della sera di Maurizio Jurgens e Bruno Colonnelli - Orch. dir. da Marcello De Marchio - Regia di Maurizio Jurgens

Replica dal Secondo Progr.

18.30 Ribalta d'oltreoceano a cura di Lilly Cavazza

18.50 Bellosguardo

«Sesto Continente» di Fulco Quilici, a cura di Giuseppe Gironda

19.05 L'informatore degli artigiani

19.15 Itinerari musicali, un programma a cura di Dino De Palma

19.30 * **Motivi in giostra**

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto) **Una canzone al giorno**

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli) **Applausi a...**

20.25 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.15 **CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE**

diretto da ARMANDO LA ROSA PARODI

con la partecipazione del soprano Valeria Mariconda e del tenore Ugo Benelli

Cherubini: *Anacorete*: Ouverture * Ciaia: *L'Arlesiana*: «Lamento di Federico» * Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: «Una voce poco fa» * Donizetti: *L'elisir d'amore*: «Prendi, per me sei libero» * Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: «Ecco ridente in cielo» * R. Strauss: *Il Covenone da rosa*: Valzer

Orch. Sinf. di Roma della Rai

22.25 * **Musica da ballo**

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - Progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 * **Musiche del mattino**

8.25 **Buon viaggio**

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

8.40 (Palmolive) a) **Complessi** **Le Siete Caracac**

8.50 (Cera Grey) b) **Lenny Dee** all'organo elettronico

9 — (Invernizzi) c) **Canta Tony** Cucchiara

9.15 **L'arabianheria Candy!** di Orchestra diretta da Tony Osborne

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Ono) — **IL GIORNALINO**

Settimanale di cronaca e varietà

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 Radiotelefonia 1966

10.40 (Coca-Cola) **Le nuove canzoni italiane**

Album di canzoni dell'anno

11 — **Il mondo di lei**

11.05 (Simmenthal) **Buonumore in musica**

11.25 (Henkel Italiana) **Il brillante**

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Milkana) **Il moscone**

11.40 (Mira Lanza) *** Per sola orchestra**

12 — (Doppio Brodo Star) *** Crescendo di voci**

12.15-12.20 Segn. orario - **Notizie del Giornale radio**

12.20-13 **Trasmissioni regionali**

per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey) **Si sul sipario**

03' (Cymar) **Una donna al giorno**

10' (Sloan) **Tre tasiere**

20' (Galban) **I semplici**

25' (A. Gazzoni e C.) **Musica tra le quinte**

13.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

- **Media valute**

45' (Simmenthal) **La chiave del successo**

50' (Nuovo Tide) **Il disco del giorno**

55' (Caffè Lanazza) **Buono a sapersi!**

Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

13.40 Segn. or. - **Giorn. radio**

- **Listino Borsa di Milano**

14.45 (Dischi Ricordi) **Tavolzza musicale**

15 — **Allegre fisarmoniche**

15.15 (RI-FI Record) **Selezione discografica**

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 * **Concerto in miniatura** Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Fernando Previtali Respighi: *Pini di Roma*, poema sinfonico: a) I pini di Villa D'orghese, b) Pini presso una catacomba, c) I pini della Villa Appia (Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia)

16 — * **Rapsodia**

— Sentimentali ma non troppo — Sì e no — I favoriti

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 **Tre minuti per te**, a cura di P. Virginio Rotondi

16.38 **Un italiano a New York** - Musiche di Domenico Savino dirette dall'autore

16.50 **Concerto operistico**

Soprano Giovanna Di Rocca - Baritone Guido Mazzini

Rocca: *Monte Imor*: «Taci Edali, taci» * Mozart: *Le Nozze di Figaro*: «Dove sono i bei momenti» * Pouchélli: *La Gioconda*: «O monumento» * Bizet: *I pescatori di perle*: «Siccome un dì» * Mascagni: *Giulietta*: «Rituffi» * E' sempre il vecchio andazzo» * Puccini: *La Rondine*: «La canzone di Doretta» * Verdi: *Arlida*: *Aria di Ezio*

Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. da Fulvio Vernizzi

17.25 **Buon viaggio**

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 **Giro ciclistico della Sardegna**

Tappa Olbia-Sassari

Servizio speciale di Sandro Ciotti

17.45 **Radiosalotto**

LA DONNA DI TRENT'ANNI

Romanzo di Honoré de Balzac

Adattamento radiofonico di Nicola Manzari

Compagnia di prosa di Firenze della Rai

Prima puntata

Giulia di Aiglemont

Giuliana Corbellini

Il Duca di Aiglemont

Fernando Faese

Vittorio

Adolfo Geri ed inoltre: Alberto Archetti, Nella Barbieri, Giorgio Ciarpaglini, Corrado De Cristoforo, Franco Dini, Pino Erler, Mariella Inucci, Corrado Gaipa, Franco Luzzi, Rodolfo Martini, Renata Negri, Marcella Novelli, Giorgio Piamonti, Gianni Pietrasanta, Franco Sabani, Renzo Scali

Regia di Amerigo Gomez

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 **CLASSE UNICA**

Natalino Sapegno - *Antologia storica della lirica italiana. (Da Pascoli ai contemporanei)*. I primi poeti della «Voce»

18.50 * **I vostri preferiti**

Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario - **19.50** **Punto e virgola**

20 — (Henkel Italiana) **CACCIA GROSSA**

Trasmissione a premi di Paolo G. Alvestri presentata da Pippo Baudo Orch. dir. da Enrico Simonetti - Regia di Riccardo Mantoni

21 — **Le grandi orchestre di musica leggera**

21.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21.40 **Musica da ballo** con le orchestre dirette da Artie Shaw, Martin Denny e Quincy Jones

22.30-22.40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musica sacra**

10.55 **Sonate moderne**

Sergej Prokofiev: *Sonata n. 8 in si bemolle maggiore op. 84*. Andante dolce, Allegro moderato, Andante. Andante dolce come prima, Andante. Andante sognando - **Vivace**, Al-

legro ben marcato, Andantino, **Vivace** (pf. Sviatoslav Richter)

11.25 **Sinfonie di Franz Joseph Haydn**

Sinfonia n. 36 in mi bemolle maggiore: **Vivace** - **Adagio** - **Minuetto** - **Allegro**; *Sinfonia n. 87 in fa maggiore*: **Presto** - **Adagio** molto - **Minuetto** - **Finale** (**Allegro** molto, **Adagio**, **Tempo I**); *Sinfonia n. 88 in sol maggiore*: **Allegro** - **Largo** - **Minuetto** (**Allegretto**) - **Finale** (**Allegro** con spirito)

12.30 **Piccoli complessi**

Alessandro Scarlatti: *Quintetto in fa maggiore* per flauto, oboe, fagotto, violino e clavicembalo: **Adagio** - **Allegro** - **Minuetto** * Wolfgang Amadeus Mozart: *Quintetto in mi bemolle maggiore K. 452*, per pianoforte e fiati: **Largo** - **Allegro moderato** - **Larghetto** - **Rondo**

13 — **Un'ora con Arthur Honegger**

Suite arcaïque: **Ouverture** - **Pantomime** - **Ritournelle** et **Sérénade** - **Professionnal**. **Concerto da camera** per flauto, corno inglese e orchestra d'archi: **Allegretto amabile** - **Andante** - **Vivace**: **Petit** **concerto da morale** per soprano e pianoforte; *Sinfonia n. 2* per orchestra d'archi: **Allegretto** - **Andante**. Molto moderato, **Allegro** - **Adagio mesto** - **Vivace** non troppo - **Presto**

14 — **LE NOZZE PER PUNTI**

TIGLIO Opera comica in due atti

Musica di Valentino Fioravanti

(Elaborazione e revisione di Terenzio Gargiulo)

Carolina Angelica Tuccari Nina Alberta Valentini Checchina Eda Vincenzi Alberto Pietro Bottazzo Don Mazzino Mangiabiscrone

Paolo Montarsolo Bertoldino Walter Alberti Don Forlìbano Romplavate

Italo Taio

Don Pancrazio Renzo Gonzales

Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della Rai dir. da Massimo Pradella

15.20 **Recital della pianista Marcella Crudeli**

Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Romanze senza parole*: a) op. 19, *Libro I*: n. 1 in mi maggiore - n. 2 in la minore - n. 3 in la maggiore «Jägerlied» - n. 4 in la maggiore - n. 5 in fa diesis minore - n. 6 in sol dellesis - «Venezianisches Gondellied»; b) op. 30, *Libro II*: n. 1 in mi bemolle maggiore - n. 2 in si bemolle minore - n. 3 in mi maggiore - n. 4 in si minore - n. 5 in re maggiore - n. 6 in fa diesis minore «Venezianisches Gondellied»; c) op. 38, *Libro III*: n. 1 in mi bemolle maggiore - n. 2 in do minore - n. 3 in mi maggiore - n. 4 in la maggiore - n. 5 in la minore - n. 6 in la bemolle maggiore «Duetto»; d) op. 38, *Libro IV*: n. 1 in la bemolle maggiore - n. 2 in si minore - n. 3 in mi maggiore - n. 4 in la maggiore - n. 5 in la minore «Volkslied» - n. 6 in la maggiore

16.25 **Trascrizioni e Rielaborazioni**

Henry Purcell: *Suite* (Rielab. orchestrale di Emilia Gubitosi): **Intrada** (**Allegro**) - **Corrente** (**Andante**) - **Minuetto** - **Adagio** - **Gavotta** - **Finale** (**Allegro**) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della Rai dir. da Franco Caracciolo) * Gabriel Fauré: *Dolce*: **Trascriz.** per orch. di Henri Rabaud: **Berceuse** - **Ma-ou** - **Le Jardin de Dolly** - **Kitty** - **Ys** - **Penon** (Orch. Sinf. di Londra dir. da Anatole Fistoulari)

17 — **Joaquin Rodrigo**

Concerto-Serenata per arpa e orchestra: **Estudiantina** (**Allegro**

Questa sera
in «intermezzo»
Sadea/Sansoni Editori
presentano

Decameron

di Giovanni Boccaccio

Un'edizione eccezionale del capolavoro
della narrativa di tutti i tempi

In edicola a fascicoli settimanali



questa sera
in TV

TIC TAC
ore 20

appuntamento con

SALVARANI

... una signora
in cucina ...

Così ospitale, così confortevole
la cucina Salvarani è la più
venduta in Europa.

I mobili componibili per cucina
Salvarani sono in legno rivestiti
di laminato curvato. Richiedete
gratuitamente i cataloghi illu-
strati a colori ad uno dei 2100
negozi Salvarani oppure a
Salvarani casella post. 35 Parma.

TV

MARTEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-8,55 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
9,20-9,45 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
10,10-10,35 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
11-11,25 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli

Seconda classe:

- 8,55-9,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
9,45-10,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
10,35-11 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
11,25-11,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
12,15-12,40 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
13,05-13,30 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli

Terza classe:

- 11,50-12,15 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
12,40-13,05 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
13,30-13,55 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
13,55-14,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
14,20-14,40 *Educaz. fisica (f. m.)*
Prof.a Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti
Allestimento televisivo di
Gigliola Spada Bado

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Tortellini Fioravanti - *Toujours Maggiore* - *Signal* - *Formaggino Preatpino*)

La TV dei ragazzi

CHISSA' CHI LO SA?

Spettacolo di indovinelli
a cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti
Regia di Giuseppe Recchia

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruzione popolare
Insegnante Ilio Guerranti
Allestimento televisivo di
Gigliola Rosmino

19—

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Vicks Inalante - Lucido Nugget)

19,15 GALLERIA DI ALMA-NACCO

L'Europa federata
Presentazione di Bartolo Ciccardini

19,35 CHI E' GESU'

a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Totocalcio - Cadonett - Bronchiolina - Mobili Salvarani - Manetti & Roberts - Simmenthal)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Sofian - Acqua Ferrarelle - Pasta Agnesi - Balsamo Sloan - Camicie Aramis - Gradina)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) *Vecchia Romagna Buton* - (2) *Miele Ambrosoli* - (3) *Pomito Rebaudengo* - (4) *Maurocaffè* - (5) *Camay*

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Studio K - 3) R.C.T. - 4) Massimo Saraceni - 5) Recta Film

21 — I grandi interpreti del cinema

CARY GRANT

a cura di Tino Ranieri

QUELLI

DELLA VIRGINIA

Film - Regia di Frank Lloyd

Prod.: Columbia
Int.: Cary Grant, Martha Scott

22,30 L'APPRODO

Letteratura

diretto da Attilio Bertolucci

a cura di Giulio Cattaneo con la collaborazione di Franco Simongini

Realizzazione di Paolo Gazzara

23 —

TELEGIORNALE

della notte

CARY GRANT:

nazionale: ore 21

Nella rassegna dedicata a Cary Grant non poteva mancare l'esempio di una interpretazione « drammatica ». Non è infatti da dimenticare che l'attore oltre ai ruoli brillanti o sofisticati, a lui più congeniali e a cui è legata la sua popolarità, ha sostenuto, nella prima parte della carriera e poi nella maturità, anche parti avventurose, passionali, eroiche. *Quelli della Virginia* (Howards of Virginia, 1940) ce lo presenta nei panni di Joe Howard, un rude e focoso agricoltore che si batte con ostinazione e coraggio su due fronti: per l'indipendenza della propria patria dalla dominazione inglese e contro i gretti pregiudizi dell'aristocratica famiglia della moglie. Tratto dal romanzo *L'ubero della libertà* di Elizabeth Page, il film di questa sera non è tanto un western, come il titolo potrebbe

UN ADDIO CHE



Il soprano Clara Petrella che ascolteremo stasera in « Invito al valzer »

A SPRINT GLI

secondo: ore 21,15

Li chiamano « gli alpinisti alla rovescia », e la gente li guarda come se avessero un pizzico di follia o di temerarietà in più dei loro colleghi che si sentono a loro agio solo quando sono su una parete di sesto grado. Sono gli appassionati della speleologia, poche centinaia di giovani, associati in circoli sparsi un po' lungo tutta la penisola, gli esploratori del sottosuolo. « Gli alpinisti alla rovescia », appunto, come comunemente li chiama la gente, riferendosi alla loro principale caratteristica, che è proprio quella di scendere lungo pareti di rispettabile pendenza, nel buio delle caverne. Si è discusso a lungo se la speleologia meritasse il nome di sport o quello

DOMANI scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

SALVARANI

1 MARZO

QUELLI DELLA VIRGINIA

suggerire, quanto una di quelle opere a sfondo storico che dopo il successo di *Via col vento* Hollywood produsse in gran copia. Naturalmente il protagonista è un uomo tutto di un pezzo e pronto a sacrificarsi per i propri ideali — dopo contrasti, lotte, delusioni, avventure di ogni tipo, riuscirà alla fine vittorioso sia sul piano familiare che su quello civile. Il racconto, largamente fantastico, non ha ovviamente pretese di fedeltà storica, ma vuol essere, a suo modo, un omaggio alla Virginia, patria di George Washington e Thomas Jefferson, uno degli Stati dell'Unione che più contribuirono alla vittoria nella guerra d'indipendenza. Ha diretto, con larghezza di mezzi e senso dello spettacolo, Frank Lloyd, un regista che ha al suo attivo numerosi film di successo. Accanto a Cary Grant è la fragile e delicata Martha Scott.



Cary Grant, protagonista del film di questa sera

È UN'APOTEOSI DEL VALZER

secondo: ore 22

Nella trasmissione di stasera, dal titolo « Addio al valzer », Roman Vlad spiegherà come molti compositori del nostro secolo abbiano evocato questa danza non solo nostalgicamente, ma, seguendo un po' l'esempio del « buongustai » Rossini, con maniere spiccatamente grottesche. Ascolteremo, all'inizio, un « valzerino » di Igor Strawinsky, dedicato a Erik Satie (l'autore dei tre valzer detti del... « disgustato », in cui la mano sinistra non fa che ripetere una banale formula d'accompagnamento « um-ta-ta »; mentre alla mano destra è a bella posta affidata una melodieta altrettanto banale. Ne risulta qualcosa di terribilmente stonato e, nel tempo stesso, pieno di quella malinconica poesia, tipica dei suonatori ambulanti. Anche nella *Storia del soldato* (1918) Strawinsky inserisce un valzer che non è « da organetto », ma — come afferma il maestro Vlad — « da stracciato violinista posteggiatore ». Si segue un valzer stilisticamente simile a quelli di Strawinsky. Si tratta di quello composto da Giacomo Puccini per il *Tabarro*, la cui prima rappresentazione ebbe luogo al Metropolitan nel '18. Pure di quegli anni è *La Boutique fantasque*, un balletto di Ottorino Respighi su musiche di Rossini, che fu rappresentato per la prima volta dalla Compagnia di Diaghilev all'« Alhambra » di Londra nel 1919. Il soggetto scenico non è nuovo. Si tratta di una bottiglia di giocattoli animati in cui i fantocci dispiegano una doppia vitalità: dinanzi ai clienti del negoziante, di giorno; e a bottega chiusa, da soli, di notte. La partitura, come sempre in Respighi, si distingue per la raffinatezza della strumentazione. Dopo Respighi, Roman Vlad parlerà di altre opere: di Schönberg, di Busoni, e ancora di Strawinsky (valzer dal balletto *Jeu de cartes*) e di Plick-Mangiagalli (valzer dall'opera *Noiturno romantico*).

Chiederà la trasmissione il famoso poema coreografico *La Valse* di Maurice Ravel, che può dirsi un consapevole addio e insieme un'apoteosi del valzer.

ALPINISTI ALLA ROVESCIA

di « hobby »; ma certamente oggi il problema non esiste più. Lo speleologo è uno sportivo, non solo, ma uno sportivo al quale sono richieste doti atletiche non comuni. Con i loro colleghi di superficie, i pasionieri, hanno in comune il gusto per l'ignoto e l'amore per la natura. In più, devono essere provetti subacquei per poter superare i corsi d'acqua sotterranei che spesso sbarrano loro la strada, ed avere una passione forte maggiore. Mancano alla speleologia le imprese di Bonatti o la conquista del K2, che hanno creato intorno all'alpinismo italiano il crescente entusiasmo di questi ultimi dieci anni. Ed è proprio alla speleologia, questo sport oscuro al più, che *Sprint* dedica uno dei suoi servizi, curato da Enzo Dell'Aquila. È un giusto ri-

conoscimento, questo, che il settimanale sportivo della TV riserva questa sera ad una disciplina che assomma in sé una notevole quantità di sacrifici e anche numerosi meriti scientifici. Non va dimenticato, infatti, il grande bagaglio di scoperte biologiche e geologiche che ogni esplorazione sotterranea reca con sé. Ma soprattutto, non va dimenticato che le ricerche di un pugno di appassionati hanno donato a tutti quelle autentiche meraviglie della natura che si chiamano grotte di Postumia o di Castellana, tanto per citare le più famose; o Spugna della Prea, Anziani, Cerchia e Buca della Ventaioia, per nominare anche gli abissi più profondi conosciuti in Italia, la cui esplorazione non è stata ancora completata.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Fernet Branca - Sadea-Sansoni - Carrozze Peg - Toujours Maggiora - Talco Paglieri - Ignis)

21.15 SPRINT

Settimanale sportivo

22 — INVITO AL VALZER a cura di Roman Vlad

Ottava puntata

Addio al valzer

Musiche di Strawinsky, Puccini, Rossini, Respighi, Schönberg, Plick-Mangiagalli, Busoni, Ravel. Partecipano alla trasmissione i pianisti Franco Barbalonga e Roman Vlad e negli inserti filmati il tenore Mario Carlin, il soprano Clara Petrella, il tenore Mirto Picchi, i ballerini Erin Martin e Ian Tucker

Coreografie di Lee Theodore

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia e Paolo Peloso. Scene di Mario Grazzini. Costumi di Marilù Alianello

Ripresa televisiva dei brani sinfonici dal Foro Italiano di Walter Mastrangelo. Regia di Enrico Colosimo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 Union Pacific

« 19 to Cheyenne »

Spielfilm von Robert C. Nader

Regie: George Cahan

Prod.: NBC-New York

Hauptdarsteller: Susan Cummings, Jeff Morrow

20.35.21 Das gibt's nur einmal - 2. Teil

Ein musikalisches Memorandum für Werner Richard Heymann von Robert Gilbert

Regie: Heinz Liesendahl

Prod.: BAVARIA-TV

Programm

★

programmi svizzeri

10.55 In Enrolazione da Davos: CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Edizione dei vincitori
19.25 INFORMAZIONE SERA
19.30 I FRONTI
19.55 TV-SPORT
20 TELEGIORNALE
20.15 TV-SPORT
20.20 IL REGIONALE
20.40 TV-SPORT
20.45 Vita d'oggi. L'ESPLORAZIONE PSICOLOGICA
21.40 In Enrolazione da Davos: CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Edizione dei vincitori
22.50 INFORMAZIONE NOTTE

QUESTA SERA ALLE ORE 21,10

INTERMEZZO

MAGGIORA

VI PRESENTA



DUE IN UNO

non rassegnatevi!



OGGI C'È UN RIMEDIO SICURO CONTRO SFOGHI E IRRITAZIONI

I disturbi della pelle scompaiono in pochi giorni

Quando la pelle vi fa disperare, non lasciatevi prendere dallo sconforto. Provate Valcrema, la straordinaria Crema antisettica che riesce anche in molti casi in cui altri preparati non hanno successo. Il segreto di Valcrema è nella sua duplice azione: prima, con i suoi efficacissimi e delicati antisettici combatte i microbi che causano i disturbi; poi, con le sue speciali sostanze emollienti, risana la pelle. Valcrema è invisibile dopo l'applicazione ed è così leggera e delicata che si può usare ogni giorno come base per il trucco, per mantenere la pelle sempre sana e fresca. Nelle farmacie e nelle profumerie a L.300 (L. 450 il tubo grande).

VALCREMA

crema antisettica ad azione rapida

Per mantenere la pelle sana e fresca usate regolarmente anche il SAPONE antisettico VALCREMA.

NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prog. tempo - Almanacco - Musiche del mattino
 Al termine: (Motta) Il favolista

8 Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana collab. con l'AN.S.A. - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive) * Il nostro buongiorno
8.45 (Invernizzi) * Interradio

9.05 Elda Lanza: I nostri ricordi

9.10 Fogli d'album
 Beethoven: Sette variazioni su «Bei Männern» (Massimo Amintoreo, vc.); Ornella Paoletti Santolucchi, pf.) * Chopin: Scherzo n. 2 in si bemolle minore op. 31 (pf. Arturo Benediti, Michalowski, Fr. Principe; Canfi sciliani (Elena Turri, vl.; Ermelinda Magagnoli, pf.); * Fonce, L. Valente (ch. Andrés Segovia)

9.40 Corrado Pizzinelli: La donna nel mondo. La vietnamita

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.) Canzoni canzoni

Album di canzoni dell'anno

10 Segn. or. - Giorn. radio

DOMANI scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

10.05 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani) * Antologia operistica
 Plotow: Martha; «Ah, che a voi perdoni l'odio» * Thomas: Mignon; «Ah, non credevi tu» * Mascagni: L'Amico Fritz; «Suzel buoni»

10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
 Profili di scienziati: Isaac Newton, a cura di Benito Ilforte
 Regia di Ruggero Winter

11 (Royco) Cronaca minima

11.15 * Grandi pianisti: Alexander Uninsky
 Chopin: Sonata n. 1 in si bemolle minore op. 35; Grave, Doppio movimento (Allegro) Scherzo - Marcia funebre - Fianale (Presto)

11.45 (Chinamartini) Musica per archi

12 Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti e Roberts) amici delle 12

12.20 Arlecchino
 Negli intercom. commerciali

12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Buto) Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti e Roberts) Carillon

13.18 Punto e virgola
13.30 (Cera Overlay) * CORLIANDOLI

13.55-14 Giorno per giorno
14.15 Trasmissioni regionali
 «4 «Gazzettino regionale» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. e transit. strade statali

15.15 La ronda delle arti
 Regista delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 (Durium) Un quarto d'ora di novità

15.45 Quadrante economico
16 Progr. per i ragazzi

16.15 Il cuore in paradiso
 Romanzo di Andreina Fontaneli - Adattamento di Flavia Sani Sallotti - Seconda puntata - Regia di Marco Lami

16.30 Conversazioni per la Quaresima
 a cura di Padre Ferdinando Boutin; «Il bisogno di Dio»

16.45 Corriere del disco: musica da camera
 a cura di Giancarlo Bizzi

17 Segn. or. - Giorn. radio
 Bollettino per i naviganti
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli

CONCERTO SINFONICO
 diretto da CARLO ZECCHI con la partecipazione dell'organista Fernando Germani

Haydel: Concerto in fa maggiore op. 4 n. 4 per organo e orchestra; a) Allegro, b) Andante, c) Adagio-Allegro - Poulenc: Concerto in sol minore per organo, archi e timpani * Haydn: Sinfonia n. 96 in re maggiore e Il miracolo; a) Adagio-Allegro, b) Andante, c) Allegretto (Minuetto), d) Vivace (Fianale)
 Orca. A. Scarlatti » di Napoli della RAI

18.30 Orchestra diretta da Giorgio Gaslini

18.50 SCIENZA E TECNICA
 La ricerca nel mondo
 a cura di Carlo Verde
 Teorie cosmologiche
 Colloquio con Alberto Masani

19.10 La voce dei lavoratori
19.30 * Motivi in giostra
 Negli intercom. commerciali

19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi...

20.25 VENTIQUATTRO ORE FELICI
 Commedia in tre atti di Cesare Meano
 Compagnia di prosa di Torino della RAI con Emma Gramatica
 Clotilde Emma Gramatica
 Palmira, sua figlia
 Misa Mordaglia Mari
 Della, figlia di Palmira
 Letta, sua figlia
 Angiolina Quinterno
 Guido Rivani Gino Mavara
 Vito Panuri Nanni Bertorelli
 Il signor Banti Marco Ferreri
 Marco Ferreri Franco Passatore
 Carlo, domestico Carlo Ruffi
 Tina, cameriera Olga Paganò
 Il dottore Alberto Marchè
 Regia di Pietro Masserano
 Tarrico (Registrazione)

21.30 * Musica da ballo

22.30 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO

8.40 (Palmolive) a) Compless Les Surfs
 b) Industria Ital. Mobilità (IMI)

c) Sete Bola e la sua chitarra

9 (Commissione Tutela Lino)

a) Canta Catherine Spaak
 b) Tubu

c) Orchestra diretta da Gianfranco Intra

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo) * ROMANZI IN TRE CANZONI
 Folelette in prosa e musica di Riccardo Morbelli
 Regia di Riccardo Mantoni

Acquarrelli italiani
 Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno

11 - Il mondo di lei
11.05 (Maito Kneip) Buonumore in musica

11.25 (Sidoli) Il brillante

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Omo) Il moscone

11.40 (Mira Lanza) Pe soli orchestra

11.45 (Doppio Brodo Star) * Oggi in musica

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
 12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia trasm. diretta viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO
 DELE 13:

13 (Cera Grey) Su il sipario
 03' (Cymar)

Una donna al giorno
 10' (Talco Felce Azzurra Paghieri)

Tre complessi, tre Paesi
 20' (Galbanini)

I semplici
 25' (A. Gazzoni e C.)

Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute

45' (Simmmenthal) La chiave di successo

50' (Spic & Span) Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza) Buono a sapersi

14 - Voci alla ribalta
 Negli intercom. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Leonsolco) Cocktail musicale

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 L'investimento delle curiosità, rassegna discografica di Tullio Formosa

16.55 Progr. per i ragazzi
 Parliamo di musica
 a cura di Giorgio Grazioli (Replica dal Progr. Nazionale)

17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 Giro ciclistico della Sardegna
 Tappa Sorso-Ostiano
 Servizio speciale di Sandro Ciotti

17.45 Radiosalotto
 - COME E QUANDO IL PERSONAGGIO

Un programma di Renato Tagliani
 Regia di Gennaro Magliulo

GIALLO QUIZ
 Indovinelli polizieschi di Enrico Roda

Regia di Riccardo Mantoni

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
 Natalino Sapegno - Antologia storica della lirica italiana (da Pascoli ai contemporanei). Dino Campana e i poeti nuovi

18.50 * I vostri preferiti
 Negli intercom. commerciali

19.23 Zig-Zag
 Segnale orario

19.30 Radiosera
19.50 Punto e virgola

20 (Suffrage) Mike Bongiorno presenta

ATTENTI AL RITMO
 Giuoco musicale a premi
 Orchestra diretta da Gorni Kramer

Regia di Pino Gillioi

21 - La RAI Corporation presenta
NEW YORK '66

Rassegna settimanale della musica leggera americana
 Testo e presentazione di Renzo Sacerdotti

21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 * Musica nella sera
 Antologia di Bossi, dal

22.00-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 - Musiche clavicembalistiche

10.15 Antologia musicale: Ottavo-Novecento italiano
 Busoni: La sposa svergognata, suite op. 45; Danza fantastica - Pezzo lirico - Pezzo mistico - Pezzo giocoso * Puccini: La Fanciulla del West; * Mister Johnson * Sgricciati: Preludio e Fuga in mi bemolle minore op. 6 * Pariben: L'ultimo Adamo, cantata per basso, coro e orchestra

* Martucci: Notturno e Noelleletta * Boito: Meffofole; * Giunto sul passo estremo * Bossi, dal

* Montali francescani; * Ferrone * Ponchielli: La Gioconda; * Laggi nelle nebbie remote * Gilex, Piccola suite; Danza - Notturnino - Alla marcia

* Alfano: Quattro Liriche; Egli mormora: «Amore mio, perché scendi là? Non nascondere il segreto - Non hai udito i suoi passi silenziosi» * Wolf-Ferrari: Da I Gioielli della Madonna, suite per orchestra; Serenata - Danza napoletana * Mascagni: Isabella; Questo mio bacio manto * Pick Mangiaglioli: Notturno e Rondò fantastico op. 28

12.55 Un'ora con Paul Hindemith
 Cinque Pezzi da «Schulwerk» op. 44, per quintetto d'archi; Langsam - Langsam, Schnell - Lebhaft Sehr langsam - Lebhaft Quintetto Boccherini; Pina Carmirelli e Filippo Olivieri, vl.; Luigi Sagrati, cl.; Arturo Bonucci e Nerio Brunelli, vc.ii; * Das Marienleben, ciclo di Lieder op. 27 sui testi

di Rainer Maria Rilke, per soprano e pianoforte: Geburt Maria - Maria Verkündigung Verkündigung; Geburt des Hirten - Geburt Christi - Vom der Passion - Pietà - Vom Tode Maria (Magda Laszlo), sopr.; Giorgio Favaretto, pf.; Kammermusik op. 36 n. 4; * Violakonzert, per viola e orchestra da camera di Herbert Walter Müller - Orch. da Camera del Winterthur dir. da Hans von Bendt)

14 Recital del violinista Zino Francescatti con la collaborazione dei pianisti Richard Woitach e Robert Casadesu

Haendel: Sonata n. 1 in la maggiore * J. S. Bach: Dalla Partita in mi maggiore per violino solo: Preludio - Loure-Gavotta * Beethoven: Sonata in la maggiore op. 47 «Kreutzer» * Brahms: Sonata in re minore op. 108 * Chausson: Poème op. 8 * Saint-Saëns: Rondò capriccioso, op. 28 * de Sarasate: Zingaresca

15.55 Musica a programma
 Rigostrini: Concerto sinfonico-romantico, op. 53; Allegro - Scherzo - Adagio - Fianale (Sehr lebhaft) Fu di Orch. «Sichische Staatskapelle» di Dresda dir. da Franz Konwitschny

16.40 Momenti musicali
 Fritz Kreisler: Preludio e Allegro nello stile di Pugnani (Mischa Elman, vl.; Joseph Seligson, pf.) * Ferruccio Busoni: Le Temps des lilas, op. 19 (Gérard Souzy, bar.; Jacqueline Bonneau, sc.)

17 Conferenza internazionale
 Guglielmo Marconi (da New York)
 Charles Bucher: Educazione fisica e profitto scolastico

17.10 Georg Friedrich Haendel
 Concerto n. 28 in fa maggiore per orchestra: Pomposo, allegro - A tempo giusto - Largo - Allegro molto troppo - A tempo ordinario - Andante, larghetto - Allegro - Allegro (Orch. da Camera di Berlino dir. da Hans von Bendt)

17.40 La Nuova Scuola Musicale
 Incontri con gli insegnanti
 Didattica delle osservazioni ed elementi di scienze naturali

- La ricerca scientifica - Prof. I. Gabriella Burlini, Ivo Neviani, Giuditta Perini

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Progr. Nazionale)

18.30 La Rassegna Teatro
 a cura di Luciano Codignola

A Roma: Il «Mercoledì» scenico nell'edizione di Ettore Giannini e due novità: «L'isola» di Fabio Mauri, «Ed egli si nascose» di Ignazio Silone

18.45 Cesare Brero
 Dialoghi per contrabbasso solista e orchestra: Allegro - Allegretto - Tempo di fu (sol. Franco Petracchi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Franco Mannino)

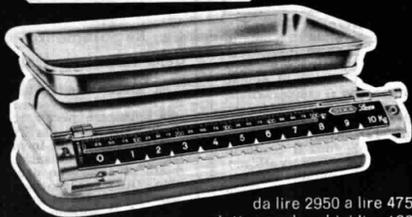
18.55 Novità librarie
 «Le strutture del mondo moderno» di Nello Pontene, a cura di Maurizio Fazio

19.10 Panorama delle Idee
 Selezione di periodici stranieri

19.30 * Concerto di ogni sera
 Tommaso Albinoni (1671-1750): Concerto in re maggiore op. 7 n. 1 per oboe e archi: Allegro - Adagio - Allegro (sol. Pierre Pierlot - Orch. Oiseau Lyre dir. da Louis De Froment)

* Franz Joseph Haydn (1772-1808): Sinfonia n. 104 in re maggiore «London» (Orch. Filarmónica di Vienna dir. da Herbert von Karajan) * Claude Debussy (1862-1918): La Mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (Orchestra della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Johannes Brahms
 «Klavierstücke» op. 117, intermezzo in si minore - Intermezzo in mi minore - Intermezzo in do maggiore - Rapsodia in

DEKALA REGINA
DELLE
BILANCEda lire 2950 a lire 4750
piatto pesabambini lire 1200

COMUNICATO

KENT DA 20 a 400 Lire

Roma, li febbraio 1966

A chiarimento di quanto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N° 325 del 31 dicembre 1965 circa la variazione dei prezzi di tariffa per i tabacchi e sigarette estere, la LORILLARD S.r.l. precisa che le sigarette "KENT" di sua produzione, con decorrenza 1° gennaio 1966, sono in vendita al prezzo di L. 400, anziché L. 410. Questa precisazione si è resa necessaria a seguito delle varie richieste pervenute da parte dei consumatori, disorientati dalle notizie, spesso contrastanti, apparse su taluni giornali.



Questa sera in Carosello il maestro "BOMBAR-DONE" vi invita ad ascoltare una bella canzone

IL SILENZIO

Si d'accordo, questa è una canzone conosciuta da molti, ma...

IL BITTER**S. PELLEGRINO**

lo conoscono tutti

TV MERCOLEDÌ**NAZIONALE****Telescuola**

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA**Prima classe:**

- 8.30-8.55 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
9.20-9.45 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
10.10-10.35 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
11-11.25 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
11.50-12.15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

- 12.15-13.05 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
13.05-13.30 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
13.30-13.55 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
13.55-14.10 *Religione*
Fratel Anselmo

Terza classe:

- 8.55-9.20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9.45-10.10 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
10.35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperri
11.25-11.50 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Ivolda Vollaro

16.45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli insegnanti

Didattica della Matematica - Le prove di matematica nell'esame di licenza nella Scuola Media
Prof. Giorgio Dehò, Prof. Michele La Forgia, Prof. Ruggero Roghi

17.30 SEGNALE ORARIO**GIROTONDO**

(*Formaggio Dofoerem* - *Pasta Antonio Amato* - *Biscotti Ciac Sainva* - *Manetti & Roberts*)

La TV dei ragazzi**a) PICCOLE STORIE**

Arriva Celestino
Programma per i più piccoli a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi di Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro

b) I MICHAELS IN AFRICA

Fotografi nella giungla
Produzione di George Michael

c) IMPARIAMO INSIEME

a cura di Elda Lanza
Realizzazione di Vladi Orengo

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 —**TELEGIORNALE**

della sera - 1ª edizione

GONG

(Invernizzi Milione - Dash)

19.15 QUINDICI MINUTI**CON CARLO LOFFREDO**

Presenta Enza Sampò

19.30 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

Ribalta accesa**19.55 TELEGIORNALE SPORT****TIC-TAC**

(*Estratti per liquori Bertolini* - *Lavatrice Indesit* - *Formaggio Certosa Galbani* - *Sali Andrews* - *Omo - Bic* - *Punta Diamante* *)

SEGNALE ORARIO**CRONACHE ITALIANE**

ARCOBALENO
(*Assalzo* - *Mondadori Editore* - *Pasticcia del Re Sole* - *Perugina* - *De Rica* - *Camomilla Montania*)

PREVISIONI DEL TEMPO**20.30****TELEGIORNALE**

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) *Buitoni* - (2) *Candy* - (3) *Alka Seltzer* - (4) *Vidal Profumi* - (5) *Terme S. Pellegrino*

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzione Montagnana - 2) Studio Rossi - 3) Film-Iris - 4) Unionfilm - 5) T.C.A.

21 —**LA SCOPERTA DELL'AFRICA**

Un programma di Folco Quilici
Consulenza storica di Roman Rainero
Quinta puntata
Imperi e farfalle

22 — MERCOLEDÌ SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 —**TELEGIORNALE**

della notte



Jole Fierro interpreta la parte di Veronica Ribò nella commedia di Torelli

LA SCOPERTA**nazionale: ore 21**

L'Africa fu teatro di battaglie e scontri poco conosciuti, ma epici, drammatici tra europei e popolazioni locali, durante le lotte per la conquista coloniale; in queste trasmissioni vedremo, tra l'altro, la battaglia della resistenza dell'Africa Occidentale, e vedremo le battaglie del dolce paesaggio dell'Africa meridionale; e sapremo dell'incidente di Fashoda, delle lotte tra i francesi e il «ribelle» Samory, il grande Capo della resistenza dell'Africa Occidentale, e vedremo le battaglie tra le truppe coloniali europee e gli indomabili «tuareg», i nomadi blu del Sahara, i più coraggiosi guerrieri che il continente nero abbia mai avuto. La quinta puntata della trasmissione *La scoperta dell'Africa* è dedicata infatti alla storia del colonialismo in Africa. Come abbiamo visto nella puntata precedente, la spartizione dell'Africa tra i Paesi europei ha luogo tra il 1850 e il 1880. La fase crescente della

QUINDICI**nazionale: ore 19,15**

Un incontro con Carlo Loffredo, suonatore di contrabbasso e uno dei «jazzmen» italiani di maggior valore, impostosi anche fuori del nostro Paese, non soltanto in Europa, ma anche in America. Si fece notare nell'immediato dopoguerra, in quelle «jam-session» che sorsero all'improvviso e si moltiplicarono subito, a Roma e in altre città, coll'avvento degli alleati. Allora, Loffredo era poco più che un ragazzino: frequentava il liceo con profitto e conduceva, al tempo stesso, degli studi musicali, ma soltanto per «hobby». Dopo, quando scopri il jazz, decise di dedicarsi esclusivamente, con

OGGI E' L'ULTIMO GIORNO utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

2 MARZO

SCROLLINA DI ACHILLE TORELLI

secondo: ore 21,15

La giovane contessa Teresa, consorte del maturo conte Girolamo, fatuso ed ottuso, fu chiamata prima del matrimonio Scrollina.

Apprezzata modella di molti artisti, ella conobbe i pittori Guido Vanni e Arturo di Fornovo, amici di Bruto Neri, artista naturalmente anche lui. Secondo la tradizione della «bohème» qualche amore doveva ben nascere nel gruppo. Accadde però che la ragazza si innamorasse d'Arturo e che Bruto s'innamorasse di lei: così, essendo i due sentimenti non corrisposti, i rapporti rimasero nell'ambito di una rispettosa amicizia. Sposatasi dunque con l'anziano conte Girolamo, soprattutto per assicurare una serena vecchiaia alla propria madre, Scrollina, disinvolta e piena di garbo, è ammessa nella buona società. Qui, mentre ritrova vecchi amici come Arturo e Bruto, fa naturalmente anche delle nuove conoscenze. Fra queste, sono due nipoti del conte, Ottavio e Terenzio, ed

una giovane bella ereditiera che Ottavio sposa: Adriana d'Isola (anzi, Adriana proprio nuova conoscenza non è, ché da lei la modella fu generosamente soccorra un giorno di vera miseria e di autentica fame).

La contessa Teresa s'accorge ben presto che Ottavio, cinico e superficiale, continua la sua vita di libertino, anche dopo il matrimonio e che Adriana, trascurata ed offesa, non tarda ad innamorarsi di Arturo. La vicenda, pur senza nulla perdere di chiarezza — in questo il Torelli era maestro — s'arricchisce ancora di nuovi elementi. Non li sveleremo tutti: diremo solo che le basse astuzie di Ottavio, il quale accusa la moglie di colpe non commesse, portano la tesa situazione ad una violenta rottura. Un duello — non si dimentichi che la commedia è del 1881 — appare inevitabile.

In questo sviluppo di passioni, spesso dignitosamente tacite, risaltano la grazia e la generosità di Scrollina, creatura di umili origini ma di tanto nobili sentimenti.

DELL'AFRICA: QUINTA PUNTATA

conquista coloniale dura fino al 1918 e viene inaugurata dal giornalista-esploratore Stanley, che per conto del Belgio riesce a conquistare il Congo con metodi duri e violenti. Agli antipodi come carattere, e come metodo di conquista, è l'esploratore italiano Savorgnan di Brazza, che occupa in nome della Francia la parte del Congo a Nord del fiume omonimo. Il Congo francese e quello belga sono le due prime colonie europee importanti. Mossi da ragioni strategiche, economiche e di prestigio i Paesi ancora privi di colonie si gettano nella mischia: per l'Africa è l'ennesimo disastro. La colonizzazione, che per i primi secoli si limitò a soli punti di interesse commerciale lungo le coste, quando diventò territoriale fece sorgere il problema dell'orientamento da seguire nelle colonie nei confronti delle popolazioni autoctone, che invano si erano opposte alla conquista europea. A questo proposito due me-

todi, due «politiche indigene» emersero in Africa, come già in Asia. La prima consisteva nell'imporre al popolo conquistato non solo il regime politico particolare, la soggezione coloniale, ma anche nel modificare, in base a principi ritenuti universali, gli stessi rapporti sociali, economici, religiosi e morali all'interno delle comunità indigene.

A questa politica assimilazionista, fa riscontro quella di amministrazione diretta che, dettata anche dalla necessità di amministrare e governare attraverso il minor numero possibile di persone, di intermediari più o meno responsabili, si ispirava invece al rispetto delle norme extra-politiche che erano proprie di quelle società venute a contatto con gli Stati europei. Per la prima, tradizioni e costumi dovevano essere combattuti ed eliminati, per la seconda, non si doveva urtare nulla se non il quadro politico entro il quale la vita locale avveniva.

MINUTI CON CARLO LOFFREDO

rigorosa fedeltà. E, proprio per rimaner fedele al jazz, continuò gli studi, fino a conseguire la laurea in legge. Perché si rese conto che col jazz, in Italia soprattutto, è ben difficile ricavare il denaro occorrente per vivere. Così, dopo la laurea, di giorno faceva l'avvocato, di sera, il contrabbassista in complessi jazz.

Lo fa tuttora, pur essendo un musicista ben noto e apprezzato: ha fatto parte della «I Roman New Orleans Jazz Band»; poi, è stato «leader» della «Seconda», e ha suonato, in quasi tutti i Paesi europei. Questa sera interpreterà alcuni brani del suo ricco repertorio, quali: «Elves» per basso, «Hullo Dolly», «Jubilation», «Surf off hu».



Il contrabbassista Carlo Loffredo che ascolteremo stasera in musiche jazz

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Telesorzi Atlantic - Aiegnagna - Soflan - Vicks Vapourub - Ragù Althea - Snif)

21,15

SCROLLINA

Tre atti di Achille Torelli
Personaggi ed interpreti:
Scrollina Marina Dolfin
Il conte Girolamo Giuseppe Porelli

Giorgio d'Isola Umberto Ceriani

Adriana d'Isola Silvia Monelli

Il duca Ottavio Alberto Terrani

Terenzio Ruggiero De Daninos

Arturo di Fornovo Renato De Carmine

Bruto Neri Gastone Moschin

Donna Veronica Riba Jole Fierro

Un cameriere d'Arturo Ignazio Colnaghi

Un cameriere di Terenzio Dino Peretti

Una cameriera Lydia Costanzo

Scene di Ludovico Muratori

Costumi di Maud Strudthoff

Regia di Ottavio Spadaro

22,30 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE

Dopo i fatti di Mosca

Il processo di Daniel

e Siniavski

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Perry Mason

Francis hat Arger

Regie: Ted Post

Prod.: CBS-USA

Hauptdarsteller:

Raymond Burr, Barbara

Hale, William Hopper

★

programmi svizzeri

16,45 LE CINQ A SIX DES JEUNES. Ripresa diretta in lingua francese della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla Televisione romana

19,25 INFORMAZIONE SERA

19,30 DISEGNI ANIMATI

19,40 L'AVVENTURA DEL CIELO. La storia dell'aviazione attraverso il cinema. Documenti raccolti da Jean-Jacques Sirks, 22° episodio: «Verso il sol levante»

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT

20,20 LA FABBRICAZIONE DEI MIRAGES S III. L'industria aeronautica elettrica e la realizzazione degli aerei supersonici. A cura del servizio attualità della TSI

20,40 TV-SPOT

20,45 LADRI DI AUTOMOBILI. Duplicazione in versione italiana

22,15 INFORMAZIONE NOTTE

AMEDEO NAZZARI



ritorna in CAROSELLO per ricordarvi anche

"bagnoschiuma"

Pino Silvestre Vidal

moderno bagno balsamico che ...lava via anche la stanchezza

è neutro, sostituisce il sapone ed esercita un'azione vitaminica e tonificante.

"bagnoschiuma"

ha il fresco aroma di bosco della inconfondibile

COLONIA

Pino Silvestre Vidal

La Casa editrice Vallecchi mentre ricorda il successo del volume **Sui mari del Capitano Cook** annuncia imminente l'uscita del volume dello stesso autore:

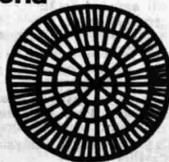
Folco Quilici / La scoperta dell'Africa

pagine 172 / 3800 lire

nella Collana

Avventure nella storia

Vallecchi editore Firenze



RADIO

2 marzo

MERCOLEDÌ

IN NAZIONALE

- 6.30** Bollettino per i naviganti
- 6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
- 7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
- Al termine: (Motta)
- Il favolista
- 8** - Segn. or. - Giorn. radio Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'AN.S.A. - Boll. meteor.
- 8.30** (Palmolive) * Il nostro buongiorno
- 8.45** (Chlorodont) * Interradio
- 9.05** Luisa de Ruggieri: Cucina segreta
- 9.10** Pagine di musica Haydn: Sinfonia n. 2 in do maggiore (Realizz. di Josef Nebojs); a) Allegro, b) Andante, c) Finale (Presto) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ennio Gerelli) * Hindemith: Concerto per tromba, fagotto e orchestra (Arch. a) Allegro spiritoso, b) Molto adagio - Allegro pesante - Poco più tranquillo, c) Vivace (rb. Renato Marini); fa Ubaldo Benedetti (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento)
- 9.40** Gianfranco Venè: Vita di fabbrica
- 9.45** (Dieterba) **Canzoni, canzoni** Album di canzoni dell'anno
- 10** - Segn. or. - Giorn. radio

OGGI E' L'ULTIMO GIORNO utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

- 10.05** (Chinamartini) * Antologia operistica Bellini: I Puritani: «Ah, per sempre lo ti perdei» * Rossini: Il barbiere di Siviglia: «Buona sera, mio signore» * Puccini: La Bohème: «Addio, dolce svegliare»
- 10.30** La Radio per le Scuole (per il I ciclo delle Elementari) Animali in prosa e in musica: Il gatto, a cura di Stefania Plona Regia di Ruggero Winter
- 11** (Milkana) **Grammatica prima**
- 11.15** (Tana) **Itinerari italiani**
- 11.30** * Maurice Ravel La Valse, poema sinfonico coreografico (Orch. de la Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)
- 11.45** (Cera Johnson) **Musica per archi**
- 12** - Segn. or. - Giorn. radio
- 12.05** (Prodotti Alimentari Arignon) **Gli amici delle 12**
- 12.20** Archelchion Negli interu. com. commerciali
- 12.50** Zig-Zag
- 12.55** (Rosso Antonio) **Chi vuol esser lieto...**
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo - Bollettino per i naviganti
- 13.15** (Manetti e Roberts) Carillon
- 13.18** Punto e virgola

- 13.30** (Birra Wührer) * I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
- 13.55-14** **Giorno per giorno**
- 14-15** **Trasmissioni regionali**
- 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Gallinetta 1)
- 15** - Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali
- 15.15** **Le novità da vedere**
- Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** (C.G.D. e C.G.D. Internazionale) **Parata di successi**
- 15.45** **Quadrante economico**
- 16** - Progr. per i piccoli «Oh che bel castello» Settimanale di fiabe e racconti
- Azzurrina bambola magica Racconto di Paola Vasi - Adattamento di Gladys Engely - Regia di Ugo Amodeo
- 16.30** **Rassegna di giovani concertisti** Pianista Ottavio Minola Schumann: Studi sinfonici op. 13, variazioni in do diesis minore
- 17** - Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** **Il Settecento fra clavicembalo e pianoforte** a cura di Piero Rattalino Undicesima trasmissione Giacomo Goffredo Ferrari: 1) Sonata in do maggiore op. 3 n. 1: a) Allegro spiritoso, b) Andantino con espressione, c) Scherzando; 2) Sonata in sol maggiore op. n. 3: a) Allegretto con brio, b) Andante con espressione, c) Rondò (Presto) (pf. Lya De Barbèris)
- 18** - L'APPRODO Settimanale radiofonico di lettere ed arti «Cultura e società nella narrativa meridionale» di Walter Mauro: Conversazione di Mario Pomilio con l'Autore Note e rassegne: Aldo Borlenghi, rassegna di narrativa: «La nuova stagione di Firenze» di Alessandro Bonsanti - Oreste Mailli, rassegna di letteratura spagnola, una traduzione dell'«Amadigi di Gaula»
- 18.35** «Sono un poeta» Album di liriche napoletane scritte e illustrate da Giovanni Sarno - Presenta Anna Maria D'Amore
- 19.05** **Il settimanale dell'agricoltura**
- 19.15** **Il giornale di bordo** Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori
- 19.30** * **Motivi in giostra** Negli interu. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto) **Una canzone al giorno**
- 20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli) **Applausi**
- 20.25** **LI DUE BARONI DI ROCCAZURRA** Opera comica in due atti di Giuseppe Palomba - Musica di DOMENICO CIMAROSA Revisione di Barbara Giuranna Elena Rizzeri Franchetto Nicola Monti

S SECONDO

- 7.30** * **Musiche del mattino**
- 8.25** **Buon viaggio** Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
- CONCERTINO** (Palmolive) a) Complesso Aimable
- 8.50** (Cera Grey) b) King Curtis al sax tenore
- 9** - (Invernizzi) c) Canta Enzo Guarini
- 9.15** (Lavabiancheria Candy) d) Orchestra diretta da Alfonso D'Artega
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Omo)
- CASA E STILE** di Franco Monicelli Consulenza sull'arredamento di Nunzio Filogamo Regia di Pino Gillio
- MUSIC-HALL** Un programma musicale a cura di Giorgio Zinzi Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Coca-Cola) **Le nuove canzoni italiane** Album di canzoni dell'anno
- 11** - Il mondo di lei
- 11.05** (Simmenthal) **Buonumore in musica**
- 11.25** (Henkel Italiana) **Il brillante**
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Royco) **Il moscone**
- 11.40** (Mira Lanza) **Per sola orchestra**
- 12** - (Doppio Brodo Star) **Tema in brio**
- 12.15-12.20** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 12.20-13** **Trasmissioni regionali**
- 12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
- 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**
- 13** (Cera Grey) **Su il sipario**
- 03' (Cynar) **Una donna al giorno**
- 10' (Novo Liebig) **Tre successi di ieri**
- 20' (Gabbani) **I semplici**
- 25' (A. Gazzoni e C.) **Musica tra le quinte**
- 13.30** Segn. or. - Giorn. radio - Media valute
- 45' (Simmenthal) **La chiave del successo**
- 50' (Spic & Span) **Il disco del giorno**
- 55' (Caffè Lavazza) **Buono a sapersi**
- 14** - **Voci alla ribalta** Negli interu. com. commerciali

Favole e miti delle metamorfosi
a cura di Enzo Cetrangolo V. - Avvene

23 - Segn. or. - Giornale radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - Progr. di domani - Buonotte

- 14.30** Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Vis Radio) **Dischi in vetrina**
- 15** - **Cori italiani**
- 15.15** (Dischi Carosello) **Motivi scelti per voi**
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** **Album per la gioventù**
- 16** - * **Rapsodia** - Spensieratamente - Un po' di nostalgia - Tempo di valzer
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** **Tre minuti per te** a cura di Padre Virginio Rotondi
- 16.38** **Dischi dell'ultima ora**
- 17** - **La bancarella del disco** a cura di Lea Calabresi
- 17.25** **Buon viaggio** Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** **Giro ciclistico della Sardegna** Tappa Oristano-Cagliari Servizio speciale di Sandro Ciotti
- 17.45** **Radiosalotto** **ROTCALCO MUSICALE** a cura di Adriano Mazzolotti e Luigi Grillo
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** **CLASSE UNICA** Natalino Sapegno - Antologia storica della lirica italiana (da Pascoli ai contemporanei). Umberto Saba
- 18.50** * **I vostri preferiti** Negli interu. com. commerciali
- 19.23** Zig-Zag
- 19,30** Segnale orario - Radiosera
- 19.50** **Punto e virgola**
- 20** - **AMORE AMOR** Venti secoli d'amore di Sergio Velitti Regia di Gennaro Magliulo
- 20.30** **Archi in parata**
- 21** - **Lotta alla fame** Inchiesta di Rino Icardi
- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40** **L'INVITATO SIGNOR KAPPA** Cronachetta di Gaio Fratini Regia di Gennaro Magliulo
- 22** - Norma Bruni presenta: **Canzoni indimenticabili**
- 22.30-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

- 10** - **Musiche pianistiche** Francis Poulenc: Suite Française; Bransle de Bourgogne; Pavane - Petite Marche militaire - Complainte - Bransle de Champagne - Sicilienne; Carillon (pf. André Previn); Feuilles d'album; Ariette - Rêve - Gigue - Sergej Prokofiev; Quattro Pezzi op. 4; Choses en soi, op. 45 a) e b) (pf. Sergio Cafaro) * Bohuslav Martinu: Tre Danze celtiche (Duo pf. Janine Reding-Henry Piette)

- 10.55** **Musice di Jean-Baptiste Lully** Fanfares pour le Carrousel; Prélude - Menuet - Rigue - Gavotte (tb. sol. Roger Voisin - Complesso di Strumenti a fiato «L'Ensemble Kapp Sinfonietta» dir. da Emanuel Vardi); Persée: «Je ne puis en votre malheur»; «Laissez!» «Il faut passer tôt ou tard» (bar. Gérard Souzay - English Chamber Orchestra dir. da Raymond Leppard); Suite di brani da Opere e Ballets de Court raccolti da Felix Mottl; Introduzione - Notturno - Minuetto - Marcia (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo); Dies irae, mottetto a due cori e orchestra (Ethel Sussmann, sopr.; Thérèse Debligny, contr.; Bernard Plantay e Jean Mollien, ten.; Bernard Cottret, bs.; Jeanne Baudry, org. - Orch. e Coro del Concerti di Parigi dir. da Marcel Couraud)
- 11.55** **Complessi d'archi** Johannes Brahms: Quintetto in sol maggiore op. 111; Allegro non troppo ma con brio - Adagio - Un poco; Quartetto in do maggiore op. 61; Allegro - Poco adagio e molto cantabile - Scherzo - Finale; Quintetto Juilliard; Robert Mann e Isidore Cohen, vcl.; Raphael Hillyer, vcl.; Claus Adam, vc.
- 13** - **Un'ora con Gustav Mahler** Lieder eines fahrenden Gesellen, su testi dello stesso Mahler; Schatzschlochzt macht - Gung heut' morgen über's Feld - Ich hatt' ein glühend Messer - Die wäulende Orgeln (bar. Dietrich Fischer-Dieskau - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Wilhelm Furtwaengler); Sinfonia n. 1 in re maggiore «Il Titano»; Lehto, Più mosso - Mosso energico - Solenne - Tempo sciolto - Orch. di Torino della RAI dir. da Rafael Kubelick)
- 14.10** **Concerto sinfonico** Johann Sebastian Bach: Concerto Brandeburghese n. 5 in re maggiore per flauto, violino, clavicembalo e orchestra - Allegro - Affettuoso - Allegro (Aurèle Nicolet, fl.; Rudolf Baumgartner, vcl.; Rüdiger Kirkpatrick, clav. - Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. da Rudolf Kelterborn); * Johannes Brahms: Doppio Concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra; Altera - Andante - Vivace non troppo (Salvatore Accardo, vl.; Libero Lana, vc. - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Tosti); * Francis Poulenc: Concerto in re minore per due pianoforti e orchestra; Altera - Andante - Troppo Largo - Allegretto - Finale (Allegro molto) (soli Gino Gorini e Sergio Lorenzi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Franco Caracciolo) * Bohuslav Martinu: Concerto per quartetto d'archi e orchestra; Allegro vivo - Adagio - Tempo moderato (Quartetto italiano: Paolo Baccani, Elias Pogrill, vl.; Piero Farulli, vl.; Franco Rossi, vc. - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ettore Gracis)
- 15.50** **Giovanni Pierluigi da Palestrina** Stabat Mater, per otto voci a doppio coro (Choir of King's College di Cambridge dir. da David Willcocks)
- Antonio Caldara** Stabat Mater, per soli, coro e orchestra (Revis, traser. e realizz. di Emilia Gubitosi) (Nicoletta Panni, sopr.; Blacamarra Casoni, contr.; Giuseppe Baratti, ten.; Ferruccio Mazzoli, bs. - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli dir. da Renato Ruotolo - Md del Coro Emilia Gubitosi)
- Antonio Vivaldi** Stabat Mater, per contralto, organo e archi (Elaboraz. di Alfredo Casella) (sol. Margta Heffgen - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Sergiu Celibidache)

- 17 — Place de l'Etoile**
Istantanea dalla Francia
- 17.15 L'Informatore etnomusicologico**
- 17.35 Storia del denaro**
Conversazione di Heinz Sauermann (I)
- 17.45 Arnold Schoenberg**
Kammersymphonie n. 2 op. 38: Adagio - Coda; *La Morfe* (Orch. Sinf. di Vienna dir. da Herbert Häfner)
- 18.05 Corso di lingua tedesca**, a cura di A. Pellis
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

- 18.30 La Rassegna Scienze**
a cura di Ginestra Amadio
Calcolatori elettronici per la Difesa
Premio Nobel 1965 per la fisica
- 18.45 Nikolai Rakov**
Suite di danze: Vivo - Andante - Allegro - Moderato - Presto (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Kirill Kondratin)
- 19 — Bibliografie ragionate**
Vincenzo Cardarelli
a cura di Bortolo Pento
- 19.30 * Concerto di ogni sera**
Franz Schubert (1797-1828): *Quartetto in re minore op. 14* op. post. «La Morfe e Fanciulla»; Allegro - Andante con moto - Scherzo - Presto (Quartetto Konzerthaus di Vienna: Anton Kamper e Karl Titz, vcl.; Erich Weiss, vln.; Franz Kwarda, vc.) * Sergej Prokofiev (1891-1953): Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83: Allegro inquieto - Andante caloroso - Precipitato (pf. Sviatoslav Richter)
- 20.30 Rivista delle riviste**
- 20.40 Johann Sebastian Bach**
Concerto in re minore, per due violini e archi; Vivace - Largo ma non tanto - Allegro (solisti Edith Peinemann e Renato Zametovich - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Claudio Abbado)
- 21 — Il Giornale del Terzo**
- 21.20 Costume**
Fatti e personaggi visti da Carlo Bo
- 21.30 Anton Bruckner**
Sinfonia n. 3 in re minore: Moderatamente mosso - Adagio quasi andante - Scherzo - Quanto presto - Adagio (Allegro) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Biondi)
- 22.15 Il formalismo russo**
a cura di Silvio Bernardini
- 22.45 Orsa minore**
JAZZ IN ITALIA
Giorgio Gaslini
Vox populi; Essenziale; Dall'alto all'alto; Ricordando Dolphy (Giorgio Gaslini e il suo Quartetto; Gianni Bedotti, sax contr.; bar. R.; Bruno Crovetto, cb.; Franco Tonini, batteria; Giorgio Gaslini, pf.)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,9 Mc/5 Milano (102,2 Mc) - Napoli (103,9 Mc/S) - Torino (101,8 Mc/S) ore 11-12 Musica da camera - ore 15.30-16.30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 945 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catanesetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Panoramica musicale - 24 Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante - 0,36 Musica per orchestra - 1,06 Folclore in musica - 1,26 Cavalcata della canzone - 2,06 Fogli d'al-

bum - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Mosaico: programma di musica varia - 3,36 Melodie senza età - 4,06 Musica leggera o jazz - 4,36 Complessi vocali - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Incantesimo musicale - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

- ABRUZZI E MOLISE**
7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescaia 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).
- CALABRIA**
12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).
- CAMPANIA**
7-8 * Good morning from Naples *, trasmissione in lingua inglese - 7-7.10 International and Sport News - 7-7.10-Music by request: Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Moments - Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).
- SARDEGNA**
12.20 De die in die - 12.25 Piero Gosio e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino sardo - 14.15 Sicurezza sociale, corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna a cura di Paolo Piga - 14.30 I grandi successi della musica leggera presentata alla chitarra da Nanni Serra (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19.30 Anton Scholz e la sua orchestra - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
- SICILIA**
7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-

- sina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Regio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).
- FRUII-VENEZIA GIULIA**
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - indici Giracolo (Trieste 1).
- 12.20 Asterico musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13.15 «Cari stomei» e cantinello violente parlato e sentinale di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 22 - Compagnia di poesia di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13.40 «Mava» - Opera buffa in un atto di Boris Kocifco (da Puskas) - Voci e musica italiana di youth Schleifer-Ratkofo - Musica di Igor Stravinsky - Edizione Bossay - Hawking, apprezzante Garsch. Personaggi e interpreti: Paracha; Graziella Melotti; la vicina; Bruna Ronchini; Maria Casadei; Lucia Lussaro; Aldo Bertocci - Orchestra del Teatro Verdi - Direttore Franco Capuana (Registrazione effettuata al teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 17 dicembre 1964) - 14.10 L'irredentismo di Stalaper - Timeus, di Claudio Silvestri - 14.15 Trasmissione: «Il problema di Trieste nella polemica di Timeus con Stalaper» - 14.20 Musica di Frantoni di storia giuliana e friulana: «Un ritratto di Pio II a Miramare» di Carlo Rapozzi - 14.45-15 Motivi di successo, con il complesso di Franco Russo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).
- 14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre Frontiera - Notizie - Cronache dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45

- Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 15 Arti, lettere e spettacolo - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).
- 19.30 Oggi alla Regione indi Segnarimo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 e stazioni MF I della Regione).
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni in Alto Adige (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20 Trasmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).
- 19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).
- 19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 1 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).
- 19.30 «In giro al Sas» - Canti popolari eseguiti dal Coro della SAT (Paganella III - Trento 3).
- 19.45-20.30 Musica sinfonica - W. A. Mozart: Sinfonia n. 35 K. 385 «Haffner»; N. Castiglioni: Elegia per oboe e 19 strumenti; R. Schumann: Ouverture; Scherzo e Finale op. 52 (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

- 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.35 Vital Christian Doctrine. 19.38 Radioqueresima: Per la Costituzione conciliare - «La Chiesa e il mondo contemporaneo», conferenze di S. M. P. Franchini, con Costa: Inserimento della persona nella società - Precedente la lettura del testo conciliare - Segue: Il Santo di domani e Oggi in Vaticano. 20.15 Le Pape aux pèlerins venus à Rome. 20.45 Sei fragmen viri antworten. 21. Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Entrevistes e collaboraciones. 22.30 Replica di Radioqueresima.

esteri

- FRANCIA**
FRANCE-CULTURE
19.40 * Inchieste e commenti * rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. 20.02. «Tribuna dei critici», barocco letterario, artistica e drammatica a cura di Pierre Barre. 22.30 * Antologia del racconto », a cura di Richard Puydort. 23.15 Musica da camera di Henri Purcell eseguita dall'Anglian Chamber Music.
- GERMANIA**
AMBURGO
19 Notiziario. 19.30 Registros di canti e musica dei quattro Continenti con commenti di Peter von Zahn. 20.15 «Der fremde Gast» (L'ospite straniero), radiocommedia di Dieter Weidmann. 21.10 Danze con Kurt Edelhagen. 21.30 Notiziario. 22 Musica da camera. Max Reges: 22 Sonatina in mi minore, op. 89, n. 1; 23) Sonata in sol maggiore per violoncello e pianoforte, op. 5 (Rainner von Zastrow, pianoforte; Gerhard Mantel, violoncello; Erka Frieser, pianoforte). 22.45 Vuesca D'Orio e il suo complesso. 23 Musica leggera. 0.20 Il giobbo del musicista. Musica fino al mattino da Mùhlacker.
- SVIZZERA**
MONTECENERI
16 Informazioni. 16.05 Gustav Mahler: «Il canto della terra», diretto da Claudio Abbado. 17 Radio Gioventù. 18 Informazioni. 18.05 Cristoforo Gluck: Sonata a tre n. 4 in si bemolle maggiore; Antonio Vivaldi: Sonata a tre in sol maggiore; Antonio Lotti: Trio in la maggiore per flauto, oboe e basso continuo. 18.30 Romanze e canti dell'1800. 18.45 Diario culturale. 19 Ritornelli napoletani. 19.15 Notiziario - Attualità sera. 19.45 Ritratto di La Colletta. 19.50 Radiogrammi di Radio Continò. 20.40 Dischi di successo. 21 Orchestra Radiois. 21.30 Canzoni liriche. 21.45 Notte macadam e pavé del canzoniere francese, a cura di Jerko Tognola. 22 Informazioni. 22.05 Documentario. 22.30 Beethoven: Sonata in sol maggiore op. 96 per violino e pianoforte, interpretata da Roman Tonnenberg e Claude Frank. 23 Notiziario. Attualità notturna. 23.20-23.50 Fischiettando dolcemente.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)
8 (17) Musiche classiche baltiche
G. F. HAERDEL: Suite n. 8 in fa minore - clav. P. Wolfe

9,10 (17,10) Antologia musicale: Ottocento francese
G. BIZET: *L'Artésienne*, suite n. 1 - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. J. Fourment. C. GOUNOD: *Faust*: «Veu d'or toujours debout» - bs. G. CHRISTOF: msopp. M. PAGELLER: bar. I. Borthayre e R. Jantet, Orch. e Coro del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi, dir. A. Cluytens; V. D'INDY: Suite in re in stile antico per tromba, due flauti, due violini, viola, violoncello e contrabbasso. v.l.a R. Cadoppi, fl. A. Danesin e G. Finazzi, v.l.e. Giaccone e A. Zanetti, vc. G. Pozzi, vc. G. Ferrari, cb. W. Benz. TROMBE: Hamlet: «Partez-vous mes fleurs» (Scena della pazzia) - sopr. J. Sutherland, Orch. del Teatro di Londra, dir. M. Pradella; G. Mascagni Pradelli, E. LALO: *Le Roi d'Ys*: Ouverture - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. M. Le Comte; L. DALLAS: *Lakmé*: «Tu m'as donné le plus doux rêve» - sopr. M. Robin, ten. L. De Luca, bar. J. Borthayre, Orch. dell'Opera-Comique di Parigi, dir. G. Sebastian; E. RAEBIG: *Pompeii*, 2o concerto violino e pianoforte - vl. Z. Franciscatti, pf. R. Woitach; C. DEBUSSY: *L'Enfant prodigue*: Aria di Lia - sopr. G. Davy, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella; G. SAËNS: Variazioni su un tema di Beethoven, op. 35 - Duo pf. K. Bauer-H. Bung; J. HANDEL: *Christen und Iudaeen*, Quando der Seigneur - ten. J. Pearce, Orch. RCA Victor, dir. E. Leinsdorf; H. BEHLIG: *La Damnation de Faust*: «L'amour l'ardente flamme» - sopr. R. Crespin, Orch. del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi, dir. O. Ackermann; G. FAURÉ: *Shylock*, suite - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella; J. MASSÉNET: *Werther*: «O Nature» - ten. T. Schipper, Orch. Sinf. di M. Cordone; E. CHARRIER: *Souvenir de Munich*, quadrille sur les thèmes de Strauss et de Liszt; Quando der Seigneur - straz. di J. Françaix - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

10,50 (19,50) Un'ora con Ferruccio Busoni
Berceuse elegiaca op. 42 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Scaglia - Concerto op. 48 per clarinetto e piccola orchestra - sol. G. Sisillo, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Colonna - Lied des

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

dal 27 febbraio al 5 marzo dal 6 al 12 marzo dal 13 al 19 marzo dal 20 al 26 marzo

Mephistopheles su testo di W. Goethe, op. 49 n. 2, per baritono e orchestra - sol. R. Cesari, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Scaglia; M. PAVESI: *Il Paradiso*, op. 41 a) Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia
11,55 (20,55) Ricital del pianista Arturo Benedetti Michelangeli
B. GALUPPI: Sonata in do maggiore; D. SCARLATTI: *Le Sonate* in do minore L. 352, in do maggiore L. 104, in maggiore L. 483; L. VAN BETHOVEN: Sonata in do minore op. 111; F. CHOPIN: *Mazurka* in la minore op. 68 n. 2, post. - Scherzo n. 2 in si molle minore op. 31; C. DEBUSSY: *Reflets dans l'eau*, da «Images»; I. ALBENIZ: *Malaguena*; E. GRANADOS: *Andalusita*
13,15 (22,15) Musica a programma
R. STRAUSS: Una vita d'eroe, poema sinfonico op. 40 - Sinfonia n. 5, Sinfonia dell'Opera di Stato di Dresda, dir. K. Böhm
14 (23) Rielaborazioni
M. CLEMENTI: Sinfonia in do maggiore (Ricostruzione e completamento di A. Casella) - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Pedrotti
14,25-15 (23,25-24) Momenti musicali
E. YSAË: Sonata in re minore op. 27 n. 3 per violino solo - vl. D. Oistrakh; F. POULENC: *La courte palee*, sette liriche su testi di G. Bachelard - sopr. R. Herzog, pf. J. Favier; J. IBER: *Histoires - sax* contr. G. Gourdet, pf. G. Mellinger

15,30-16,30 Musica da camera in radiostereofonia
W. A. MOZART: *Divertimento in do maggiore* n. 1 K. 136 - Membri dell'ottetto di Vienna: vl. F. e Ph. Mathes, v.l.a G. B. Bortolotti, vcl. N. Hüner, cb. J. Krump, cr. J. Veleba e O. Nitsch; E. BARTOK: da «Venti Canti popolari ungheresi» *Quadrino*; *Lieder der Frau* (canta della tristezza) - sopr. R. Cavicchioli, pf. E. Lini; L. VAN BETHOVEN: *Quartetto n. 12* in mi bemolle op. 127 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. J. Roisman e A. Schneider, v.l.a B. Kroyt, vc. M. Schneider

MUSICA LEGGERA (V Canale)

- 7 (13-19) Panoramica musicale
7.45 (13.45-19.45) Fuochi d'artificio: Trenta minuti di musica brillante
Biondi: Twist a Napoli; Porter: Cheeky chappie; Goodwin: All strung up; Hood: Bombora; Benjamin: Jamnican rumba; Darian: Things; Bombardieri Bombardieri; Gutierrez: Flamenco twist; Bianco: E! ciccario; Danpa: La bossa nova chin chin; Rota: Passerella di «Otto e mezzo»
8,15 (14.15-20.15) Musica per orchestra
8,39 (14.39-20.39) Folklore in musica
9,05 (15.03-21.03) Cavalcata della canzone
Cioccolini-Oliviero-Ortolani: More; E. A. Mario: Io 'na chitarra e 'a luna; Mogol-Dionida: L'unica ragione; Chiosso-Glover-Kay: Una rosa; Bombardieri Bombardieri; Quando vedrete il mio caro amore; Amurri-Luttazzi: Piccolo piccolo; Da Vinci-Marletta: Sotto gli alberi; Cucchiara-Zucchi: Il bacio urgente
9,27 (15.27-21.27) Fogli d'album
9,51 (15.51-21.51) Due voci e un'orchestra: Edith Piaf, Domenico Modugno e Jackie Gleason
Nye-Lal: Le droit d'aime; Gigli-Modugno: Tu si 'na cosa grande; Shavers-Robin: Undecided; Mabus: Bombardieri Bombardieri; d'une chanson; Modugno: Bellissima; Berlin: All myself; Piaf-Monnot: Hymne à l'amour; Modugno: Che me ne importa a me
10,15 (16.15-22.15) Mosaico: Programma di musica varia
10,39 (16.39-22.39) Melodie senza età
11,07 (17.03-23.03) Musica leggera e jazz
11,23 (17.23-23.27) Complessi vocali
11,51 (17.51-23.51) Sinfonia d'archi
12,15 (18.15-20.15) Incantesimo musicale
Maietti: Notte di mille stelle; Zacharias: Beat of the night; Tampani: Notturno di Carubbi; Olbas: Mous; Bombardieri Bombardieri; Sentimental day; Fain; Tender is the night; Houston: Tempi passati; Liani: Vecchia gondoleta
12,39 (18.39-20.39) Concertino

HEILA'....SIGNORINI IO ME CROC

QUESTA SERA



invito tutti davanti al
televisore per assistere al mio
CIRCO-CAROSSELLO
sempre occasione per allegria
con IO ME "CROC"



CROC CANTI

NOUGATINE E BISCOTTI

TALMONE

VI AUGURANO BUON DIVERTIMENTO



con prodotti Talmone
più punti Premi Fedelta

TV GIOVEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:
8,30-8,55 Oss. elem. scien. nat.
Prof. Donvina Magagnoli
9,20-9,45 Applicaz. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
10,10-10,35 Geografia
Prof. Maria Bonzano Strona
11-11,25 Italiano
Prof. Fausta Monelli

Seconda classe:
8,55-9,20 Geografia
Prof. Maria Bonzano Strona
9,45-10,10 Oss. elem. scien. nat.
Prof. Donvina Magagnoli
10,35-11 Educ. Artistica
Prof. Franco Bagni
11,25-11,50 Educaz. Artistica
Prof. Franco Bagni
12,15-12,35 Educaz. fisica (f. m.)
Prof. Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:
11,50-12,15 Italiano
Prof. Lamberto Valli
12,35-13 Latino
Prof. Lamberto Valli
13-13,25 Matematica
Prof. Liliana Artusi Chini
13,25-13,50 Geografia
Prof. Claudio Degasperri
13,50-14,15 Applicaz. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
14,15-14,40 Oss. elem. scien. nat.
Prof. A. Ivolda Vollaro

14,40-15,15 GIRO DELLA SARDEGNA

Arrivo della quarta tappa
Cagliari-Nuoro
Telecronista Adriano De Zan
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

17 - IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Formaggio Prealpino - Tortellini Fioravanti - Tours Maggiore - Signal)

La TV dei ragazzi

L'AMICO LIBRO

Rassegna di libri per ragazzi

di Stefano Jacomuzzi e Gianni Pollone
Presenta Rosanna Vaudetti
Regia di Elisa Quattrocchi

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruzione popolare - Ins. Ilio Guerranti

19 - TELEGIORNALE GONG

della sera - 1ª edizione
GONG (Prodotti Fay - Lavatrici Castor)

19,15 QUATTROSTAGIONI
Settimanale del produttore agricolo
a cura di Carlo Fuscaigni

Consulenza tecnica di Giovanni Visco - Realizzazione di Siro Marcellini

(Questa settimana Quattrostagioni affronterà il problema della frutticoltura nel ferrarese con particolare riferimento alla produzione delle mele e delle pere)

Ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Prodotti Johnson - Piaggio-Vespa - Prodotti Sacà - Pastiglie Valda - Ret-El-Ker - Lansetina)

SEGNALE ORARIO CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Gran Senior Fabbri - Cinture elastiche dr. Gibaud - Chlorodont - Olio Dante - Persil 3 - Carioca Universal)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSSELLO

(1) Coca-Cola - (2) Prodotti Singer - (3) Pasta Barilla - (4) Punt & Mes Carpano - (5) Nougatine Talmone
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio Rossi - 2) Unionfilm - 3) Produzione Gigante - 4) Errefilm - 5) Paul Film

21 - PALCOSCENICO MUSICALE

Cronache della commedia musicale a cura di Angelo Frattini e Carlo Silva
presentate da Lauretta Masiero e Johnny Dorelli con la partecipazione di Nicola Arigliano, Alvino Misciano, Nicola Rossi Lemni, Lilian Terry, Arturo Testa, Ornella Vanoni, Edda Vincenzi e la Milan College Jazz Society
Coreografie di Valerio Brocca - Scene di Gianni Villa - Costumi di Corrado Colabucci - Orchestra diretta da Gigi Cichellero - Regia di Carla Ragionieri

22,05 ANTEPRIMA

Settimanale dello spettacolo

a cura di Pietro Pintus con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi
Regia di Stefano Canzio

22,45 CONCERTO SINFONICO

diretto da Carlo Franci con la partecipazione della pianista Marisa Candeloro Robert Schumann: Concerto in la min. op. 54 per pianoforte e orchestra: a) Allegro affettuoso, b) Intermezzo (Andantino grazioso), c) Allegro vivace
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni

23,15 TELEGIORNALE della notte

PALCOSCENICO

nazionale: ore 21

La prima puntata di Palcoscenico musicale si apre con quella Rosemarie di Friml e Stohart che, andata in scena all'Imperial Theatre di New York il 2 settembre 1924, tenne cartello per 581 sere consecutive; trasferitosi quindi lo spettacolo al Drury Lane di Londra, ottenne 851 repliche. Ne udremo i due brani più noti da Alvino Misciano ed Edda Vincenzi. Lauretta Masiero e Johnny Dorelli ci presenteranno poi i lavori più significativi di George Gershwin: Lady be good (con Arigliano e Lilian Terry), Funny Face e Strike up the Band (Ornella Vanoni canta The man I love). Dopo una rievocazione degli interpreti del musical americano degli anni venti (Al Jolson, Eddie Cantor e il tuttora militante Bing Crosby), verranno considerati altri compositori che dedicarono il meglio del loro estro a questo genere di spettacolo: Jerome Kern (di Show Boat Nicola Rossi Lemoni canterà Old man river, che ebbe come primo insuperato interprete il grande Paul Robeson); Cole Porter (selezione da Fifty Millions Frenchmen) e Richard Rodgers (della sua Spring is here udremo Arturo Testa nel delizioso With a song in my heart). Il programma si chiuderà con una fantasia di motivi di Gershwin.



«Anteprima» presenta stasera il nuovo film di Sordi, «Fumo di Londra»

I DIMESSI DAGLI

secondo: ore 21,15

Il progetto di riforma della legge ospedaliera, già noto nelle sue linee essenziali, ha suscitato un vasto dibattito sulla stampa e sugli altri organi di informazione. Anche a Cordialmente sono giunte numerose lettere che, dato il carattere e lo stile della rubrica, più che affrontare problemi generali, descrivono dei casi personali. Alcuni di essi appaiono particolarmente patetici e gravi. A.M. dimessa da un ospedale psichiatrico con diagnosi di guarigione completa, non è più ricevuta in famiglia, non trova lavoro, e finisce in un asilo di

3 MARZO

DELLA COMMEDIA MUSICALE



Johnny Dorelli affianca Lauretta Masiero nella prima puntata dello spettacolo «Palcoscenico musicale» dedicato ai successi americani degli anni fra il 1920 e il 1930

ALBERTO SORDI AD ANTEPRIMA

nazionale: ore 22,05

Da qualche settimana la rubrica dei spettacoli sta conducendo per varie vie un'inchiesta domandandosi per quali ragioni siano così scarse, nel nostro cinema, le nuove leve di giovani attori. Come mai una cinematografia così eclettica e vitale sembra dare così poco spazio all'attore? Come mai, se si tolgono i nomi che ormai tutti conoscono, non appaiono all'orizzonte quei nomi di «ricambio» che sono indispensabili per assicurare continuità a una tradizione? Inoltre, come il pubblico sa, a parte i nomi che si conoscono, molti attori giovani — protagonisti di film importanti del nostro cinema — sono stranieri: dipende tutto ciò soltanto da quegli intensi scambi che si rendono necessari in una coproduzione, oppure veramente mancano i volti nuovi del nuovo cinema italiano? A queste e ad altre domande si propone di rispondere, stasera e in altri servizi che seguiranno, *Anteprima*.

Nel numero di stasera, oltre ai consueti servizi di informazione sul mondo del cinema e del teatro, un reportage è dedicato al nuovo film di Alberto Sordi, *Fumo di Londra*, che il popolare attore — postosi per la prima volta anche dietro la macchina da presa, ha girato quasi completamente in Inghilterra, alla scoperta di un costume e di un modo di vivere che paiono — almeno sulla carta — agli antipodi con il costume e il modo di vivere del nostro Paese.

OSPEDALI PSICHIATRICI

mendicità, in un ambiente certamente non adatto per riacquistare fiducia in sé e consolidare definitivamente la sua guarigione. L. C., dimesso dallo stesso istituto di cura, ma per «esperimento» (cioè ancora sotto controllo), non riesce ugualmente a trovare un lavoro, nel quale spera come in un mezzo per superare per sempre la sua malattia, a causa del « foglio di rilascio » che deve esibire al datore di lavoro. Il recupero dei dimessi da ospedali psichiatrici è certamente un processo abbastanza complesso, e per questo richiederebbe dalla nostra società maggiori cure e migliori stru-

menti. La legge che regola la materia risale al 1904 e risulta su più punti invecchiata. Da un lato i dimessi sono quasi abbandonati a se stessi, non trovano, come avviene invece nei Paesi anglosassoni e scandinavi, una assistenza post-ospedaliera che assicuri il loro ritorno alla vita normale senza brusche scosse, senza repentini sconforti, dall'ambiente familiare a quello di lavoro. Dall'altro, su di essi continua a pesare il marchio della malattia, registrato sul casellario giudiziario. Cordialmente sta preparando sull'argomento un servizio a cura di Silvio Maestranzi.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Cioccolato Davit - Milkana - Caffettiera Moka Express - Brandy Stock 84 - Visan - Dash)

21,15 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli

con la collaborazione di Bartolo Ciccardini

Presenta Enza Sampò

Realizzazione di Salvatore Nocita

22 —

LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita
Regia di Lyda C. Ripan-delli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDRUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 Der Nachtkurier meldet...

Foliesten sind auch nur Menschen

Spiefilm

Prod.: BAVARIA-TV Programm

Als Hauptdarsteller: Gig Malzacher als Günther Wieland

20.35.21 Konzert mit der Pianistin Gabriella Galli Angelini



programmi svizzeri

- 17 FÜR UNSERE JUNGEN ZUSCHAUER: Ripresa diretta in lingua tedesca della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla Television della Svizzera tedesca. A cura di Verena Tobler
- 19 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19.05 In Eurovisione da Zagabria: CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GIALLICIO - SVIZZERA-ROMANIA. Cronaca differita parziale
- 19.55 TV-SHOW
- 20 TELEGIORNALE
- 20.15 TV-SHOW
- 20.20 IL GRANICHO EREMITA. Telefilm in versione italiana della serie «Le avventure di Hiram Holliday» interpretato da Wally Cox
- 20.40 TV-SHOW
- 20.45 TELEMONDO. Trasmissione d'informazione a cura del servizio attualità della TSI. Presenta: Joyce Patzacki. Realizzazione di Marco Blaser e Grytko Mascioni
- 21.35 In Eurovisione da Lublana: CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GIALLICIO - USA-CANADA. Cronaca diretta parziale
- 22.55 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie a 2ª edizione del Telegiornale

questa sera alle

21,10

in

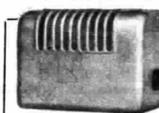
INTERMEZZO

IL SEGRETO PER BLOCCARE IL MAL DI GOLA

visan



L.C. Min. San. N. 1075 del 12/11/1985 - Reg. 14371



L'ONZOGENO GILLIO

- Distrugge gli odori molesti
- Disinfetta, purifica l'aria ambiente
- Difende dalle malattie contagiose
- Consuma 7 watt-ora - Durata illimitata

Mod. A/4 L. 11.500 fr. dom.

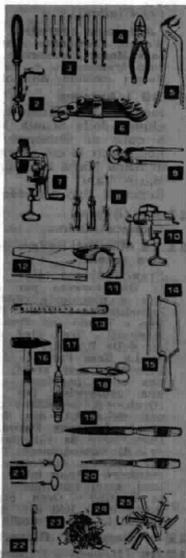
Richiedete catalogo illustrato R/C gratis

In vendita nei negozi di elettrodomestici e direttamente presso

ONZOGENI GILLIO - TORINO - Via Mongrando, 38 - Tel. 80.405

— CERCANSI AGENTI ZONE LIBERE —

FINALMENTE ANCHE VOI AVRETE GRATIS A CASA LA CASSETTA - UTENSILI



Sì! Finalmente anche Voi avete finito di tribolare con i Vostri ferri sparsi un po' dovunque e che non si trovano MAI al momento giusto! Finalmente non ci saranno più proteste a casa Vostra, o in laboratorio, perché i ferri stanno nella vecchia scatola delle scarpe o sono disseminati nei luoghi meno adatti! La VER-SANDHAUS-ORGANISATIONEN REGALA a TUTTI i lettori una magnifica cassetta porta utensili in faggio lucidato. La cassetta vale da sola una buona parte del prezzo del PACCO CAMPIONE, composto di 54 pezzi fra: macchine, utensili, attrezzi e accessori di qualità PRIMA. Per sole 14.800 lire, franco di porto a domicilio. Voi riceverete contrassegno, senza alcun'altra spesa, il PACCO CAMPIONE, con in regalo la magnifica cassetta che, all'interno, ha uno stampo antiurto. Ogni attrezzo è solidamente fissato; ogni cosa al suo posto, un posto per ogni cosa! Compilate OGGI STESSO, in stampatello, il tagliando qui riprodotto. Non lasciatevi sfuggire questa UNICA OCCASIONE. I pacchi non sono ovviamente illimitati. Che bel regalo per Voi, o per gli amici! Spedite SUBITO, e ricordate: quattro anni di GARANZIA!

- 1) Cassetta porta utensili in faggio lucidato, con l'interno antirullo in poliuretano. (Magnifico regalo!)
- 2) 1 trapano a mano per punte fino a 5 mm. Ch. Manico in plastica.
- 3) 9 punte cilindriche di varia misura, in acciaio al vanadio, per trapano.
- 4) 1 pila universale con teste cromate, isolate e 10.000 V., lunghezza cm. 160.
- 5) 1 pila regolabile ad uso idraulico, con l'interno antirullo in poliuretano. (Magnifico regalo!)
- 6) 8 chiavi frangepne per dadi, in acciaio cromato, da mm. 6 a 32.
- 7) 1 n. 1 scappello per falegname, emulsionato in acciaio speciale, con manico.
- 8) 1 n. 1 serie di chiodi, varia misura.
- 9) 1 n. 1 serie di viti, varia misura.
- 10) 1 n. 10 tasselli e espansioni, in gomma, di misure varie.
- 11) 1 n. 1 raspa per legno, con manico.
- 12) 1 n. 1 lima per metalli, con manico.
- 13) 2 n. 2 trivellini in acciaio.
- 14) 1 n. 1 perforatore da muro per tasselli, in acciaio cromo-vanadio.
- 15) 1 n. 1 serie di chiodi, varia misura.
- 16) 1 n. 1 serie di viti, varia misura.
- 17) 1 n. 10 tasselli e espansioni, in gomma, di misure varie.

Spett. SCHÖNHAUS S.p.A. - MILANO (zo 2/6) Via Capesolario, 36 RC/246

Vogliate spedirmi, contrassegno, franco di porto e imballo, il pacco campione: per lire 14.800 comprensive, e unitari in dono la cassetta di legno porta utensili.

Nome e Cognome

Indirizzo

(Scrivere a macchina o stampatello)

RADIO 3

marzo

GIOVEDÌ

RAI NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - Musiche del mattino

Al termine: *(Nota)*

Il favolista

8 — Segn. or. - Giorn. radio *Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

8.30 *(Palmolive)*

* Il nostro buongiorno

8.45 *(Invernizzi)*

* Interradio

9.05 Anna Maria Tedeschi: *Note stonate della bellezza*

9.10 * Fogli d'album

Vitali: *Ciaccona* (Henryk Szezyng, vt.); *Charles Reiner, pf.*

* *List: Rapsodia ungherese n. 12 in do dieste minore (pf. Arthur Schnitzler)*

9.35 L'Avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino

9.45 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*

* *Antologia operistica*

Weber: *Euryanthe*; Overture - * *Mozart: Idomeneo*; «Oh, vieni» * Verdi: *I Vespri siciliani*; Sinfonia

10.30 L'Attentato

Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi, con la collaborazione di Anna Maria Romagnoli e Mario Vani

Regia di Ugo Amodeo

11 — *(Royco)*

Cronaca minima

11.15 Musicisti italiani del nostro secolo

Fraco Alfano (II)

1) *Divertimento* per orchestra e pianoforte obbligato: Introduzione e Aria - *Recitativo e Rondò* (pf. Ermelinda Magnetti - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi); 2) *Due Intermezzi* per archi; Come una nenia popolare - Come una canzoncina per bimbi (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi); 3) *Due Poemi* da «Il giardino» di Rabindranath Tagore per voce e orchestra: Egli mormorò «Amor mio... Parlami, amor mio (sopr. Renata Marcoli) - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 *(Manetti e Roberts)*

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 *(Vecchia Romagna Buton)*

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 *(Manetti e Roberts)*

Carillon

13.18 Punto e virgola

13.30 *(Orzoro)*

APPUNTAMENTO CON CLAUDIO VILLA

13.55-14 Giorno per giorno

14-15 *Trasmissioni regionali*

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - Giorn. radio

Boll. meteor. e della trasmissibilità delle strade statali

15.15 *Taccuino musicale*

Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15.30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*

I nostri successi

15.45 *Quadrante economico*

16 — *(Davit Cioccolato)*

Programma per i ragazzi

L'album delle figurine

Trasmissione-concorso a cura di Carlo Romano

Regia di Ugo Amodeo

16.30 *Conversazioni per la Quaresima*

a cura di Padre Ferdinando Batuzzi - Il bisogno di Dio: Il senso del limite

16.45 *Il topo in discoteca*

a cura di Domenico De Paoli

17 — Segn. or. - Giorn. radio

Bollettino per i naviganti

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 *Le quattro stagioni*

Musiche per le varie età, illustrate da Mino Caudana

18 — La comunità umana

18-14 *Galleria del melodramma*, a cura di Lidia Palomba Vincenzo Bellini (II)

18.50 *Piccolo concerto*

Orchestra diretta da Lucio Marenza

19.10 *Cronache del lavoro italiano*

19.20 *Gente del nostro tempo*

19.30 * *Motivi in giostra*

Negli interv. com. commerciali

19.53 *(Antonetto)*

Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport

20.20 *(Ditta Ruggero Benelli)*

Applausi a...

20.25 *Il concerto di domani*

20.30 *TROPICANA*

Antologia musicale del Sud America, a cura di Vincenzo Romano e Giorgio Sabelli

21 — *UNA DONNA UCISA PER DEDUZIONE*

Radiodramma di Carlo Fruttero

Compagnia di Prosa di Firenze della RAI

Regia di Umberto Benedetto

21.50 *Armonie di Vienna*

(Programma scambio con la Radio Austriaca)

22.15 *Concerto del chitarrista Andrés Segovia*

Frascobaldi: *Alegre con variazioni* * *Handel: Sorabonda, Fughetta, Allegretto, Aria, Minuetto* * *Sor: Rondò* * *Tanaman*; Suite in modo popolare: *Fortique, Gallarde, Kujlaviak, Polonez, Kollisanca, Reverie, Alla polacca, Kollisanca II, Marurka* (Registraz. effett. il 18 dicembre 1963 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)

23 — Segn. or. - Giorn. radio

Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 * *Musiche del mattino*

8.25 *Buon viaggio*

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTINO

8.40 *(Palmolive)*

a) *Complesso Cortijo*

8.50 *(Industria Ital. Mobilitato IMI)*

b) *Bruno Aragoesti e la sua fisarmonica*

— *(Commissione Tutela Lino)*

c) *Canta Iva Zanichchi*

9.15 *(Tuba)*

Orchestra diretta da Angel Pocho Gatti

9.30 *Segnale orario - Notizie del Giornale radio*

9.35 *(Omo)*

— *SALUTI DA...*

Gaudia poco pratica di Naro Barbatto

Regia di Riccardo Mantoni

— *LA PRIMA E L'ULTIMA*

Rassegna di canzoni a cura di Cesare Gigli

Gazzettino dell'Appetito

10.30 *Segnale orario - Notizie del Giornale radio*

10.35 *(Coca-Cola)*

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 *(Miscela Leone)*

Buonumore in musica

11.25 *(Sidal)*

Il brillante

11.30 *Segnale orario - Notizie del Giornale radio*

11.35 *(Omo)*

Il moscone

11.40 *(Mira Lanza)*

* *Per sola orchestra*

12 — *(Doppio Brodo Star)*

Itinerario romantico

12.15-12.20 *Segnale orario - Notizie del Giornale radio*

12.20-13 *Trasmissioni regionali*

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Cera Grey)*

Su il sipario

03' *(Cygnar)*

Una donna al giorno

10' *(Sloan)*

Specchio a tre luci

20' *(Galbani)*

I semplici

25' *(A. Gazzoni e C.)*

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

- Media delle valute

45' *(Simmenthal)*

La chiave del successo

50' *(Spic & Span)*

Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*

Buono a sapersi

14 — *Voci alla ribalta*

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

- Listino Borsa di Milano

14.45 *(Phonocolor)*

Novità discografiche

15 — *Momento musicale*

15.15 *Ruote e motori*

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15.30 *Segnale orario - Notizie del Giornale radio*

15.35 *Concerto in miniatura*

Rassegna di cantanti lirici - Mezzosoprano Giuseppina Arista

Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*; «6 aprile foriero» * *Verdi: La forza del destino*; «Venite all'indovina» * *Thomas: Mignon*; «Non conosci il bel suol»

Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Alberto Leone

16 — *(Henkel Italiana)*

* *Rapsodia*

— Cantano in italiano

— Sempre insieme

— In cerca di novità

16.30 *Segnale orario - Notizie del Giornale radio*

16.35 *Panorama*

Settimanale di varietà

17.15 *Tastiera internazionale*

17.25 *Buon viaggio*

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 *Segnale orario - Notizie del Giornale radio*

17.35 *Giro ciclistico della Sardegna*

Tappa Cagliari-Nuoro

Servizio speciale di Sandro Ciotti

17.45 *Radiosalotto*

LA DONNA DI TRENT'ANNI

Romanzo di Honoré de Balzac

Adattamento radiofonico di Nicola Manzari

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Seconda puntata

Giulia di Aiglemont

Giuliana Corbellini

Luisa, sua amica Marika Spada

Vittorio

Adolfo Geri

La contessa di Listomère

Londra, zia di Vittorio

Il sindaco

Wanda Pasquini

Giorgio Piemontesi

e inoltre: *Rodolfo Martini e Gianni Pietrasanta*

Regia di Amerigo Gomez

(Registrazione)

18.30 *Segnale orario - Notizie del Giornale radio*

18.35 *CLASSE UNICA*

Natalino Sapegno - *Antologia storica della lirica italiana (da Pascoli ai contemporanei)*. Giuseppe Ungaretti

18.50 * *I vostri preferiti*

Negli interv. com. commerciali

19.23 *Zig-Zag*

19.30 *Segnale orario*

Radiosera

19.50 *Punto e virgola*

20 — *CIAK*

Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti

20.30 *Fuori legge della pesca*

Inchiesta di Ermete Grifoni

21 — *Le grandi stagioni d'opera*

Rievocazioni, a cura di Gastone Mannozi

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 *Musica nella sera*

22.15 *L'angolo del jazz*

Jazz di oggi

22.30-22.40 *Segnale orario - Notizie del Giornale radio*

3 RETE TRE

10 — *Sonate del Settecento*

Francesco Geminali: *Sonata in la maggiore op. 4 n. 10* per violino e pianoforte; *Minuetto - Allegro*

(Nathan Milstein, vt.; Leon Pommer, pf.) * *Benedetto Marcello: Sonata X in la minore per flauto e clavicembalo*; *Largo - Allegro - Largo Giga e Minuetto* (Arrigo Tassinari, fl.; Mariolina De Robertis, clav.) * *Giuseppe Valentini: Sonata in mi maggiore op. 4 n. 10* per violoncello e pianoforte; *Grave - Allegro - Allegro* (Tempo di *Ludwig Moelcher*, vc.; Hans Altmann, pf.)

10.30 *Musiche concertanti*

Karol Szymanowski: *Sinfonia concertante op. 60* per pianoforte e orchestra; *Moderato, Allegretto, Animato - Andante molto sostenuto - Allegro ma non troppo* (sol. Elliana Marzeddu - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

11 — *Pagine da opere di Charles Gounod*

Mireville: «Voici la vaste plaine» (sopr. Adriana Maliponte - Orch. Sinf. di Genova Etcheverry); *Roméo et Juliette: «Salut tombeau»* (Germane Faraly, sopr.); *Georges Thill, ten.; Sappho: «O ma lyre immortelle»* (mezzopr. Grace Bumbry - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Janos Kulka); *Faust: a) «Veu d'or toujours debout»* (Boris Christoff, bs.); *Martha Angeli, mezzopr.; Jean Bourdyre e Robert Janet, bar. i - Orch. e Coro del Théâtre National de l'Opéra di Parigi* (sopr. Angelina; b) *La Notte di Walpurga*, balletto (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Herbert von Karst)

11.55 *Complessi d'archi con pianoforte*

Luigi Boccherini: *Quintetto in re minore; Allegro giusto, con vivacità - Largo cantabile - Allegro assai* (Giovanni Ghigliano; Sergio Lorenzi, pf.); *Riccardo Brendola e Mario Benvenuti, viol.; Giovanni Leon, vta; Lino Filippini, vc.* * *Franz Schubert: Trio in si bemolle maggiore op. 99: Allegro moderato - Andante e poco mosso - Scherzo - Rondò* (Lev Oborin, pf.; David Oistrakh, vt.; Sviatoslav Knushevitzky, vc.)

12.50 *Un'ora con Ottorino Respighi*

Sonata in si minore per violino e pianoforte; *Moderato - Andante*, espressione; *Passacaglia* (Renato De Barbieri, vt.; Tullio Macoggi, pf.); *La fine*, lirica su testo di Rabindranath Tagore (Ingy Nicolosi, sopr.; Enzo Marino, pf.); *Suite in sol maggiore* per archi e organo: *Preliudio - Arioso - Capriccio Cantico* (org. Gennaro D'Onofrio - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Cappella)

13.50 *Concerto sinfonico: Orchestra e Coro della Filarmónica di Stato dell'URSS*

Peter Iljich Ciaikovski: *Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64: Andante, Allegro con anima - Andante cantabile, con alcuna licenza - Allegro moderato (Valzer) - Andante maestoso, Allegro vivace* (Finale) (dir. Konstantin Ivanov) * *Anton Dvorak: Concerto in la minore op. 53* per violino e orchestra; *Allegro ma non troppo - Adagio ma non troppo - Allegro giocoso ma non troppo* (sol. David Oistrakh e Kirill Kondracin) * *Dimitri Scioztakovici: Le Chant des forêts, oratorio op. 81* per soli, coro e orchestra; *Quando la guerre prit fin - Couvrons la patrie de forêts - Souvenir du passé - Les papiers plantés les arbres - Ceux de Stalingrad - Promenade dans les forêts de l'avenir - Gloire* (Peter ten. - Klitchevski, bs. - dir. Eugène Mravinsky)

15.45 *Musiche cameristiche di Alfredo Casella*

Sonata in do maggiore op. 45 per violoncello e pianoforte; *Preliudi - Bourrée - Largo* - *Rondò* (Benedetto Mazzacurati, vc.; Clara David Fumagalli, pf.); *Tre Canzoni fresche-sche op. 36* per voce, pianoforte; *Giovane bella, luce del mio cuore* - «Fuor de la bella galba» - «Amante sono, vagabonda» di voce (Margarete Baker, sopr.; Ermelinda Magnetti, pf.); *Pupazzetti, cinque pezzi op. 35* per due pianoforti; *Marceffa - Berceuse - Serenata - Notturmo - Polka* (pf. El Perrotta e Chiaral-

berta Pastorelli; Serenata op. 46 per cinque strumenti: Meola - Minuetto - Notturno - Gavotta - Cavatina - Finale (Melos Ensemble di Londra dir. da Daniele Paris)

17 — Università internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Antonio Bandera: A cinquant'anni dalla fondazione di Dada (II)

17.15 Franz Schubert
Rondò in la maggiore per violino e archi: Adagio - Allegro giusto (sol. Felix Ayo - Complesso «1 Musici»)

17.30 Storia del denaro
Conversazione di Heinz Sauermann (II)

17.40 La Nuova Scuola Media
Incontri con gli insegnanti
Didattica della storia
«La ricerca storica»
Prof.sse Flora Molinini Ce-
reser, Giuseppina Mosca,
Elena Wanda Traverso

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Musica
Luigi Pestalozza: «Le mi-
niere di zofo» di Bennetti
alla Scala di Milano

18.45 Paul Hindemith
Sonata per violino e pianoforte (1839); «Vivace» - Lenta-
mente, vivace, lentamente -
Fuga (Riccardo Brendola, pf.);
Giuliana Bordoni Brendola (v.)

19 — Moderni orientamenti
dell'immunologia di Paolo
Introzzi
Prima trasmissione

19.30 * Concerto di ogni sera
Georg Friedrich Haendel
(1685-1759): Water Music:
Ouverture - Adagio e staccato
- Air - Bourrée - Hornpipe -
Air - Minuet - Allegretto -
Alla Hornpipe (Orch. Filar-
monica di Berlino dir. da Wil-
helm van Otterloo); Johann
Christian Bach (1735-1822):
Sinfonia in re maggiore op. 18
n. 3; Allegro - Andante - Al-
liero assai - Bela Bartok
(1881-1945): Concerto per vio-
lino e orchestra op. post.; An-
dante sostenuto - Adagio reli-
gioso - Andante giocoso (sol.
Isaac Stern - Orch. Sinf. di
Filadelfia dir. da Eugène Or-
mandy)

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Ludwig van Beethoven
Trio in si bemolle maggiore,
n. 11: Allegro con brio - Adagio
- Allegretto (Tema con
variazioni) (Trio di Trieste:
Dario De Rosa, clavicembalo;
Zanetovich, v.; Libero Lana,
vc.)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 L'opera di Alexander
Scriabin
a cura di Guido M. Gatti
Ultima trasmissione
Tre studi dell'op. 8: Allegro -
Andante cantabile - Patetico
(pf. Nikita Magaloff); Sonata
n. 8 in la maggiore op. 66:
Lento - Allegro agitato; Cinque
preludi op. 74: Douleuroux,
déchirant - Très lent, contem-
platif - Allegro drammatico -
lent, vague, indécis - Fleu-
belliqueux (pf. Pietro Scar-
pini); Prometeo «Il poema del
fuoco» op. 60 per orchestra
con pianoforte, coro organo
(pf. Ermelinda Magnetti -
Orch. Sinf. e Coro di Roma
Giulia Rai dir. Jean Dixon -
Maestro del Coro Nino An-
tonellini)

22.15 La strada sbagliata
Racconto di Michail Sciolo-
kov
Traduzione di Maria Fabris
Iacchia
Lettura

22.45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Ton de Kruf; Pour faire le
portrait d'un oiseau * Louis
Andressen: Flørensang * 2
Mario Bertoncini: Quodibet
(Ileana Melita, sopr. - Compl.

strumentale dir. da Elle Po-
slavsky)
(Registraz. effetti. il 7 set-
tembre dalla RAI Olandese
in occasione del «Festival
Gaudemus 1965»)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione
di frequenza di Roma (100,3
Mc/s), Milano (102,3 Mc/s) - Napo-
li (105,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica leggera - ore
15,30-16,30 Musica leggera - ore
21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25; Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Caltanis-
setta C. su kc/s. 6900 pari a
m. 4950 e su kc/s. 9515 pari a
m. 31,33.

22,45 Concerto di apertura
23,15 Invito alla musica - 24
Music hall: parata settimanale
di orchestre, cantanti e solisti
celebri - 0,36 Musica ritmica -
1,06 Cocktail musicale - 1,36
Ritorno all'operetta - 2,06 Ve-
dettes internazionali: Gilbert
Bécaud - 2,36 Tastiera per pia-
noforte - 3,06 I grandi suc-
cessi americani - 3,36 Musi-
che dallo schermo - 4,06 Motivi
in voga - 4,36 Voci, chitarre e
ritmi - 5,06 Interpreti del jazz
- 5,36 Gli assi della canzone -
6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono
trasmessi notiziari in italiano,
inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche,
programma in diretta, a richiesta
degli ascoltatori abruzzesi e molisani
(Pescara 2 - Aquila 2 - Te-
ramo 2 - Campobasso 2 e stazioni
MF II della Regione)

CALABRIA
12,20-12,40 Musiche richieste (Sta-
zioni MF II della Regione)

CAMPANIA
7-8 «Good morning from Naples»,
programma in diretta inglese -
7,10 International and Sport
News - 7,10-8 Music by request;
Naples Daily Occurrences; Italian

Customs Traditions and Monu-
ments; Travel Itineraries and trip
suggestions (Napoli 3)

SARDEGNA
12,20 De di Nuoro 1 - 12,25
«Sottovoce», musiche e chiacchiere
con le ascoltatrici - 12,50 Notiziario
della Sardegna (Cagliari 1) -
Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF
II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Com-
plesso diretto da Gianfranco Mattu
(Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1
e stazioni MF I della Regione).

19,30 Pablo Marez alla fisarmonica -
19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni
MF I della Regione).

SICILIA
7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanis-
setta 1 - Caltanissetta 2 - Cata-
nia 2 - Messina 2 e stazioni MF
II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia
(Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-
sina 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanis-
setta 1 - Catania 1 - Palermo 1 -
Reggio Calabria 1 e stazioni MF I
della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanis-
setta 1 e staz. MF I della Re-
gione).

FRUII-VENEZIA GIULIA
7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Ve-
nezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 -
Udine 2 e stazioni MF II della
Regione).

12,05-12,20 I programmi del pome-
rigio - indì Gradimco (Trieste 1) -
12,20 Asterisco musicale - 12,25 Tre-
za pagina, cronache delle arti, let-
tere e spettacolo curate dalla re-
dazione del Giornale Radio -
12,40-1 Il Gazzettino del Friuli-
Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 -
Udine 2 e stazioni MF II della
Regione).

13,15 I cinque solisti di Carlo Pa-
cchioli - Carlo Pacchioli, Antonio
Consoli, violini; Franco Russo, orga-
no elettronico; Gianni Saffred, pia-
noforte e marimba; Augusto Jan-
covich, contrabbasso; Paolo Seriani,
batteria - 13,30 Circoli - Rassegna
dell'attività delle Associazioni e
degli Enti culturali friuliani a cura
di Cesare Milanese - 13,40 Con-
certo sinfonico diretto da Paul
Strauss e con la partecipazione del
soprano Madda di Lesiz - Gustav
Mahler: «Sinfonia 4 in sol mag-
giore» - Orchestra del Teatro Ver-
di (Dalla registrazione effettuata
al Teatro Comunale «Giuseppe
Verdi» di Trieste il 16 maggio
1963) - 14,35-15 «Fidra di Prät» -
Prose e poesie in friulano; «Poesie
dimenticate di Paolo Pasolini» -
a cura di Nedia Pauluzzo
(Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni
MF II della Regione).

13,50 L'ora della Venezia Giulia -
Trasmisione giornalistica e musi-
cale dedicata agli italiani di oltre

frontiera - Almanacco - Notizie
dall'Italia e dall'Estero - Cronache
locali - Notizie sportive - 14,45
Appuntamenti con l'Opera lirica -
15 Note sulla vita politica jugo-
slava - Il quaderno d'Italiano -
15,10-15,30 Musica richiesta (Vene-
zia 3).

19,30 Oggi alla Regione indì Segne-
rino - 19,45-20 Il Gazzettino del
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -
Gorizia 1 e stazioni MF I della Re-
gione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
12,30 Corriere di Trento - Corriere
di Bolzano - Cronache regionali -
Opere e giorni nel Trentino (Rete
IV - Bolzano 1 - Trento 1 - Bressa-
none 2 - Bressanone 3 - Bruni-
co 2 - Brunico 3 - Merano 2 -
Merano 3 e stazioni MF II della
Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adi-
ge - 14,20 Trasmisioni per i La-
dini (Rete IV - Bolzano 1 - Bol-
zano 1 - Trento 1 - Paganela 1
e stazioni MF I della Regione).

19,15 Musica leggera (Paganela III -
Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera
(Rete IV - Bolzano 3 - Bressa-
none 3 - Brunico 3 - Merano 3 -
Trento 3 - Paganela III).

19,30 «In giro al Sas» - Circolo
Mandolinistico «Euterpe», Bolzo-
no (Paganela III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica - A. Vi-
valdi: Concerto «Carnival in Ven-
ice» per piccolo flauto e orche-
stra d'archi; R. Schumann: Sinfonia
n. 3 «Renana» (Paganela III
Trento 3).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmis-
sioni estere. 17 Concerto
del Giovedì: Cristo al monte
degli ulivi, oratorio per soli,
coro ed orchestra di Beetho-
ven, direzione di Hermann
Scherchen. 18,45 Porcizia s
kataliska sveta. 19,15 Timely
Words from the Popes. 19,33
Radioquarisma: Per la Costitu-
zione conciliare: La Chiesa e
il mondo moderno, conversa-
zione di S.E. Mons. Franco Co-
sta: «Rapporti tra persona e
comunità» - Precede la lettura
del testo conciliare - Segue:
Il Santo di domani, e Oggi in
Vaticano. 20,15 Notizie du
monde catholique. 20,45 Nach dem
Konzil, Interviews an Berich-
te. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmis-
sioni estere. 21,45 Progra-
ma del Sagrado Corazón. 22,30
Replica di Radioquarisma.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

20,30 Concerto diretto da Elcazar
de Carvalho. Solista: pianista
Witold Malczewski. W. A. Moz-
zart: Sinfonia n. 41 «Jupiter» -
W. Lutoslawski: «I Giochi venezia-
ni»; Brahms: Concerto n. 1 per
pianoforte e orchestra. 22,10 Collo-
quio di Jean Vilar, con Agnès
Varda. 23,30 Panorama della poesia
polacca, a cura di Michel Mar-
naud. 23,15 Elsa Barraine: Fran-
camente «La Botte de Pandore»,
eseguito dalla pianista Odette Gar-
marie; Florent Schmitt: «Ha-
rds»; Cherprenat dal complesso
Jean-Thérèse (bos. 23,40 Il libro
notturno.

GERMANIA
AMBURGO

19,25 Musica di antichi Maestri.
Georg Philipp Telemann: Ouver-
ture in do maggiore «Wasser-
musik»; W. A. Mozart: Sinfonia in
sol maggiore K. 41 «Jupiter»; La Cap-
pella Coloniensis diretta da Fer-
dinand Leitner. 20,45 I giovani
cantanti arrabbiati (Protest-Songs).
21,30 Notiziario. 22 Concerto not-
turno. Giseler Klebe: «Stabat
Mater» per soprano, mezzosopra-
no e contralto, coro misto e gran-
de orchestra. 23,46 Concerto.
Alcune serenate. Joseph Haydn
Sinfonia n. 34 in re maggiore;
Franz Schubert: Concerto in la mag-
giore per violino e orchestra d'ar-
chi; Lennox Berkeley: Serenata per
orchestra d'archi, op. 12 (Emanuel
Horowitz, violino); «L'Orchestra
da camera Inglese diretta da Ray-
mond Leppard». 23,30 Piano pian-
o avvicina la musica: Musica per so-
nare con Klaus Allert. 23,40 Mu-
sica jazz, 1,05 Musica fino al fi-
nino da Monaco.

SVIZZERA
MONTCEBENI

18,30 Voci calabresi. 18,45 Diario
culturale. 19 Souvenir di Ernesto
Lecuna. 19,15 Notiziario - Attualità
19,45 «L'Alto» - a cura di Eros
Bellinelli. 20 La paura dell'uomo. 20,30
Concerto diretto da Leopoldo Casella.
Luigi Cherubini: «L'Orchestra
ouverture»; W. A. Mozart: 23,43
concerto n. 19 in fa minore per pia-
noforte e orchestra (Solista Dé-
sirée Nkavou); Franz Schubert:
Sinfonia n. 6 in do maggiore;
Paul Hindemith: «Amore e Psyche» -
22 Informazioni. 22,05 La
canta di libri, a cura di Eros
Bellinelli. 22,30 Capriccio notturno,
con Fernando Paggi e il suo
orchestra. 23 Notiziario - Attualità
notte. 23,20-23,30 A lume di can-
dela.

FILE DIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE POLIFONICHE PROFANE**
C. MONTVERDI: Sei madrigali, dal Libro VIII
dei «Madrigali guerrieri e amorosi» - sopr.
E. Rizzieri e B. Retchitzka, ten. contr. E. Mo-
rison, ten. G. Di Giulio, bs. J. Loomis,
vc. E. Roveda, clav. L. Scrizzi, Società Ca-
meristica di Lugano, dir. E. Loehrer

9,45 (17,45) **MUSICHE ROMANTICHE**
Sinfonia: Sinfonia do maggiore - Orch.
Sinf. di Roma della Rai, dir. F. Scaglia
- Cinque Poemi di Matilde Wandersonk per
voce e orchestra (Trascriz. di Mottl) - sopr.
B. Crespin, Orch. Sinf. della Radiodiffusione
Française, dir. G. Prêtre

9,45 (18,45) **Compositori Italiani**
G. Turcu: Piccolo Concerto notturno (in
cinque movimenti, senza interruzione) - Orch.
Sinf. di Roma della Rai, dir. F. Scaglia
- Invenuta, dai «Carmina Burana», per coro
misto e due pianoforti - p.f. E. Magnetti e
A. Potenza, Coro Polifonico di Roma della
RAI, dir. M. Antonellini

10,20 (19,20) **MUSICHE DI BALLETTO**
C. A. Adam: Giselle, suite dall'atto I - Orch.
del Teatro dell'Opéra di Parigi, dir. R. Bla-
reau; A. Buxis: Checkmate, suite dal balletto
- Orch. del Teatro Covent Garden di Lon-
dra, dir. R. Irving

11,05 (20,05) **Un'ora con Igor Strawinsky**
Suite n. 2 per piccola orchestra (Orchestraz.
dell'Autore, dal «Pezzi facili» per piano-
forte a quattro mani) - Orch. «A. Scattali»
di Napoli della Rai, dir. S. Celibidache
- Noces, scene coreografiche russe in quattro
quarti, per soli, coro, quattro pianoforti e
percussioni - Orch. Sinf. di Parigi, L.
Devallier, ten. H. Cuénot, bs. H. Rehfuß,
Strumentisti dell'Orchestra e Coro della Suis-
se Romande, dir. E. Ansermet, M. del Coro
J. Hornferr - Sinfonia in do, in quattro
movimenti - Orch. Sinf. della CBC, dir. dal-
l'Autore

Programmi in trasmis-
sione sul IV e V ca-
nale di FileDiffusione

dal 27 febbraio al 5 marzo
dal 12 al 19 marzo
dal 26 al 26 marzo

12,05 (21,05) **LA RONDINE**, opera in tre
atti di G. Adams, Musica di G. Puccini

Personaggi e interpreti:
Magda E. Rizzieri
Lisetta A. Tucceri
Ruggero A. Lazzari
Prunier M. Carlin
Rembaldo R. Panerai
Suzich N. Zibacotti
Perichaud M. Zargotti
Rebannon M. Zargotti
Cabolion G. Ferrein
Un maggiordomo G. Ferrein
Un oziatore N. Mura Carpi
Una donna N. Mura Carpi
Altra donna N. Mura Carpi
Elmex O. D'Arrigo
Una grissetta O. D'Arrigo

Orch. Sinf. e Coro di Torino della Rai, dir.
N. Sanzognò - M° del Coro R. Maghini
(Edizioni Sanzognò)

13,50-15 (22,50-24) **MUSICHE CEMERISTICHE DI**
CLAUDE DEBUSSY
12 Preludi, Libro I - pf. F. Gulda - Quar-
tetto per archi - Quartetto Italiano: vl. P.
Borciari e L. Pegreff, vla P. Farulli, vc.
F. Rossi

15,30-16,30 **Concerto di musica leggera**
in radiostereofonia

Le orchestre di Eric Rogers, Henry
Mancini, Bert Klämpfer; i solisti Gerry
Mulligan al sax baritono, Chet Atkins
alla chitarra elettrica, Felix Schröder al piano,
Billy Smith al clarinetto; i cantanti Luis
Alberto del Paraná, Georgia Brown,
Nat King Cole. Il complesso vocale Les
Swingle Singers ed il complesso jazz di
Edward Kirk Ory

12,05 (21,05) **LA RONDINE**, opera in tre
atti di G. Adams, Musica di G. Puccini

Personaggi e interpreti:
Magda E. Rizzieri
Lisetta A. Tucceri
Ruggero A. Lazzari
Prunier M. Carlin
Rembaldo R. Panerai
Suzich N. Zibacotti
Perichaud M. Zargotti
Rebannon M. Zargotti
Cabolion G. Ferrein
Un maggiordomo G. Ferrein
Un oziatore N. Mura Carpi
Una donna N. Mura Carpi
Altra donna N. Mura Carpi
Elmex O. D'Arrigo
Una grissetta O. D'Arrigo

Orch. Sinf. e Coro di Torino della Rai, dir.
N. Sanzognò - M° del Coro R. Maghini
(Edizioni Sanzognò)

13,50-15 (22,50-24) **MUSICHE CEMERISTICHE DI**
CLAUDE DEBUSSY
12 Preludi, Libro I - pf. F. Gulda - Quar-
tetto per archi - Quartetto Italiano: vl. P.
Borciari e L. Pegreff, vla P. Farulli, vc.
F. Rossi

15,30-16,30 **Concerto di musica leggera**
in radiostereofonia

Le orchestre di Eric Rogers, Henry
Mancini, Bert Klämpfer; i solisti Gerry
Mulligan al sax baritono, Chet Atkins
alla chitarra elettrica, Felix Schröder al piano,
Billy Smith al clarinetto; i cantanti Luis
Alberto del Paraná, Georgia Brown,
Nat King Cole. Il complesso vocale Les
Swingle Singers ed il complesso jazz di
Edward Kirk Ory

12,05 (21,05) **LA RONDINE**, opera in tre
atti di G. Adams, Musica di G. Puccini

Personaggi e interpreti:
Magda E. Rizzieri
Lisetta A. Tucceri
Ruggero A. Lazzari
Prunier M. Carlin
Rembaldo R. Panerai
Suzich N. Zibacotti
Perichaud M. Zargotti
Rebannon M. Zargotti
Cabolion G. Ferrein
Un maggiordomo G. Ferrein
Un oziatore N. Mura Carpi
Una donna N. Mura Carpi
Altra donna N. Mura Carpi
Elmex O. D'Arrigo
Una grissetta O. D'Arrigo

Orch. Sinf. e Coro di Torino della Rai, dir.
N. Sanzognò - M° del Coro R. Maghini
(Edizioni Sanzognò)

13,50-15 (22,50-24) **MUSICHE CEMERISTICHE DI**
CLAUDE DEBUSSY
12 Preludi, Libro I - pf. F. Gulda - Quar-
tetto per archi - Quartetto Italiano: vl. P.
Borciari e L. Pegreff, vla P. Farulli, vc.
F. Rossi

15,30-16,30 **Concerto di musica leggera**
in radiostereofonia

Le orchestre di Eric Rogers, Henry
Mancini, Bert Klämpfer; i solisti Gerry
Mulligan al sax baritono, Chet Atkins
alla chitarra elettrica, Felix Schröder al piano,
Billy Smith al clarinetto; i cantanti Luis
Alberto del Paraná, Georgia Brown,
Nat King Cole. Il complesso vocale Les
Swingle Singers ed il complesso jazz di
Edward Kirk Ory

MASSALOMBARDA

lantern 66

questa sera in
TV

vi presenta
il suo carosello con

ORSAGHIOTTO

il famoso personaggio
che anche quest'anno
vi consiglia

YOGA

il succo sano
di frutta fresca



PELATI

San Marzano, polposi e di alto rendimento

PISELLI

dolci e teneri

CONFETTURE

di frutta fresca, gustose e nutrienti

...tutto

MASSALOMBARDA

che da 40 anni raccoglie e produce
dove il sole matura il meglio.

TV

VENERDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 9,20-9,45 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
- 10,10-10,35 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
- 11-11,25 *Educaz. Artistica*
Prof. Franco Bagni
- 11,50-12,15 *Educaz. Artistica*
Prof. Franco Bagni
- 12,15-12,40 *Applicaz. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

Seconda classe:

- 13,05-13,30 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
- 13,50-14,15 *Applicaz. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
- 14,15-14,40 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

Terza classe:

- 8,30-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
- 9,45-10,10 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini
- 10,35-11 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
- 11,25-11,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
- 12,40-13,05 *Educaz. Artistica*
Prof. Franco Bagni
- 13,30-13,50 *Educaz. Artistica*
Prof. Franco Bagni

16,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli insegnanti
Didattica della Geografia - Geografia del lontano

Prof. Fausto Bidone, Prof.a Anna Maria Micozzi Ferri, Prof. Giorgio Torri

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Motta - Onaffificio Valpadana - Invernizzi Milione - Giocattoli Biemme)

La TV dei ragazzi

a) **UN GIORNO AL VARI-GNANO**

Gli incursori della Marina
Presenta Vittorio Salvetti
Regia di Giuseppe Recchia

b) **ALICE**

Dandy, cavallo pigro
Telefilm - Regia di Sidney Salkow - Distr.: N.T.A.
Int.: Patty Ann Gertly, Stephen Wootton, Lucien Littlefield, Benny Baker, Willie Shoemaker

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19

TELEGIORNALE GONG

della sera - 1ª edizione
GONG
(Crema Bel Paese Galbani - Prodotti Necchi)

19,15 CONCERTO IN MINIAIATURA

Pianista Franco Mannino
Robert Schumann: *Scene infantili op. 15*
Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

19,30 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

Programma a cura di Giordano Repossi

La Chimica del Petrolio
Macromolecole del petrolio

Illustra l'argomento il Prof. Mario Baccaredda-Boy dell'Università di Pisa
Realizzazione di Kicca Mauri Cerrato

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Monda Knorr - Lavatrice Candy - Rimmel Cosmetics - Moplen - Maurocaffè - Mobili Salvarani)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Succi Yoga Massalombarda - Agipgas - Doria Biscotti - Olà - Aspro - Olio Sasso)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Cera Grey - (2) Sottilette Kraft - (3) Caffè Hag - (4) Imec Biancheria - (5) Chinamartini

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vimder Film - 2) Film-Iris - 3) Roberto Gavioli - 4) Regta Film - 5) Cinetelevisione

21

VIVERE INSIEME

a cura di Ugo Sciascia

39' - L'APPUNTAMENTO

Originale televisivo di Mario Casacci e Alberto Ciambrieco

Personaggi ed interpreti: (in ordine alfabetico)

- Benti Franco Bucceri
- Carrani Luigi Casellato
- Un brigadiere Mario Dal Ceo
- Ralli Mario Ferrari
- Elena D'Urso Scilla Gabel
- Vellani Marino Masè
- Elsa Anna Menichetti
- Enzo Silvano Piccardi
- Giorgio Sandro Pizzochero
- Serpieri Gabriele Polverosi
- Gabriella Carla Puccini
- Un'infermiera Mailù Rezzonico

Una cameriera

Maria Clotilde Talamo
Sandro Daniele Tedeschi
Varo Mario Valdemarin
e con: Luigi Capponi, Elena Pantano, Pierluigi Piro, Bruno Vilar

Scene di Fernando Ghelli
Regia di Piero Schivazappa

22,10

BENEDETTO CROCE

MAESTRO

DI LIBERTA'

Seconda puntata

Al termine:

TELEGIORNALE

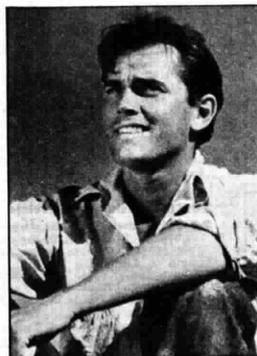
della notte

PER «VIVERE

nazionale: ore 21

Gli incidenti stradali sono un grosso problema per la civiltà moderna. E' quindi giusto che *Vivere insieme* lo affronti questa settimana con un originale di Casacci e Ciambrieco, *L'appuntamento*, quello che hanno con la morte persone diverse coinvolte in uno stesso incidente. Queste sono: un editore di riviste che corre ad incontrarsi con un finanziatore che potrebbe risolvere i suoi problemi; uno studente che va a raggiungere la sua ragazza; una nota attrice e il marito che si recano ad un invito con tre ore di ritardo. L'editore al momento della partenza si accorge che il clacson della sua potente automobile non funziona. Lo studente ha le gomme completamente lisce; il padre gli ha dato i soldi per cambiarle, ma il ragazzo ha preferito spendere quei soldi per raggiungere la ragazza. L'attrice spinge il marito in uno stato di grande nervosismo. Dopo l'incidente, in cui il ragazzo perde la vita e l'attrice è terribilmente sfigurata, la polizia ricostruisce i fatti. Di chi è la responsabilità? Di tutti o di nessuno? A questo interrogativo dovranno rispondere i telespettatori.

LA LEGGE DEL



Jeff Hunter protagonista della serie di telefilm «La legge del Far West»

INCONTRO CON

secondo: ore 21,15

A diciannove anni non conosceva neppure le note. Oggi, sessantenne, è con Sciostakovic, e dopo la morte di Prokofiev, il più famoso rappresentante della musica sovietica contemporanea. Nato a Tiflis, da povera famiglia armena, Aram Kaeiatarian scrisse la sua prima opera importante nel 1932, il *Trio per clarinetto, violino e pianoforte*. Prima aveva già composto danze, marce, canti destinati «alle masse», dove il folclore armeno non era soltanto eredità nativa, sapore di fondo, ma elemento caratteristico e durevole della

4 MARZO

INSIEME»: L'APPUNTAMENTO



Scilla Gabel fra Mario Valdemarin e Daniele Tedeschi in una scena di « Appuntamento » di Casacci e Ciambricco

FAR WEST: CACCIA SPIETATA

secondo: ore 22,15

Temple Houston, l'avvocato cow-boy, si sta dirigendo in diligenza verso la cittadina di Warrington. Ha compiuto il viaggio con una sua cara amica, Marsy, che, sposata da poco, va a raggiungere il marito. Questi, un certo Tom Bannister, in compagnia di un amico ferma la diligenza per far scendere la moglie. Bannister sta per riabbracciare Marsy quando il cochiere guarda insistentemente il cavallo montato dal compagno di Tom: è un cavallo rubato pochi giorni prima da un ranch dei dintorni. All'amico di Bannister non va a genio il sospettoso comportamento del conducente la diligenza e senza che questi riesca a formulare una vera e propria accusa, spara contro di lui. I cavalli si imbrozziscono e si lanciano in una folle corsa attraverso la prateria; la diligenza va a fracassarsi in un dirupo e una donna, che era anch'essa tra i viaggiatori, muore.

La notizia giunge a Warrington. Gli abitanti della cittadina, con alla testa il marito della donna uccisa, danno la caccia ai colpevoli, li raggiungono, li catturano e vogliono farne giustizia sommaria.

Temple Houston però non ammette questi sistemi sbrigativi e vuole che i colpevoli siano giudicati in un regolare processo. Ma la sua opera di convincimento non ottiene alcun risultato: così Temple Houston si vede costretto a fuggire insieme ai banditi. Ora anche lui è braccato e la sua posizione è fra le più difficili. Da una parte centinaia di uomini pronti ad impiccare qualsiasi persona che si opponga ai loro propositi, dall'altra, un gruppo di fuorilegge che non ha nessuna intenzione di consegnarsi alla giustizia. Come riuscirà a cavarsela questa volta l'avvocato cow-boy? E' quanto vedremo stasera in *Caccia spietata*.

ARAM KACIATURIAN

una ispirazione musicale. Nel '37, la prima esecuzione del suo *Concerto per pianoforte e orchestra* viene considerata uno dei più grossi avvenimenti della musica sovietica. Un paio d'anni dopo, è insignito dell'Ordine di Lenin per « i servizi resi alla musica armena ». Due sue partiture, il *Concerto per violino e orchestra* (con la lunga « cadenza » di più di cinque minuti) e il balletto *Gayaneh*, vincono il premio Stalin. Il *Concerto*, accapparrato dai solisti come Oistrak e Kogan, diviene un cavallo di battaglia del loro repertorio concertistico; il balletto, nella versione di

« suite » strumentale, conquista il mondo: anche chi non conosce Kaciaturian di nome, ha sentito almeno una volta la famosa *Danza delle spade*. L'originalità della struttura melodica, i colori brillanti della strumentazione, la « verve » ritmica: non c'è partitura che non rechi queste tre qualità come sigla dell'invenzione musicale di Kaciaturian. All'artistica corrisponde l'uomo. Un'intervista di Giorgio Vecchietti, nella serie televisiva *Incontri*, curata da Pio De Berti Gambini, offre ai telespettatori il modo di conoscere da vicino l'insigne musicista.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

'Salumificio Negroni - Vassellame Pyrex - Roger & Gallet - Alka Seltzer - Rex - Prodotti per l'infanzia Chicco)

21,15

INCONTRI

a cura di Pio De Berti Gambini
Aram Kaciaturian
Dalle strade d'Armenia ai concerti nel mondo di Giorgio Vecchietti
Regia di Giuseppe Sibilla

22,15 LA LEGGE DEL FAR WEST

Caccia spietata
Racconto sceneggiato - Regia di Leslie H. Martinson
Distr.: N.B.C.
Int.: Jeff Hunter, Jack Elam, Diana Milley, Robert Colbert

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Die Schlüsselblumen

Ein Fernsehkurzspiel von W. G. Larsen
Regie: Rainer Erler
Prod.: BAVARIA-TV Programm

Es wirken mit: Eva Maria Meineke, Hans Epskamp, Johannes Schaaf u.v.a.

20,35-21 Horò hin, schau zu

★

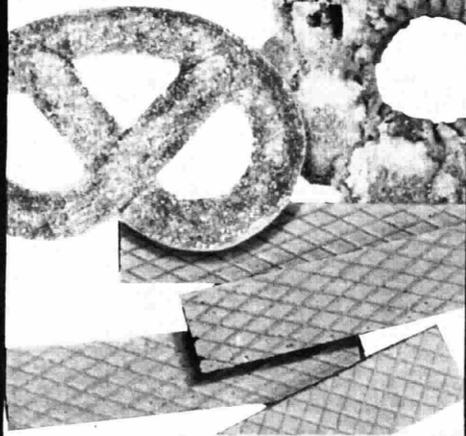
programmi svizzeri

- 14 Telescala: « LA VITA SEGRETA DEL LAGO: IL PLANCTON » (una lezione del prof. Guido Utti. Realizzazione di Sergio Gemi)
- 15 Telescala: « LA VITA SEGRETA DEL LAGO: IL PLANCTON » (ripetizione)
- 16 Telescala: « LA VITA SEGRETA DEL LAGO: IL PLANCTON » (ripetizione)
- 19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19,30 LA FORMAZIONE PROFESSIONALE. Aspetti di mestieri vecchi e nuovi. In programma, oggi: « La «oguedista»
- 19,55 TV-SPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 TV-SPOT
- 20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana a cura del servizio attualità della TSI
- 20,40 TV-SPOT
- 20,45 ELEMENTO DI DUBBIO. Teletifm in versione italiana della serie « Stop al fuorilegge » interpretato da Roger Moore, David Bauer, Alan Gifford, Margaret Vines, Bill Sage, Ken Wayne e Anita West. Regia di John Alsworth
- 21,35 Il Globo presenta: L'AFRICA VISTA DAL MARE. Un programma realizzato da comandante Attilio Gatti. A cura di Rinaldo Giambonini
- 21,35 Il Globo presenta: CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GELLAUVA SVIZZERA-INGHILTERRA. Cronaca differita parziale
- 22,50 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

Questa sera in T.V. Doria presenta i suoi famosi biscotti della nonna i suoi inconfondibili Bucaneve Doria e i nuovi Wafers Doria a 2 sole cialde e tanta crema in più

Doria

il biscotto che ha qualcosa di più



a minuti si mangia...

e si mangia di lusso

Giuliano 103

Giù aromi, i sapori, la fragranza della buona cucina... ecco quello che vi dà AETERNUM, le famose PENTOLE A PRESSIONE e tante bellissime stoviglie da cucina: in acciaio inox 18/8 e TRIPLO FONDO acciaio-rame-acciaio fra loro legati con argento. Il calore si diffonde meglio, il cibo non attacca.

CATALOGO GRATIS SU RICHIESTA A: AETERNUM - LUMEZZANE S.A. (BRESCIA)

RADIO

marzo

4 VENERDI

RAI NAZIONALE

- 6.30 Bollettino per i naviganti
- 6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
- 7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. del tempo - Almanacco - *Musiche del mattino - Al termine: (Motta)
- 8 Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'AN.S.A. - Boll. meteor. - Bollettino della nave, a cura dell'ENIT
- 8.30 (Palmolive) * Il nostro buongiorno * Smith: Walk don't run * Chiosso-Buscaglione: Love in Portofino * Leroy-Coe-Van Winkle: Davey Jones rocker * Millerose: Tre lunghi baci * Derby-Skinner: Back street
- 8.45 (Chlorodont) * Interradio
- 9.05 Franco Gallini: Galleria degli strumenti IX - Trombe e corni
- 9.10 Fogli d'album Mart. Adriano e Allegro in fa minore K. 594 (pti Lilly Berger e Fritz Neunmeyer) * Chopin: Ballata n. 4 in fa minore op. 32 (pti Alfred Cortot)
- 9.35 Vi parla un medico Marcello Proja: La dietoterapia
- 9.45 (Dieterba) Canzoni, canzoni Album di canzoni dell'anno Evangelisti-Benedetto: Occhi celesti * Pinchi-Vallini-Zauli: Un surf per te * De Mura-Gigante: Quanto * Lejour-Giardini: Mi sembra immenso
- 10 Segn. or. - Giorn. radio
- 10.05 (Chinamartini) * Antologia operistica Mozart: Idomeneo: «Zeffrettii luzingheri» * Verdi: Aida: «Nume custode e vindice» * Puccini: La Gioconda: «Quando men vo soletta»
- 10.30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari) Il giornalino di tutti, trasmissione-concorso a cura di Gian Francesco Luzi Regia di Ruggero Winter
- 11 (Royco) Cronaca minima
- 11.15 (Tana) Itinerari italiani
- 11.30 *Melodie e romanze Bellini: Vanna o rosa fioruta (sopr. Rena Tebaldi) * Ghiblario: Serenata amara (ten. Beniamino Gigli) * Toselli: Ideale (ten. Jussi Boersler) * Verdi: Perduta la pace (sopr. Adriana Martino)
- 11.45 (Cera Johnson) * Musica per archi Ciaikovsky (trascr. Dragon): Romanza in fa minore * Kreisler: Liebesfreund * Debussy-Jankowski: Clair de lune
- 12 Segn. or. - Giorn. radio
- 12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni) Gli amici delle 12
- 12.20 Arlecchino Negli interv. com. commerciali
- 12.50 Zig-Zag
- 12.55 (Rosso Antico) Chi vuol esser lieto...
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni tempo - Bollettino per i naviganti
- 13.15 Manetti e Roberts Carillon
- 13.18 Punto e virgola

- 13.30 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.) * DUE VOCI E UN MICROFONO Calabrese-Rossi: Fra tanta gente * Testa-Bryant: Se ti prego * Cigliano: L'aperitivo a Margellina * Trent-Pallesi-Celli-Hatch: Where are you now * Galdieri-Barberis: Musasietta e Santa Chiara * Panzeri-Pace: Scegli me o il resto del mondo * Morricone: Piccolo concerto * Specchia-Pallavicini-Monaldi: La fine settimana * Palomba-Mattozzi: «Mbraccatece cu 'mmecale»
- 13.55-14 Giorno per giorno
- 14.15 Trasmissioni regionali 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)
- 15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. e della trasportabilità delle strade statali
- 15.15 Le novità da vedere Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30 (Ariston Records S.r.l.) Relax a 45 giri
- 15.45 Quadrante economico
- 16 Progr. per i ragazzi
- 16 Il cuore in paradiso Romanzi di Andreina Fontanelli - Adattamento di Flavia San Salotti Terza puntata Regia di Marco Lami
- 16.30 Corriere del disco: Musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli
- 17 Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25 Piccola fantasia musicale
- 17.40 MARY ROSE di James Matthew Barrie Traduzione e adattamento radiofonico di Marcella Hannau Compagnia di prosa di Firenze della RAI Nella Bonora Harry Giampiero Becherelli Il signor Morland Gino Masera La signora Morland Anna Caravaggi Mary Rose Lucia Catullo Simon Blake Massimo De Francovich Cameron Dante Biagiotti Regia di Dante Ralteri
- 18.30 Musiche di compositori italiani Del Corona: La caccia, coro a 4 voci maschili (Coro di Roma della RAI dir. Giuseppe Antonucci) * Casagrande: Asteres: a) Mercurio (ansiosamente e agitato), b) Venere (poco andante, come da lontano e sognante), c) Terra (allegretto affettuoso ma comico) (Prima esecuzione assoluta) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Danilo Belardinelli)
- 19 La pietra e la nave Rassegna degli avvenimenti post-conciliari e delle manifestazioni giubilari, a cura di Mario Pucinelli
- 19.10 La voce dei lavoratori
- 19.30 *Motivi in giostra Negli interv. com. commerciali
- 19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno
- 20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...
- 20.25 Il mestiere del regista di Fernaldo Di Giammatteo VIII - Come si gira un film

21 - Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO
 diretto da SERGIU CELIBIDACHE
 con la partecipazione del pianista Takahiro Sonoda
 Baeck: Intrada per orchestra Beethoven; Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58, per pianoforte e orchestra; a) Allegro moderato, b) Andante con moto, c) Allegro (Vivace) Dvorak; Sinfonia n. 7

in re minore op. 70: a) Allegro maestoso, b) Poco adagio, c) Scherzo (Vivace), d) Finale (Allegro)
 Orch. Sinf. di Torino della RAI
 Nell'intervallo:
 Giro del mondo
 Al termine:
 I libri della settimana a cura di Aldo Trionfo

23 - Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonotte

22 - L'angolo del jazz
 Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz
 - Eddie South
 - Jimmie Noone all'Apex Club
 - Stan Getz
 22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

- 10 Cantate
 Dietrich Buxtehude: «Ich suchte des Nachts» cantata a due voci (Helmut Krebs, ten.; Dietrich Fischer-Dieskau, bar. - Orch. «Bach» di Berlino dir. da Carl Gorvin)
- 10.15 Musiche romantiche
 Robert Schumann: Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61: Sostenuto assai, Allegro ma non troppo - Scherzo - Adagio espressivo - Allegro molto vivace (Orch. della Società del Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Carl Schuricht) * Franz Liszt: Tasso (Lamento e Trionfo), poema sinfonico (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Constant Silvestri)
- 11.0 Compositori italiani
 Vieri Tosatti: Requiem per soli, coro e orchestra; Requiem - Kyrie - Dies irae - Ingegismo - Domine Jesu - Sanctus - Agnus Dei - Lux aeterna (Renata Mattioli, sopr.; Paolo Montarsolo, bs. - Orch. Sinf. di Torino) * Silvano Pradella - Maestro del Coro Giulio Bertola)
- 12 Musiche di balletto
 León Döblus: Suite dal balletto: Prelude - Les Chacousses - Intermezzo et Valse lente - Pas des Ethiopiens - Chant bacchique - Pizzicato et Polka - Cortège de Bacchus (Orch. Sinf. di Boston dir. da Pierre Monteux) * Aaron Copland: Billy the Kid, suite dal balletto (Orch. Sinf. RCA Victor dir. da Leonard Bernstein)
- 12.50 Un'ora con Giovanni Battista Viotti
 Sonata in mi minore per violino e pianoforte: Allegro moderato - Adagio - Rondo (Riccardo Brendoli, violino; Gian Bordini Bregola, pf.; Quartetto in fa minore, dal Duo op. 28 n. 1 per due violini: Moderato con espressione - Andante - Agitato assai e con molto moto (Quartetto Carmirelli: Pina Carmirelli, Violoncello; RAI; Luigi Sagrati, vl.; Arturo Bonucci, vc.); Concerto in sol minore per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso Adagio non troppo - Rondo (Solista Armando Renzi, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ettore Grazi)
- 13.55 FIDELIO
 Opera in due atti di Joseph Sonnleithner e Friedrich Treitschke, da Bouilly Musica di Ludwig van Beethoven
 Don Fernando Franz Crass Don Pizarro Walter Berry Florestano John Wickers Leonora Gloria Ludwig Rocco Gottlob Frick Marcellina Ingeborg Halstein Giachino Claudio Gatti
 Orch. «Coro Philharmonia di Londra dir. da Otto Klemperer
- 16.05 Serenate
 Lennox Berkeley: Serenata op. 12 per orchestra d'archi: Vivace - Andante - Allegro
 Camera di Stoccarda dir. da Karl Münchinger) * Jean Françaix: Serenata per dodici strumenti: Vivo - Andantino con moto - Un poco allegretto - Vivace (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento) * Endre Szervanski: Serenata per orchestra d'archi: Intrada - Quasi minuetto - Andante - Finale (Orch. da Camera Ungherese dir. da Vilmos Trafal)
- 17 - Il ponte di Westminster Immagini di vita inglese Specchio del mese
- 17.15 Il mondo verticale Conversazione di Luciana Corda

S SECONDO

- 7.30 *Musiche del mattino
- 8.25 Buon viaggio Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30 Segn. or. - Giorn. radio
- CONCERTINO
- 8.40 (Palmolive) a) Complesso The Continentals
- 8.50 (Cera Grey) b) Cliff Hammer al clavicembalo
- 9 (Invernizzi) c) Canta Nunzio Gallo
- 9.15 (Lavabiancheria Candy) d) Orchestra diretta da Guido Relly
- 9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35 (Omo)
- SETTIMANA CORTA
 Consigli per il week-end di Marcello Coscia
 Regia di Enzo Caproni Gazzettino dell'appetito
- 10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35 (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane Album di canzoni dell'anno Novità * Cherubini-Ricci-Bini: A fronte alta * Testoni-Ovale: Non sei più tu * Bertini-Di Ceglie: Come sei * Evangelisti-Benedetto: Senza aspettarmi dimane * Testoni-Talenti: Dove mi porterà * Rivi-Radicchi: Lasciatemi in pace
- 11 Il mondo di lei
- 11.05 (Simmenthal) Buonotempo in musica
- 11.25 (Henkel Italiana) Il brillante
- 11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35 (Royco) Il moscone
- 11.40 (Mira Lanza) *Per sola orchestra
- 12 (Doppio Brodo Star) *Colonna sonora
- 12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 12.20-13 Trasmissioni regionali 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
- 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
 13 (Cera Grey) Su il sipario
 03' (Cymar) Una donna al giorno
 10' (Novo Liebig) Tre strumenti, tre mondi
 20' (Gabbani) I semplici
 25' (A. Gazzoni e C.) Musica tra le cinte
- 13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute

- 45' (Simmenthal) La chiave del successo 50' (Spic & Span) Il disco del giorno 55' (Caffè Lavazza) Buono a sapersi
- 14 Voci alla ribalta Negli interv. com. commerciali
- 14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano
- 14.45 (R.C.A. Italiana) Per gli amici del disco
- 15 Tempo di danza a cura di Edoardo Micucci
- 15.15 (Juke Box Edizioni Fonografiche) Per la vostra discoteca
- 15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35 Album per la gioventù
- 16 *Rapsodia - Tempo di canzoni - Dolci ricordi - Temi nuovi
- 16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35 Tre minuti per te a cura di Padre Virginio Rotondi
- 16.38 IL VENERDI' DI MIRANDA Convegni musicali con Miranda Martino Testi di Gianfranco D'Onofrio e Silvano Nelli Regia di Massimo Scaglione
- 17.05 I ruggenti anni venti Rievocazioni musicali di Renzo Nissim
- 17.25 Buon viaggio Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO Piccola enciclopedia popolare
- 17.45 Radiosalotto - Ritratto d'autore: Matteo Marletta a cura di Nelli e Vinti Regia di Gennaro Magliulo
- Giro del mondo in musica
- 18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35 CLASSE UNICA Natalino Sapegno - Antologia storica della lirica italiana (da Pascoli «contemporanei»), Eugenio Montale
- 18.50 *I vostri preferiti Negli interv. com. commerciali
- 19.23 Zig-Zag
- 19.30 Segnale orario Radiosera
- 19.50 Punto e virgola
- 20 UN FIL DI LUNA Fantasia della sera di Maurizio Jurgens e Bruno Colonnelli Orchestra diretta da Marcello De Martino Regia di Maurizio Jurgens
- 21 Meridiano di Roma Quindicinale di attualità
- 21.30 Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40 Musica nella sera



Statemi lontani ho il raffreddore!

Niente paura. In questi casi, far sciogliere di tanto in tanto lentamente in bocca una pastiglia di Formitrol. La formaldeide che si sviluppa dal Formitrol a contatto della saliva neutralizza la carica dei virus, e protegge contro mal di gola, raffreddore.

For mi trol

chiude la porta
ai microbi



Dr. A. Wander S. A. Milano

figli, sí

(ma al momento
desiderato)

Se desiderate avere figli, o se preferite rinviare la maternità a tempo più opportuno, affidatevi al nuovissimo Sistema Combinato C.D.I. a doppio controllo visivo, alla portata di tutti. Non più libri, non più grafici, non più calcoli incerti! Il Sistema Combinato C.D.I., basato su un metodo naturale, approvato dalla Chiesa e raccomandato dai medici, offre la massima sicurezza. Sarete mamma quando lo vorrete! Chiedete oggi stesso il nostro opuscolo **GRATUITO** illustrato (copri, ritira) e saprete come salvaguardare la felicità della vostra vita coniugale. (Unire 2 francobolli da L. 40).

Inviatemi il vostro opuscolo gratuito sul SISTEMA COMBINATO C.D.I.

Nome _____
Indirizzo _____
Spedire a: C.D.I. Dep. RC 23
VIA BRAGADINO N. 6 - MILANO

OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni **SENZA ANTICIPO L. 500** rata minima mensile. SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO. PROVA GRATUITA A DOMICILIO. richiedeteci senza impegno ricco **CATALOGO GRATUITO**
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

richiedete alla
ERI
EDIZIONI RAI
Via Arsenale, 21 - Torino
il **catalogo generale 1966**

TV

SABATO

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:
8.30-8.55 *Storia*
Prof. a Maria Bonzano Strona
9.20-9.45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
10.10-10.35 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

11.11.25 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
11.50-12.15 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
12.40-13.05 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
13.25-13.50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
13.50-14.15 *Applicaz. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
14.15-14.35 *Educaz. Musicale*
Prof. a Lydia Fabi Bona

Terza classe:

8.55-9.20 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
9.45-10.10 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperri
10.35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperri
11.25-11.50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
12.15-12.40 *Inglese*
Prof. a Enrichetta Perotti
13.05-13.25 *Educaz. Musicale*
Prof. a Lydia Fabi Bona
All'estimato televisivo di Bianca Lia Brunori

14.35-15.15 CAGLIARI: ARRIVO DELLA CORSA CICLISTICA SASSARI-CAGLIARI
Telecronista Adriano De Zan
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Giocattoli Italo Cremona - Elah - Lievito Bertolini - Biscotti Talmone)

La TV dei ragazzi

- a) **IL CONTAFILM**
Programma a cura di Annibale Roccaeseca
Francis, il mulo parlante
Prima parte
Presenta Renzo Palmer
Realizzazione di Elena Amicucci
- b) **LA MINIERA NAHANNI**
Documentario della National Film Board of Canada

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruzione popolare
Insegnante Ilio Guerranti

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione ed
Estrazioni del Lotto

GONG

(*Rexona - De Rica*)

19,15 POPOLI E PAESI

La terra dei pinguini
Regia di V. Fae Thomas

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa a cura di Mons. Silvio Luoni

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(*Binaca - Lubiam Confezioni - Mobil - Erbadol - Aiaz liquido - Coca-Cola*)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LA-VO

Notizie della vita economica e sindacale a cura di Biagio Agnes, G. A. Longo e Mario Pastore

ARCOBALENO

(*Aperitivo Cynar - Taft Hair spray - Locatelli - Mennen - Società del Plasmon - Montecatini*)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Brodo Lombardi - (2) Stilla - (3) Dulciora - (4) Lavatrici Sital - (5) Innocenti

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) General Film - 3) Itve - 4) Ultravision Cinematografica - 5) Organizzazione Pagot

21 —

STUDIO UNO

Spettacolo musicale realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote
Testi di Lina Wertmüller
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Hermes Pan
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Folco
Regia di Antonello Falqui

22,10 LA GRECIA DI PERICLE

Testo di Franco Serpa
Regia di Giuseppe Sala

23 —

TELEGIORNALE

della notte

BRASCIA E TYBEE,

nazionale: ore 21

Forse qualcuno li ha riconosciuti, non tanto dalle facce, che generalmente sfuggono allo spettatore, quanto dallo stile. Parliamo dei due ballerini Brascia e Tybee, che formano uno dei numeri centrali delle prime cinque puntate di *Studio Uno*. Sono infatti apparsi in numerosi film musicali con Bing Crosby e Fred Astaire. Fred Astaire, che dice di essere stato il loro primo scopritore, afferma che non esiste un'altra coppia con tanta carica di «swing», quel certo non so che per cui una musica o una danza diventano elettrizzanti. Da quattro anni, Brascia e Tybee fanno parte del «clan» di Frank Sinatra. Che cosa ne pensa la «Voce» di questa eccezionale coppia? Sinatra, che ama spesso esprimersi nello «slang» americano, risponde: «Tops», cioè «eccelsi» o anche «più in là non si può andare». Quando nel 1962 Sinatra venne in Italia, un intervistatore stava interrogandolo sulla sua origine italiana. Ad

IL RECITAL DEL



Bruna Rizzoli canta stasera arie di Puccini, Donizetti, Pergolesi, Granados

UN REPORTAGE

nazionale: ore 22,10

Fu nell'agosto del 1876, a Mene, che Enrico Schliemann, un ricco commerciante tedesco appassionato dilettante di archeologia, fece una scoperta davanti alla quale dovette rimanere stupefatto almeno quanto cinquant'anni più tardi sarebbero rimasti Lord Carnarvon e Howard Carter di fronte alla fastosa tomba del Faraone Tut-ench-Amun. In quell'anno, infatti, Enrico Schliemann entrò dentro il primo di una successione di sepolcri nei quali giacevano quindici corpi intatti, distesi l'uno accanto all'altro con indosso armature, maschere, monili e ornamenti d'oro. L'archeologo tedesco credette di trovarsi davanti ai re i cui nomi erano passati alla

5 MARZO

BALLERINI DI STUDIO UNO

un certo punto il cantante gli indicò un giovane che gli stava sempre accanto e, a titolo di presentazione, aggiunse: « Ecco un altro "orlundo" che fa onore alla patria dei suoi antenati: Johnny Brascia ». In realtà il ballerino è nato a Washington, ma i genitori sono italianissimi, di Bari. Bing Crosby, un altro che se n'intende e non è certo di bocca facile, sostiene che Brascia e Tybee formano oggi la coppia più adatta a reggere uno spettacolo televisivo a puntate perché non stancano mai. Il loro repertorio, infatti, va dalle figurazioni rigorosamente classiche al più folgorante « tap-dance ». Non per nulla hanno retto per ben 32 puntate nel *Dean Martin Show*, uno spettacolo di varietà televisivo dove si arriva soltanto se, come dice Sinatra, si è « tops ». Quando Martin li vide domandò se erano sposati. « Certamente — rispose Johnny — da sette anni ». Al che l'attore, che non perde mai un'occasione per fare dell'umorismo, ribatté: « Strano, andate così d'accordo! ».



La ballerina americana Tybee, che, in coppia col marito Brascia, forma una delle maggiori attrazioni di « Studio Uno »

SOPRANO BRUNA RIZZOLI

secondo: ore 21,15

Il soprano Bruna Rizzoli, nativa di Bologna, è stata tra le migliori allieve di Maria Teresa Pediconi. Dal 1949 svolge un'intensa attività soprattutto nel ramo concertistico e operistico settecentesco. La Rizzoli ha ottenuto i più lusinghieri successi sotto la direzione di celebri direttori d'orchestra, quali Scherchen, Celibidache e Bernstein.

Il suo « recital » si apre stasera con una deliziosa aria di Giacomo Puccini, « O mio babbino caro » dal *Gianni Schicchi* (commedia giocosa in un atto di Giovacchino Forzano), andato in scena la prima volta al Metropolitan di New York il 4 dicembre 1918 insieme con *Suor Angelica* e *Il tabarro*. Queste opere formano il famoso trittico pucciniano: mistico il dramma di *Suor Angelica*, veristico *Il tabarro* e decisamente gaio, un equivalente moderno dell'antica opera comica, il *Gianni Schicchi*. Di Gaetano Donizetti ascolteremo poi l'aria di Norina, « So anch'io la virtù magica », tratta dal *Don Pasquale*, l'opera in tre atti che, secondo i biografi del maestro bergamasco, sarebbe stata scritta in soli undici giorni. Segue, ancora di Donizetti, una suggestiva canzone napoletana *Me vojo fa 'na casa*, in cui si nota come l'artista del Settentrione abbia subito profondamente il fascino del clima musicale di Napoli. Figura inoltre nel programma una toccante pagina religiosa, il *Salve Regina* di Giovanni Battista Pergolesi, il musicista vissuto appena 26 anni (dal 1710 a Forzeuore del 1736), aveva contribuito notevolmente, in particolare modo con *La serva padrona*, allo sviluppo dell'opera comica sia italiana sia francese.

Chiude la trasmissione *El majo discreto* di Enrique Granados, un brano in cui si rivela il temperamento iberico dell'autore. Nato a Lérida nel 1867, Granados morì tragicamente nel 1916.

SULLA GRECIA DI PERICLE

storia, e in particolare ritenne di avere individuato il corpo del re Agamennone. Ricerche posteriori precizarono che in realtà, quei re erano vissuti addirittura quindici secoli prima dell'era cristiana, e che dunque essi dovevano essere gli avi degli eroi cantati da Omero. Ma ciò non tolse nulla al valore della scoperta che divenne un avvenimento chiave per la storia dell'archeologia. Dal fortunato rinvenimento di Schliemann prende le mosse anche il documentario *La Grecia di Pericle*, in onda questa sera, di Franco Serpa e Giuseppe Sala. L'indagine documentaristica procede poi seguendo l'evoluzione storica, soprattutto attraverso l'arte e la religione di quelle popolazioni. Così le im-

magini e la ricerca si spostano da Micene a Corinto, la fiorente città sorta intorno al tempio di Apollo uno dei più antichi e venerati della Grecia; ad Olimpia ove si venerava soprattutto la dea Giunone, e poi a Delfi ove ancora oggi resti superbi testimoniano la grandezza raggiunta dal culto di Apollo. Sin qui il contenuto della prima metà del documentario, Olimpia ove si venerava soprattutto la dea Giunone, e poi a Delfi ove ancora oggi resti superbi testimoniano la grandezza raggiunta dal culto di Apollo. Sin qui il contenuto della prima metà del documentario, Olimpia ove si venerava soprattutto la dea Giunone, e poi a Delfi ove ancora oggi resti superbi testimoniano la grandezza raggiunta dal culto di Apollo. Sin qui il contenuto della prima metà del documentario, Olimpia ove si venerava soprattutto la dea Giunone, e poi a Delfi ove ancora oggi resti superbi testimoniano la grandezza raggiunta dal culto di Apollo.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Rio Tuttapolpa - Dash - Confezioni Marzotto - Brandy Stock 84 - Pentola a pressione Aeternum - Magnesia Bisurata)

21.15 RECITAL DI BRUNA RIZZOLI

a cura di Massimo Bruni Donizetti: *Don Pasquale*: « So anch'io la virtù magica »; Pergolesi: « *Salve Regina* »; Puccini: *Gianni Schicchi*: « O mio babbino caro »; Donizetti: « *Me voglio fa 'na casa* »; Granados: « *El majo discreto* »

Regia di Giuseppe Recchia

21.45 LUISILLO Y SU TEATRO DE DANCIA ESPANOLA

presenta « *Luna de sangre* » da « *Muerte de Antonio el Cambario* » di Federico García Lorca

Introduzione di Gino Tani

Cambario Luisillo

Montoya Carmen Aracena

El gaita Juan Ortega

Los Cambarios: Francisco

Gonzales, Antonio Salas, José

Talavera, Santiago Davila

Los Montoyas: José Cantelar, Emilio Acosta

Coreografia e direzione artistica di Luisillo - Regia di Pierpaolo Ruggerini

22 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

LUSSEMBURGO

GRAN PREMIO EUROVISIONE 1966 DELLA CANZONE EUROPEA

Telecronista Renato Tagliani

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 Die Gäste des Felix

Hechinger

• Retter mit beschränkter Haftung •

Fernsehkurzspiel

Regie: Rolf von Sydow

Prod.: BAVARIA-TV

Programm

20.40 Aktuelles

20.50-21 Gedanken zum Sonntag

• Eine religiöse Betrachtung von Hochw. Dr. Karl Wolfgruber

programmi svizzeri

14 UN'ORA PER VOI
17 LA GIUSTIZIA
18 UN'ORA PER VOI
19.25 INFORMAZIONE SERA
19.30 IL TALISMANO DEI COMANCHE
19.55 TV-SPOT
20 TELEGIORNALE
20.15 TV-SPOT
20.20 SABA TV SPORT
20.40 TV-SPOT
20.45 I MYSTERY DI HOLLYWOOD
22 In Eurovisione da Lussemburgo: GRAN PREMIO EUROVISIONE DELLA CANZONE 1966. Cronaca diretta
23.45 INFORMAZIONE NOTTE

STUDIO TESTA

ritorna Alberto De Rossi "il truccatore delle dive"



stasera nel carosello

STILLA

il famoso truccatore ritorna con la rubrica di consigli per la vostra bellezza

questa sera in Carosello

la INNOCENTI presenta

Speedy Gonzales e la Lambretta



RADI

5 marzo SABATO

NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
 Al termine: (Motta)
 Il favolista
 Leggi e sentenze
 a cura di Esule Sella
8 — Segn. or. - **Giorn. radio**
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con I.A.N.S.A. - Boll. meteorologico
8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno
 Chaplin: Spring song * Baxter: Havana * Strauss: Fantasia di motivi su valzer viennesi * Freed-Brown: Paradise
8.45 (Inverzetti)
 * Interradio
9.05 Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini
9.10 Pagine di musica
 Saint-Saëns: Concerto n. 2 in sol minore op. 25 per pianoforte e orchestra: a) Andante sostenuto, b) Allegro scherzando, c) Kratochvil, José Kaban - Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo
9.40 Lucia Sollazzo: Il curioso
9.45 (Pavesi Biscottini di Nonara S.p.A.)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno Danpa-Ferracioli: Concerto del mare * Del Comune-Palocchi: Di' la verità * E. Mar. Radicchi: Giorno per giorno * Ognibene: Per noi
10 — Segn. or. - **Giorn. radio**
10.05 (Stabilitimenti Farmaceutici Giuliani)
 * Antologia operistica
 Verdi: Rigoletto: «Tutte le feste al tempio» * Puccini: Turandot: «Popolo di Pechino» * Cilea: Adriana Lecouvreur: «Io son l'umile ancella»
10.30 La Radio per le Scuole
 Europa unita, trasmissione concorso a cura di Marcello Jodice
 Regia di Ruggero Winter
11 — (Milkana)
 Cronaca minima
11.15 Chiara fontana
 Un programma di musica folclorica italiana
11.45 (Chinamartini)
 Musica per archi
 Baxter: Via Veneto * Gibbs: Dusk dalla suite Fancy Dress * Buchel: Alceste * Hart-Rodgers (Tr. Muller): Bewitched, bothered and bewildered * Zacharias: Boogie für Getto
12 — Segn. or. - **Giorn. radio**
12.05 (Manetti e Roberts)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Bu.)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - **Giorn. radio**
 - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
13.30 PONTE RADIO
 Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo

14.30 * Motivi di sempre
 Carmichael: Georgia on my mind * Lara: Granada * Garland: In the mood * Bindi: Derividerci * Detzsch: Fanciuilă juncuică * Kern: The song is you * Bagdasarian: Armen's theme
15 — Segn. or. - **Giorn. radio**
 - Boll. meteor. e della stabilità delle strade statali
15.15 La ronda delle arti
 Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
15.30 Concerti per gli studenti
 a cura di Leonardo Pinzuti IX - Teatro musicale contemporaneo (Menotti, Britten, Dallapiccola)
17 — Segn. or. - **Giorn. radio**
 - Bollettino per i naviganti
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Estrazioni del Lotto
17.30 Corriere del disco: Musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese
18 — Sorella radio, trasmissione per gli infermi
18.40 Italiane d'oggi
 Album di canzoni dell'anno De Mura-Gigante: Te ne andavi * Spanio-Estrel: Solo un violino * De Lutio-Cloffi: Dolce accento * Danpa-Damico: Rotonda-Monti: Meravigliosa bella * D'Amore-Alfieri: Dux vie... * Serengay-Del Prete-Barimari: Tu capirai tante cose * Rotonda-Giuliani: Uccchie busciarde * Danpa-Panzutti: Non ridere
19.10 Il settimanale dell'industria
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segn. or. - **Giorn. radio**
 - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 CHE GIORNO TRISTE IN GRANADA
 Radiodramma di Carlos Lall Valdes
 Traduzione di Giulio Gatti Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Adolfo Geri e Vittorio Sanipoli
 Il tempo Franco Luzzi
 Federico Garcia Lorca
 La madre Anna Caravaggi
 Rafael Massimo De Francovich
 Aido Bettini
 Un sergente Pierluigi Zollo
 Il tenente Paolo
 Giampiero Becherelli
 Il tenente Luis Carlo Ratti
 Il capitano Juan
 Saverio Carlo Altighiero
 Adolfo Geri
 L'annunciatore della Radio Michele Borelli
 Don Alessandro
 Vigilio Gottardi
 Il tenente Pablo
 Gianni Bortolotto
 Augusto Vittorio Sanipoli
 I soldati Pierluigi Ferrante
 Gino Sustaini
 Lina Bacci
 Le donne Mila Venuucci
 Ed inoltre: Stefano Anastasi, Ettore Banchini, Rino Benini, Katia Benzoni, Ornella Grassi, Diego Mennuti, Gianni Pietrasanta, Angelo Zanobini
 Regia di Marco Lami
21.45 Canzoni Italiane
22 — Cabaret delle 22
 a cura di Maurizio Costanzo
 Regia di Federico Sanguigni
22.30 * Musica da ballo
23 — Segn. or. - **Giorn. radio**
 - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

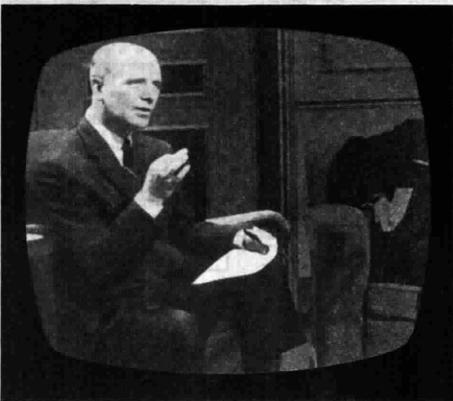
7.30 * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
 CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso Marino Marini
8.50 (Industria Lito. Mobilito IMI)
 b) Roger Williams al pianoforte
9 — (Commissione Tutela Lino)
 c) Canta Vanna Scotti
9.15 (Tuba)
 d) Orchestra diretta da Gianni Fallabrino
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
 — E ALLORA, BIONDA O BRUNA?
 Ritratti di donna
 Testi di Franco Moccagatta
 Regia di Federico Sanguigni
 — PLATEA
 Interviste con il pubblico di D'Alessandro, Gavioi, Novelli, Pfré
 Presenta Andraina Paul
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno Clay-Calleri: ...E niente cehiti * Ciccarelli-Ippoliti: In riva al mare... non può durare * Buxton-Damico: Meravigliosa bella * D'Amore-Alfieri: Dux vie... * Serengay-Del Prete-Barimari: Tu capirai tante cose * Rotonda-Giuliani: Uccchie busciarde * Danpa-Panzutti: Non ridere
11 — Il mondo di lei
11.05 (Malto Kneipp)
 Buonumore in musica
11.25 (Sidol)
 Il brillante
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Omo)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 * Per sola orchestra
 Desmond: Take five * Jobim: Samba do avião * Anonimo: Ain't gonna study war no more * Morrison: Per qualche dollaro in più * Barcellona: Mon oncle * Cross-Cory: I left my heart in San Francisco * Anonimo: When the Saints...
12 — (Doppio Brodo Star)
 * Orchestre alla ribalta
 Keating: Headin' North * Weinstein-Randazzo: Pretty blue eyes * Alden-Lorenzoni-Egan-Whiting: Sleepy time gal * Lewis-Carter: Funny how love can be * Kämpert: The bass walks
12.15 Segn. or. - Notizie del Giornale radio
12.20 Musica operistica
 Ferruccio Perali: I Gioielli della Madonna: Intermezzo atto terzo (Orch. del Volkoper di Vienna dir. da Berislav Klobučar) * Wagner: La Walkiria: Cavalcata delle Valchirie e Incesantamento del fuoco (Orch. Sinf. Concert Arts di Los Angeles dir. da Erich Leinsdorf)
12.45 Passaporto
 Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrostefano
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Cera Grey)
 Su il sipario
13' (Cynar)
 Una donna al giorno
10' (Gandini Profumi)
 Tre momenti magici
20' (Galbani)
 I semplici

25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
50' (Spic & Span)
 Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
 Tra le ore 14,30 e le ore 15,30:
 Arrivo della 16ª Sassari-Cagliari
 Radiocronaca di Sandro Ciotti
14.45 (La Voce del Padre-Columbia Marconiphone S.p.A.)
 Angolo musicale
15 — Momento musicale
15.15 (Meazzi)
 Recentissime in microscopio
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Orchestre dirette da Noro Morales e Gino Mescoli
16 — (Henkel Italiana)
 * Rapsodia
 — Musica e parole d'amore
 — Le canzoni per i ragazzi
 — Appuntamento a sorpresa
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Oggi ho l'humor nero di Mario Brancacci
 Regia di Federico Sanguigni
16.50 (Carisch S.p.A.)
 Ribalta di successi
17.05 Divertimento per orchestra
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 Estrazioni del Lotto
17.40 (TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)
BANDIERA GIALLA
 Dischi per i giovanissimi scelti e presentati da Gianni Boncompagni
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Rassegna degli spettacoli
 a cura di Emilio Pozzi
18.50 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 Punto e virgola
20 — CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
 Un programma di Vincenzo Romano
 Partecipano le orchestre di Carlo Pes, John Schroeder, Percy Faith; le cantanti Joan Baez, Eydie Gorme, Sarah Vaughan; il complesso di Laurindo Almeida, il solista di tromba Charlie Shavers, i pianisti Peruchin e Peter Nero
 — Canzoni senza parole
 Herrmann: Hello Dolly * Trovajoli: La verità * Newley: What kind of fool am I * Hatch: Ciao, ciao
 — I molti volti di una canzone
 Ira Gershwin-George Gershwin: The man I love
 — Recital
 Joan Baez in concerto
 Anonimi: Pretty boy, Houd, Jackaroo, Copper Kettle, House Carpenter, We Shall Overcome, Lady Mary * M. Reynolds: What Have They Done to the Rain

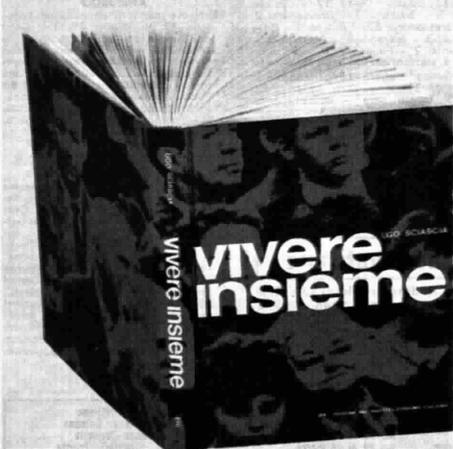
21 — INVERNO, PRIMAVERA E... RAFFAELA PISU
 Epistolario fantastico di D'Otavio e Lionello
 Regia di Federico Sanguigni
21.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
21.40 Il giornale delle scienze
22 — Italian East Coast jazz Ensemble
 Peppito Pignatelli, batteria; Leandro «Gato» Barbieri, sax tenore; Billy Smith, clarinetto; Enrico Rava, tromba; Franco D'Andrea, pianoforte; Gianni Foccià, contrabbasso
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

10 — Musiche strumentali
 Johann Pachelbel: Partita n. 2 in do maggiore per due violini e continuo; Sonata - Gavotta con variazioni - Trezza - Arr. Saraballe del Gigli (Ulrich Grehling e Susanne Lautenbacher, vli.; Reinhold Buhl, vc.); Fritz Neumeyer, clav.; * Giovanni Paisiello: Concerto in do maggiore per clavicembalo e orchestra (Revis, di Attilio Brugnoli); Allegro - Larghetto - Rondò (sol. Mariolina De Robertis - Orch. «A. Scariatti» di Taggia della RAI dir. da Vittorio Gul)
10.30 Antologia di Interpreti
 Direttore Dean Eckertsen; Arcangelo Corelli: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1; Largo - Allegro (Orch. d'archi del Tricentenario Corelli)
 Mezzosoprano Giulietta Simonato:
 Gaetano Donizetti: La Favorita «O mio Fernando» * Gioacchino Rossini: Il Barbiere di Sireglio; «A voce poco fa» (Orch. Stabile della RAI dir. da Alberto Erede)
 Quartetto Kroll:
 Ludwig van Beethoven: Quartetto in fa minore op. 95 per archi; Allegro con brio - Allegretto non troppo - Allegro vivace - Larghetto espressivo - Allegro
 Singgemeinschaft Rudolf Lamy:
 Orlando di Lasso: Sette Canzoni a quattro voci; Je T'ayme bien - Un doulos - Helas, quel jour - Le temps passé - Un espoir viv - Or-sus, fille, que tu me donne - Sals-tu dire l'ave?
 Flauto diritto Franz Brügger:
 Georg Philipp Telemann: Sonate in fa minore per flauto diritto e basso continuo; Triste - Allegro - Andante - Vivace (Gustav Leonhardt, clav.; Anner Bylman, vc.)
 Soprano Jolanda Torriani; Giovanni Battista Bassani: L'amante placata, da «L'anguis amaro» (Elaboraz. del basso a cura di Gian Francesco Malpiero) (pf. Antonio Beltrami)
 Direttore Karl Münchinger:
 Christoph Willibald Gluck: Alceste - Overture (Orch. della Suisse Romande)
 Tenore Mario Filippeschi:
 Giuseppe Verdi: La Forza del destino; «C'è un coro che non agli angeli» (Orch. Sinf. della RAI dir. da Argeo Quadri); Aida: «Celeste Aida» (Orch. Sinf. della RAI dir. da Vittorio Gul)
 Pianista Cor De Groot:
 Morton Gould: American Concertetto; «C'è un coro che non agli angeli» (Orch. Sinf. Olandese dir. da Willem van Otterloo)
 Baritono Singher Martial:
 Jules Massenet: Elégie * Hermann Bemberg: Chant hindou * Gabriel Faure: Ave Maria (Marcel Hubert, vc.; John La Montaine, pf.)
 Direttore Ataulfo Argentina:
 Nicolai Rimski-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34 (Orch. Sinf. di Londra)
12.55 Un'ora con Modesto Mussorgski
 Una Notte sul Monte Caio (Orch. Sinf. Chicago dir. da Fritz Reiner); La Chambre



dalla trasmissione televisiva è maturato il libro che ne raccoglie in un quadro organico le idee più vive sui problemi della famiglia e della società



UGO SCIASCIA

vivere insieme

lire 2.000

è un volume di 300 pagg., con immagini tratte dagli originali televisivi, dedicato ai genitori, agli educatori e ai giovani

per ricevere il libro a domicilio, franco di ogni spesa, versate l'importo sul conto corrente postale n. 2/37800.



EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
via Arsenalè, 21 - Torino

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

- 8 **Benignità zum Feiertag** - 8,10 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,40 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert, Bach-Mahler; Suite für Orchester - 11 Speziell für Sief - 1. Teil - 12 Die Brücke, Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 **Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).
- 13 **Leichte Musik nach Tisch** - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Radiofamilie Bleibtreu, Gestaltung: Grett Bauer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 **La Settimana nel Trentino-Alto Adige** (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).
- 14,30-15 **Speziell für Sief** (Rete IV).
- 16 **Speziell für Sief** 2. Teil - 17 Erzählungen für die jungen Hörer. E. Kästner: « Emil und die Detektive » - Für den Funk bearbeitet von F. W. Brand, 2. Folge - 17,30 Der Sender auf dem Dorfplatz: Rechen - Leichte Musik und Sportnachrichten - 19 Zauber der Stimme. Cornelis van Dijk, Tenor (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19,15 **Trento sera - Bolzano sera** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).
- 19,30 **Sport am Sonntag** - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Unsere kleine Stadt, Schauspiel in 3 Akten von Thornton Wilder (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

- 21,20 **Sonntagskonzert**, F. Manfredini; Concerto di Natale; W. A. Mozart: Konzert für Klavier und Orchester N. 27 in B-dur KV 595; C. M. v. Weber: Konzertstück für Klavier und Orchester in f-moll Op. 79; L. v. Beethoven: Sinfonie N. 7 in A-dur Op. 92. Ausf.: Haydn-Orchester von Bozen und Trient - Solist: Nikita Magaloff, Klavier - Dirigent: Georg Ludwig Jochum. (Die Bandaufnahme erfolgte am 22-12-1965 im Konservatorium « Claudio Monteverdi » - Bozen) (in der Pause: Kulturumschau) (Rete IV).

LUNEDÌ

- 7-8 **Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss** (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 9,30 **Für Kammermusikfreunde**, J. Brahms: Klavierie in H-dur Op. 80; Austrië E. Fischer, W. Schneiderhan, E. Mainardi - 10,15 **Leichte Musik am Vormittag** - 11 Radiofamilie Bleibtreu, Gestaltung: Grett Bauer - 11,30 Freude an der Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau, Am Microphon: Dr. Josef Rampoll (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 **Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedi sport** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).
- 13 **Zu Ihrer Unterhaltung** - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige** - 14,20 **Trasmissione per i Ladini** (Rete IV - Bolzano 3 - Bolzano I - Trento I - Paganella I e stazioni MF I della Regione).
- 17 **Nachrichten am Nachmittag** - Fünfhuerte - 18 Für unsere Kleinen, N. N.: « Das Danke-Märchen » - 18,30 « Dai Crepes, dei Sella ».

Trasmissione in collaborazione coi comités de la vallades de Gherdena, Badia e Fassa - 19 Blasmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 **Trento sera - Bolzano sera** - (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 **Die Dokumente des Zweiten Vatikanischen Konzils - Inhalt und Bedeutung**. Es spricht der Bischof von Bozen-Brixen, Dr. Josef Gargitter - 19,45 **Abendnachrichten - Werbedurchsagen** - 20 Briefe aus... - 20,10 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20,50 Die Rundschau, Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 **Musikalisches Intermezzo** - 21,45 **Aus Kultur- und Geisteswelt**, Gino Barbieri: Die Enzyklika « Rerum Novarum » und die Lehre der Kirche über die Probleme der Arbeiterschaft. 1. Sendung: « Die Diatriben des sozialen Problems » - 22,10-23 Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

MARTEDÌ

- 7-8 **Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss** (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 9,30 **Sinfonieorchester der Welt, Philharmonia Orchester London** - Dirigent: Carlo Maria Giulini - J. Brahms: Sinfonie N. 3 in F-dur Op. 90; Tragische Ouvertüre Op. 81 - 10,30 **Schulfunk** (Mittelschule) - 11 **Leichte Musik am Vormittag** - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 **Das Handwerk**, Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 **Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere a giorni** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II).

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

- 8 **Calendario** - 8,15 **Segnale orario - Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Rubrica dell'agricoltore** - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 **Orchestra d'archi** - 10,15 **Settimana radio** - 10,45 **Bande in piazza** - 11,15 **Treto dei ragazzi**: « La rosa rossa », fiaba di Ivo Banko, traduzione di Nada Konjedic; Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojze Lombar - 12 **Canti religiosi** - 12,15 **La Chiesa ed il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della Settimana nella Regione.
- 13,15 **Segnale orario - Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 **Segnale orario - Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Sette giorni nel mondo** - 14,45 * **Tastiera per pianoforte** - 15 * **Sanremo 1966** - 15,30 « **Victor e difficile** », radiodramma di Luigi Squarzina, traduzione di Martin Jenavik; Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 17,45 **Musica per complessi di camera di Autori triestini** - Alessandro Miri: Quartetto per archi - Esecutori: violinisti Mario Simini e Mario Repini, violista Ferrando Ferrari e violoncellista Guerrino Bisiani - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri ed oggi**, a cura di Sergij Vesel - 19 **Due secoli di valzer** - Johannes Brahms: Valzer, op. 39 dal n. 9 al n. 16; Engelbert Humperdinck: Valzer della strega dall'opera « Hänsel und Gretel » - 19,15 **La Gazzetta della domenica**. Redattore: Ernest Zupančič. 19,30 * **Itinerario musicale italiano** - 20 **Radiosport**.

- 20,15 **Segnale orario - Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Dal patrimonio folkloristico sloveno**, a cura di Lella Rehar: « Il soldato va alla guerra » - 21 * **Fantasia cromatica**, concerto serale di musica leggera con i cantanti Caterina Valente e Johnny Dorelli, il complesso « The Beatles », il trombettista Eddie Calvert e le orchestre Erwin Halletz e Al. Ciolis - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 **Musiche da chiesa d'ispirazione religiosa** di compositori italiani - Giorgio Federico Ghedini: Concerto spirituale « De l'incarnazione del verbo divino » di Jacopone da Todi; per due voci e strumenti; Virgilio Mortari: Stabat Mater per due voci, due corni, batteria, pianoforte e archi - 22,40 * **Le grandi orchestre di musica leggera** - 23,15 **Segnale orario - Giornale radio**.

LUNEDÌ

- 7 **Calendario** - 7,15 **Segnale orario - Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * **Musica del mattino nell'intervallo** (ore 8). **Calendario** - 8,15 **Segnale orario - Giornale radio** - Bollettino meteorologico.
- 11,30 **Motivi sloveni al pianoforte** - 11,35 **La Radio per le Scuole** (per la Scuola Media) - 11,65 **Acquarello italiano** - 12,15 **Abbiamo letto per voi** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 **Segnale orario - Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * **grandi successi** - 14,15 **Segnale orario - Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Fatti ed opinioni**, rassegna della stampa.
- 17 **Buon pomeriggio con il complesso « Le Tigrì »** di Gorizia - 17,15 **Segnale orario - Giornale radio** - 17,25 **La Radio per le**

Scuole (per la Scuola Media) - 17,45 * **Canzoni e ballabili** - 18 **Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare** - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 * **Musiche sinfoniche francesi dell'Ottocento** - Camille Saint-Saëns: Rouet d'Omphale, op. 31, poema sinfonico; Danza macabra, op. 40 - 18,45 * **Complexo** - The Silver Keys - 19 **Storia della letteratura slovena**, a cura di Vinko Beličič: (21) * **Nuova corrente letteraria: il realismo** » - 19,15 * **Roger Williams** al pianoforte - 19,30 **Conversazione per la Quaresima**, a cura del Mons. Lojze Škerl - 19,45 * **Orchestra Ambrose** - 20 **Radio - Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,25 **Se ne sa qualcosa** - appuntamento musicale del lunedì - 21 **Domenico Cimara**: « **La baronessa stramba** », opera in un atto - Direttore: Alessandro Scarlatti; Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana - 22,15 * **Armando Trovajoli** con i « 4.4. di Nora Orlandi » - 22,30 * **Echi sudamericani** - 23 * **Piccolo bar**: Duo pianistico Ferrante-Teicher - 23,15 **Segnale orario - Giornale radio**.

MARTEDÌ

- 7 **Calendario** - 7,15 **Segnale orario - Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * **Musica del mattino nell'intervallo** (ore 8). **Calendario** - 8,15 **Segnale orario - Giornale radio** - Bollettino meteorologico.
- 11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 **Complexo Ficusus** - 12 * **Il soldato va alla guerra** - 12,15 **Costumi**, a cura di Lella Rehar - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 **Segnale orario - Giornale radio** -

lingue estere alla radio

CORSO DI LINGUA FRANCESE
Compito per il mese di marzo

I CORSO

I. Posez des questions.
Le médecin prescrit les médicaments.
Les médicaments prescrits sont les piqûres et les pilules.
Paola est allée à la pharmacie.
Monsieur Flamel ne va pas très bien.
La fille de Monsieur Flamel s'appelle Mireille.
Les jeunes filles parlent de la santé et de la maladie.
Monsieur Louvet est pharmacien.
Marisa ira le voir un de ces jours.
Il s'agit d'une mauvaise grippe.
II. Mettez à la forme interrogative.
Tu ne viens pas ce soir.
Elle n'est pas sortie.
Il n'a pas fait.
Je n'ai pas raison.
Nous ne parlerons pas de toi.
Il n'arrive pas à l'heure.
Tu ne pars pas par le train de dix heures.
Vous n'avez pas compris.
Je ne mange pas de cerises.
Vous n'avez pas fait.
III. Répondez aux questions suivantes.
Qui est Monsieur Flamel?
Qu'a-t-il attrapé?
Est-ce qu'il paraît l'âge qu'il a? Pourquoi?
Pourquoi Monsieur Louvet était-il chez lui hier?
Qui est-ce qui est allé chercher l'ordonnance?
Pourquoi Monsieur Flamel est-il très abattu?
Le professeur ira voir Monsieur Flamel. Quel est le message des jeunes filles?

II CORSO

Caboussat è un commerciante arricchito che vuol fare della politica. Essendo ignorante, non sa scrivere i suoi discorsi. Ma non si preoccupa, perché sa che, occorrendo, c'è sempre sua figlia Bianche che può incaricarsene. Il figlio dell'illustre presidente di un'accademia, il giovane Edmondo Poitrinas, si è innamorato di Bianche e prega suo padre di chiederla in sposa a Caboussat. La lettera con la domanda di matrimonio che egli gli ha consegnato perché la presenti a Caboussat è piena di errori di ortografia e di grammatica. L'illustre accademico, essendosi accorto, ne è esterrefatto e non osa rivelarla al padre della ragazza il «vizio» di suo figlio. Quando Caboussat legge la lettera, naturalmente non si accorge di nulla. Ma Bianche passerà sul difetto di Edmondo, poiché sa che è un ragazzo a posto, affettuoso, che non ha altri vizi. Sarà lei ad insegnargli ad accordare i participi, visto che è diventata la «grammatica della famiglia».

Correzione del compito del mese di febbraio

I CORSO

I.
Depuis combien de temps Marisa et Paola se connaissent-elles?
Où est-ce que tu vas en hiver?
Pourquoi se repose-t-il?
Où habite ton grand-père?
Quels films aimez-vous?
Quel âge a-t-elle?
II.
Paola a-t-elle commencé à lire le livre que lui a donné le professeur?
Y avait-il un grand mariage à la Madeleine?
Les jeunes filles ont-elles visité Paris?
Les lettres ne sont-elles pas arrivées?
Le cousin de Paola est-il très fort?
III.
Oui, j'aurais envie d'aller à Paris.
Oui, Paola serait capable de se débrouiller toute seule.
Oui, je serais content de recevoir beaucoup de courrier.
Oui, j'irais volontiers à la campagne.
Oui, j'irais souvent à la campagne si je pouvais.
IV.
Voilà mes chambres.
Ce sont vos chapeaux.
Ce sont vos cahiers.
Leurs amies ne sont pas encore venues.
Sur mon bureau il y a mes crayons.
Vos cahiers sont dans les serviettes.
V.
Cet appartement est trop grand.
Ce stylo n'est pas à moi.
Cet ami est très obligeant.
Ce foulard n'est pas cher du tout.
Cet imperméable est trempé.
Cette occasion est rare.

II CORSO

Chacun sait l'importance que revêt la poignée de main chez les Français. Des statisticiens ont calculé qu'ils passent plus d'une année d'une vie de soixante ans à accomplir ce geste qui est désormais devenu automatique.
On serre la main à n'importe qui: aux hôtes, aux amis, aux inconnus, aux parents... De la façon de serrer la main, on peut deviner le caractère d'une personne: certains la serrent chaleureusement, d'autres avec condescendance, d'autres encore vous broient les phalanges.
Quoi qu'il en soit, personne ne peut se soustraire à ce rite. Aucune habitude n'est plus profondément ancrée chez ce peuple. Le Français moyen, quel qu'il soit, quel que soit son âge, risque cent fois par jour de se faire écraser par une voiture, au beau milieu d'un boulevard, pour donner sa main droite à un ami, qui la plupart du temps lui est indifférent.
I compiti debbono essere inviati alla RAI - Radiotelevisione Italiana, Direzione Centrale Programmi Radio, Corsi di Lingue - Via del Babuino, 9 - Roma.

qui i ragazzi

Il nuovo concorso «Album delle

radio, giovedì 3 marzo

«Giro, girotondo - girotondo insieme il mondo - il mondo delle fate - e delle cavalcate - cow-boys e burattini - pirati e soldatini». Sul ritmo festoso di questa filastrocca ha inizio per i piccoli ascoltatori un viaggio meraviglioso nel paese della fantasia. Un viaggio che durerà otto settimane, nel corso delle quali i ragazzi incontreranno un gran numero di personaggi noti ed amati: i protagonisti delle fiabe più celebri, gli eroi delle più famose avventure di terra e di mare, gli intrepidi cavalieri della Tavola Rotonda, i buffi e simpatici pupazzetti dei giornali illustrati e dei film a cartoni animati.

Va aggiunto che a questo programma è legato un grande concorso a premi, il concorso, appunto, delle figurine. In che cosa consiste il concorso? E' presto detto. In ciascuna trasmissione verranno presentati due «personaggi», dei quali saranno pubblicate sul Radiocorriere-TV le relative «figurine» riportanti in calce uno speciale tagliando con impresso il nome del personaggio stesso.

I concorrenti dovranno raccogliere le 16 figurine su un apposito album fornito dalla RAI a richiesta e disporre su di un foglio da

staccare dallo stesso album i relativi tagliandi. Al termine del ciclo di trasmissioni, i concorrenti dovranno inviare il foglio completo di tutti i tagliandi a: RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso «Album delle figurine» - Casella Postale 400 - Torino. I fogli completati con il nome, cognome e indirizzo del mittente dovranno pervenire alla RAI entro e non oltre il 13 maggio 1966. Fra tutti i fogli completi ne verranno estratti a sorte 51, ed al primo estratto verrà assegnata in premio una cinpresa.

Ma, attenti, seguite il regolamento che qui accanto pubblichiamo.

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO

Periodo di svolgimento - Il concorso avrà inizio il 3 marzo e terminerà il 28 aprile 1966.

Premi:

— al primo estratto: una cinpresa Kodak con proiettore e schermo e una confezione di prodotti dolciari della ditta C.G. Dolciaria (Davitt Cioccolato) di Arnaz.

— 50 confezioni di prodotti dolciari della ditta C.G. Dolciaria (Davitt Cioccolato) di Arnaz ad altrettanti concorrenti.

Partecipazione - In ciascuna trasmissione verranno presentati due personaggi della letteratura infantile dei quali verranno pubblicate sul Radiocorriere-TV le «figurine» riportanti in calce uno speciale ta-

Come utilizzare le figurine che pubblichiamo:



VISPA TERESA

Parte contenente la figurina vera e propria, da ritagliare ed incollare sull'Album, che potrete trattenerne presso di voi, nell'apposito riquadro contrassegnato dal nome del personaggio rappresentato nella figurina stessa.

Talloncino da staccare dalla sovrastante figurina ed incollare nell'apposito rettangolo, contrassegnato dal nome del personaggio, esistente nell'ultimo foglio dell'Album che, completato ed inviato in busta chiusa alla RAI - Radiotelevisione Italiana, concorso «Album delle figurine» - Casella Postale 400, Torino, vi darà il diritto di partecipare al sorteggio per l'assegnazione dei premi.

Ed eccovi le prime due figurine da ritagliare:



VISPA TERESA



CAPITAN COCORICO

1^a trasmissione del 3/3 - Aut. Min.

Per gentile concessione dell'«OPERA MUNDI»

Davitt

il cioccolato
al latte
delle Alpi italiane

Vi invita a partecipare al concorso radiofonico «ALBUM DELLE FIGURINE» in onda ogni giovedì alle ore 16 sul Programma Nazionale a partire dal 3 marzo.

a cura di Rosanna Manca

figurine»

gliando con impresso il nome del personaggio stesso.

I concorrenti dovranno raccogliere le figurine su un album appositamente fornito dalla RAI a richiesta e disporre su di un foglio da staccare dallo stesso album i relativi tagliandi.

Al termine del ciclo di trasmissioni i concorrenti dovranno inviare il foglio completo di tutti i tagliandi al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Concorso «ALBUM DELLE FIGURINE» - Casella Postale 400 - Torino.

I fogli completati con il nome, cognome e indirizzo del mittente, dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre le ore 18 del 13 maggio 1966.

I premi verranno assegnati mediante sorteggi che saranno effettuati secondo le modalità previste dal presente regolamento.

Operazioni di sorteggio - Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso gli Uffici di Torino della Direzione Generale della RAI, sotto il controllo di un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato e alla presenza di un notaio e di un funzionario della RAI. Saranno ammessi al sorteggio i fogli numerati progressivamente, completi di tutti i tagliandi.

Fra tutti i fogli ne verranno estratti a sorte 31: al primo estratto verrà assegnata in premio una cinepresa Kodak con proiettore e schermo e una confezione di prodotti dolciari della C.G. Dolciaria (David Cioccolato) di Arnaz, mentre a ciascuno dei cinquanta concorrenti successivamente estratti verrà assegnata una confezione di prodotti dolciari della stessa ditta.

Il sorteggio verrà effettuato entro il 27 maggio 1966.

I fogli saranno conservati per un mese dalla data di estrazione a cura degli Uffici della RAI.

Comunicazione dei risultati del sorteggio - I risultati dei sorteggi saranno pubblicati sul *RadioCorriere-TV* e comunicati con lettera raccomandata agli interessati.

Disguidi - La RAI non assume alcuna responsabilità per i disguidi derivanti da imprecisioni, non chiare o incomplete compilazioni dei fogli inviati.

Modifiche - Nel caso in cui ragioni di carattere tecnico ed organizzativo impediscano che in tutto o in parte lo svolgimento del concorso abbia luogo con le modalità e nei termini fissati dal presente regolamento la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti, previa autorizzazione del Ministero delle Finanze, dandone comunicazione.

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 27 febbraio

«**I LEGIONARI DELLO SPAZIO: LA POLTRONA EXTRADIMENSIONALE**» - Quarta puntata (vedi articolo).

TV, lunedì 28 febbraio

«**FINESTRA SULL'UNIVERSO - IL CELACANTO: PESCE DI 300 MILIONI DI ANNI**» - Questa puntata è dedicata in modo particolare al Celacanto, un pesce che si riteneva fosse del tutto scomparso dai mari da milioni di anni e di cui invece un biologo americano è riuscito a catturare alcuni esemplari. Si tratta di un pesce molto raro, al quale i biologi danno grandissima importanza non soltanto perché è un fossile vivente, ma soprattutto perché esso ha fornito nuove indicazioni sull'origine dei vertebrati.

«**LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN: RIN TIN TIN PROSCRITTO**» - Telefilm.

TV, martedì 1° marzo

«**CHISSA' CHI LO SA?**» - Spettacolo di indovinelli presentato da Febo Conti, su testi di Cino Tortorella, con la regia di Giuseppe Recchia.

TV, mercoledì 2° marzo

«**PICCOLE STORIE: ARRIVA CELESTINO**» - Il volpino Celestino, dopo una lunga assenza, torna al villaggio di Cipprici per salutare i suoi vecchi amici Robby e Quattordici. Al villaggio sono tutti felici di rivedere il bravo volpino, e gli fanno molte feste.

Radio, giovedì 3° marzo

«**L'ALBUM DELLE FIGURINE**» - Trasmissione-concorso a cura di Carlo Romano. (Vedi articolo e regolamento).

TV, giovedì 3° marzo

«**L'AMICO LIBRO**» - Rassegna di libri per ragazzi. La prima parte della trasmissione sarà dedicata ai libri di fiabe, verranno presentati: *Mattéo e la volpe* di Liana Novak, una riduzione per ragazzi de *Le mille e una notte*, *Il Kalevala* - storia popolare finlandese - di Elena Primicerio, ed una nuova raccolta dal titolo *Cento favole d'animali*. Per la rubrica «**Racconti per i ragazzi d'oggi**» verranno presentati: *Il tramvè impazzito* di Marnia Jarre, *I fanciulli della valle misteriosa* di Aloisio Sonleitner, *L'ultimo cavaliere* di Renata Geraldini. In questo numero verrà inserita una nuova rubrica, «**Il volto dei secoli**», che ha lo scopo di segnalare ai ragazzi, di volta in volta, opere di storia di ogni Paese. Inoltre, parteciperà alla trasmissione Renato Rascel il quale parlerà dei libri da lui preferiti quand'era fanciullo.

TV, venerdì 4° marzo

«**UN GIORNO AL VARIGNANO - GLI INCURSORI DELLA MARINA**» - Il programma, che è presentato da Vittorio Salvetti, è stato realizzato presso il Centro Incursori della Marina Militare, al Varignano.

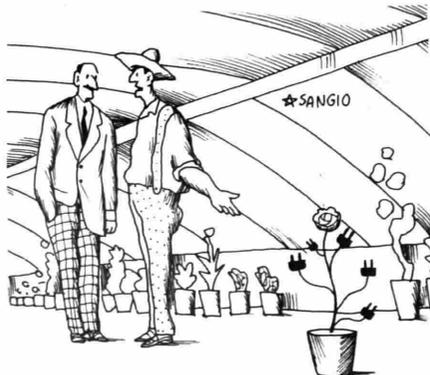
«**ALICE: DANDY, CAVALLO PIGRO**» - Telefilm.

TV, sabato 5° marzo

«**IL CONTAFILM**» - Il programma si propone di presentare ai giovani spettatori una serie di film comici, commentati ed illustrati da Renzo Palmer. Apre il ciclo, un famoso personaggio: «Francis, il mulo parlante».

in poltrona

PIANTE E FIORI



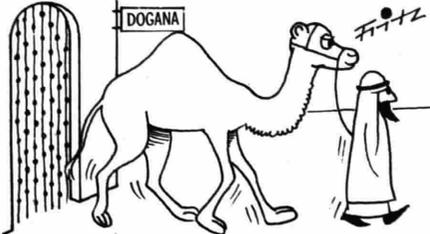
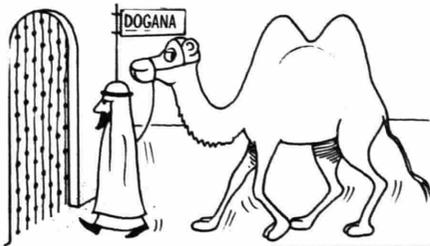
— Mediante trapianti, sono riuscito ad ottenere una rosa con spine elettriche!

TRAGEDIA LIRICA



— Oh, cielo! L'orchestra sta suonando l'ouverture della «Carmen».

PRIMA E DOPO



Senza parole.

La quarta puntata di «I legionari dello spazio» Guai senza fine per Pinozzo

tv, domenica 27 febbraio

Pinozzo, Duval, Lutor e la principessa Assuero, caduti nelle mani dei pirati della Via Lattea, vengono abbandonati su un asteroide deserto, detto «Cimitero dei robots». Mentre i nostri amici, stanchi ed affamati, si aggirano tra montagne di rottami e carcasse di robots di vario tipo, vengono acciuffati dagli automi di Ciberno-il-grande.

L'unico che riesce a svinarsela è il legionario Pinozzo, al quale capita, tra l'altro, una straordinaria avventura, quella dell'incontro con il professor Genius, inventore della «poltrona extradimensionale», che ha la facoltà di sparire ed appa-

rire, spostandosi, con la velocità del pensiero, in qualsiasi punto dell'universo. Pinozzo, naturalmente, prende subito posto sulla magica poltrona, esprimendo il desiderio di poter rigustare la buona polenta con salsicce, che soltanto la sua mamma sa preparare. Detto fatto, Pinozzo torna nella sua casetta ed è così felice che, inconsciamente, esclama: «Potessi far gustare questa roba al mio capitano!». Ed ecco che si ritrova sul pianeta Jekyll, nell'ufficio del capitano Mithus. Nuove complicazioni per il povero marmittone Pinozzo, il quale dovrà affrontare una nuova serie di viaggi fantastici per raggiungere i suoi amici ed aiutarli.



Una nuova avventura per Pinozzo (Carlo Crocchio): stavolta è in balla di una miracolosa «poltrona extradimensionale»

DOPPIO BRODO
vuol dire
GARANZIA • BONTÀ



Perchè il Doppio brodo può dare Garanzia-bontà per qualunque minestra... ed altri brodi no? Qual'è il segreto? Ingredienti genuini, purissimi, ma non basta! Il Doppio brodo è una ricetta di cucina unica della Star... una ricetta specialissima, che "raddoppia", appunto, il gusto della minestra perchè riesce a fondere tutti i sapori in una squisitezza. Con Star, Garanzia-bontà in tutte le zuppiere!

E Garanzia-bontà anche per le pietanze! Aggiungetevi qualche cucchiata di brodo e sentirete!

**REGALI
STAR**

DOPPIO BRODO STAR	2-4	GRAN RAGU'	2-4	PISELLI STAR	3	MINISTRE STAR	3	ANCHE NEI PRODOTTI		SOTTILETTE KRAFT	2-5
FOGLIA D'ORO - MARGARINA	1-2-3	OLITA - OLIO DI SEMI	3-6	POMODORO STAR	2	CARNE EXETER	2-3	KRAFT		MAYONNAISE KRAFT	2-3-6
GO' - SUCCHI DI FRUTTA	1-2-3-6	PIZZA STAR	4	PELATI STAR	2-3-5	TE' STAR	2-3-4			FORMAGGIO RAMEK	8
DOLE - ANANAS HAVAIANO	2-3-4	PURE' STAR	2	PASSATO DI POMODORI	2	FRIZZINA	3			PANETTO RAMEK	3-6
DOLE - MACEDONIA	4	POLENTA VALSUGANA	2	FAGIOLI CANNELLINI	3	BUDINI STAR	3			FORMAGGIO PARADISO	6
DOLE - PESCHE	4	SOGNI D'ORO - CAMOMILLA	4	MELABELLA-PURE' DI MELE	2	RAVIOLI STAR	1-2				